

CONFERENZA EPISCOPALE
ABRUZZESE-MOLISANA



GUIDA
LITURGICO-PASTORALE
2019/2020

**CONFERENZA EPISCOPALE
ABRUZZESE-MOLISANA**

**GUIDA
LITURGICO-PASTORALE
2019-2020**

pubblicata per mandato
degli Arcivescovi e Vescovi
delle Diocesi di Abruzzo e Molise

UFFICIO LITURGICO REGIONALE

© Redazione

Mons. Fabio Iarlori

In copertina

Basilica Cattedrale di Santa Maria della Purificazione – Termoli

foto: Claudio Cianfaglioni

In quarta di copertina

Particolare facciata della Cattedrale di Santa Maria della Purificazione, Termoli
capitello della prima parasta angolare di sinistra: *“Eva dopo il peccato originale”*

A. Degregorio PH. Archivio privato arch. Nicola Di Pietrantonio.

Le opere d'arte riprodotte in questa Guida Liturgico-Pastorale sono di proprietà delle Chiese della Diocesi di Termoli-Larino. I testi introduttivi e l'apparato iconografico sono a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano della Diocesi di Termoli-Larino.

*I pastori d'anime devono vigilare attentamente
che nell'azione liturgica non solo siano osservate le leggi
che rendono possibile una celebrazione valida e lecita,
ma che i fedeli vi prendano parte in modo consapevole,
attivo e fruttuoso.*

SC 11

Poichè inoltre la celebrazione dell'Eucaristia, come tutta la Liturgia, si compie per mezzo di segni sensibili, mediante i quali la fede si alimenta, s'irrobustisce e si esprime, si deve avere la massima cura nello scegliere e nel disporre quelle forme e quegli elementi che la Chiesa propone, e che, considerate le circostanza di persone e di luoghi, possono favorire più intensamente la partecipazione attiva e piena, e rispondere più adeguatamente al bene spirituale dei fedeli.

OGMR 20

Sommario

Presentazione del Presidente CEAM	p. 7
Storia della Diocesi di Termoli-Larino	p. 10
Cronotassi dei Vescovi della Diocesi di Termoli-Larino	p. 16
Conferenza Episcopale Abruzzese-Molisana	p. 22
Arcivescovi e Vescovi emeriti	p. 25
Abbreviazioni e sigle	p. 27
Documenti	p. 28

PARTE I NOTE LITURGICO RITUALI

p. 29

Ordinamento delle messe rituali	p. 42
---------------------------------------	-------

Prontuario	p. 44
------------------	-------

Liturgia delle Ore	p. 49
--------------------------	-------

PARTE II CALENDARIO ROMANO

p. 59

PARTE III NOTE LITURGICO RITUALI

p. 353

IL PRESIDENTE

In quanto presidente della Conferenza Episcopale Regionale, a nome mio e dei Fratelli Vescovi, presento l'Annuario regionale e la Guida Liturgico-Pastorale della Regione Ecclesiastica Abruzzese-Molisana per l'anno 2019-2020. Lo faccio richiamando all'attenzione di tutti una delle virtù cardinali, cui ho dedicato anche la lettera pastorale annuale alla Chiesa a me affidata: la fermezza. Si tratta della "virtù morale che, nelle difficoltà, assicura la fermezza e la costanza nella ricerca del bene. Essa rafforza la decisione di resistere alle tentazioni e di superare gli ostacoli nella vita morale..., rende capaci di vincere la paura, perfino della morte, e di affrontare la prova e le persecuzioni, dà il coraggio di giungere fino alla rinuncia e al sacrificio della propria vita per difendere una giusta causa" (Catechismo della Chiesa Cattolica, 1808). La fermezza è la virtù fondata sulla fiducia che il sostegno di chi crede viene dall'alto («Mia forza e mio canto è il Signore»: Sal 118,14), e che il Signore ha vinto le potenze del male e soccorrerà sempre chi confida in Lui, facendogli superare ogni possibile avversità, prova e tristezza: «Non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza» (Ne 8,10). È quanto ha assicurato Gesù ai discepoli: «Voi avrete tribolazione nel mondo, ma abbiate fiducia; io ho vinto il mondo» (Gv 16,33).

Le ragioni per riflettere sulla fermezza sono presto dette: siamo in un tempo in cui la fede dei credenti e la loro perseveranza nella fedeltà al Signore sono particolarmente messe alla prova. Da una parte, la mente e il cuore del singolo discepolo sono bombardate di messaggi che tendono a sedurlo, distraendolo dallo sguardo rivolto a Dio e suggerendogli vie facili per godere di più, possedere di più, acquisire più potere sugli altri. Dall'altra, lo scandalo degli abusi sessuali e di potere nella Chiesa è stato causa di tanta sofferenza, umiliazione e vergogna, provocando una vasta crisi di credibilità dell'istituzione ecclesiale, con la tentazione sottile che si insinua in alcuni di non credere più alla possibilità di una vita vissuta fedelmente secondo il Vangelo. Perciò, nel contesto di un mondo che sfida la Chiesa sulla sua credibilità, e dunque sulla fedeltà a ciò che annuncia, la fermezza appare una virtù veramente fondamentale per vivere e testimoniare il Vangelo.

Nella prospettiva biblica Dio è visto come “il Dio grande, forte e terribile, che non usa parzialità e non accetta regali” (Dt 10, 17). Il credente sa che il Signore è la sua forza (cf. Sal 28,7), e perciò ne cerca sempre il Volto e la potenza (cf. 1 Cr 16,11), esclamando con il Salmista: “Ti amo, Signore, mia forza” (Sal 18,1). Al culmine della rivelazione neotestamentaria, poi, la forza divina è partecipata dal Risorto ai suoi mediante il Suo Spirito: “Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni...” (At 1,8). E l’Apostolo Paolo non esita a testimoniare che Dio “ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti” (1 Cor 1,27). Nella cultura greco-latina e nella tradizione spirituale la fortezza è vista come una virtù particolarmente necessaria per tenersi lontani tanto dal timore, quanto dalla temerarietà. Essa verrà indicata come una delle virtù cardinali, assieme alla prudenza, alla giustizia e alla temperanza, da San Tommaso d’Aquino (cf. Summa Theologiae I IIae q. 61 a. 2). Nel loro insieme queste virtù costituiscono come il cardine delle scelte di chi voglia aprirsi docilmente a Dio e realizzare la Sua volontà. La fortezza, in particolare, implica energia spirituale, umiltà, coraggio, costanza nelle prove, fiducia nel Signore, ma anche in sé e nel possibile aiuto altrui.

Una grande sorgente di fortezza è il vero amore: per amore si è disposti ad affrontare e superare le prove più grandi. Chi ama il Signore e confida in Lui sa essere forte nelle difficoltà, costante nel fare il bene, umile e fiducioso nel riconoscere e curare le ferite proprie e altrui. La fortezza rafforza la decisione di resistere alle tentazioni e di superare gli ostacoli nella vita morale e nel cammino spirituale. Nelle scelte del discepolo, docile all’azione di Dio, la fortezza si manifesta come coraggio, fermezza nel fare il bene, pazienza nel sopportare le prove e larghezza di cuore nel comprendere e perdonare. Anche nel rapporto con gli altri la fortezza ci aiuta a non temerli e a rischiare per amore loro, facendoci affrontare le prove e le persecuzioni a testa alta e con sguardo di misericordia. La virtù dei forti dà il coraggio di giungere fino alla rinuncia e al sacrificio della propria vita per servire una causa giusta. Esempio meraviglioso di fortezza nell’accogliere e vivere la missione affidatale da Dio per il bene degli uomini è in tal senso la Vergine Maria.

La virtù della fortezza ci aiuta, insomma, a relazionarci alle situazioni della vita con piena libertà interiore, misurando ogni passo sulle esigenze dell’amore di Dio e sulla sola, vera ricchezza, che è piacere a Lui. Con l’esercizio della fortezza si possono superare i mali che falsano il nostro rapporto con la realtà e con le sfide della vita: la viltà, che ci fa fuggire davanti alle prove, la presunzione, che non ci fa temere ciò che invece va temuto ed evitare ciò che è bene sia evitato, la temerarietà, eccesso di audacia per cui si va incontro a pericoli

anche gravi senza valide ragioni, mettendo a rischio i doni ricevuti da Dio. Esaminiamoci allora frequentemente sulla virtù della forza e chiediamola in dono a Dio. Domandiamoci se nel nostro modo di agire e nelle scelte che facciamo siamo forti, coraggiosi e fedeli nell'amare Dio e il prossimo come il Signore vuole. Lasciandoci guidare dalla liturgia della Chiesa e dalla ricca e sapiente distribuzione delle pericopi della Parola di Dio che essa ci offre, viviamo l'anno liturgico come un'autentica scuola di forza, dove essa non solo ci viene proposta nei tanti esempi di virtù nutrita dall'alto come quelli rappresentati dalla Vergine Madre Maria e da tutti i Santi, ma soprattutto ci è offerta in dono dalla comunione al Cristo Signore e dallo Spirito di santità, operante nei sacramenti della Chiesa.

Chiediamo al Dio vivente di darci lo spirito della forza, certi che Egli non lo negherà a chi lo chieda con fede. Ce lo assicurano tante parole bibliche, tra cui queste del Salmo 18, che compendiano ed evocano l'esperienza di grazia che ogni credente può fare rivolgendosi con fede al Padre, in Cristo, per Lui e con Lui, nella forza dello Spirito Consolatore: "Ti amo, Signore, mia forza, Signore, mia roccia, mia forza, mio liberatore, mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici. Mi circondavano flutti di morte, mi travolgevano torrenti infernali; già mi avvolgevano i lacci degli inferi, già mi stringevano agguati mortali. Nell'angoscia invocai il Signore, nell'angoscia gridai al mio Dio: dal suo tempio ascoltò la mia voce, a lui, ai suoi orecchi, giunse il mio grido... Stese la mano dall'alto e mi prese, mi sollevò dalle grandi acque, mi liberò da nemici potenti, da coloro che mi odiavano ed erano più forti di me. Mi assalirono nel giorno della mia sventura, ma il Signore fu il mio sostegno, mi portò al largo, mi liberò perché mi vuol bene" (vv. 1-7. 17-20).

+ Bruno Forte

*Arcivescovo Metropolita di Chieti-Vasto
Presidente C.E.A.M.*

Chieti, 1 novembre 2019- Solennità di tutti i Santi

La Diocesi di Termoli-Larino

Diocesi di Termoli-Larino

La diocesi di Termoli-Larino nasce il 30 settembre del 1986 attraverso la piena unione delle due, fino ad allora distinte, circoscrizioni basso-molisane di Larino e di Termoli.

Diocesi di Larino

Il messaggio evangelico iniziò a diffondersi nella zona dell'antica *Larinum* quasi certamente sul finire del III o all'inizio del IV secolo.

Appare ormai scontato che il processo di cristianizzazione nell'Italia meridionale, specie in quella parte a più diretto contatto con l'Oriente, iniziò nelle città costiere più considerevoli, munite cioè di adeguate strutture portuali, e si diffuse lungo la rete viaria allora esistente che interessava i maggiori agglomerati urbani.

Come indica chiaramente, tra l'altro, la famosa tavola *Peutingeriana*, Larino era attraversata da un'importante arteria che correva lungo la fascia costiera e che, nei pressi di *Histonium* (Vasto) lasciava il litorale adriatico e menava a Larino. Da qui si dirigeva verso Siponto (nei pressi dell'attuale Manfredonia) per riprendere il percorso costiero e proseguire fino a Bari dove si allacciava con la Traiana. A Larino, inoltre, nasceva un'altra grande strada che collegava la città con l'interno.

L'organizzazione di una comunità di cristiani è attestata a Larino nel periodo indicato. La chiesa locale, infatti, conserva la memoria dei suoi Martiri Primiano, Firmiano e Casto, trucidati sotto Diocleziano, tra il 303 ed il 304. Sono ignoti i nomi dei primi vescovi che ressero la chiesa di Larino. Le testimonianze finora a disposizione che indicano chiaramente la presenza di un presule a Larino, sono rappresentate dall'epistolario di papa San Gelasio che, tra il 493 ed il 494, autorizzò il vescovo di nome Giusto, a consacrare un tempio dedicato a San Michele Arcangelo e, subito dopo, lo invitò (insieme a Probo di Carmeiano, una località garganica non più esistente) a indagare su una vicenda verificatasi a Lucera. Lo stesso pontefice, nel 495, incaricò un altro pastore larinese di nome Aprile (unitamente a Rufino di

Canosa) di svolgere un'inchiesta sull'operato di un presule di Lucera di cui non si conosce il nome.

Nel VI secolo la diocesi di Larino aveva certamente raggiunto un livello molto elevato. Lo conferma la lettera inviata dal papa Pelagio I, nel 556, al vescovo della città, Giovanni, per affidargli un importante incarico che interessava un territorio molto ampio dell'Italia meridionale, quello cioè di vigilare sui monasteri del Sannio e della Lucania, al fine di impedire ai laici di intromettersi nell'amministrazione dei loro beni.

Nella seconda metà dello stesso secolo, a causa delle conseguenze dovute alla guerra bizantino-gotica ed alle incursioni longobarde, molte diocesi meridionali scomparvero definitivamente. Tra le poche rimaste in qualche modo ancora vive risulta, forse, ancora solo per poco, quella di Larino il cui presule è menzionato in due lettere di San Gregorio Magno, la prima del 592 in cui è citato un certo Giovanni e l'altra, di due anni dopo, inviata direttamente a Barbaro. I due vescovi, però, furono costretti a dimorare altrove perché anche Larino non riuscì a sottrarsi alla ferocia dei Longobardi.

Anche Benevento, dove i Longobardi fondarono, nel 571, un loro insigne ducato, era rimasta senza vescovo che, probabilmente, tornò ad occupare quel seggio solo con San Barbato (664?). Il presule beneventano, proprio in quel periodo, estese il suo potere giurisdizionale oltre i confini della sua diocesi, interessando anche una vasta area della Puglia settentrionale, tra cui Siponto e Larino.

Non si hanno notizie precise sulle modalità con cui venne aggregato a Benevento il territorio indicato. Comunque siano andate le cose è certo che nel lungo periodo in cui la città fu governata direttamente dai presuli beneventani, si registrò una depressione non indifferente. La difficile situazione del tempo venne, in qualche modo, confortata dalle penetrazioni monastiche dei basiliani e dei benedettini che dettero nuovi impulsi alla vita religiosa e civile dell'intera zona.

Solo nel 960 Larino riacquistò la completa autonomia con la nomina del vescovo Azzo o Azzone. Egli, però, contrariamente ai suoi predecessori che occuparono la sede larinese fino alla metà del VII secolo, si trovò ad amministrare un territorio notevolmente ridotto per la nascita di altre diocesi, anche se pur sempre ampio poiché si estendeva tra i fiumi Biferno e Fortore (fino al 1938 la diocesi di Larino comprendeva anche le Isole

Tremiti).

Le vicende della chiesa larinese nel secondo millennio coincidono con quelle della stessa città. Tra i suoi vescovi figurano: Raone de' Comestabulo che, il 31 luglio 1319, inaugurò, nella forma attuale, la cattedrale (insignita del titolo di "Basilica" con Breve pontificio del 1928), un autentico gioiello d'arte; Belisario Balduino (1555-1591) che, reduce dal Concilio di Trento, aprì in Larino (26 gennaio 1564) il seminario diocesano, gloria e vanto per essere stato istituito per primo in assoluto nel mondo cattolico; Giovanni Tommaso Eustachio (1612-1616), proclamato venerabile, che rinunciò all'episcopato per tornare a vivere umilmente nella sua congregazione di San Filippo Neri; Giovanni Andrea Tria (1726-1741) uomo molto dotto che tenne corrispondenza con alte personalità del suo tempo; Raffaele Lupoli (1818-1827), autore di varie opere di teologia morale, morto in concetto di santità.

Il fiore all'occhiello della diocesi di Larino fu sempre il seminario. Come si è fatto cenno, primo posttridentino, raggiunse il massimo splendore nel XVIII secolo quando riuscì ad ospitare oltre centocinquanta alunni provenienti da altre diocesi, poiché fioriva *"in qualunque ranco di scienza"*. Ad annunciare il primato del seminario larinese nel mondo fu anche papa San Giovanni XXIII in una delle sue opere giovanili *"Gli inizi del Seminario di Bergamo e S. Carlo Borromeo..."*, pubblicata a Bergamo nel 1939, il quale a proposito del seminario di Larino afferma testualmente: *"...vivrà come potrà, in poche e povere stanze con rendite tenuissime, ma intanto è arrivato buon primo..."*. Il seminario di Larino venne, inoltre, citato dal papa San Paolo VI nella Lettera apostolica *"Summi Dei Verbum"* del 4 novembre 1963, inviata all'episcopato cattolico per solennizzare il IV Centenario della istituzione dei seminari.

Diocesi di Termoli

La mancanza di indizi attendibili, sia di carattere archeologico che documentario, riguardante il ruolo di Termoli come città episcopale prima del X secolo, lascia supporre che la Larino cristiana dei primi secoli, svolgesse la propria funzione di guida sull'intero territorio dell'attuale Basso Molise ed anche su di una considerevole area oggi appartenente alla provincia di

Foggia.

Nella seconda metà del X secolo, con la creazione delle sedi metropolitane di Capua nel 966, di Benevento nel 969, nonché di Salerno, Napoli ed Amalfi qualche tempo dopo, fu ridotta l'estensione delle antiche diocesi che si conformarono alle circoscrizioni politiche.

Il pastore di Benevento, che ancor prima di essere promosso arcivescovo, esercitava un particolare controllo anche su buona parte delle chiese della Puglia settentrionale a cui Larino e Termoli appartenevano, rafforzò i suoi poteri giurisdizionali sul territorio.

Già sul finire della prima metà dello stesso secolo, forse, si iniziò a ridimensionare le antiche sedi vescovili. Un episodio significativo che potrebbe in qualche modo spiegarlo, avvenne nel 946 quando due ecclesiastici, Leone e Benedetto, probabilmente larinesi perché operavano nel noto monastero benedettino dell'antico capoluogo frentano, si fecero consacrare vescovi di Trivento il primo e di Termoli l'altro. Nel marzo dell'anno successivo, però, ambedue vennero deposti con un'apposita Bolla di papa Agapito II, emessa in seguito ad un ricorso del presule beneventano Giovanni che rivendicava i suoi antichi privilegi di provvedere alla nomina dei vescovi in tutti i luoghi soggetti alla dominazione del Principato di Benevento.

Poiché non v'è traccia, nei secoli precedenti all'accennata occupazione simoniaca, della presenza di un successore degli Apostoli a Termoli, è forse legittimo supporre che l'avverbio *antiquitus* di cui è fatto cenno nel citato documento pontificio, in relazione al diritto acquisito da tempo da parte del vescovo della città sannita, voglia riferirsi, almeno per ciò che riguarda la città adriatica, al territorio della chiesa di appartenenza e non a Termoli come centro diocesi.

È da ritenere, quindi, che solo con il ridimensionamento territoriale degli antichi vescovadi, dovuto alla erezione delle province ecclesiastiche, il cui metropolita avvertiva il bisogno di avere più suffraganei alle proprie dipendenze, Termoli abbia avuto il suo primo vescovo con la facoltà di guidare la porzione del popolo di Dio dimorante nell'omonima contea.

Un lembo di terra, prossimo all'Adriatico, compreso tra i fiumi Trigno e Biferno, formava il territorio di questa diocesi. A tal proposito, il benemerito vescovo settecentesco mons. Tomaso Giannelli, nelle sue *"Memorie"* manoscritte, date alle stampe dal Lions Club della città costiera nel 1986, così si esprime: *"la picciola Diocesi di Termoli [...] è confinata nel seguente*

modo: da Oriente la confina l'Adriatico mare, da Settentrione il fiume Trigno, da Mezzogiorno il fiume Biferno e da Ponente alcune valli e torrenti". La presenza certa della cattedra termolese è attestata per la prima volta in un atto del 983 e il primo pastore di cui si ha sicura memoria (dopo l'intruso Benedetto del 946) è tale Amando del 1051.

E' ormai chiaro che Sico (Scio) o Sicone, uno dei sottoscrittori, nel 969, dell'atto con cui la sede di Benevento fu elevata al rango di metropolitana, posto finora in cima alla cronotassi termolese, fu vescovo di Blera (oggi piccolo centro laziale) e non di Termoli.

All'inizio del Settecento, come nei secoli precedenti, risultava costituita, oltre al capoluogo, dai centri di Guglionesi, Montecilfone, Montemitro, Montenero di Bisaccia, San Felice del Molise, San Giacomo degli Schiavoni, Mafalda, Tavenna e Petacciato (quest'ultimo centro allora annesso a Guglionesi da cui si distaccò, ottenendo l'autonomia, nel dicembre 1923). In seguito al Concordato Borbonico del 1818, la diocesi di Termoli assorbì quella di Guardialfiera. Quest'ultima, istituita nella seconda metà dell'XI secolo, fu soppressa ed inglobata a quella della città adriatica. Agli albori del Decennio francese (1805) la diocesi guardiese era così composta: centri abitati 8; popolazione 15.453; rendite lorde 784; pesi 33. Nel 1968 Guardialfiera venne inclusa tra le sedi titolari.

Tra i vescovi di Termoli che meritano una particolare menzione, figurano: Michele Pitirro (1689-1705) che difese con coraggio la città contro l'assalto delle milizie austriache; Domenico Catalano (1706-1709) che, tra l'altro, si adoperò per un radicale restauro della cattedrale; Tomaso Giannelli (1753-1768), autore del prezioso manoscritto contenente le note "Memorie" storiche, il cui nome è legato al rinvenimento delle spoglie mortali del Patrono San Basso; Gennaro De Rubertis (1827-1845) che governò con singolare saggezza la diocesi, lasciando in tutti un ottimo ricordo.

A conclusione di questa nota storica, è doveroso sottolineare che le reliquie di San Timoteo, il Discepolo prediletto di San Paolo, sulla cui autenticità non dovrebbero sussistere dubbi, sono custodite nella cattedrale di Termoli, dove approdarono, ma non è dato sapere ancora con certezza né come né quando, anche se da più parti si ipotizza in seguito alla IV Crociata. Il sacro deposito tornò casualmente alla luce l'11 maggio 1945, in seguito ai lavori di ripristino del monumentale sacro edificio. Era custodito in una

cassettina di legno, ben occultata nelle profondità dell'abside destra del tempio.

A seguito dell'eccezionale scoperta, poco meno di due anni dopo, con Breve pontificio del 1947, anche la cattedrale di Termoli fu insignita del titolo di "Basilica", affiancandosi, così, alla cattedrale di Larino che aveva ottenuto il prestigioso riconoscimento nel 1928. Contemporaneamente San Timoteo venne elevato a Compatrono della città adriatica e della diocesi.

Giuseppe Mammarella

*Responsabile dell'Archivio Storico Diocesano
di Termoli-Larino e della Biblioteca*

Cronotassi dei vescovi

Vescovi di Larino

1	Giusto	493 o 494
2	Aprile	495 – ?
3	Giovanni	556
4	Giovanni	592
5	Barbaro	594
6	Giovanni?	649
7	San Barbato *	664/?-683
8	Beato Giovanni *	684-716
9	Totone?*	743
10	Monoaldo*	743 o 744
11	Davide *	787
12	Orso *	830
13	Aione *	871-886
14	Pietro *	887
15	Giovanni *	910-914
16	Giovanni *	943-956
17	Landolfo *	956-983
18	Azzo o Azzone	960-?
19	Giovanni	1062
20	Guglielmo	1070-1075
21	Vestro	1078-1089
22	Ruggiero	1095
23	Giovanni	1100
24	Teodaldo	dopo il 1100 e prima del 1166
25	Pietro	1166, 1175 e 1181
26	Giovanni	1200
27	Rainaldo	1205
28	Matteo	1218
29	Roberto	1226/1227
30	Stefano	1240

31 Gualtiero de Gualtieri	1254
32 Bartolomeo?	1254-1264
33 Farolfo	1266/1267
34 Petrone o Patrone o Perrone	1284-1308/1309
35 Saba o Sabba Malaspina **	1284-1297
36 Giacomo **	1297-1299
37 Angelo **	1301-1303
38 Pasquale **	1304-1309
39 Pasquale	1309-?
40 Raone de' Comestabulo	1318 – ?
41 Giovanni Andrea	1338
42 Delfino	1344
43 Andrea da Valleregia	1344-1365
44 Bertrando Colleti	1365-?
45 Guglielmo di Guascogna?	1377
46 Sabino	1392-1401
47 Pietro	1401-1410
48 Rainaldo	1413-1415
49 Giovanni	1415-1418
50 Matteo	1418
51 Bonomo	1418
52 Domenico de Fontani	1418-?
53 Filippo	1427
54 Aurone	1436
55 Giovanni Leone	1440-1456/?
56 Antonio de Misseriis	1456/? – ?
57 Bonifacio	1468-?
58 Pietro de Petruccio	?-1503
59 Giacomo de Petrucciis	1503-1523
60 Giovanni Francesco Cina	1524-1527
61 Domenico Cina	1527-1530
62 Giacomo Sedati	1530-1539
63 Ferdinando (de) Mudarra	1539-1551

64	Giovanni Francesco Barengo	1551-1555
65	Belisario Balduino	1555-1591
66	Girolamo Vela	1591-1611
67	Giovanni Tommaso Eustachio	1612-1616
68	Gregorio Pomodoro	1616-1626
69	Pietro Paolo Caputo	1628
70	Persio Caracci	1631-1656
71	Ferdinando Apicella	1656-1682
72	Giovanni Battista Quaranta	1683-1685
73	Giuseppe Catalani	1686-1703
74	Gregorio Compagni	1703-1705
75	Carlo Maria Pianetti	1706-1725
76	Paolo Collia	1725-1726
77	Giovanni Andrea Tria (senior)	1726-1741
78	Giovanni Andrea Tria (junior)	1742-1747
79	Scipione de Laurentiis	1747-1772
80	Giovanni Francesco de Nobili	1772-1774
81	Carlo de Ambrosio	1775-1796
82	Filippo Bandini	1798-1804
83	Ermenegildo Pepe	1817
84	Raffaele Lupoli	1818- 1827
85	Vincenzo La Rocca	1829-1845
86	Pietro Bottazzi	1845-1858
87	Francesco Giampaolo	1859-1888
88	Vito Antonio Fioni	1888-1891
89	Bernardino di Milia	1891-1910
90	Emidio Trenta	1910- 1914
91	Antonio Lippolis	1915-1923
92	Oddo Bernacchia (anche Vescovo di Termoli)	1924-1960
93	Antonio Ravagli ***	1955-1959
94	Costanzo Micci ****	1959-1960
95	Costanzo Micci	1960-1966
96	Pietro Santoro (anche Vescovo di Termoli)	1970-1979
97	Cosmo Francesco Rупpi (anche Vescovo di Termoli)	1980-1986

* Vescovo di Benevento

** Amministratore Apostolico di stanza a Larino

*** Coadiutore –Sedi datus –

**** Ausiliare per le sedi di Larino e di Termoli

Vescovi di Termoli

1	Amando	1051
2	Nicola	1071-1075
3	Iezzolino	1095
4	Paolo?	1100 – 1103
5	Anastasio?	1105 – 1106
6	Goffredo	1179
7	Alferio	1196
8	Angelo	1226
9	Stefano	1235-1239
10	Valentino?	1254
11	Giovanni	1265
12	Bartolomeo Aldomaresco	1304
13	Giovanni	1318 o 1319 e 1321
14	Bartolomeo	1352
15	Luca	1353-1364
16	Francesco Della Stella	1364
17	Giacomo	1379-1381
18	Domenico Del Giarda	1381-1387
19	Andrea	1388-1390
20	Costantino	1390
21	Pietro	1395-1400?
22	Tommaso	1400?-1402?
23	Antonio	1402?-1403?
24	Stefano	1403?-1405 o 1406
25	Paolo	1406-1422?
26	Antonio	1422-1455
27	Ducio o Tuccio	1455-1465
28	Leonardo	1465-1473

29	Giacomo	1473-1496
30	Giovanni De Vecchi	1497-1509
31	Angelo Antonio Giuliani	1509-1517
32	Sanzio De Aiethe	1517-1518
33	Angelo Antonio Zacchio	1518
34	Antonio Attilio	1518-1536
35	Pietro Duranti	1536-1539
36	Vincenzo Duranti	1539-1565
37	Marcello Dentice	1565-1569
38	Cesare Ferranzio	1569-1593
39	Annibale Muzi	1594-1595
40	Francesco Scoti	1595-1599
41	Alberto Drago	1599-1601
42	Federico Mezio	1602-1612
43	Camillo Moro	1612-1626
44	Ettore Di Monte	1626
45	Girolamo Cappello	1626-1643
46	Alessandro Crescenzi	1643-1644
47	Cherubino Manzoni	1644-1651
48	Antonio Leoncello	1651-1652
49	Carlo Mannelli	1653-1661
50	Fabrizio Maracchi	1661-1676
51	Antonio Savi De Panicoli	1677-1687
52	Marco Antonio Rossi	1688
53	Michele Pitirro o Petirro	1689-1705
54	Domenico Catalano	1706-1709
55	Tommaso Maria Farina	1718
56	Salvatore Aloisi	1719-1729
57	Giuseppe Antonio Silvestri	1729-1743
58	Isidoro Pitellia	1743-1752
59	Tomaso Giannelli	1753-1768
60	Giuseppe Buccarelli	1769-1780

61	Anselmo Maria Toppi	1792-1801
62	Giovanni Battista Bolognese	1819-1822
63	Pietro Consiglio	1824-1826
64	Gennaro De Rubertis	1827-1845
65	Domenico Ventura	1846-1849
66	Vincenzo Bisceglia	1851-1889
67	Francesco Macarone Palmieri *	1877-1879
68	Raffaele di Nonno *	1883-1889
69	Raffaele di Nonno	1889-1893
70	Angelo Balzano	1893-1907
71	Giovanni Capitoli	1909-1911
72	Rocco Caliendo	1912-1924
73	Oddo Bernacchia (anche Vescovo di Larino)	1924-1962
74	Biagio D'Agostino **	1951-1954
75	Giovanni Proni	1962-1970
76	Pietro Santoro (anche Vescovo di Larino)	1970-1979
77	Cosmo Francesco Ruppi (anche Vescovo di Larino)	1980-1986

* Coadiutore

** Ausiliare per le sedi di Larino e di Termoli

Vescovi di Termoli-Larino

1	Cosmo Francesco Ruppi	1986 – 1988
2	Domenico Umberto D'Ambrosio	1990 – 1999
3	Tommaso Valentinetti	2000 – 2005
4	Gianfranco De Luca	2006 –

Regione Ecclesiastica Abruzzese-Molisana

C. E. A. M.

Conferenza Episcopale Abruzzese-Molisana

Presidente

FORTE BRUNO



Arcivescovo Metropolitano di CHIETI-VASTO.

Nato a Napoli il 1 agosto 1949. Sacerdote il 18 aprile 1973. Eletto Vescovo il 26 giugno 2004. Consacrato l'8 settembre 2004.

Arcivescovado: Piazza G. G. Valignani, 4 • 66100 CHIETI
tel. 0871.35911 (centralino) • (segretario) 0871.3591203
E-mail: arcidiocesi@diocesidichieti.it

Vice Presidente

DE LUCA GIANFRANCO



Vescovo di TERMOLI-LARINO.

Nato ad Atri (TE) l'11 settembre 1949. Sacerdote il 24 agosto 1974.

Eletto vescovo il 21 aprile 2006. Consacrato il 23 giugno 2006.

Vescovado: Piazza Duomo, 3 • 86039 TERMOLI (CB)
tel. 0875.706359 • E-mail: giandeluca1@virgilio.it

Segretario

CIBOTTI CAMILLO



Vescovo di ISERNIA-VENAFRO.

Nato a Casalbordino (CH) il 28 ottobre 1954.

Sacerdote il 1 luglio 1978. Eletto vescovo l'8 maggio 2014. Consacrato l'11 giugno 2014.

Vescovado: Piazza Andrea d'Isernia, 2 • 86170 ISERNIA
tel. 0865.3224 • fax 0865.414581 • E-mail: camcib1@gmail.com



PETROCCHI GIUSEPPE

Cardinale Arcivescovo Metropolita di L'AQUILA.

Nato ad Ascoli Piceno il 19 agosto 1948. Sacerdote il 14 settembre 1973. Eletto Vescovo della Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno il 27 giugno 1998. Consacrato il 20 settembre 1998. Eletto Arcivescovo di L'Aquila l'8 giugno 2013. Creato cardinale il 28 giugno 2018.

Arcivescovado: Via L. Cassese • 67100 L'AQUILA

tel. 0862.22523 • fax 0862.482394 • E-mail: arcivescovo@chiesadillaquila.it



BREGANTINI GIANCARLO MARIA

Arcivescovo Metropolita di CAMPOBASSO-BOJANO.

Nato a Denno (TN) il 28 settembre 1948. Ordinato presbitero il 1 luglio 1978. Ordinato vescovo il 7 aprile 1994. Promosso alla Sede di Campobasso-Bojano l'8 novembre 2007.

Arcivescovado: Via Mazzini, 76 • 86100 CAMPOBASSO

tel. 0874.483479 • cell. 333.1763164

E-mail: vescovo@arcidiocesicampobasso.it



VALENTINETTI TOMMASO

Arcivescovo Metropolita di PESCARA-PENNE.

Nato a Ortona (CH) l'11 agosto 1952. Sacerdote il 25 giugno 1977. Eletto Vescovo il 25 marzo 2000. Consacrato il 20 maggio 2000. Promosso alla sede arcivescovile di Pescara-Penne il 4 novembre 2005.

Arcivescovado: Piazza dello Spirito Santo, 2 • 65121 PESCARA

tel. 085.2058897 • E-mail: arcivescovo@diocesipescara.it



CIPOLLONE EMIDIO

Arcivescovo di LANCIANO-ORTONA.

Nato a Cese di Avezzano (AQ) il 26 gennaio 1960. Ordinato presbitero il 18 agosto 1984. Eletto Arcivescovo l'11 ottobre 2010. Consacrato il 18 dicembre 2010.

Arcivescovado: Via G. Finamore, 30 • 66034 LANCIANO (CH)

tel. 0872.713134 • fax 0872.715903

E-mail: emidiocipollone@gmail.com

Palazzo vescovile di Ortona:

Largo Riccardi • 66026 ORTONA (CH) • tel. 085.9063393



FUSCO MICHELE

Vescovo di **SULMONA-VALVA**.

Nato a Piano di Sorrento (NA) il 6 dicembre 1963. Ordinato presbitero il 25 giugno 1988. Nominato vescovo di Sulmona-Valva il 30 novembre 2017. Consacrato vescovo il 4 gennaio 2018.

Vescovado: Viale Roosevelt, 7 • 67039 SULMONA (AQ)

tel. 0864.53243 • E-mail: don.m196312@gmail.com

vescovo@diocesisulmona.it



LEUZZI LORENZO

Vescovo di **TERAMO-ATRI**.

Nato a Trani (BA) il 25 settembre 1955. Ordinato presbitero il 2 giugno 1984. Consacrato vescovo il 14 aprile 2012. Nominato Vescovo della Diocesi di Teramo-Atri il 23 novembre 2017.

Vescovado: Piazza Martiri della Libertà, 14 • 64100 TERAMO

tel. 0861.247646 • fax 0861.253910

E-mail: curia@teramoatri.it



PALUMBO CLAUDIO

Vescovo di **TRIVENTO**.

Nato a Venafro (IS) il 30 gennaio 1965. Sacerdote il 15 agosto 1990. Eletto Vescovo il 5 giugno 2017. Consacrato l'8 settembre 2017.

Vescovado: Piazza Cattedrale, 15 • 86029 TRIVENTO

tel. 0874.871712 • fax 0874.873944 • E-mail: vescovo@

diocesitrivento.it



SANTORO PIETRO

Vescovo di **AVEZZANO**.

Nato a Vasto (CH) il 4 febbraio 1946. Ordinato il 17 maggio 1970. Eletto Vescovo dei Marsi il 28 giugno 2007. Consacrato a Vasto il 6 settembre 2007.

Vescovado: Corso della Libertà, 24 • 67051 AVEZZANO (AQ)

tel. 0863.413566 • fax 0863.415135 • cell. 335.8218344

E-mail: santoropiero.p@libero.it

CUCCARESE Francesco

Arcivescovo emerito di Pescara-Penne. Nato in Tursi (MT) l'8 marzo 1930; Sacerdote il 19 luglio 1953; eletto Vescovo il 12 febbraio 1979; consacrato il 1 aprile 1979; promosso alla Sede di Pescara-Penne il 21 aprile 1990.

Via dei Colli della Farnesina, 110 • 00194 ROMA • *tel.* 06.36381504

D'ANTONIO Enzo

Arcivescovo emerito di Lanciano-Ortona. Nato in Lanciano (CH) il 16 maggio 1925; Sacerdote il 29 giugno 1949; eletto Vescovo il 18 marzo 1975; consacrato l'11 maggio 1975; promosso alla Sede di Lanciano-Ortona il 13 maggio 1982.

Via Panoramica, 9 • 66034 LANCIANO (CH) • *tel.* 0872.2715630

DI FALCO Giuseppe

Vescovo emerito di Sulmona-Valva. Nato in Casalincontrada (CH) il 13 maggio 1930; Sacerdote il 29 giugno 1953; eletto Vescovo il 25 maggio 1985; consacrato il 14 luglio 1985.

Via Modesto della Porta, 19 • 65129 PESCARA • *tel.* 085.6921828
• *cell.* 347.8827127

DINI Armando

Arcivescovo emerito di Campobasso-Bojano. Nato in Milano il 18 luglio 1932; Sacerdote il 5 dicembre 1954; eletto Vescovo il 23 giugno 1990; consacrato il 9 settembre 1990. Promosso alla Sede di Campobasso-Bojano il 21 novembre 1998.

Istituto Povere Figlie della Visitazione

Viale Colli Aminei, 85 • 80131 NAPOLI • *tel.* 081.7430011

GHIDELLI Carlo

Arcivescovo emerito di Lanciano-Ortona. Nato a Offanengo (CR) il 24 aprile 1934; Sacerdote il 28 giugno 1958; eletto Arcivescovo il 25 novembre 2000; consacrato il 14 gennaio 2001.

Via Paolo Giovio, 41 • 20144 MILANO • *tel.* 348.3854507

• *E-mail:* c.ghidelli@virgilio.it

MOLINARI Giuseppe

Arcivescovo emerito de L'Aquila. Nato in Scoppito (AQ) l'11 gennaio 1938; Sacerdote il 29 giugno 1962; eletto Vescovo di Rieti il 30 settembre 1989; consacrato l'8 dicembre 1989; nominato Arcivescovo coadiutore il 16 marzo 1996; eletto Arcivescovo de L'Aquila il 6 giugno 1998.

Residenza Universitaria "San Carlo Borromeo"

Via L. Cassese, 1 • 67100 L'AQUILA • *tel.* 0862.361179 • *fax* 0862.295389

E-mail: giuseppemolinari@diocesilaquila.it

SCOTTI Domenico Angelo

Vescovo emerito di Trivento. Nato a Pollutri (CH) l'8 febbraio 1942; Sacerdote il 25 giugno 1967; eletto Vescovo il 17 ottobre 2005; consacrato l'8 dicembre 2005.

Via San Rocco, 19 • 66020 VILLAFONSINA (CH) • *tel.* 0873.907123

Abbreviazioni e sigle

SACRA SCRITTURA

Ab	Abacuc	Gv	Giovanni
Abd	Abdia	1 2 3 Gv	Lettere di Giovanni
Ag	Aggeo		
Am	Amos	Is	Isaia
Ap	Apocalisse		
At	Atti degli Apostoli	Lam	Lamentazioni
Bar	Baruc	Lc	Luca
Col	Lettera ai Colossesi	Lv	Levitico
1 2 Cor	Lettere ai Corinti	1 2 Mac	Maccabei
1 2 Cr	Cronache	Mc	Marco
		Mi	Michea
Ct	Cantico dei Cantici	MI	Malachia
		Mt	Matteo
Dn	Daniele	Na	Naum
Dt	Deuteronomio	Ne	Neemia
Eb	Lettera agli Ebrei	Nm	Numeri
(Eccle	Ecclesiaste o Qoèlet)	Os	Osea
(Eccli	Ecclesiastico o Siracide)	Pr	Proverbi
		1 2 Pt	Lettere di Pietro
Ef	Lettera agli Efesini		
Es	Esodo	Qo	Qoèlet
Esd	Esdra		
Est	Ester	1 2 Re	Libri dei Re (volgata: 3 4 Re)
Ez	Ezechiele	Rm	Lettera ai Romani
		Rt	Rut
Fil	Lettera ai Filippesi		
Fm	Lettera a Filemone	Sal	Salmi
		1 2 Sam	Libri di Samuele (volgata: 1 2 Re)
Gal	Lettera ai Galati	Sap	Sapienza
Gb	Giobbe	Sir	Siracide
Gc	Lettera di Giacomo	Sof	Sofonia
Gd	Lettera di Giuda		
Gdc	Giudici		
Gdt	Giuditta	Tb	Tobia
Gen	Genesi	1 2 Tm	Lettere a Timoteo
Ger	Geremia	1 2 Ts	Lettere ai Tessalonicesi
Gl	Gioele	Tt	Lettera a Tito
Gn	Giona	Zc	Zaccaria
Gs	Giosuè		

Documenti

CDC	Codice di Diritto Canonico
CE	Caerimoniale Episcoporum
CP	Istruzione sui Calendari particolari
CR	Calendario Romano
IGLH	Institutio Generalis de Liturgia Horarum
PNLO	Principi e norme per l'uso della Liturgia delle Ore
IGMR	Institutio Generalis Missalis Romani
OGMR	Ordinamento Generale del Messale Romano
LG	Lumen Gentium
MRI	Messale Romano Italiano
PO	Presbiterorum Ordinis
SC	Sacrosanctum Concilium
UR	Unitatis Redintegratio

PARTE PRIMA

Note Liturgico-Rituali

I - Ordinamento dei giorni liturgici, delle messe

II - Prontuario

III - Liturgia delle Ore

TABELLA DEI GIORNI LITURGICI SECONDO L'ORDINE DI PRECEDENZA

estratta dalle *Norme generali per l'ordinamento dell'Anno Liturgico e del Calendario* (n. 59) e dal *Caerimoniale Episcoporum* (Appendix II).

I

1. Triduo pasquale della Passione e Risurrezione del Signore.
2. Natale del Signore, Epifania, Ascensione, Pentecoste. Domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua. Mercoledì delle Ceneri. Ferie della Settimana Santa, dal lunedì al giovedì. Giorni dell'Ottava di Pasqua.
3. Solennità del Signore, della Beata Vergine Maria, dei Santi, elencate nel Calendario generale. Commemorazione di tutti i fedeli defunti.
4. Solennità proprie, cioè:
 - a) Solennità del Patrono principale del luogo, del paese o della città;
 - b) Solennità della Dedicazione e dell'anniversario della Dedicazione della propria chiesa;
 - c) Solennità del Titolo della propria chiesa;
 - d) Solennità o del Titolo o del Fondatore o del Patrono principale dell'Ordine o della Congregazione.

II

5. Feste del Signore elencate nel Calendario generale.
6. Domeniche del Tempo di Natale e domeniche del Tempo Ordinario.
7. Feste della beata Vergine Maria e dei Santi del Calendario generale.
8. Feste proprie, cioè:
 - a) Festa del Patrono principale della diocesi;
 - b) Festa dell'anniversario della Dedicazione della chiesa cattedrale;
 - c) Festa del Patrono principale della regione o della provincia, della nazione, di un territorio più ampio;
 - d) Festa del Titolo, del Fondatore, del Patrono principale di un Ordine o di una Congregazione e della Provincia religiosa, salvo quanto stabilito al n. 4 d;
 - e) Altre feste proprie di qualche chiesa;

f) Altre feste elencate nel Calendario di ogni diocesi, Ordine o Congregazione.

9. Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre; Giorni dell'ottava di Natale, Ferie di Quaresima.



10. Memorie obbligatorie del Calendario generale.

11. Memorie obbligatorie proprie, cioè:

- a) Memorie del Patrono secondario del luogo, della diocesi, della regione o della provincia religiosa;
- b) Altre memorie obbligatorie elencate nel Calendario di ogni diocesi, Ordine o Congregazione.

12. Memorie facoltative, che tuttavia si possono fare anche nei giorni elencati nel n. 9, secondo le norme descritte in «Principi e Norme» per la Liturgia delle Ore e l'uso del Messale. Allo stesso modo si possono celebrare come memorie facoltative le memorie obbligatorie che eventualmente capitano nelle ferie di Quaresima.

13. Ferie di Avvento fino al 16 dicembre.

Ferie del Tempo di Natale, dal 2 gennaio al sabato dopo l'Epifania. Ferie del Tempo pasquale, dal lunedì dopo l'ottava di Pasqua al sabato prima della domenica di Pentecoste. Ferie del Tempo Ordinario.

OCCORRENZA E CONCORRENZA DELLE CELEBRAZIONI

Se nello stesso giorno cadono più celebrazioni, si fa quella che, nell'elenco dei giorni liturgici occupa il posto superiore. Tuttavia una solennità impedita da un giorno liturgico che ha la precedenza su di essa, si trasferisce al primo giorno libero da una delle ricorrenze elencate nella tabella delle precedenze ai numeri 1 - 8. Le solennità che coincidono con le domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua si trasferiscono al lunedì seguente, a meno che non ci sia coincidenza con la domenica delle Palme o di Risurrezione [cfr. *Notitiae* 284-285 (1990) 160-161]. Le altre celebrazioni per quell'anno si omettono (CR 60). Se nello stesso giorno venissero a coincidere i Vespri dell'Ufficio corrente e i primi Vespri del giorno seguente, prevalgono i Vespri della celebrazione che nella tabella delle precedenze è posta per prima; in caso di parità, prevalgono i Vespri del giorno corrente (CR 61). Nella celebrazione con il popolo è possibile celebrare i Vespri del giorno corrente.

ORDINAMENTO DELL'ANNO LITURGICO E DEL CALENDARIO

Giorni liturgici

1. Il giorno liturgico decorre da una mezzanotte all'altra. La celebrazione, però, della domenica e delle solennità inizia dai Vespri del giorno precedente (CR 3).
2. La *domenica* si deve considerare come la festa primordiale (CR 4). Per la sua particolare importanza, la domenica cede la sua celebrazione solamente alle solennità e alle feste del Signore iscritte nel calendario generale; ma le domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua hanno sempre la precedenza anche sulle altre feste del Signore e su tutte le solennità. Le solennità, che coincidono con queste domeniche, si trasferiscono ad altro giorno (CR 60).
3. Le *solennità* rientrano fra i giorni principali, e la loro celebrazione inizia con i primi Vespri, il giorno precedente. Alcune solennità hanno anche una Messa propria della vigilia, da usarsi alla sera del giorno precedente, qualora si celebri la Messa nelle ore serali (CR 11).
4. Le *feste* si celebrano nell'ambito del giorno naturale; quindi non hanno i primi Vespri, a meno che si tratti di feste del Signore che cadono nelle domeniche del tempo ordinario o del tempo di Natale e ne sostituiscono l'Ufficio (CR 13).
5. Le *memorie* sono obbligatorie o facoltative; la loro celebrazione si compone con la celebrazione della feria secondo le norme esposte nelle Istituzioni generali relative alla Messa e alla Liturgia delle Ore. Le memorie obbligatorie che coincidono con le ferie della Quaresima, si possono celebrare solamente come memorie facoltative (PNLO 237-239; OGMR 355 a).
Se il calendario riporta nello stesso giorno più memorie facoltative, se ne può celebrare una sola, omettendo le altre (CR 14).
6. Nei *sabati* del tempo ordinario si può fare la memoria facoltativa della beata Vergine Maria, purché non coincida con una memoria obbligatoria (CR 15).
7. I giorni della settimana che seguono la domenica si chiamano *ferie*. La loro celebrazione differisce a seconda dell'importanza propria di ciascuna (CR 16).

Le Rogazioni e le “Quattro Tempora”

8. Con le Rogazioni e le Quattro Tempora, la Chiesa suole pregare il Signore per le necessità degli uomini, soprattutto per i frutti della terra e per il lavoro dell'uomo, e ringraziarlo pubblicamente.
- In questi giorni, per la celebrazione della Messa si può usare un formulario adatto scelto tra quelli indicati nelle Messe per varie necessità o votive, secondo quanto stabilito in OGMR 331-334. Per ulteriori precisazioni date dalla CEI vedi MR, ed. italiana, 1983, p. LX.

Coincidenza delle celebrazioni liturgiche

9. Se nello stesso giorno cadono più celebrazioni si fa quella che, nell'elenco dei giorni liturgici, occupa il posto superiore (CR 60).
10. Se qualche anno una solennità è impedita, si trasferisce al primo giorno libero da una delle ricorrenze elencate nella tabella delle precedenze ai nn. 1-8 (CR 60).
- Tuttavia se la solennità è impedita da una domenica di Avvento, di Quaresima o di Pasqua, si trasferisce al lunedì seguente o al giorno libero più vicino, secondo la norma generale. Se però la coincidenza è con la domenica delle Palme o di Pasqua si trasferisce al primo giorno libero dopo la domenica dell'ottava di Pasqua (*Congr. Culto divino, 22 aprile 1990*). Le altre celebrazioni impedita per quell'anno si omettono (CR 60).
11. Se nello stesso giorno vengono a coincidere i Vespri dell'Ufficio corrente e i primi Vespri del giorno seguente, prevalgono i Vespri della celebrazione che nella tabella delle precedenze è posta per prima; in caso di parità, prevalgono i Vespri del giorno corrente (CR 61).

Celebrazione esterna

12. Per il bene pastorale dei fedeli, è lecito riprendere nelle domeniche del tempo ordinario quelle celebrazioni che ricorrono durante la settimana e che sono particolarmente care alla pietà dei fedeli, **purché nell'elenco dei giorni liturgici, abbiano la precedenza sulla domenica stessa**. Di queste celebrazioni si possono dire tutte le Messe alle quali partecipa il popolo (CR 58).

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Diverse forme di celebrazione della Messa

Messa presieduta dal Vescovo

1. Nella Chiesa locale si deve davvero dare il primo posto, come lo richiede il suo significato, alla Messa presieduta dal Vescovo circondato dal suo presbiterio, dai diaconi e dai ministri laici con la partecipazione piena e attiva del popolo santo di Dio. Si ha qui infatti una speciale manifestazione della Chiesa (OGMR 112).

Messa parrocchiale

2. Grande importanza si deve dare anche alla Messa celebrata con una comunità, specialmente parrocchiale; essa, infatti, soprattutto nella celebrazione comunitaria della domenica, manifesta la Chiesa universale in un momento e in un luogo determinato (OGMR 113).

Messa conventuale e di comunità

3. Tra le Messe celebrate da determinate comunità, particolare importanza ha la Messa conventuale, che è parte dell'ufficio quotidiano, come pure la Messa detta della «comunità». E, sebbene queste Messe non comportino nessuna forma particolare di celebrazione, tuttavia è quanto mai conveniente che siano celebrate con il canto e soprattutto con la piena partecipazione di tutti i membri della comunità, sia di religiosi che di canonici. In queste Messe perciò ognuno eserciti la sua funzione, secondo l'Ordine o il ministero ricevuto. Anzi, conviene che tutti i sacerdoti non tenuti a celebrare individualmente per l'utilità pastorale dei fedeli, per quanto è possibile concelebrino in queste Messe. Inoltre tutti i sacerdoti membri della comunità, tenuti a celebrare individualmente per il bene pastorale dei fedeli, possono, nello stesso giorno, concelebrare anche la Messa conventuale o di comunità. È preferibile infatti che i presbiteri presenti alla celebrazione eucaristica, se non sono scusati da una giusta causa, esercitino normalmente il ministero del proprio Ordine e quindi partecipino come concelebranti, indossando le sacre vesti (OGMR 114).

Messe concelebtrate

4. L'unità del sacrificio e del sacerdozio è opportunamente espressa dalla concelebrazione dell'Eucaristia, e tutte le volte che i fedeli vi partecipano attivamente, l'unità del popolo di Dio si manifesta in modo singolare, soprattutto se la concelebrazione è presieduta dal vescovo. La concelebrazione, inoltre, esprime e consolida i vincoli fraterni dei presbiteri, poiché in virtù della comune sacra ordinazione e missione tutti i presbiteri sono fra loro legati da un'intima fraternità.

Pertanto se non lo sconsiglia l'utilità dei fedeli (che deve essere sempre tenuta presente con attenta sollecitudine pastorale), e salva restando per ciascun sacerdote la facoltà di celebrare da solo la Messa, giova che i sacerdoti celebrino l'Eucaristia in quel modo eccellente, tanto nelle comunità sacerdotali quanto nelle riunioni, che si tengono in tempi determinati e in altre simili circostanze. Coloro che vivono in comune e prestano servizio nella stessa chiesa, invitino volentieri alla loro concelebrazione i sacerdoti di passaggio. I superiori competenti, quindi, facilitino, anzi, favoriscano la concelebrazione tutte le volte che la necessità pastorale o un altro motivo ragionevole non richieda altrimenti (*Istruz. Eucharisticum mysterium* 47).

MESSA PER IL POPOLO

5. Dopo aver preso possesso della parrocchia, il parroco è tenuto all'obbligo di applicare la Messa per il popolo affidatogli ogni domenica e nelle feste che nella sua diocesi sono di precetto; chi ne è legittimamente impedito la applichi negli stessi giorni mediante un altro oppure, in giorni diversi, la applichi personalmente. Il parroco che ha la cura di più parrocchie, nei giorni di cui sopra, è tenuto ad applicare una sola Messa per tutto il popolo affidatogli. Il parroco che non abbia soddisfatto all'obbligo di cui sopra, applichi quanto prima tante Messe per il popolo quante ne ha tralasciate. (CDC 534).

MESSA FESTIVA CELEBRATA AL VESPRO DEL GIORNO PRECEDENTE

6. Si soddisfa al precetto di partecipare alla Messa, a norma del can. 1248 del CDC, partecipandovi «nello stesso giorno di festa o nel vespro del giorno precedente». Perciò la Messa vespertina del giorno che precede un giorno festivo va celebrata con tutti gli elementi del giorno di festa (omelia, preghiera dei fedeli), compresi quelli raccomandati (più ampia partecipazione del popolo al canto, ecc.: OGMR 115-116).

Nella scelta del formulario della Messa, si osservi il principio generale di «dare sempre la precedenza alle celebrazioni che sono di precetto, indipendentemente dal grado liturgico delle due celebrazioni che coincidono» (*Congr, Culto divino: Notitiae* 20 [1984] 603). Per la stessa ragione, nella celebrazione del Vespri col popolo si può derogare alla norma generale (CR 61) in modo che esso concordi con la Messa vespertina che si celebra (ivi).

SCELTA DELLA MESSA

(OGMR 352-355, 363)

7. Nelle solennità, il sacerdote è tenuto a seguire il calendario della chiesa in cui celebra.
8. Nelle domeniche, nelle ferie di Avvento, di Natale, di Quaresima e di Pasqua, nelle feste e nelle memorie obbligatorie:
 - a) se la Messa si celebra con il popolo, il sacerdote segua il calendario della chiesa in cui si celebra;
 - b) se la Messa si celebra con la partecipazione del solo ministro, il sacerdote può scegliere tra il calendario del luogo e il calendario proprio.
9. Nelle memorie facoltative:
 - a) Nelle ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre, tra l'ottava di Natale, e nelle ferie di Quaresima, fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana Santa, si celebra la Messa del giorno liturgico corrente; però dalla memoria eventualmente segnata in quel giorno sul calendario generale si può prendere la colletta, purché non occorra il Mercoledì delle Ceneri o una feria della Settimana Santa.
Nelle ferie del tempo pasquale è possibile celebrare integralmente le memorie dei Santi.
 - b) Nelle ferie di Avvento prima del 17 dicembre, nelle ferie del tempo natalizio dal 2 gennaio e in quelle del tempo pasquale, si può scegliere o la Messa della feria o la Messa del Santo o di uno dei Santi di cui si fa la memoria o la Messa di un Santo ricordato quel giorno nel Martirologio.
10. Nelle ferie del tempo ordinario, si può scegliere:
 - a) o la Messa della domenica precedente o una delle 34 domeniche del tempo ordinario (le orazioni tuttavia si possono prendere da un'altra domenica del tempo ordinario), oppure da quelle per varie necessità;
 - b) o la Messa di un Santo proposto come memoria facoltativa, oppure ricordato in quel giorno nel Martirologio;

- c) o una Messa per le varie necessità o una Messa votiva;
- d) o qualche Messa dei defunti; tuttavia la Messa “quotidiana” si può dire soltanto se si applica per qualche defunto.

Se celebra con partecipazione di popolo, il sacerdote, nel preparare la Messa, tenga presente più il bene spirituale del popolo di Dio che la propria personale inclinazione. Soprattutto cerchi di non omettere troppo spesso e senza motivo sufficiente le letture assegnate per i singoli giorni dal Lezionario feriale: la Chiesa desidera infatti che venga offerta ai fedeli una mensa sempre più abbondante della parola di Dio

Per lo stesso motivo, non ricorra troppo spesso alle Messe dei defunti: tutte le Messe sono offerte per i vivi e per i defunti, e dei defunti si fa memoria in ogni Preghiera eucaristica.

Là dove le memorie facoltative della beata Vergine Maria, o di un Santo, sono care alla pietà dei fedeli, si soddisfi la loro legittima devozione.

MESSE E ORAZIONI PER DIVERSE CIRCOSTANZE E VOTIVE

(OGMR 368-378)

11. Poiché la Liturgia dei Sacramenti e dei Sacramentali offre ai fedeli ben disposti la possibilità di santificare quasi tutti gli avvenimenti della vita per mezzo della grazia che fluisce dal mistero pasquale, e poiché l'Eucaristia è il sacramento per eccellenza, il Messale presenta formulari di Messe e orazioni che si possono usare nelle diverse circostanze della vita cristiana, per le necessità di tutto il mondo o della Chiesa universale e locale. Essendovi una maggiore facoltà di scegliere le letture e le orazioni, è bene che delle Messe per diverse circostanze si faccia un uso moderato, cioè quando lo esige l'opportunità pastorale.
12. In tutte le Messe per diverse circostanze, salvo espresse indicazioni in contrario, si possono usare le letture feriali con i loro canti responsoriali, se si accordano con la celebrazione. Fra queste Messe vengono annoverate le Messe rituali, le Messe per le varie necessità, quelle per diverse circostanze e le votive.
13. Le Messe rituali sono collegate con la celebrazione di alcuni Sacramenti o Sacramentali. Sono proibite nelle domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua, nelle solennità, nei giorni fra l'ottava di Pasqua, nella Commemorazione di tutti i fedeli defunti, nel Mercoledì delle Ceneri e nelle ferie della Settimana Santa; si devono inoltre osservare le norme indicate nei libri rituali o nei formulari delle Messe stesse.

14. Le Messe per varie necessità o per diverse circostanze si utilizzano in alcuni particolari momenti, in tempi stabiliti o anche di tanto in tanto. Tra queste, la competente autorità può scegliere Messe per eventuali suppliche pubbliche, stabilite dalla Conferenza Episcopale nel corso dell'anno.

Quanto alle Messe per varie necessità e votive, si tenga presente:

- a) nel caso di una necessità particolarmente grave o di una utilità pastorale, si può celebrare una Messa adatta, per ordine o con il consenso del Vescovo diocesano, in qualsiasi giorno, eccetto le solennità e le domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua, i giorni fra l'ottava di Pasqua, la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, il Mercoledì delle Ceneri e le ferie della Settimana Santa;
- b) nei giorni in cui ricorre una memoria obbligatoria o una feria di Avvento fino al 16 dicembre, del tempo natalizio a cominciare dal 2 gennaio, e del tempo pasquale dopo l'ottava di Pasqua, sono per sé proibite le Messe per varie necessità e quelle votive. Se però lo richiede un'autentica necessità o un'utilità pastorale, nella Messa con partecipazione di popolo si può usare il formulario corrispondente a questa necessità o utilità, a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso sacerdote celebrante;
- c) le Messe e le orazioni per diverse circostanze o votive, si possono celebrare per la pietà dei fedeli nelle ferie del tempo ordinario, anche se ricorre una memoria facoltativa. Di queste Messe si può usare anche solo la colletta, ritenendo le altre orazioni e le letture della feria.

MESSE PER GLI SPOSI

15. Ogni volta che si celebra il Matrimonio durante la Messa, si usa, con i paramenti di colore bianco o festivo, la Messa rituale "per gli sposi". Quando però ricorrono i giorni indicati nei nn. 1-4 della tabella dei giorni liturgici, si celebra la Messa del giorno con le letture proprie, conservando in essa la benedizione nuziale e, secondo l'opportunità, la formula propria della benedizione finale. Se, nel tempo di Natale o "durante l'anno", si celebra il Matrimonio di domenica nella Messa a cui partecipa la comunità parrocchiale, i testi della Messa sono quelli della domenica.

Tuttavia, poiché la liturgia della Parola, convenientemente adattata alla celebrazione del Matrimonio, ha una grande efficacia nella catechesi sul sacramento e sui doveri degli sposi, quando non è consentita la "Messa per gli sposi", una delle letture può essere scelta tra quelle previste per la celebrazione del Matrimonio (*Rito del Matrimonio 34*).

16. Se il Matrimonio è celebrato in un giorno che ha caratteristiche penitenziali, specialmente in tempo di Quaresima, il parroco informi gli sposi perché tengano conto della particolare natura di quel giorno. Il Venerdì Santo e il Sabato Santo si eviti in modo assoluto la celebrazione del Matrimonio (*Rito del Matrimonio* 32).

ANNIVERSARI DEL PAPA, DEL VESCOVO, DELLA PROPRIA ORDINAZIONE SACERDOTALE

17. Nelle ferie del tempo ordinario si può dire la Messa di questi anniversari o anche soltanto le orazioni o la colletta.
Se l'utilità dei fedeli lo consiglia, si può dire anche in altri giorni, secondo quanto è detto delle Messe e orazioni per varie circostanze e votive.
È doveroso che di questi anniversari si faccia menzione almeno nella preghiera dei fedeli.

MESSE DEI DEFUNTI (OGMR 379-385)

18. Tra le Messe per i defunti ha il primo posto la Messa esequiale, che si può celebrare tutti i giorni, eccetto le solennità di precetto, il Giovedì della Settimana Santa, il Triduo pasquale e le domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua.
19. Se la Messa e il rito delle esequie vengono celebrati insieme, recitata l'orazione dopo la Comunione, si tralasciano i riti di conclusione e si compie l'ultima raccomandazione o commiato. Questo rito si fa soltanto quando il cadavere è presente. È raccomandabile collocare presso il feretro il cero pasquale acceso.
20. La Messa dei defunti alla notizia della morte di una persona, o nel giorno della sepoltura definitiva, o nel primo anniversario, si può celebrare anche fra l'ottava di Natale, nei giorni nei quali occorre una memoria obbligatoria o una feria, che non sia il Mercoledì delle Ceneri o una feria della Settimana Santa.
21. Le altre Messe per i defunti, o Messe «quotidiane», si possono celebrare nelle ferie del tempo ordinario, nelle quali occorrono memorie facoltative o si fa l'Ufficio della feria, purché siano veramente applicate per i defunti.
22. Nell'ordinare e scegliere le parti variabili della Messa per i defunti (come le orazioni, le letture, la preghiera universale), specialmente nella Messa esequiale, si tengano presenti, come è giusto, gli aspetti pastorali che interessano il defunto, la sua famiglia e i presenti. Inoltre i pastori d'anime abbiano

un riguardo speciale per coloro che in occasione del funerale assistono alla celebrazione liturgica o ascoltano la proclamazione del Vangelo, siano essi acattolici o cattolici che non partecipano mai o quasi mai all'Eucaristia, o che sembrano aver perduto la fede; i sacerdoti sono per tutti i ministri del Vangelo di Cristo.

23. Nelle Messe per i defunti si preferisce il colore viola al nero. Non si ornì l'altare di fiori. L'organo e gli altri strumenti musicali si possono usare soltanto per sostenere il canto (*Cer. Dei vescovi* 252).

AVVERTENZE CIRCA ALCUNE PARTI DELLA CELEBRAZIONE

24. Il *Gloria* si dice nei giorni di domenica fuori del tempo di Avvento e di Quaresima, nelle solennità, durante l'ottava di Pasqua e di Natale, nelle feste e in celebrazioni particolarmente solenni (OGMR 53).
25. La *colletta* è sempre unica (e ciò vale anche per l'orazione sulle offerte e dopo la Comunione). Preghiere per l'occorrenza di una necessità o la ricorrenza di un anniversario, si facciano nella preghiera dei fedeli.
26. Nel *lezionario feriale* vengono proposte le letture per ogni giorno della settimana lungo tutto l'anno: perciò, se non ricorre una solennità o una festa o una memoria con letture proprie del N.T. (cioè quelle che parlano del mistero o del Santo), si usino abitualmente queste letture nei giorni a cui sono assegnate.
- Nelle Messe per gruppi particolari, il sacerdote potrà scegliere le letture più adatte a quella particolare celebrazione, purché tratte dai testi del Lezionario approvato (OGMR 358). Il *Credo* va detto nelle domeniche e nelle solennità; si può dire anche in particolari celebrazioni più solenni.
27. Le norme relative all'uso delle singole preci eucaristiche sono incluse nelle preci stesse.
- Nelle Messe che hanno un *prefazio* proprio, non si può usare una prece eucaristica che abbia un prefazio inseparabile, cioè che formi unità con tutto il testo della prece eucaristica.
28. I fedeli ricevono la *comunione* dopo quella del sacerdote stesso. È molto conveniente che i fedeli ricevano il Corpo del Signore con ostie consacrate nella stessa Messa e nei casi previsti partecipino anche al calice, perché anche per mezzo dei segni la comunione appaia meglio come partecipazione al sacrificio che si sta celebrando (OGMR 85, 282-283).

I fedeli che hanno già ricevuto l'Eucaristia, la possono ricevere una seconda volta, se partecipano ad un'altra celebrazione eucaristica (cf. CDC 917 e rispettiva interpretazione autentica del 26.VI.1984).

29. La *Comunione sotto le due specie* è permessa, oltre che nei casi previsti dai libri rituali:

- a) ai sacerdoti che non possono celebrare o concelebrazionare;
- b) al diacono e agli altri ministri che svolgono un ministero nella celebrazione;
- c) ai membri delle comunità nella Messa conventuale o "della comunità", agli alunni dei seminari, a coloro che fanno gli esercizi spirituali o partecipano ad un incontro pastorale.

Il Vescovo diocesano può dare la Comunione sotto le due specie ogni volta che sembri opportuno al sacerdote al quale, come pastore proprio, è affidata la comunità, purché i fedeli siano ben preparati e non ci sia pericolo di profanazione del Sacramento o la celebrazione non risulti troppo difficoltosa per il gran numero di partecipanti o per altra causa.

ORDINAMENTO DELLE MESSE RITUALI, PER VARIE NECESSITÀ, VOTIVE E DEI DEFUNTI

Sigla

- V1** = Messe rituali (IGMR, 372). Messe per varie necessità e votive, per ordine o con il consenso dell'Ordinario del luogo, nel caso di necessità particolarmente grave o di una utilità pastorale (ivi, 374).
- V2** = Messe per varie necessità e votive a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso sacerdote celebrante qualora lo richieda un'autentica necessità o un'utilità pastorale (ivi, 376).
- V3** = Messe per varie necessità e votive per la devozione dei fedeli a scelta del sacerdote celebrante (ivi, 371).
- D1** = Messa esequiale (ivi, 380).
- D2** = Messa alla notizia della morte o nel giorno della sepoltura definitiva o nel primo anniversario (ivi, 381).
- D3** = Messa «quotidiana» per i defunti (ivi, 381). Quando sono proibite D1 e D2, è evidente la proibizione per D3.

+ = sono permesse

- = proibite

1. Solennità di precetto	V1- D1-
2. Domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua	V1- D1-
3. Triduo Pasquale e Giovedì Santo	V1- D1-

4. Solennità non di precetto. Commemorazione di tutti i fedeli defunti	V1- D1+
5. Mercoledì delle Ceneri. Lunedì, Martedì, Mercoledì della Settimana Santa	V1- D1+
6. Ottava di Pasqua	V1- D1+
7. Domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario	V1+ V2- D1+ D2-
8. Feste	V1+ V2- D1+ D2-
9. Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre	V1+ V2- D1+ D2-
10. Ottava di Natale	V1+ V2- D1+ D2-
11. Ferie di Quaresima	V1+ V2- D1+ D2-
12. Memorie obbligatorie	V1+ V2+ D1+ V2+
13. Ferie di Avvento fino al 16 dicembre	V1+ V2+ D1+ D2+
14. Ferie del Tempo di Natale dal 2 gennaio	V1+ V2+ D1+ D2+
15. Ferie del Tempo di Pasqua	V1+ V2+ D1+ D2+
16. Ferie del Tempo Ordinario	V1+ V2+ D1+ D2+ V3+ D3+

Per la scelta della Messa (cfr. CE, appendix III)

In base ai *Principi e norme per l'uso del Messale Romano* (IGMR); alle indicazioni dei nuovi libri rituali ed a quelle del nuovo *Caeremoniale Episcoporum* (CE), per facilitare la scelta della Messa, vengono qui distinti i giorni liturgici in 7 categorie, alle quali si fa riferimento ogni giorno nella «Guida», richiamando il numero (1-2-3-4-5-6-7) corrispondente alle indicazioni del prontuario.

[1] Solennità di precetto - Domeniche di Avvento - Domeniche di Quaresima e di Pasqua - Triduo Pasquale - Giovedì della Settimana Santa

1. Non è consentita alcuna Messa diversa da quella indicata nel Calendario.
2. Eccettuate le solennità di precetto e il Triduo pasquale, nella Messa durante la quale si celebra un sacramento o un sacramentale si può scegliere una lettura dal Lezionario della Messa rituale corrispondente (cfr. *Le Premesse* ai vari riti e la descrizione degli stessi nel CE).

[2] Solennità non di precetto - Commemorazione di tutti i fedeli defunti - Mercoledì delle Ceneri - lunedì, martedì, mercoledì della Settimana Santa - Ottava di Pasqua

1. È consentita la *messa esequiale* (IGMR 380).
2. La Messa durante la quale si celebra un sacramento o un sacramentale deve essere quella del giorno; tuttavia è consentito scegliere una lettura dal lezionario della Messa rituale corrispondente (cfr. *Le Premesse* ai vari riti e la descrizione degli stessi nel CE).

[3] Domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario - Feste

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371 e 372). Tuttavia, se alla Messa durante la quale si celebra un Matrimonio partecipa la comunità parrocchiale, si celebra la Messa del giorno anche nelle domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario. In tal caso si può scegliere una lettura dal lezionario della Messa per *gli sposi* (CE 603).
2. È consentita la Messa *per varie necessità o votiva*, prescritta o permessa dall'Ordinario, per grave necessità o per utilità pastorale (IGMR 374).
3. È consentita la Messa *esequiale* (IGMR 380).

[4] Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre - Ottava di Natale Ferie di Quaresima

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371, 372).
2. È consentita la Messa *per varie necessità o votiva*, prescritta o permessa dall'Ordinario, per grave necessità o per utilità pastorale (IGMR 374).
3. È consentita la Messa *dei defunti* (IGMR 380, 381): - esequiale, dopo la notizia della morte, - in occasione della sepoltura definitiva, - nel primo anniversario della morte.

[5] Memorie obbligatorie - Ferie di Avvento fino al 16 dicembre - Ferie del Tempo di Natale dal 2 gennaio - Ferie del Tempo di Pasqua

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371, 372).
2. È consentita una Messa comunitaria scelta tra le Messe per varie necessità o votive, a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso celebrante, richiesta da vera necessità o da utilità pastorale (IGMR 376).
3. È consentita la Messa dei defunti (IGMR 380, 381): - esequiale, dopo la notizia della morte, - in occasione della sepoltura definitiva, - nel primo anniversario della morte.
4. Nelle ferie di Avvento fino al 16 dicembre, in quelle del Tempo di Natale a cominciare dal 2 gennaio ed in quelle del Tempo di Pasqua, si può scegliere o la Messa della feria, o la Messa del santo o di uno dei santi di cui si fa la memoria facoltativa, o la Messa di un santo ricordato quel giorno nel Martirologio (IGMR 355 b). Ciò non è possibile in caso di memoria obbligatoria.

[6] Ferie del Tempo Ordinario

È consentita qualsiasi Messa (IGMR 355 c, 377).

1. *della feria*: la Messa di una delle 34 domeniche del Tempo Ordinario, con facoltà di sostituire la sola Colletta, o tutte e tre le orazioni delle Messe per *varie necessità* o con quelle delle Messe *votive*. Si tenga presente inoltre la possibilità data dalla seconda edizione del Messale di utilizzare le 34 Collette di nuova composizione per le ferie del Tempo Ordinario.
2. *di un santo* che in quel giorno abbia la *memoria facoltativa* o sia ricordato nel Martirologio.

3. *per varie necessità o votiva* scelte liberamente dal sacerdote secondo la devozione dei fedeli (IGMR 371).
4. *dei defunti* (IGMR 381): esequiale, di anniversario o quotidiana.
5. *rituale* (IGMR 371, 372) purché si celebri il sacramentale corrispondente.

[7] Commemorazioni

Nelle ferie privilegiate di Avvento (17-24 dicembre), nelle ferie dell'Ottava di Natale e nelle ferie di Quaresima (fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana Santa), le *memorie*, anche quelle obbligatorie, *si possono commemorare* sostituendo la Colletta della feria con quella del santo. Tutto il resto è della feria (IGMR 355 a).

Per l'ordinamento della Liturgia delle Ore

In base ai *Principi e norme per la Liturgia delle Ore* (IGLH), per facilitare la scelta delle varie parti dell'Ufficio, vengono qui distinti i giorni liturgici in 6 categorie, alle quali si fa riferimento ogni giorno nella «Guida», richiamando la lettera (A-B-C-D-E-F) corrispondente alle indicazioni del prontuario.

[A] Solennità (IGLH 225-230)

1. Hanno sempre I e II Vespri; tutto dal Proprio o dal Comune.
2. Alle LODI, salmi della domenica della I settimana; tutto il resto dal Proprio o dal Comune.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE tutto dal Proprio o dal Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
4. All'ORA MEDIA: TERZA, SESTA E NONA
 - a) inno proprio dell'Ora;
 - b) antifona, lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
 - c) salmodia:
 - se sono assegnati salmi propri, si devono proclamare nell'Ora che si è scelta; nelle altre Ore - per chi desidera celebrare - si prendono dalla salmodia complementare (che si trova alla fine del salterio);
 - se la solennità non ha propri salmi e cade in domenica, in una di queste tre Ore si devono proclamare i salmi della domenica della I settimana; nelle altre due si usa la salmodia complementare;
 - negli altri casi i salmi sono tutti della salmodia complementare.

5. Ai VESPRI: Tutto dal Proprio o dal Comune.
6. A COMPIETA: come nelle domeniche, sia per la Compieta che segue i I Vespri, sia per quella che segue i II Vespri.

[B] FESTE (IGLH 231-233)

1. Hanno i I VESPRI (tutto dal Proprio o dal Comune) solo le feste del Signore che cadono in domenica.
2. Alle LODI: salmi della domenica della I settimana; tutto il resto dal Proprio o dal Comune.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE: tutto dal Proprio o dal Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
4. All'ORA MEDIA: TERZA, SESTA E NONA
 - a) inno proprio dell'Ora;
 - b) lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
 - c) in una di queste Ore, a scelta, antifone e salmi della feria corrente; nelle altre due, salmodia complementare.
5. Ai VESPRI: tutto dal Proprio o dal Comune.
6. COMPIETA della feria corrente.

[C] Memorie (IGLH 220, 234-236)

1. A LODI, VESPRI e UFFICIO DELLE LETTURE
 - a) salmi e antifone della feria corrente;
 - b) antifona dell'Invitatorio, inni, letture brevi con relativo responsorio, antifone al Benedictus e al Magnificat, preci (invocazioni e intercessioni): se non sono nel Proprio, si prendono dal Comune o dalla feria;
 - c) l'orazione è sempre della memoria.
2. All'UFFICIO DELLE LETTURE
 - a) la lettura biblica con il suo responsorio è del tempo liturgico corrente;
 - b) la seconda lettura è della memoria, con il responsorio proprio o del Comune; se non ci fosse la lettura propria, si dice quella patristica del tempo corrente;
 - c) non si dice il *Te Deum*.
3. A TERZA, SESTA, NONA e COMPIETA: tutto della feria corrente.

[D] Domeniche (IGLH 204-207)

1. Tutto dal Salterio e dal Proprio.

2. Hanno I e II VESPRI.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE si dice il *Te Deum*, eccetto le domeniche di Quaresima.

[E] Ferie (IGLH passim)

1. Tutto dal Salterio e dal Proprio.
2. All'UFFICIO DELLE LETTURE non si dice il *Te Deum*.
3. All'Ufficio delle letture: orazione dal Proprio; alle altre Ore: dal Proprio nei tempi forti di Avvento, Natale, Quaresima e Pasqua; nel Tempo Ordinario dal Salterio.

[F] Commemorazioni (IGLH 237-239)

Nelle ferie privilegiate dell'Avvento (17-24 dicembre), nelle ferie dell'ottava di Natale e nelle ferie di Quaresima (fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana Santa), le *memorie* (anche quelle obbligatorie) *si possono commemorare* nel modo seguente:

- All'Ufficio delle letture, *dopo* la lettura patristica con il responsorio, si possono aggiungere la lettura propria della memoria con il suo responsorio e l'orazione della memoria.
- Alle Lodi e ai Vespri, *dopo* l'orazione della feria si può aggiungere l'antifona dal Proprio o dal Comune, con l'orazione della memoria.

LITURGIA DELLE ORE

Da *“Principi e Norme per la Liturgia delle Ore”*

La preghiera pubblica e comune del popolo di Dio è giustamente ritenuta tra i principali compiti della Chiesa. Per questo sin dall’inizio i battezzati «erano assidui nell’ascoltare l’insegnamento degli apostoli e nell’unione fraterna, nella frazione del pane e nella preghiera» (At 2,42). Più volte gli Atti degli Apostoli attestano la preghiera unanime della comunità cristiana.

Le testimonianze della Chiesa primitiva attestano che anche i singoli fedeli, in ore determinate, attendevano alla preghiera. In seguito, in varie regioni, si diffuse la consuetudine di destinare tempi particolari alla preghiera comune, come, per esempio, l’ultima ora del giorno, quando si fa sera e si accende la lucerna, oppure la prima ora, quando la notte, al sorgere del sole, volge al termine.

Con l’andare del tempo si cominciarono a santificare con la preghiera comune anche altre ore, che i Padri vedevano adombrate negli Atti degli Apostoli (PNLO 1). Queste preghiere fatte in comune, a poco a poco, furono ordinate in modo da formare un ciclo ben definito di Ore: la Liturgia delle Ore. Essa, arricchita anche di letture, è principalmente preghiera di lode e supplica, e precisamente preghiera della Chiesa con Cristo e a Cristo (PNLO 2).

Preghiera di Cristo

Venendo per rendere gli uomini partecipi della vita di Dio, il Verbo, che procede dal Padre come splendore della sua gloria, «il Sommo Sacerdote della nuova ed eterna alleanza, Cristo Gesù, prendendo la natura umana, introdusse in questa terra d’esilio quell’inno che viene cantato da tutta l’eternità nelle sedi celesti».

Da allora, nel cuore di Cristo, la lode di Dio risuona con parole umane di adorazione, propiziazione ed intercessione. Tutte queste preghiere, il Capo della nuova umanità e Mediatore tra Dio e gli uomini, le presenta al Padre a nome e per il bene di tutti (PNLO 3).

Lo stesso Figlio di Dio, «che con il Padre suo è una cosa sola» (cfr. Gv 10,30), e che entrando nel mondo disse: «Ecco, o Dio, io vengo a fare la tua volontà» (Eb 10,9; cfr. Gv 6,38), ha voluto anche lasciarci testimonianza della sua preghiera.

La sua attività quotidiana era strettamente congiunta con la preghiera, anzi quasi derivava da essa. Così quando si ritirava nel deserto o sul monte a pregare, alzandosi al mattino presto, o quando, alla sera della quarta veglia, passava la notte intera in orazione a Dio.

Egli, come giustamente si pensa, partecipò anche alle preghiere pubbliche, quali erano quelle che si facevano nelle sinagoghe dove entrò nel giorno di sabato

«secondo il suo solito», e nel tempio che chiamò casa di preghiera. Non tralasciò quelle private, che si recitavano abitualmente ogni giorno dai pii israeliti (PNLO 4).

Preghiera della Chiesa

Gesù ha ordinato anche a noi di fare ciò che egli stesso fece. «Pregate», disse spesso, «domandate», «chiedete», «nel mio nome»; insegnò anche la maniera di pregare nell'orazione che si chiama domenicale e dichiarò necessaria la preghiera, e precisamente quella umile, vigilante, perseverante, fiduciosa nella bontà del Padre, pura nell'intenzione e rispondente alla natura di Dio (PNLO 5).

Poiché l'uomo viene interamente da Dio, deve riconoscere e professare questa sovranità del suo Creatore. È quanto gli uomini di sentimenti religiosi, vissuti in quel tempo, hanno effettivamente fatto con la preghiera. La preghiera diretta a Dio però deve essere connessa con Cristo, Signore di tutti gli uomini, unico Mediatore, e il solo per il quale abbiamo accesso a Dio. Cristo, infatti, unisce a sé tutta l'umanità, in modo tale da stabilire un rapporto intimo tra la sua preghiera e la preghiera di tutto il genere umano. In Cristo, appunto, ed in Lui solo, la religione umana consegue il suo valore salvifico e il suo fine (PNLO 6).

L'unità della Chiesa orante è opera dello Spirito Santo, che è lo stesso in Cristo, in tutta la Chiesa e nei singoli battezzati. Lo stesso «Spirito che viene in aiuto alla nostra debolezza» e «intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili» (Rm 8,26); egli stesso, in quanto Spirito del Figlio, infonde in noi «lo spirito da figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: Abbà, Padre!» (Rm 8,15; cfr. Gal 4,6; 1 Cor 12,3; Ef 5,18; Col 20).

Non vi può essere dunque nessuna preghiera cristiana senza l'azione dello Spirito Santo, che unificando tutta la Chiesa, per mezzo del Figlio la conduce al Padre (PNLO 8).

La Liturgia delle Ore

a) Consacrazione del tempo

Cristo ha comandato: «Bisogna pregare sempre senza stancarsi» (Lc 18,1). Perciò la Chiesa, obbedendo fedelmente a questo comando, non cessa mai d'innalzare preghiere e ci esorta con queste parole: «Per mezzo di lui (Gesù) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio» (Eb 13,15).

A questo precetto la Chiesa ottempera non soltanto celebrando l'Eucaristia, ma anche in altri modi, e specialmente con la Liturgia delle Ore, la quale, tra le altre azioni liturgiche, ha come sua caratteristica per antica tradizione cristiana di santificare tutto il corso del giorno e della notte (PNLO 10).

b) Santificazione dell'uomo

Nella liturgia delle Ore si compie la santificazione dell'uomo e si esercita il culto divino in modo da realizzare in essa quasi quello scambio o dialogo fra Dio e gli uomini nel quale «Dio parla al suo popolo... il popolo a sua volta risponde a Dio con il canto e con la preghiera» (PNLO 14).

c) Lode offerta a Dio in unione con la Chiesa celeste

Nella Liturgia delle Ore la Chiesa, esercitando l'ufficio sacerdotale del suo Capo, offre a Dio «incessantemente» il sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. Questa preghiera è «la voce stessa della Sposa che parla allo Sposo, anzi è la preghiera che Cristo, unito al suo Corpo eleva al Padre» (PNLO 15).

d) Supplica e intercessione

Ma, oltre alla lode di Dio, la Chiesa nella liturgia esprime i voti e i desideri di tutti i cristiani, anzi supplica Cristo, e, per mezzo di lui, il Padre per la salvezza di tutto il mondo. Questa voce non è soltanto della Chiesa, ma anche di Cristo, poiché le preghiere vengono fatte a nome di Cristo, cioè «per il nostro Signore Gesù Cristo», e così la Chiesa continua a fare quelle preghiere e suppliche che Cristo offrì nei giorni della sua vita terrena, e che perciò godono di una efficacia particolare. E così, non solo con la carità, con l'esempio e con le opere di penitenza, ma anche con l'orazione la comunità ecclesiale esercita la sua funzione materna di portare le anime a Cristo (PNLO 17).

e) Culmine e fonte dell'azione pastorale

Coloro che partecipano alla Liturgia delle Ore danno incremento al popolo di Dio in virtù di una misteriosa fecondità apostolica; il lavoro apostolico, infatti, è ordinato «a che tutti, diventati figli di Dio, mediante la fede e il battesimo, si riuniscano in assemblea, lodino Dio nella Chiesa, prendano parte al sacrificio e alla mensa del Signore».

Vivendo in tal modo, i fedeli esprimono e manifestano agli altri «il mistero di Cristo e la genuina natura della Chiesa che ha la caratteristica di essere... visibile, ma dotata di realtà invisibili, fervente nell'azione e dedita alla contemplazione, presente nel mondo e tuttavia pellegrina» (PNLO 18).

f) La mente concordi con la voce

Perché questa preghiera sia propria di ciascuno di coloro che vi prendono parte

e sia parimenti fonte di pietà e di molteplice grazia divina, e nutrimento dell'orazione personale e dell'azione apostolica, è necessario che la mente stessa si trovi in accordo con la voce mediante una celebrazione degna, attenta e fervorosa. Tutti cooperino diligentemente con la grazia divina per non riceverla invano. Cercando Cristo e penetrando sempre più intimamente con l'orazione nel suo mistero, lodino Dio e innalzino suppliche con quel medesimo animo con il quale pregava lo stesso divino Redentore. (PNLO 19).

Obbligo di celebrare la Liturgia delle Ore

I vescovi, dunque, i sacerdoti e i diaconi aspiranti al sacerdozio, che hanno ricevuto dalla Chiesa il mandato (cf n. 17) di celebrare la Liturgia delle Ore, hanno l'obbligo di assolvere ogni giorno tutte le Ore (cf CIC, cc. 276 § 3; 1174 § 1), osservando, per quanto è possibile, il loro vero tempo.

Diano prima di tutto la dovuta importanza alle Ore che sono come il cardine della Liturgia oraria, cioè alle Lodi mattutine e ai Vespri. Non tralascino mai queste Ore se non per un motivo grave.

Celebrino anche fedelmente l'Ufficio delle letture, che è in gran parte celebrazione liturgica della parola di Dio; in tal modo adempiranno ogni giorno il loro compito particolare di accogliere in sé la parola di Dio, per diventare discepoli più perfetti del Signore e gustare più profondamente le insondabili ricchezze di Cristo.

Per santificare meglio l'intero giorno, abbiano inoltre a cuore la recita dell'Ora media e di Compieta, con la quale, prima del riposo notturno portano a compimento l'«Opus Dei» e si raccomandano a Dio (PNLO 29).

I Capitoli cattedrali e collegiali devono celebrare in coro quelle parti della Liturgia delle Ore che sono loro prescritte dal diritto comune o particolare.

I singoli membri di questi Capitoli, oltre alle Ore che tutti i ministri sacri sono tenuti a recitare, devono recitare da soli quelle Ore che si celebrano nel loro Capitolo (PNLO 31 a).

Le comunità religiose obbligate alla Liturgia delle Ore e i loro singoli membri, celebrino le Ore a norma del loro diritto particolare, salvo quanto è prescritto al n. 29 per coloro che hanno ricevuto l'Ordine sacro. Le comunità obbligate al coro celebrino ogni giorno, in coro, tutto l'Ufficio¹¹⁸; i membri che non hanno preso parte al coro recitino le Ore a norma del loro diritto particolare, salvo sempre quanto è prescritto al n. 29 (PNLO 31 b).

Modo di ordinare la Liturgia delle Ore

L'Ufficio in coro e in comune si deve celebrare secondo il calendario proprio, cioè della diocesi, o della famiglia religiosa, o delle singole Chiese (PNLO 241; CR 52 c).

Nella celebrazione individuale si può seguire o il calendario del luogo o il calendario proprio, eccetto nelle solennità e nelle feste proprie (PNLO 243).

NELLE DOMENICHE (PNLO 204-207)

- Tutte le parti si prendono dal salterio, eccetto quelle assegnate come proprie, secondo le diversità del tempo.
- Si dicono i I e i II Vespri.
- Nell'Ufficio delle Letture, dopo la seconda lettura e il suo responsorio, si dice il *Te Deum*, eccetto in Quaresima.

NELLE SOLENNITÀ (PNLO 225-230)

- Nei I Vespri: tutto come nel Proprio o nel Comune.
- Compieta: della domenica dopo i I Vespri.
- All'Ufficio delle letture: tutto come nel Proprio o nel Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
- Alle Lodi mattutine: tutto dal Proprio o dal Comune, coi salmi della domenica della I settimana.
- A Terza, Sesta e Nona (cioè all'Ora media):
 1. Inno dell'Ordinario;
 2. antifona, lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
 3. salmodia:
 - se la solennità ha salmi propri, si dicono quelli; coloro che celebrano le altre due ore, prendano i salmi della serie complementare (che si trova alla fine del Salterio);
 - se la solennità non ha salmi propri e cade di domenica, ad unadelle Ore si dicano i salmi della domenica della I settimana; coloro che recitano anche le altre due Ore, usino la salmodia complementare;
 - altrimenti, si prendano tutti i salmi da quelli complementari.
- Ai II Vespri: tutto dal Proprio o dal Comune.
- Compieta: della domenica dopo i II Vespri.

NELLE FESTE (PNLO 231-234)

- I primi Vespri si dicono soltanto nelle feste del Signore, iscritte nel calendario generale (cf. *Tabella dei giorni liturgici* n. 5), che cadono di domenica. La Compieta che segue è della domenica dopo i I Vespri.

- All'Ufficio delle letture: tutto come nel Proprio o nel Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
- Alle Lodi mattutine: tutto come nel Proprio o nel Comune, con i salmi della domenica I settimana.
- A Terza, Sesta e Nona (cioè all'Ora media):
 1. Inno come nell'Ordinario;
 2. lettura breve, versetto e orazione come nel Proprio o nel Comune;
 3. a una di queste Ore le antifone (se non l'hanno proprie) e i salmisi prendono dal giorno corrente della settimana; coloro che dicono le altre Ore, usino la salmodia complementare.
- Ai Vespri: tutto come nel Proprio o nel Comune.
- Compieta: del giorno della settimana corrente.

NELLE MEMORIE (PNLO 220, 234-236)

- Alle Lodi mattutine, Vespri e Ufficio delle letture:
 1. salmi e antifone dalla feria corrente;
N.B. Se la memoria ha antifone proprie per le Lodi, si usano con tali antifone i salmi della domenica della I settimana; se ha antifone proprie per i Vespri, si usano con tali antifone, i salmi del Comune.
 2. antifona dell'Invitatorio, inno, lettura breve, versetto, antifone al *Benedictus* e al *Magnificat*, preci:
 - se sono proprie si devono dire della memoria;
 - altrimenti si possono prendere a scelta dal Comune o dalla feria;- l'orazione è sempre della memoria.
- All'Ufficio delle letture:
 1. la lettura biblica con il suo responsorio è del Tempo corrente;
 2. la seconda lettura è agiografica con il suo responsorio proprio o del Comune; se però la lettura non fosse propria, si prende dai testi dei Padri del giorno corrente;
 3. non si dice mai il *Te Deum*.
- A Terza, Sesta e Nona (cioè all'Ora media) e a Compieta è tutto della feria.

NELLE FERIE

- Si dice tutto come è nell'Ordinario, nel Salterio e nel Proprio, a seconda del Tempo.
- Nell'Ufficio delle letture non si dice mai il *Te Deum*.
- L'Orazione nell'Ufficio delle letture si prende dal Proprio; nelle altre Ore: dal Salterio nel tempo ordinario, dal Proprio negli altri tempi.
-
-

Memoria senza celebrazione completa

(PNLO 237-239; OGMR 355 a)

Le memorie che cadono nei giorni dal 17 al 31 dicembre e nelle ferie di Quaresima (eccetto il Mercoledì delle Ceneri e la Settimana Santa) si possono celebrare così:

- a. Nell'Ufficio delle letture, dopo la lettura dei Padri dal Proprio del Tempo con il suo responsorio, si può aggiungere la lettura agiografica della memoria corrente con il suo responsorio e l'orazione del santo.
- b. Alle Lodi mattutine e ai Vespri, dopo l'orazione conclusiva, omessala conclusione, si può aggiungere l'antifona (propria o dal Comune) e l'orazione del santo.
- c. Nella Messa del giorno si può dire la colletta del Santo segnato nel calendario generale.

Modo di unire le ore dell'Ufficio con la S. Messa

In casi particolari, se le circostanze lo richiedono, nella celebrazione pubblica o comune si può fare un'unione più stretta tra la Messa e un'Ora dell'Ufficio, secondo le norme che seguono, purché la Messa e l'Ora siano dell'unico e medesimo Ufficio. Si deve però evitare che ciò vada a detrimento dell'azione pastorale, specialmente in Domenica (PNLO 93).

Schema: Lodi - S. Messa

- Canto d'Ingresso e saluto del Celebrante, specialmente nei giorni festivi oppure versetto iniziale e Inno delle Lodi, specialmente nei giorni feriali;
- Salmodia delle Lodi fino alla lettura breve esclusa;
- Omesso l'atto penitenziale, e, secondo l'opportunità, il «**Signore, pietà**» segue, a norma delle rubriche, il «**Gloria a Dio nell'alto dei cieli**»;
- Orazione della Messa;
- Liturgia della Parola;
- L'orazione universale si fa al momento e nella forma consueta della Messa. Tuttavia nei giorni feriali invece del formulario quotidiano della preghiera universale si possono usare le invocazioni delle Lodi;
- Dopo la Comunione con il suo proprio canto, si canta il *Benedictus* con la rispettiva antifona delle Lodi;
- Orazione dopo la comunione e riti conclusivi come di consueto (PNLO 94).

Schema: Vespri - S. Messa

I Vespri, che precedono immediatamente la Messa, si possono unire ad essa allo stesso modo delle Lodi mattutine. Tuttavia i Vespri delle Solennità o delle domeniche o delle feste del Signore che cadono in domenica, si possono celebrare soltanto terminata la Messa del giorno precedente o del sabato (PNLO 96).

GIORNI DI PENITENZA

(CDC 1250-1253)

Can. 1250 - Sono giorni e tempi di penitenza nella Chiesa universale, tutti i venerdì dell'anno e il tempo di Quaresima.

Can. 1251 - Si osservi l'astinenza dalle carni o da altro cibo, secondo le disposizioni della Conferenza Episcopale, in tutti e singoli i venerdì dell'anno, eccetto che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità; l'astinenza e il digiuno, invece, il mercoledì delle Ceneri e il venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo.

Can. 1252 - Alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età; alla legge del digiuno, invece, tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato. Tuttavia i pastori d'anime e i genitori si adoperino perché anche coloro che non sono tenuti alla legge del digiuno e dell'astinenza a motivo della minore età, siano formati al genuino senso della penitenza.

La Conferenza Episcopale Italiana in base al **canone 1253**, ha stabilito che:

- i venerdì di Quaresima sono giorni di astinenza dalle carni;
- tutti gli altri venerdì l'astinenza dalle carni può essere liberamente sostituita con altra opera di penitenza, da compiersi nello stesso giorno.

TABELLA delle Messe rituali, per necessità diverse, votive e dei defunti

MESSE	Solennità di precetto — Domeniche: di Avvento di Quaresima di Pasqua — Triduo pasquale	Solennità non di precetto — Merc. Ceneri — Lunedì santo Mart. santo Merc. santo Ott. Pasqua	Domeniche: del tempo natalizio — del tempo ordinario	Feste	Ferie di Avvento 17-24 dic. Ottava di Natale Ferie di Quaresima (eccetto Ceneri e Sett. Santa)	Memorie obbligatorie	Ferie di Avvento fino al 16 dic. — Ferie di Natale — Ferie di Pasqua	Memorie facoltative Ferie del tempo ordinario
esequiale	proibita	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa
per motivo pastorale assai grave ¹	proibite	proibite	permesse	permesse	permesse	permesse	permesse	permesse
rituali ²	proibite ³	proibite ³	permesse	permesse	permesse	permesse	permesse	permesse
per gli Sposi — Fuori orario di orario	proibita ³	proibita ³	permissa proibita	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa
dei defunti: • dopo l'annuncio • nella sepoltura • nel 1° anniversario	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse	permesse	permesse	permesse
per utilità pastorale ⁴	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse ⁷	permesse ⁷	permesse ⁷
di un Santo iscritto oggi nel Martirologio	proibita	proibita	proibita	proibita	proibita	proibita	permissa	permissa
per varie necessità ⁵	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse ⁷
votive ⁶	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse ⁷
dei defunti - quotidiane	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse ⁷

1. Da celebrarsi soltanto per ordine o col permesso del vescovo.
2. Per la celebrazione dei Sacramenti, nella consacrazione delle vergini e nella professione dei religiosi.
3. Tuttavia, una delle letture bibliche può scegliersi tra quelle proprie (eccettuate le solennità di precetto e il Triduo pasquale).
4. Si possono celebrare a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso celebrante, purché corrispondenti a quella determinata necessità o utilità pastorale.
5. Si celebrino con molta moderazione e si continui in esse la lettura pubblica semi-continua feriale, salvo indicazioni in contrario.
6. Dei misteri del Signore, in onore di Maria Ss.ma e dei Santi, richieste dalla pietà dei fedeli.
7. Si celebrino con molta moderazione e si continui in esse la lettura pubblica semi-continua feriale, salvo indicazioni in contrario.
8. Si celebrino con molta moderazione e, in ogni caso, purché si applichino certamente per uno o più defunti.

L'Anno del cristiano

Rivivendo l'attesa gioiosa del Messia nella sua incarnazione

Prepariamo il ritorno del Signore alla fine dei tempi

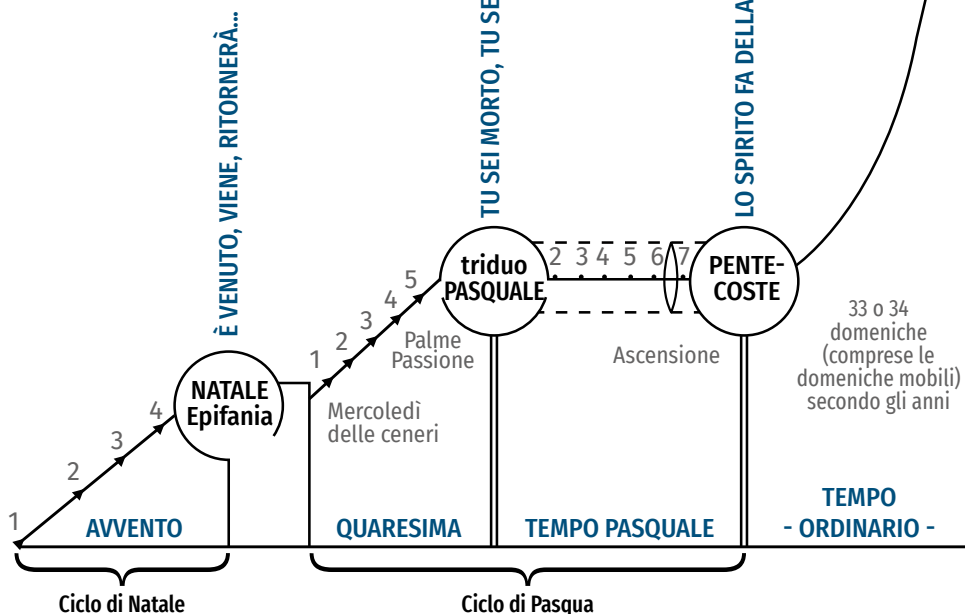
Rivivendo il cammino di Israele nel deserto e la «salita di Gesù verso Gerusalemme»

Riviviamo il nostro battesimo (= immersione) nel mistero della morte e della risurrezione

Con gli undici e la chiesa primitiva celebriamo la «grande domenica» (7 settimane x 7)

Pasqua, Ascensione e Pentecoste sono un unico mistero che si svolge in 50 giorni

Per l'opera dello Spirito, nutrita dalla parola, la chiesa continua a costruire il regno di Cristo «finchè egli venga»



*«Coroni l'anno con i tuoi benefici,
al tuo passaggio stilla l'abbondanza»*

Sal. 65,12

parte seconda

Calendario Romano per l'Anno Liturgico 2019–2020

Ciclo festivo: **Anno A**

Ciclo feriale: **Anno pari**

TABELLA ANNUALE DELLE PRINCIPALI CELEBRAZIONI

Anno	Ciclo dom.	Ciclo feriale	Giorno delle Ceneri	Pasqua	Pentecoste	Settimane del Tempo Ordinario				1 Dom. di Avvento
						prima della Quares.		dopo il T.P.		
						fino al giorno	sett.	dal giorno	dalla sett.	
2020	A	II	26 febbraio	12 aprile	31 maggio	25 febbraio	7	1 giugno	9	29 novembre

Anno del Signore 2019

Numero aureo	6
Epatta	XXIV
Indizione romana	12
Lettera domenicale	f
Lettera del martirologio	E

TEMPO DI AVVENTO|2019



Teodoro D'Errico, *Annunciazione*, 1581, olio su tavola, 240 x 360 cm.

Chiesa Santa Maria Assunta, Montorio nei Frentani (Campobasso). Foto: Franco Valente

TEMPO DI AVVENTO · NATALE

INTRODUZIONE

Lezionario festivo	Anno A
Lezionario feriale	Tempi forti
Liturgia delle Ore	Volume I
Colore Liturgico	viola <i>rosaceo</i> : facoltativo nella III domenica di Avvento «Gaudete»

TEMPO DI AVVENTO

Il tempo di Avvento ha una duplice caratteristica: è tempo di preparazione alla solennità del Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta di Cristo alla fine dei tempi. (CR 39)

AVVERTENZE PER IL TEMPO DI AVVENTO
FINO AL 16 DICEMBRE

1. Nelle ferie in cui ricorre una memoria facoltativa, si può scegliere o l'Ufficio e la Messa della feria, o l'Ufficio e la Messa della memoria o anche di un Santo iscritto quel giorno nel Martiriologio (PNLO 244; OGMR 355 b).
2. Le Messe "per diverse circostanze" o "votive" si possono celebrare solo se lo richiede una vera necessità o utilità pastorale (OGMR 376).
Le Messe "quotidiane" per i defunti sono proibite (OGMR 381).
3. Nell'Ufficio feriale l'antifona dell'invitatorio, gli inni dell'Ufficio delle Letture, delle Lodi e dei Vespri e l'Antifona dell'Ora media sono del Tempo.
4. L'organo e altri strumenti musicali siano usati con quella moderazione che rispecchia la devota e gioiosa attesa, ma non ancora la gioia piena, del Natale. Lo stesso principio vale per l'uso dei fiori (CE 236).

Si tenga presente questa natura del tempo di Avvento anche per la celebrazione del Matrimonio (*Rito del Matrimonio* 32).

IL LEZIONARIO DEL TEMPO DI AVVENTO

A. Domeniche

«Le Letture del Vangelo hanno nelle singole domeniche una loro caratteristica propria: si riferiscono alla venuta del Signore alla fine dei tempi (I domenica), a Giovanni Battista (II e III domenica), agli antefatti immediati della nascita del Signore (IV domenica). Le letture dell'Antico Testamento sono profezie sul Messia e sul tempo messianico, tratte dal libro di Isaia. Le letture dell'Apostolo contengono esortazioni e annunci, in armonia con le caratteristiche di questo tempo.

B. Ferie

Si ha una duplice serie di letture: una dall'inizio dell'Avvento fino al 16 dicembre, l'altra dal 17 al 24. Nella prima parte dell'Avvento si legge il libro di Isaia, secondo l'ordine del libro stesso, non esclusi i testi di maggior rilievo, che ricorrono anche di domenica. La scelta dei Vangeli di questi giorni è stata fatta in riferimento alla prima lettura. Dal giovedì della seconda settimana cominciano le letture del Vangelo su Giovanni Battista; la prima lettura è invece o continuazione del libro di Isaia, o un altro testo, scelto in riferimento al Vangelo. Nell'ultima settimana prima del Natale, si leggono brani del Vangelo di Matteo (cap. 1) e di Luca (cap. 1) che propongono il racconto degli eventi che precedettero immediatamente la nascita del Signore. Per la prima lettura sono stati scelti, in riferimento al Vangelo, testi vari dell'Antico Testamento, tra cui alcune profezie messianiche di notevole importanza» (Ordinamento delle Letture della Messa, 93-94).

INDOLE MARIANA DEL TEMPO DI AVVENTO

I fedeli, che vivono con la liturgia lo spirito dell'Avvento, considerando l'ineffabile amore con cui la vergine Madre attese il Figlio, sono invitati ad assumerla come modello e a prepararsi per andare incontro al Sal-

vatore che viene, «vigilanti nella preghiera, esultanti nella sua lode». La liturgia dell'Avvento, congiungendo l'attesa messianica e quella del glorioso ritorno di Cristo con l'ammirata memoria della Madre, presenta un felice equilibrio culturale, che può essere assunto quale norma per impedire ogni tendenza a distaccare il culto della Vergine dal suo necessario punto di riferimento, che è Cristo; e fa sì che questo periodo debba esser considerato un tempo particolarmente adatto per il culto alla madre del Signore (cfr. *Marialis cultus*, 4).

I 3 formulari del Tempo di Avvento delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, per la celebrazione di sacerdoti pellegrini o di un gruppo di pellegrini, rispettando l'ordine di precedenza della tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa e di solennità, si devono proclamare dal Lezionario feriale del giorno (cfr. Introduzione alle Messe della B.V.M., 31.41 a).

AVVERTENZE GENERALI

È bene che siano subito segnate nel calendario, al giorno corrispondente, le solennità proprie, e cioè:

- a. Patrono principale del luogo o del paese o della città;
- b. Anniversario della dedicazione della propria chiesa;
- c. Titolare della propria chiesa;

con le seguenti indicazioni:

Messa propria, Gloria, Credo [2], Lezionario dei santi

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A]



Vegliate, per essere pronti al suo arrivo

Ambito molisano sec. XVIII, L'Annunciazione, scultura lignea,
Chiesa di San Giuliano di Puglia

SABATO

30

NOVEMBRE

I SETTIMANA DI AVVENTO E I DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore (vol. I): I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

1

I DOMENICA DI AVVENTO (VIOLA)

Messa propria, (Colletta Anno A), Credo, pref. I o I/A dell'Avvento [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 2,1-5: *Il Signore unisce tutti i popoli nella pace eterna del suo Regno.*

Sal 121,1-2,4-5,6-7,8-9: *Andiamo con gioia incontro al Signore.*

Rm 13,11-14a: *La nostra salvezza è più vicina.*

Mt 24,37-44: *Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.*

Liturgia delle Ore: Dom. I settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D] - Il Vespri della Domenica - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

.....

.....

.....

.....

.....

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

TERAMO-ATRI: Anniversario della morte di Mons. Vincenzo D'Addario, Arcivescovo (2005). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

Lunedì della I settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LUNEDÌ

2

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 4, 2-6: *Ci sarà gioia per gli scampati di Israele.*

(oppure: Is 2, 1-5: *Il Signore raduna tutti i popoli nella pace eterna del suo regno*).

Sal 121, 1-2. 3-4a. (4b-5. 6-7) 8-9: *Andiamo con gioia incontro al Signore.*

Mt 8, 5-11: *Molti dall'oriente e dall'occidente verranno nel regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. – Ufficio della feria [E].

San Francesco Saverio, sacerdote – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

MARTEDÌ

3

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 11, 1-10: *Su di lui si poserà lo Spirito del Signore.*

Sal 71, 1-2. 7-8. 12-13. 17: *Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.*

Lc 10, 21-24: *Gesù esultò nello Spirito Santo.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. – Ufficio della memoria [C].

CHIETI-VASTO: Parrocchia San Francesco Caracciolo - Chieti

Ore 9,30 Adorazione eucaristica - Ora Media - Ore 10,30 *La pastorale familiare nella nostra Chiesa diocesana*, Don Sabatino Fioriti, Roberta e Alessandro D'Incecco.

SULMONA-VALVA: Ritiro del clero.

MERCOLEDÌ

4

Mercoledì della I settimana di Avvento – Feria (*viola*).

San Giovanni Damasceno, sacerdote e dottore della Chiesa – Memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 25, 6-10a: *Il Signore invita tutti al suo banchetto e asciuga le lacrime su ogni volto.*

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Abiterò nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita.*

Mt 15, 29-37: *Gesù guarisce molti malati e moltiplica i pani.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

ISERNIA-VENAFRO: **SANTA BARBARA, vergine e martire, patrona secondaria della città di Isernia** (*rosso*).

- In Isernia: Festa.

Messa come dal Proprio diocesano, *Gloria*, pref. dei martiri [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

- in Diocesi: Memoria obbligatoria.

Messa come dal Proprio diocesano, pref del tempo o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Memoria [C].

SULMONA-VALVA (nella Basilica Concattedrale Valvense): I Vespri di **SAN PELINO, vescovo e martire, patrono principale della Diocesi di Sulmona-Valva** - Solennità (*rosso*).

.....

.....

GIOVEDÌ

5

Giovedì della I settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 26, 1-6: *Entri una nazione giusta che si mantiene fedele.*

Sal 117, 1 e 8-9. 19-21. 25-27a: *Benedetto colui che viene nel nome del Signore.*

Mt 7, 21. 24-27: *Chi fa la volontà del Padre mio, entrerà nel regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. – Ufficio della feria [E].

SULMONA-VALVA: **SAN PELINO, vescovo e martire, patrono principale della Diocesi di Sulmona-Valva (rosso).**

- nella Basilica Concattedrale Valvense: Solennità.

Messa propria, *Gloria*, *Credo*, pref. dei martiri o dei pastori [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A].

- nelle altre Chiese: Festa.

Messa propria *Gloria*, pref. dei martiri o dei pastori [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

TERMOLI-LARINO: **SAN BASSO, vescovo e martire, patrono della città di Termoli e della Diocesi di Termoli-Larino (rosso).**

- in Cattedrale: Festa.

Messa dal Comune dei Martiri, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

- In Diocesi: memoria obbligatoria.

Messa dal Comune di Martiri, prefazio del tempo o delle memorie [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Memoria [C].

San Nicola, vescovo – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 29, 17-24: *In quel giorno gli occhi dei ciechi vedranno.*

Sal 26, 1. 4. 13-14: *Il Signore è mia luce e mia salvezza.*

Mt 9, 27-31: *Gesù guarisce due ciechi che credono in lui.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. – Ufficio della memoria [C].

VENERDÌ

6

SABATO

7

Sant’Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. I o I/A dell’Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 30, 19-21. 23-26: *A un tuo grido di supplica il Signore ti farà grazia.*

Sal 146, 1-2. 3-4. 5-6: *Beati coloro che aspettano il Signore.*

Mt 9, 35-38 – 10, 1. 6-8 : *Vedendo le folle, ne sentì compassione.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

SABATO

**II SETTIMANA DI AVVENTO E II DEL SALTERIO
IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

Nota: In deroga al n. 5 delle *Norme generali per l’ordinamento dell’Anno liturgico e del Calendario*, la Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti ha concesso che, in Italia, nelle Messe con il popolo, si adottino i testi liturgici della solennità dell’Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, mentre, per custodire il senso del tempo liturgico proprio, la Liturgia delle Ore rimanga quella della II Domenica di Avvento.

.....

.....

.....

.....

.....

Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce

*Hendricksz Dirk (1581), Dipinto dell'Annunciazione,
Chiesa S. Maria Assunta, Montorio nei Frentani*



II DOMENICA DI AVVENTO IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

DOMENICA

8

Solennità (*bianco*)

Messa della Solennità, *Gloria, Credo*, pref. proprio della solennità [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:

Gen 3, 9-15. 20: *Porrò inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.*

Ef 1, 3-6. 11-12: *In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo.*

Lc 1, 26-38: *Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore: Dom. **Il settimana del Salterio** – Ufficio della domenica [D] - II Vespri della Domenica - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

L'AQUILA: Anniversario dell'ordinazione episcopale di **S. E. Mons. Giuseppe Molinari** (1989). Arcivescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

TRIVENTO: Anniversario dell'ordinazione episcopale di **S. E. Mons. DOMENICO ANGELO SCOTTI** (2005). Vescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

LUNEDÌ

9

Lunedì della II settimana di Avvento – Feria (*viola*).
opp. San Juan Diego Cuauhtlatoatzin – Memoria facoltativa (*bianco*).
Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
 Is 35, 1-10: *Il nostro Dio viene a salvarci.*
 Sal 84, 9ab-10. 11-12. 13-14: *Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci.*
 Lc 5, 17-26: *Oggi abbiamo visto cose prodigiose.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

10

Martedì della II settimana di Avvento – Feria (*viola*).
opp. Beata Vergine Maria di Loreto – Memoria facoltativa (*bianco*).
Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
 Is 40, 1-11: *Dio consola il suo popolo.*
 Sal 95, 1-2. 3 e 10ac. 11-12a. 12b-13: *Ecco il nostro Dio viene con potenza.*
 Mt 18, 12-14: *Dio non vuole che i piccoli si perdano.*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero:
 ore 9.30 Adorazione eucaristica • Ora Terza • Tema: *Il cuore rimotivato.*
 ISERNIA-VENAFRO: Ritiro d'Avvento del Clero "Cenacolo sorelle Faioli – Pesche"

.....

.....

.....

Mercoledì della II settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Opp. **San Damaso I, papa** – Memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

MERCOLEDÌ

11

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 40, 25-31: *Il Signore dà forza a chi è stanco.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 8 e 10: *Benedici il Signore, anima mia.*

Mt 11, 28-30: *Venite a me, voi tutti che siete stanchi.*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Giovedì della II settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Opp. **Beata Maria Vergine di Guadalupe** – Memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

GIOVEDÌ

12

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 41, 13-20: *Io sono il tuo redentore, il Santo d'Israele.*

Sal 144, 1 e 9. 10-11. 12-13ab: *Il Signore è misericordioso e grande nell'amore.*

Mt 11, 11-15: *Non ci fu uomo più grande di Giovanni Battista.*

oppure (nella Messa della Beata Maria Vergine di Guadalupe):

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 7, 10-14; 8, 10c - Sal 1 Sam 2, 1. 4-8 – Lc 1, 39-47

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

VENERDÌ

13

Santa Lucia, vergine e martire – Memoria obbligatoria (rosso).
Messa della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
 Is 48, 17-19: *Se tu avessi prestato attenzione ai miei comandi!*
 Sal 1, 1-2. 3. 4 e 6: *Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.*
 Mt 11, 16-19: *Non ascoltano né Giovanni né il Figlio dell'uomo.*

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. – Ufficio della memoria [C] ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

.....

.....

.....

.....

SABATO

14

San Giovanni della Croce, sacerdote e dottore della Chiesa – Memoria obbligatoria (bianco).
Messa mattutina della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
 Sir 48, 1-4. 9-11 (NV) [gr. 48, 1-4. 9-11b]: *Elia ritornerà.*
 Sal 79, 2ac e 3bc. 15-16. 18-19: *Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.*
 Mt 17, 10-13: *Elia è già venuto, e non l'hanno riconosciuto.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

*Sei tu colui che deve venire,
o dobbiamo attenderne un altro?*

*Ambito molisano sec. XVIII, Dipinto raffigurante Dio Padre,
Chiesa Santa Maria delle Grazie (ex Cappuccini)*



III SETTIMANA DI AVVENTO E III DEL SALTERIO

SABATO

14

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

III DOMENICA DI AVVENTO "GAUDETE" (VIOLA O ROSACEO)

DOMENICA

15

Messa propria, (Colletta Anno A), Credo, pref. I o I/A dell'Avvento [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 35,1-6a.8a.10: *Ecco il vostro Dio, egli viene a salvarvi.*

Sal 145,6c-7. 8-9a,9bc-10: *Vieni, Signore, a salvarci.*

opp. *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Gc 5,7-10: *Rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.*

Mt 11,2-11: *Sei tu colui che deve venire, o dobbiamo attenderne un altro?*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D] - II Vespri della Domenica - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Si ricorda l'opportunità di ravvivare durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana, Messale Romano, 2° ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

LUNEDÌ

16

Lunedì della III settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Nm 24, 2-7. 15-17a: *Una stella spunta da Giacobbe*.

Sal 24, 4bc - 5ab. 6 e 7bc. 8-9: *Fammi conoscere, Signore, le tue vie*.

Mt 21, 23-27: *Il battesimo di Giovanni da dove veniva?*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

FERIE DI AVVENTO DAL 17 AL 24 DICEMBRE

Dal 17 al 24 dicembre tutte le parti proprie sia della Messa che della Liturgia delle Ore si prendono dai giorni fissi del mese, omettendo quelle assegnate alla III settimana di Avvento. Per la Messa è proposto un ciclo di letture bibliche per le ferie di questo periodo. Le letture della Messa assegnate ai singoli giorni, se vengono omesse per la coincidenza della domenica, possono essere riprese o anticipate in altro giorno, soprattutto in sostituzione di letture identiche a quelle già fatte in domenica. Le ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre prevalgono sulle memorie dei Santi, che perciò si possono celebrare solo come commemorazione (PNLO 237-239; OGMR 355 a). Le messe per diverse necessità si possono celebrare solo nel caso di una necessità o utilità pastorale particolarmente grave (OGMR 374). Non si possono celebrare Messe votive e quotidiane per i defunti (OGMR 381). Per quanto riguarda in particolare la Liturgia delle Ore (i cui testi si trovano dopo la IV Domenica di Avvento):

- all'Invitatorio si usa l'antifona Vicino è il Signore;
- gli Inni, le letture, i responsori, i versetti, l'orazione sono propri;
- le antifone delle Lodi e dei Vespri sono proprie;
- al Magnificat si usano le antifone maggiori "O";
- le invocazioni delle Lodi e le intercessioni dei Vespri sono proprie.

.....

.....

.....

.....

.....

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 17 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gen 49, 2. 8-10: *Non sarà tolto lo scettro da Giuda.*

Sal 71, 1-2. 3-4ab. 7-8. 17: *Venga il tuo regno di giustizia e di pace.*

Mt 1, 1-17: *Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.*

Liturgia delle Ore: Mar. III sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 17 dicembre.

AVEZZANO – Ritiro del Clero

TRIVENTO: Canneto

Ore 10,00 Ritiro d'Avvento, P. Ernesto Della Corte.

MARTEDÌ

17

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 18 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ger 23, 5-8: *Susciterò a Davide un germoglio giusto.*

Sal 71, 2. 12-13. 18-19: *Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.*

Mt 1, 18-24: *Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, figlio di Davide.*

Liturgia delle Ore: Mer. III sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 18 dicembre.

Quattro Tempora d'inverno. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell'“Orazionale”.

CAMPOBASSO-BOJANO: Anniversario della morte di Mons. Ettore di Filippo, Arcivescovo (2006). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

LANCIANO-ORTONA: Anniversario dell'ordinazione episcopale di **S. E. Mons. EMIDIO CIPOLLONE** (2010). **Preghiamo per il nostro Vescovo Emidio.**

LANCIANO-ORTONA: Incontro diocesano di formazione per i preti e i diaconi
TERAMO-ATRI (nella città di Teramo): I Vespri di **San Berardo, vescovo, patrono principale delle città e delle Diocesi di Teramo-Atri** - Solennità (*bianco*).

LANCIANO-ORTONA: Incontro mensile di formazione per i presbiteri e i diaconi.

MERCOLEDÌ

18

GIOVEDÌ

19

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 19 dicembre, pref. Il o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gdc 13, 2-7. 24-25a: *La nascita di Sansone è annunciata dall'angelo.*

Sal 70, 3-4a. 5-6ab. 16-17: *Canterò senza fine la tua gloria, Signore.*

Lc 1, 5-25: *La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 19 dicembre.

TERAMO-ATRI: **SAN BERARDO, vescovo, patrono principale della Città e della Diocesi di Teramo-Atri** (*bianco*).

- **nella Città di Teramo:** Solennità.

Messa dal Comune dei Pastori, Gloria, Credo, pref. dei Pastori [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **in Diocesi:** Festa.

Messa dal Comune dei Pastori, Gloria, pref. dei Pastori [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

VENERDÌ

20

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 20 dicembre, pref. Il o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 7, 10-14: *Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio.*

Sal 23, 1-2. 3-4ab. 5-6: *Ecco, viene il Signore, re della gloria.*

Lc 1, 26-38: *Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 20 dicembre.

Quattro Tempora d'inverno.

SABATO

21

Lc 1, 39-45: *A cosa devo che la madre del mio Signore venga a me?*

È consentita la commemorazione di **San Pietro Canisio, sacerdote**, con le indicazioni [7] e [F].

Quattro Tempora d'inverno.

[illegible]



Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide

Ambito albanese (1508), Trittico con Madonna e santi, Chiesa S. Maria Maggiore, Guglionesi

SABATO

21

IV SETTIMANA DI AVVENTO E IV DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

22

IV DOMENICA DI AVVENTO (VIOLA)

Messa propria, (Colletta Anno A), Credo, pref. II o II/A dell'Avvento [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 7,10-14: *Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio.*

Sal 23,1-2,3-4ab,5-6: *Ecco, viene il Signore, re della gloria.*

Rm 1,1-7: *Gesù Cristo, dal seme di Davide, Figlio di Dio.*

Mt 1,18-24: *Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.*

Liturgia delle Ore: Dom. IV settimana del Salterio Ufficio della domenica [D]. All'Ufficio delle Letture: versetto, letture, responsorio del 18 dicembre, come anche le ant. al Benedictus e al Magnificat. Tutto il resto si prende dalla IV dom. di Avvento, i cui testi si trovano dopo il venerdì della III sett. di Avvento - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

LANCIANO-ORTONA: Anniversario della morte di Mons. Leopoldo Teofili (1981). Ricordiamolo nelle preghiere.

.....

.....

.....

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 23 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

MI 3, 1-4. 23-24: *Prima del giorno del Signore manderò il profeta Elia.*

Sal 24, 4-5ab. 8-9. 10 e 14: *Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza.*

Lc 1, 57-66: *Nascita di Giovanni Battista.*

LUNEDÌ

23

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 23 dicembre.

È consentita la commemorazione di **San Giovanni da Kęty, sacerdote**, con le indicazioni [7] e [F].

Feria di Avvento (*viola*).

Messa mattutina propria del 24 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

2 Sam 7, 1-5. 8b-12. 14a. 16: *Il regno di Davide durerà in eterno.*

Sal 88, 2-3. 4-5. 27 e 29: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Lc 1, 67-79: *Ci visiterà un sole che sorge dall'alto.*

MARTEDÌ

24

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Mar. IV sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 24 dicembre.

TERMINA IL TEMPO D'AVVENTO

TEMPO DI NATALE|2019



*Madonna della Purità, Chiesa di San Giovanni Battista, Colletorto, XVI secolo,
Ambito Teodoro d'Errico foto: Ars Idea Studio - Guglionesi*

TEMPO DI NATALE

Colore liturgico

bianco

INTRODUZIONE

1. IL TEMPO DI NATALE

«Dopo l'annuale rievocazione del mistero pasquale, la Chiesa non ha nulla di più sacro della celebrazione del Natale del Signore e delle sue prime manifestazioni: ciò che essa, compie con il Tempo di Natale» (Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario, 32).

2. IL LEZIONARIO DEL TEMPO DI NATALE

A. SOLENNITÀ, FESTE E DOMENICHE

«Per la Messa vigiliare e per le tre Messe di Natale, le letture profetiche e le altre letture sono scelte dalla tradizione romana. Nella domenica tra l'ottava di Natale, festa della santa Famiglia, il Vangelo è riferito all'infanzia di Gesù, le altre letture alle virtù della vita familiare. Nell'ottava di Natale e solennità di Maria SS. Madre di Dio, le letture si riferiscono alla Vergine Madre di Dio e all'imposizione del santissimo Nome di Gesù. Nella II domenica dopo Natale, le letture trattano del mistero dell'Incarnazione. Nell'Epifania del Signore, la lettura dell'Antico Testamento e quella del Vangelo conservano la tradizione romana; per la lettura dell'Apostolo si usa un testo sulla vocazione delle genti alla salvezza. Nella festa del Battesimo del Signore, i testi si riferiscono a questo mistero.

B. FERIE

Dal 29 dicembre si fa la lettura continua della prima lettera di Giovanni, già iniziata il 27 dicembre, festa dello stesso san Giovanni, e proseguita il giorno seguente, festa dei santi Innocenti. I Vangeli si riferiscono alle varie manifestazioni del Signore. Si leggono così, dal Vangelo di Luca, i fatti dell'infanzia di Gesù (29 e 30 dicembre), poi il primo capitolo del

Vangelo di Giovanni (31 dicembre-5 gennaio), quindi le principali manifestazioni del Signore dai quattro Vangeli (7-12 gennaio)» (Ordinamento delle Letture della Messa, 95-96).

3. Avvertenze

Nella notte del Natale del Signore conviene che prima della Messa si celebri la veglia solenne con l'Ufficio delle letture. Con la preghiera notturna si esprime e si invita all'attesa del Signore che ritornerà. Per le modalità di celebrazione dell'Ufficio delle letture e della possibilità delle tre Messe vedi Messale p. 36.

L'unione tra Ufficio delle letture con la Messa è un'eccezione di questa notte (cfr. Ordinamento della Liturgia delle Ore, 98).

Compieta è omessa da coloro che partecipano alla Veglia.

Le Lodi nel giorno del Natale si celebrano di norma prima della Messa dell'aurora (cfr. *ivi*, 215-216).

L'antica solennità dell'Epifania del Signore è tra le maggiori festività dell'anno liturgico celebrandosi, nel bambino nato a Maria, la manifestazione del Figlio di Dio, Messia dei Giudei e Luce delle genti. Pertanto nella celebrazione si accresca opportunamente l'ambiente di luci e, secondo la tradizione del luogo, si conservi o si instauri una significativa offerta di doni (cfr. *Caeremoniale episcoporum*, 240).

4. Indole mariana del Tempo di Natale

«Il tempo di Natale costituisce una prolungata memoria della maternità divina, verginale, salvifica, di colei la cui «illibata verginità diede al mondo il Salvatore»: infatti, nella solennità del Natale del Signore, la Chiesa, mentre adora il Salvatore, ne venera la Madre gloriosa; nella Epifania del Signore, mentre celebra la vocazione universale alla salvezza, contempla la Vergine come vera sede della Sapienza e vera Madre del Re, la quale presenta all'adorazione dei magi il Redentore di tutte le genti (cf. Mt 2,11); e nella festa della santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe (domenica fra l'ottava di Natale) riguarda con profonda ri-

verenza la santa vita che conducono nella casa di Nazaret Gesù, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo, Maria sua madre, e Giuseppe, uomo giusto (cf. Mt 1,19).

Nel ricomposto ordinamento del periodo natalizio ci sembra che la comune attenzione debba essere rivolta alla ripristinata solennità di Maria ss. Madre di Dio: essa, collocata secondo l'antico suggerimento della liturgia dell'urbe al primo giorno di gennaio, è destinata a celebrare la parte avuta da Maria in questo mistero di salvezza e ad esaltare la singolare dignità che ne deriva per la «Madre santa (...), per mezzo della quale abbiamo ricevuto (...) l'Autore della vita»; ed è altresì un'occasione propizia per rinnovare l'adorazione al neonato Principe della pace, per riascoltare il lieto annuncio angelico (cf. Lc 2,14), per implorare da Dio, mediatrice la Regina della pace, il dono supremo della pace» (Marialis cultus, 5).

I 6 formulari del Tempo di Natale delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, rispettando l'ordine di precedenza della Tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa o di solennità, si devono proclamare dal Lezionario feriale del giorno (cfr. Introduzione alle Messe della B.V.M., 31.41a).

*O Dio che hai mandato dal cielo il tuo Figlio,
Parola e pane di vita,
nel grembo della santa Vergine;
fa' che sull'esempio di Maria
accogliamo il tuo Verbo fatto uomo,
nell'interiore ascolto delle Scritture
e nella partecipazione sempre più viva
ai misteri della salvezza.*



Maria darà alla luce un figlio, e tu lo chiamerai Gesù

*Madonna della Purità, Chiesa di San Giovanni Battista, Colletorto,
XVI secolo, Ambito Teodoro d'Errico*

MARTEDÌ

NATALE DEL SIGNORE

24

Solennità con ottava (*bianco*)

Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria, Credo* (alle parole: "... e per opera dello Spirito Santo ... e si è fatto uomo" si genuflette). Pref. di Natale (uno dei tre a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Natale) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 62, 1-5: *Il Signore troverà in te la sua delizia.*

Sal 88, 4-5. 16-17. 27 e 29: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Atti 13, 16-17.22-25: *Testimoniaza di Paolo a Cristo, figlio di Davide.*

Mt 1, 1-25: *Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.*

Oppure:

Mt 1, 18-25 (*forma breve*): *Maria darà alla luce un figlio, e tu lo chiamerai Gesù.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Nella notte di Natale prima della Messa è conveniente celebrare una solenne Veglia con l'Ufficio delle letture (OGMR, 215).
- Omettono Compieta coloro che partecipano alla celebrazione comunitaria dell'Ufficio delle letture e della Messa della notte.

.....

.....

.....

.....

.....

Oggi è nato per voi un Salvatore

*Gamba Paolo sec. XVIII, Dipinto della Natività di Gesù,
Chiesa S. Maria Assunta, Ripabottoni*

**NATALE DEL SIGNORE**

MERCOLEDÌ

25

Solennità con ottava (*bianco*)

Messa della notte, dell'aurora e del giorno

Messa propria, *Gloria*, *Credo* (alle parole: "... e per opera dello Spirito Santo ... e si è fatto uomo" si genuflette). Pref. di Natale (uno dei tre a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Natale) [1].

Per le Messe di Natale si usano i tre formulari di letture qui indicati, così come sono disposti. È però consentito scegliere, tra le letture delle tre Messe – sempre però nel loro ordine (Antico Testamento, Apostolo e Vangelo) – quelle ritenute pastoralmente più adatte all'assemblea che partecipa.

Tutti i sacerdoti possono celebrare o concelebbrare tre Messe, purché si attengano al tempo proprio di ciascuna. Chi celebra una sola Messa, prenda quella corrispondente all'ora del giorno (MR, 25 dic.).

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

MESSA DELLA NOTTE:

Is 9, 1-6: *Ci è stato dato un figlio.*

Sal 95, 1-2a. 2b-3. 11-12. 13: *Oggi è nato per noi un Salvatore.*

Tt 2, 11-14: È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.

Lc 2, 1-14: *Oggi è nato per voi un Salvatore.*

MESSA DELL'AURORA:

Is 62, 11-12: *Ecco, arriva il tuo Salvatore.*

Sal 96, 1 e 6. 11-12: *Oggi la luce risplende su di noi.*

Tt 3, 4-7: *Ci ha salvati per la sua misericordia.*

Lc 2, 15-20: *I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.*

MESSA DEL GIORNO:

Is 52, 7-10: *Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4. 5-6: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.*

Eb 1, 1-6: *Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.*

Gv 1, 1-18 opp. 1, 1-5.9-14 (forma breve): *Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.*

MERCOLEDÌ

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] – All’Ora media ant. e salmi propri – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

26

SANTO STEFANO, PRIMO MARTIRE – FESTA (ROSSO).

Messa propria, *Gloria*, pref. di Natale [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 6, 8-10. 12; 7, 54-60: *Ecco, contemplo i cieli aperti*.

Sal 30, 3cd-4. 6 e 8ab. 16bc e 17: *Alle tue mani, Signore affido il mio spirito*.

Mt 10, 17-22: *Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro*.

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune – All’Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del Giovedì della IV settimana – Vespri di Natale, con parti proprie del 26 dicembre – Compieta della domenica (I o II) con l’orazione *Visita*.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

.....

SAN GIOVANNI, Apostolo ed Evangelista – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. di Natale [3].

VENERDÌ

27

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1,1-4: *Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi.*

Sal 96, 1-2. 5-6. 11-12: *Gioite, giusti, nel Signore.*

Gv 20, 2-8: *L'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune – All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del Venerdì della IV settimana – Vespri di Natale, con parti proprie del 27 dicembre – Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

SANTI INNOCENTI, martiri - Festa (*rosso*).

Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. di Natale [3].

SABATO

28

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1, 5 – 2, 2: *Il sangue di Gesù ci purifica da ogni peccato.*

Sal 123, 2-3. 4-5. 7cd-8: *Chi dona la sua vita risorge nel Signore.*

Mt 2, 13-18: *Erode mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune - All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del Sabato IV settimana.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale.



Prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto

Falcucci Gabriele (1891), Statua del Bambinello,
Chiesa Santa Maria Ester, Acquaviva Collecroce

SABATO

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

28

Festa (bianco)

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE

29

Festa (bianco)

Messa propria, *Gloria* (Colletta alternativa), *Credo*, pref. di Natale [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:

Sir 3, 3-7.14-17a (gr. 2-6. 12-14): *Chi teme il Signore onora i genitori.*

Sal 127,1-2. 3. 4-5: *Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.*

Col 3,12-21: *Vita familiare cristiana, secondo il comandamento dell'amore.*

Mt 2, 13-15. 19-23: *Prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] All'Orà media ant. propria, salmi della domenica I settimana del salterio. Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

Sesto giorno fra l'ottava di Natale – (bianco).

Messa propria *Gloria*, pref. di Natale [4].

LUNEDÌ

30

LEZIONARIO per i Tempi forti:

1 Gv 2, 12-17: *Chi fa la volontà di Dio rimane in eterno.*

Sal 95, 7-8a. 8b-9. 10: *Gloria nei cieli e gioia sulla terra.*

Lc 2, 36-40: *Anna parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione.*

Liturgia delle Ore: Ufficio dell'ottava, con parti proprie del 30 dicembre – All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del Lunedì della I settimana.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

L'AQUILA: **SAN RANIERO, vescovo** – commemorazione (bianco).

Messa della commemorazione come nel Proprio dell'Arcidiocesi [7].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Commemorazione [F], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

Settimo giorno fra l'ottava di Natale – (bianco).

Messa mattutina propria *Gloria*, pref. di Natale [4].

MARTEDÌ

31

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 2, 18-21: *Avete ricevuto l'unzione dal Santo e tutti avete la conoscenza.*

Sal 95, 1-2. 11-12. 13: *Gloria nei cieli e gioia sulla terra.*

Gv 1, 1-18: *Il Verbo si fece carne.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio dell'ottava, con parti proprie del 31 dicembre – All'Orà media ant. del Tempo di Natale, salmi del Martedì della I settimana.

È consentita la commemorazione di **San Silvestro I, papa** con le indicazioni [7] e [F], tranne ai Vespri.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

IL RINGRAZIAMENTO DI FINE ANNO

In ora pastoralmente opportuna, nelle chiese parrocchiali si celebri, con rito solenne, il ringraziamento a Dio per i benefici ricevuti durante l'anno trascorso.

In tale occasione è tradizione cara al nostro popolo cantare il Te Deum. Sarebbe grave errore pastorale far cadere questa tradizione, anche se, nel caso che l'assemblea non conosca un canto solenne di ringraziamento in lingua italiana che possa sostituire il Te Deum, questo debba essere cantato in latino.

Se non si celebra la Messa vespertina, il canto del Te Deum può inserirsi in una celebrazione della Parola di Dio, conclusa dalla benedizione eucaristica.

Se invece si celebra la Messa vespertina, le intenzioni tipiche del ringraziamento di fine d'anno si possono inserire nella preghiera dei fedeli e il *Te Deum* si canta dopo la comunione (cfr. PNM, 56j e 121). Finito il canto, si recita l'orazione dopo la comunione. La celebrazione può essere conclusa con uno dei formulari di benedizione solenne riportati alle pagg. 435 e seguenti del Messale. Alla celebrazione del ringraziamento di fine d'anno è annessa l'indulgenza plenaria.

[illegible]

Anno del Signore 2020

Numero aureo	7
Epatta	V
Indizione romana	13
Lettera domenicale	ed
Lettera del martirologio	E



I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù

Gamba Paolo (1751), Dipinto Sacra Famiglia e anime purganti, Chiesa San Giovanni Battista, Colletorto

MARTEDÌ

31
DICEMBRE

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Messa vespertina tutto come alla Messa di domani

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MERCOLEDÌ

1

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

Solennità (*bianco*)

Messa propria, *Gloria* (Colletta alternativa), *Credo*, pref. I della B.V. Maria (nella Maternità) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A opp. LEZIONARIO DEI Santi:

Nm 6, 22-27: *Porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò.*

Sal 66, 2-3, 5.6 e 8: *Dio abbia pietà di noi e ci benedica.*

Gal 4, 4-7: *Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.*

Lc 2, 16-21: *I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

53° GIORNATA DELLA PACE

INDICAZIONI PER LA GIORNATA PER LA PACE

1. Il 1° gennaio si deve celebrare la Messa della Solennità di Maria SS. ma Madre di Dio.
2. Nei luoghi in cui si svolge una memoria particolare per la pace, si può celebrare, a giudizio dell'Ordinario del luogo, la Messa per la pace. Il formulario della Messa per la pace si trova a pag. 806 del Messale. Le letture sono riportate nel Lezionario per le Messe "ad diversa e votive" (pag. 155 e seguenti). Possono usarsi anche eventuali formulari specifici, preparati dalla competente autorità secondo il tema della Giornata della pace indicato dalla S. Sede.
3. Anche se non si celebra la Messa per la pace, nell'omelia si ricordi al popolo la Giornata mondiale e si inseriscano apposite intenzioni nella preghiera universale.

Avvertenze per le ferie del tempo di Natale

1. Nelle ferie dal 2 gennaio in poi, in cui non ricorre una memoria obbligatoria, si può scegliere o l'Ufficio e la Messa della feria, o l'Ufficio e la Messa della memoria o anche di un Santo iscritto quel giorno nel Martirologio (PNLO 244; OGMR 355 b).
2. Messe "*per diverse circostanze*" o "*votive*" si possono celebrare solo se lo richiede una vera necessità o utilità pastorale (OGMR 376).
3. Le messe "quotidiane" per i defunti sono proibite (OGMR 381).
4. Nell'Ufficio feriale l'antifona dell'Invitatorio, gli inni dell'Ufficio delle Letture, delle Lodi e dei Vespri e l'antifona dell'Ora media sono del Tempo, rispettivamente prima o dopo l'Epifania.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

2

Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa – memoria obbligatoria – (*bianco*).

Messa della memoria, pref. di Natale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Gv 2, 22-28: *Quello che avete udito da principio rimanga in voi.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.*

Gv 1, 19-28: *Dopo di me verrà uno che è prima di me.*

Liturgia delle Ore: Giov. I settimana – Ufficio della memoria [C].

VENERDÌ

3

Venerdì del Tempo di Natale - Feria (*bianco*).

opp. **Santissimo Nome di Gesù** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. di Natale [5].

LEZIONARIO FERIALE

1 Gv 2, 29 - 3, 6: *Chi rimane in Dio non pecca.*

Sal 97, 1. 3cd - 4. 5-6: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.*

Gv 1, 29-34: *Ecco l'agnello di Dio.*

oppure (nella Messa del SS.mo Nome di Gesù)

LEZIONARIO DEI SANTI:

Fil 2, 1-11; Sal 8, 4-5. 6-7. 8-9; Lc 2, 21-24.

Liturgia delle Ore: Ven. I settimana - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SABATO

4

Sabato del tempo di Natale – Feria (*bianco*).

Messa mattutina della feria, pref. di Natale [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Gv 3, 7-10: *Chiunque è stato generato da Dio non commette peccato.*

Sal 97, 1. 7-8. 9: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.*

Gv 1, 35-42: *Abbiamo trovato il Messia.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I settimana – Ufficio della feria [E].

SULMONA-VALVA: Anniversario dell'ordinazione episcopale di **S. E. Mons. MICHELE FUSCO** (2018). **Preghiamo per il nostro Vescovo Michele.**

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi

*Michele Greco da Valona (1505), Dipinto Madonna con Bambino,
Chiesa S. Maria Maggiore, Guglionesi*



II DOMENICA DOPO NATALE

SABATO

4

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

II DOMENICA DOPO NATALE E II DEL SALTERIO

DOMENICA

5

Messa mattutina propria, *Gloria* (Colletta alternativa), *Credo*, pref. di Natale [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:
Sir 24, 1-4.12-16 (gr. 1-2. 8-12): *La sapienza di Dio è venuta ad abitare nel popolo eletto.*

Sal 147,12-13. 14-15. 19-20: *Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi.*

Ef 1,3-6.15-18: *Mediante Gesù, Dio ci ha predestinati a essere suoi figli adottivi.*

Gv 1, 1-18 opp. 1, 1-5.9-14 (forma breve): *Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Domenica [D] con parti proprie.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.



Siamo venuti dall'Oriente per adorare il re

Gamba Paolo sec. XVIII, Dipinto Madonna con Bambino e anime purganti, Chiesa S. Maria Assunta, Montorio nei Frentani

DOMENICA

EPIFANIA DEL SIGNORE

5

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

LUNEDÌ

EPIFANIA DEL SIGNORE – SOLENNITÀ (BIANCO)

6

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 60, 1-6: *La gloria del Signore brilla sopra di te.*

Sal 71, 1-2. 7-8. 10-11. 12-13: *Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.*

Ef 3, 2-3a. 5-6: *Ora è stato rivelato che tutte le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità.*

Mt 2, 1-12: *Siamo venuti dall'Oriente per adorare il re.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] – All'Orà media ant. e salmi propri - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* dell'Epifania.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio dell'Epifania.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Dopo la lettura del Vangelo il diacono, o il sacerdote, o un altro ministro idoneo, può dare l'annuncio del giorno della Pasqua, utilizzando il testo riportato nella pagina seguente.

.....

.....

.....

.....

GIORNATA DELL'INFANZIA MISSIONARIA
(Giornata missionaria dei ragazzi)**ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA**

Nella solennità dell'Epifania

Fratelli carissimi,
la gloria del Signore si è manifestata
e sempre si manifesterà in mezzo a noi
fino al suo ritorno.
Nei ritmi e nelle vicende del tempo
ricordiamo e viviamo
i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico
è il Triduo del Signore
crocifisso, sepolto e risorto,
che culminerà nella domenica di Pasqua il 12 aprile.

In ogni domenica,
Pasqua della settimana,
la santa Chiesa rende presente
questo grande evento
nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:
le Ceneri, inizio della Quaresima, il 26 febbraio;
l'Ascensione del Signore, il 24 maggio;
la Pentecoste, il 31 maggio;
la prima domenica di Avvento, il 29 novembre.
Anche nelle feste della santa Madre di Dio,
degli Apostoli, dei santi
e nella commemorazione dei fedeli defunti,
la Chiesa pellegrina sulla terra
proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo
che era, che è e che viene,
Signore del tempo e della storia,
lode perenne nei secoli dei secoli.

Amen.

(Testo in Appendice al Messale Romano, II ed. italiana, p. 1047; melodia a p. 1106).

MARTEDÌ

7

Martedì dopo l'Epifania – Feria (*bianco*).
opp. San Raimondo de Penafort, sacerdote – memoria facoltativa – (*bianco*).
Messa della feria o della memoria, pref. dell'Epifania o di Natale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE (ferie dopo l'Epifania):

1 Gv 3, 22 – 4,6: *Mettete alla prova gli spiriti, per saggiare se provengono da Dio.*

Sal 2, 7-8. 10-11: *Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli.*

Mt 4, 12-17. 23-25: *Il regno dei cieli è vicino.*

Liturgia delle Ore: Mart. II settimana – Ufficio della feria [E] o della memoria [C] con i testi indicati per il 7 gennaio.

.....

.....

MERCOLEDÌ

8

Mercoledì dopo l'Epifania – Feria (*bianco*).
Messa della feria, pref. dell'Epifania o di Natale [5].

LEZIONARIO FERIALE (ferie dopo l'Epifania):

1 Gv 4, 7-10: *Dio è amore.*

Sal 71, 1-2. 3-4ab. 7-8: *Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.*

Mc 6, 34-44: *Moltiplicando i pani, Gesù si manifesta profeta.*

Liturgia delle Ore: Merc. II settimana – Ufficio della feria [E] con i testi indicati per il giorno 8 gennaio.

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero:

ore 9.30 Adorazione eucaristica • Ora Terza • Tema: *La casa aperta alla vita e feconda di accoglienza.*

CHIETI-VASTO: Madonna dei Miracoli - Casalbordino.

Ore 9,30 Adorazione eucaristica - Ora Media - Ore 10,30 *L'influenza del Web sui giovani*, Prof. Franco Sivilli, Università D'Annunzio – Chieti.

L'AQUILA – ore 9.30 – presso la Parrocchia di S. Francesco D'Assisi – Ritiro del clero.

.....

.....

Giovedì dopo l'Epifania – Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. dell'Epifania o di Natale [5].

GIOVEDÌ

9

LEZIONARIO FERIALE (ferie dopo l'Epifania):

1 Gv 4, 11-18: *Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi.*

Sal 71, 1-2. 10-11. 12-13: *Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.*

Mc 6, 45-52: *Videro Gesù camminare sul mare.*

Liturgia delle Ore: Giovedì II settimana – Ufficio della feria [E] con i testi indicati per il 9 gennaio.

Venerdì dopo l'Epifania – Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. dell'Epifania o di Natale [5].

VENERDÌ

10

LEZIONARIO FERIALE (ferie dopo l'Epifania):

1 Gv 4, 19-5, 4: *Chi ama Dio, ami anche il suo fratello.*

Sal 71, 1-2. 14 e 15bc. 17: *Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.*

Lc 4, 14-22a: *Oggi si è compiuta questa Scrittura.*

Liturgia delle Ore: Venerdì II settimana – Ufficio della feria [E] con i testi indicati per il 10 gennaio.

Sabato dopo l'Epifania – Feria (*bianco*).

Messa mattutina della feria, pref. dell'Epifania o di Natale [5].

SABATO

11

LEZIONARIO FERIALE (ferie dopo l'Epifania):

1 Gv 5, 5-13: *Lo Spirito, l'acqua e il sangue.*

Sal 147, 12-13. 14-15. 19-20: *Celebra il Signore, Gerusalemme.*

Lc 5, 12-16: *Immediatamente la lebbra scomparve da lui.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sabato II settimana – Ufficio della feria [E] con i testi indicati per l'11 gennaio.



*Appena battezzato,
Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui*

Ambito molisano sec. XVIII, Acquasantiera a fusto, Montorio nei Frentani

SABATO

11

Battesimo del Signore

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

12

Battesimo del Signore – Festa (BIANCO)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta alternativa), *Credo*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 42, 1-4. 6-7: *Ecco il mio servo di cui mi compiaccio.*

Sal 28, 1a e 2. 3ac-4. 3b e 9b-10: *Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.*

At 10, 34-38: *Dio consacrò in Spirito Santo Gesù di Nazaret.*

Mt 3, 13-17: *Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] – All'Orla media ant. propria, salmi della domenica **III settimana del Salterio** - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

.....

Si ripone il vol. I della Liturgia delle Ore.

TERMINA IL TEMPO DI NATALE

TEMPO ORDINARIO|2020



San Luca Evangelista, Chiesa di Santa Maria Assunta, Montorio dei Frentani, XVIII secolo,
Paolo Gamba. Foto: Ars Idea Studio - Guglionesi

TEMPO ORDINARIO

INTRODUZIONE

(Parte prima)

Lezionario festivo
 Lezionario feriale Tempo Ordinario
 Liturgia delle Ore
 Colore liturgico

Anno A
Anno pari (opp. Anno II)
Volume III
verde

Oltre i tempi che hanno proprie caratteristiche, ci sono trentatré o trentaquattro settimane durante il corso dell'anno, le quali sono destinate non a celebrare un particolare aspetto del mistero di Cristo, ma nelle quali tale mistero viene piuttosto venerato nella sua globalità, specialmente nelle domeniche.

Questo periodo si chiama tempo *per annum*, o tempo ordinario (CR 43).

ORDINAMENTO
 DELLA PRIMA LETTURA
 DEL LEZIONARIO
 NELLE FERIE
 DEL TEMPO ORDINARIO

ORDINAMENTO
 DELLA SECONDA LETTURA
 DEL LEZIONARIO
 NELLE DOMENICHE
 DEL TEMPO ORDINARIO

Sett.	Anno II
1	1 Samuele
2	"
3	2 Samuele
4	2 Samuele; 1 Re 1-16
5	1 Re 1-16
6	Giacomo
7	"
8	1 Pietro; Giuda
9	2 Pietro; 2 Timoteo
10	1 Re 17-22
11	1 Re 17-22; 2 Re
12	2 Re; Lamentazioni
13	Amos
14	Osea; Isaia

Dom.	Anno A
2	1 Corinzi, 1-4
3	"
4	"
5	"
6	"
7	"
8	"
9	Romani
10	"
11	"
12	"
13	"
14	"
15	"

15	Isaia; Michea	16	“
16	Michea; Geremia	17	“
17	Geremia	18	“
18	Geremia; Nahum; Abacuc	19	“
19	Ezechiele	20	“
20	“	21	“
21	2 Tessalonesi; 1 Corinti	22	“
22	1 Corinti	23	“
23	“	24	“
24	“	25	Filippesi
25	Proverbi; Qohelet	26	“
26	Giobbe	27	“
27	Galati	28	“
28	Galati; Efesini	29	1 Tessalonesi
29	Efesini	30	“
30	“	31	“
31	Efesini; Filippesi	32	“
32	Tito; Filemone; 2 e 3 Giovanni	33	“
33	Apocalisse		
34	“		

Il lezionario del Tempo Ordinario

LETTURE DOMENICALI

Lectures del Vangelo

«**Nella II domenica del Tempo Ordinario** il Vangelo si riferisce ancora alla manifestazione del Signore, celebrata nella solennità dell'Epifania: tale riferimento è sottolineato dalle pericopi tradizionali delle nozze di Cana e da altre due pericopi, tratte esse pure dal Vangelo di Giovanni.

Dalla III domenica comincia la lettura semicontinua dei Vangeli sinottici; questa lettura segue il successivo svolgersi della vita e della predicazione del Signore, secondo l'orientamento dottrinale proprio di ogni Vangelo. Con una distribuzione così concepita si ottiene anche una certa armonia tra l'impostazione di ciascun Vangelo e lo svolgimento dell'anno liturgico. Infatti dopo l'Epifania si leggono gli inizi della predicazione del Signore, che si collegano assai bene con il Battesimo e con le prime manifestazioni di Cristo.

Al termine poi dell'anno liturgico si sfocia con naturalezza nel tema esca-

tologico, caratteristico delle ultime domeniche; il tema escatologico affiora infatti, in modo più o meno accentuato, nei capitoli dei Vangeli che precedono la narrazione della Passione.

Letture dell'Antico Testamento

Sono scelte in riferimento alle rispettive pericopi del Vangelo, per evitare troppe diversità tra le letture delle singole Messe, e specialmente per dimostrare l'unità dei due Testamenti. La relazione tra le letture di una medesima Messa viene precisata dalla scelta accurata dei titoli che sono preposti alle singole letture.

Si è fatto il possibile perché le letture così scelte fossero brevi e facili. Ma si è anche cercato che fossero assegnati alle domeniche molti testi assai importanti dell'Antico Testamento. È vero che questi testi dell'Antico Testamento sono inseriti nel Lezionario senza un ordine logico, per poterli riferire al brano del Vangelo; tuttavia il tesoro della parola di Dio verrà aperto in così larga misura, che i partecipanti alla Messa domenicale potranno conoscere quasi tutte le pagine più importanti dell'Antico Testamento.

Letture dell'Apostolo

Per l'epistola viene proposta la lettura semicontinua delle lettere di Paolo e di Giacomo (quelle di Pietro e Giovanni si leggono nel tempo pasquale e nel tempo natalizio).

La prima lettera ai Corinzi, data la sua lunghezza e la diversità degli argomenti trattati è stata distribuita in tutti e tre gli anni, all'inizio del Tempo Ordinario. Così pure è sembrato opportuno dividere la lettera agli Ebrei in due parti: una per l'anno B e l'altra per l'anno C.

Si noti che sono state scelte soltanto letture piuttosto brevi, e non troppo difficili

per la comprensione dei fedeli» (Ordinamento delle letture della Messa, 105-107).

Memoria di S. Maria in sabato

Nelle Messe votive e nelle Messe della Beata Vergine Maria in sabato, si può usare il colore della Messa, o del giorno, o del Tempo (OGMR 347).

Lunedì della I settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. **Sant'Ilario, vescovo e dottore della Chiesa** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LUNEDÌ

13

LEZIONARIO FERIALE Tempo Ordinario – anno pari:

1 Sam 1, 1-8: *La sua rivale affliggeva Anna perché il Signore aveva reso sterile il suo grembo.*

Sal 115, 12-13. 14 e 17. 18-19: *A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento.*

Mc 1, 14-20: *Convertitevi e credete nel Vangelo.*

Liturgia delle Ore (vol. III): Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Nelle ferie di questa settimana, qualora si scelga la Messa della feria, si celebra la Messa della I settimana del Tempo Ordinario (Messale Romano p. 247) o una delle Messe consentite.

SULMONA-VALVA: **Beato Falco, eremita** – memoria facoltativa (*bianco*);

Dal Proprio diocesano:

Messa a scelta [6].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Martedì della I settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

14

LEZIONARIO FERIALE:

1 Sam 1, 9-20: *Il Signore si ricordò di Anna ed ella partorì Samuele.*

Sal 1 Sam 2, 1. 4-5. 6-7. 8abcd: *Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore.*

Mc 1, 21b-28: *Gesù insegnava come uno che ha autorità.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero.

CHIETI-VASTO: Madonna dei Miracoli - Casalbordino

9,30 Adorazione eucaristica e Ora Media; Ore 10,30 *La catechesi nella nostra Chiesa diocesana*, Don Gilberto Ruzzi

ISERNIA-VENAFRO: Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore – Isernia

9,30 Adorazione eucaristica e Ora Media; ore 10.30 “La pastorale liturgica oggi: Identità, percorsi, sfide”. Prof. Don Luigi Girardi

MARTEDÌ

LANCIANO-ORTONA: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S. E. Mons. Carlo Ghidelli** (2001). Vescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.
SULMONA-VALVA: Ritiro del clero.

MERCOLEDÌ

15

Mercoledì della I settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Sam 3, 1-10.19-20: *Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta.*

Sal 39, 2 e 5. 7-8a. 8b-9. 10: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

Mc 1, 29-39: *Guarì molti che erano affetti da varie malattie.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

16

Giovedì della I settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Sam 4, 1-11: *Israele fu sconfitto e l'arca di Dio fu presa.*

Sal 43, 10-11. 14-15. 24-25: *Salvaci, Signore, per la tua misericordia.*

Mc 1, 40-45: *La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

Sant'Antonio, abate – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

VENERDÌ

17

LEZIONARIO FERIALE:

1 Sam 8, 4-7.10-22a: *Griderete a causa del re che avete voluto eleggere, ma il Signore non vi ascolterà.*

Sal 88, 16-17. 18-19: *Canterò in eterno l'amore del Signore.*

Mc 2, 1-12: *Il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

**31° GIORNATA PER L'APPROFONDIMENTO
E LO SVILUPPO DEL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI**

Sabato della I settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

18

1 Sam 9, 1-4.17-19; 10, 1a: *Ecco l'uomo di cui il Signore ha detto: costui reggerà il mio popolo.*

Sal 20, 2-3. 4-5. 6-7: *Signore, il re gioisce della tua potenza!*

Mc 2, 13-17: *Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

L'AQUILA: **BEATA CRISTINA DA LUCOLI, vergine** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6] o della Beata come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della feria [E], o della Beata come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

SABATO

18-25 gennaio 2020
SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Nota sulla domenica

Le comunità cristiane sono invitate a celebrare durante l'intera settimana la preghiera per l'unità dei cristiani secondo i modi più consoni alle proprie abitudini. Se per particolari motivi non è possibile farlo quotidianamente, che almeno preghino la domenica 21 gennaio, quando l'intera comunità è radunata per la celebrazione eucaristica. Sarebbe molto opportuno che l'omelia di questa domenica avesse per tema la ricerca della piena unità dei cristiani e l'obbligo che ogni battezzato ha di apportarvi il proprio contributo.

Nota sulla Messa per l'unità

Il Messale (pag. 796) riporta tre schemi di Messa per l'unità dei cristiani con la seguente indicazione: "Questa messa si può dire anche nelle domeniche del tempo ordinario quando si fanno particolari celebrazioni per l'unità dei cristiani".

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*Ecco l'agnello di Dio,
colui che toglie i peccati del mondo*

*Ambito molisano sec. XVIII, Tabernacolo in pietra scolpita,
Chiesa S. Maria di Costantinopoli, San Felice nel Molise*



II SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno A - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

SABATO

18

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

DOMENICA

19

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 49, 3. 5-6: *Ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza.*

Sal 39, 2 e 4ab. 7-8a. 8b-9. 10: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

1 Cor 1, 1-3: *Grazie a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo.*

Gv 1, 29-34: *Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie i peccati del mondo.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. al Benedictus e al Magnificat anno A - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

TRIVENTO (nella Cattedrale: I Vespri dell'ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE.

LUNEDÌ

20

Lunedì della II settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. San Fabiano, papa e martire, – memoria facoltativa (*rosso*).
opp. San Sebastiano, martire, – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Sam 15, 16-23: *L'obbedire è meglio del sacrificio. Poiché hai rigettato la parola del Signore, egli ha rigettato come re.*

Sal 49, 8-9. 16bc-17. 21 e 23: *A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.*

Mc 2, 18-22: *Lo sposo è con loro.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

TRIVENTO: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della dedicazione, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2], come dal Proprio della Diocesi (p. 12).

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione.

- **in Diocesi:** Festa.

Messa della dedicazione, *Gloria*, pref. proprio [3], come dal Proprio della Diocesi (p. 17).

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B], dal Comune della Dedicazione.

MARTEDÌ

21

Sant'Agnese, vergine e martire – Memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Sam 16, 1-13: *Samuele unse Davide in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su di lui.*

Sal 88, 20. 21-22. 27-28: *Ho trovato Davide mio servo.*

Mc 2, 23-28: *Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato!*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

TRIVENTO: Canneto

Ore 10,00 Ritiro mensile, P. Innocenzo Gargano.

Mercoledì della II settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. San Vincenzo, diacono e martire, – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

22

LEZIONARIO FERIALE:

1 Sam 17, 32-33. 37. 40-51: *Davide ebbe il sopravvento sul Filisteo con la fionda e con la pietra.*

Sal 143, 1. 2. 9-10: *Benedetto il Signore, mia roccia.*

Mc 3, 1-6: È lecito in giorno di sabato salvare una vita o ucciderla?

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SULMONA-VALVA: **San Domenico, abate**, memoria facoltativa (*bianco*).
Messa dal proprio della Diocesi [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [6] o della memoria [C].

Giovedì della II settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

23

LEZIONARIO FERIALE:

1 Sam. 18, 6-9; 19,1-7: *Saul, mio padre, cerca di ucciderti.*

Sal 55, 2-3. 9. 10ab. 10c-11. 12-13: *In Dio confido, non avrò timore.*

Mc 3, 7-12: *Gli spiriti impuri gridavano: «Tu sei il Figlio di Dio!» Ma egli imponeva loro severamente di non svelare chi egli fosse.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

24

San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Sam 24, 3-21: *Non stenderò la mano su di lui, perché egli è il consacrato del Signore.*

Sal 56, 2. 3-4. 6 e 11: *Pietà di me, o Dio, pietà di me.*

Mc 3, 13-19: *Chiamò a se quelli che voleva perché stessero con lui.*

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

SABATO

25

CONVERSIONE DI SAN PAOLO, Apostolo - Festa (*bianco*).

Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. I degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 22,3-16: *Alzati, fatti battezzare e purificare dai tuoi peccati, invocando il nome di Gesù.*

opp. 9,1-22: *Ti sarà detto ciò che devi fare.*

Sal 116, 1. 2: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Mc 16,15-18: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [B] - All'Oratoria media ant. propria, salmi del Sabato della II settimana del salterio.

.....

.....

.....

.....

Venne a Cafàrnao perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia

Ambito romano (1587), Ciclo di affreschi con storie della Genesi, Cripta Chiesa S. Maria Maggiore, Guglionesi



III SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno A - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

SABATO

25

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE) DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

DOMENICA

26

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 8, 23b - 9, 3: *Nella Galilea delle genti, il popolo vide una grande luce.*

Sal 26,1. 4. 13-14: *Il Signore è mia luce e mia salvezza.*

1 Cor 1, 10-13. 17: *Siate tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi.*

Mt 4, 12-23; opp. 4, 12-17 (forma breve): *Venne a Cafàrnao perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al Benedictus e al Magnificat anno C - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

67° GIORNATA DEI MALATI DI LEBBRA

LUNEDÌ

27

Lunedì della III settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Angela Merici, vergine – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Sam 5,1-7.10: *Tu pasceraì il mio popolo Israele.*Sal 88, 20. 21-22. 25-26: *La mia fedeltà e il mio amore saranno con lui.*Mc 3, 22-30: *Satana è finito.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

28

San Tommaso d'Aquino, sacerdote e dottore della Chiesa - Memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Sam 6, 12b-15. 17-19: *Davide e tutta la casa di Israele.*Sal 23, 7. 8. 9. 10: *Grande in mezzo a noi è il re della gloria.*Mc 3, 31-35: *Chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

AVEZZANO – Ritiro del Clero.

LANCIANO-ORTONA: Incontro diocesano di formazione per i preti e i diaconi.

.....

.....

.....

Mercoledì della III settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

29

LEZIONARIO FERIALE:

2 Sam 7, 4-17: *Io susciterò un tuo discendente dopo di te e renderò stabile il suo regno.*

Sal 88, 4-5. 27-28. 29-30: *La bontà del Signore dura in eterno.*

Mc 4, 1-20: *Il seminatore uscì a seminare.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI: **Beato Antonio Fatati, vescovo** – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, prefazio dei pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

Giovedì della III settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

30

LEZIONARIO FERIALE:

2 Sam 7, 18-19.24-29: *Chi sono io, Signore Dio, e che cos'è la mia casa?*

Sal 131, 1-2. 3-5.11.12. 13-14: *Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre.*

Mc 4, 21-25: *La lampada viene per essere messa sul candelabro. Con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

31

San Giovanni Bosco, sacerdote – Memoria obbligatoria (*bianco*).**Messa** della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Sam 11, 1-4a. 5. 10a. 13-17: *Mi ha disprezzato e hai preso in moglie la moglie di Urià l'Ittita.*Sal 50, 3-4. 5.6a. 6bc-7. 10-11: *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*Mc 4, 26-34: *L'uomo getta il seme e dorme; il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non sa.***Liturgia delle Ore:** Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

SABATO

1

FEBBRAIO

Sabato della III settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).opp. **Santa Maria in sabato** – memoria facoltativa (*bianco*).**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

LEZIONARIO FERIALE:

2 Sam 12, 1-7a. 10-17: *Ho peccato contro il Signore!*Sal 50, 12-13. 14-15. 16-17: *Crea in me, o Dio, un cuore puro.*Mc 4, 35-41: *Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?***Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

I miei occhi hanno visto la tua salvezza

*Ambito Italia meridionale secc. XVIII-XIX, Sportello di tabernacolo
in argento, Montorio nei Frentani*



PRESENTAZIONE DEL SIGNORE E IV DEL SALTERIO

SABATO

1

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno A - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE FESTA (BIANCO)

DOMENICA

2

Messa propria, *Gloria*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:

Ml 3, 1-4: *Entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate.*

Sal 23, 7. 8. 9. 10: *Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.*

Eb 2, 14-18: *Doveva rendersi in tutto simile ai fratelli.*

Lc 2, 22-40 opp. 22-32 (forma breve): *I miei occhi hanno visto la tua salvezza.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B]: all'Orà media ant. e salmi della Domenica della I settimana. Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

24° GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA

42° GIORNATA PER LA VITA

TERMOLI-LARINO: **PRESENTAZIONE DEL SIGNORE**, Titolo della Basilica cattedrale, Festa (bianco).

- Tutto come sopra.

BENEDIZIONE DELLE CANDELE E PROCESSIONE

1. Oggi la Messa può essere preceduta dal rito della benedizione delle candele e dalla processione. Il rito si celebra prima della Messa principale secondo una delle due forme previste dal Messale romano.
2. Dove è possibile si realizzi la celebrazione nella prima forma descritta dal Messale, benedicendo le candele in una chiesa diversa da quella della celebrazione della Messa, per mettere in atto tra le due chiese una vera processione. Se non è possibile effettuare una vera processione, si preferisca la seconda forma descritta dal Messale.
3. Nelle Messe precedute dal rito della benedizione delle candele si omette l'atto penitenziale. Il Kyrie è facoltativo (CE 255).
4. Le candele si tengono accese soltanto durante la processione.
5. La benedizione delle candele deve essere fatta dallo stesso celebrante della Messa; se però a benedire le candele è il Vescovo, la Messa può essere celebrata da un altro sacerdote, mentre il Vescovo, in piviale, presiede dalla cattedra la Liturgia della Parola e alla fine, recitata l'orazione dopo la comunione, impartisce la benedizione.
6. Non si possono benedire e distribuire le candele senza che segua la celebrazione della Messa di cui il rito è la parte introduttiva.
7. Le Messe nelle quali non ha luogo la benedizione delle candele e la processione si celebrano come di consueto.

Lunedì della IV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. **San Biagio, vescovo e martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

Opp. **San Ansgario (Oscar), vescovo** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LUNEDÌ

3

LEZIONARIO FERIALE:

2 Sam 15, 13-14. 30; 16, 5-13a: *Fuggiamo dalle mani di Assalonne. Lasciate che Simei maledica perché glielo ha ordinato il Signore.*

Sal 3, 2-3. 4-5. 6-7: *Sorgi, Signore! Salvami, Dio mio!*

Mc 5, 1-20: *Esci, spirito impuro, da quest'uomo.*

Liturgia delle Ore: Lun. **IV sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

TERAMO-ATRI: **SAN BIAGIO, vescovo e martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa propria o dal comune dei martiri, prefazio dei martiri [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

Martedì della IV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

4

LEZIONARIO FERIALE:

2 Sam 18, 9-10. 14b. 24-25°. 31—19, 3: *Figlio mio Assalonne! Fossi morto io invece di te!*

Sal 85, 1-2. 3-4. 5-6: *Signore, tendi l'orecchio, rispondimi.*

Mc 5, 21-43: *Fanciulla, io ti dico: Alzati!*

Liturgia delle Ore: Mar. **IV sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

SULMONA-VALVA: Ritiro del clero.

MERCOLEDÌ

5

Sant'Agata, vergine e martire – Memoria obbligatoria (rosso).
Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Sam 24, 2. 9-17: *Io ho peccato facendo il censimento; ma queste pecore che hanno fatto?*

Sal 31, 1-2. 5. 6. 7: *Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato.*

Mc 6, 1-6: *Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. Del Salterio – Ufficio della memoria [C]:
 ant. Proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

6

Santi Paolo Miki, sacerdote, e Compagni, martiri – Memoria obbligatoria (rosso).

Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Re 2, 1-4. 10-12: *Io me ne vado per la strada di ogni uomo sulla terra. Tu, Salomone, sii forte e mostrati uomo.*

Sal 1 Cr 29, 10bc. 11abc. 11d-12a. 12bcd: *Tu, o Signore, domini tutto!*

Mc 6, 7-13: *Prese a mandarli.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. Del Salterio – Ufficio della memoria [C].

CHIETI-VASTO: **Beato Angelo da Furci, sacerdote** – memoria facoltativa (bianco).

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, pag. 13 [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [6] o della memoria [C].

A motivo della memoria del **Beato Angelo da Furci**, la memoria dei **Santi Paolo Miki, sacerdote, e Compagni, martiri**, è ridotta al grado di memoria facoltativa.

.....

.....

Venerdì della IV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

VENERDÌ

7

LEZIONARIO FERIALE:

Sir. 47, 2-13 (gr. 47, 2-11): *Davide cantò inni al Signore con tutto il cuore e amò colui che lo aveva creato.*

Sal 17,31. 47 e 50. 51: *Sia esaltato il Dio della mia salvezza.*

Mc 6, 14-29: *Quel Giovanni che io ho fatto decapitare, è risorto.*

Liturgia delle Ore: Ven. **IV sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

Sabato della IV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. S. Girolamo Emiliani – memoria facoltativa (*bianco*).

Opp. Santa Giuseppina Bakhita, vergine – memoria facoltativa (*bianco*).

Opp. Santa Maria in sabato – Memoria facoltativa (*bianco*)

Messa mattutina scelta [6].

SABATO

8

LEZIONARIO FERIALE:

1 Re 3, 4-13: *Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo.*

Sal 118, 9. 10. 11. 12. 13. 14: *Insegnami, Signore, i tuoi decreti.*

Mc 6, 30-34: *Erano come pecore che non hanno pastore.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **IV sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].



Voi siete la luce del mondo

Ambito molisano sec. XVIII, Dipinto con Madonna in gloria e santi,
Parrocchia di San Pardo, Larino

SABATO

8

V SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al Magnificat anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

9

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 58, 7-10: *La tua luce sorgerà come l'aurora*.

Sal 111, 4-5. 6-7. 8a e 9: *Il giusto risplende come luce*.

1 Cor 2, 1-5: *Vi ho annunciato il mistero di Cristo crocifisso*.

Mt 5, 13-16: *Voi siete la luce del mondo*.

Liturgia delle Ore: Dom. I settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. Al Benedictus e al Magnificat anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

Santa Scolastica, vergine – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LUNEDÌ

10

LEZIONARIO FERIALE:

1 Re 8, 1-7. 9-13: *Introdussero l'arca dell'alleanza nel Santo dei santi e la nube riempì il tempio del Signore.*

Sal 131, 6-7. 8-10: *Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza.*

Mc 6, 53-56: *Quanti lo toccavano venivano salvati.*

Liturgia delle Ore: Lun. **I sett. Del Salterio** – Ufficio della memoria [C]: ant. Propria al *Benedictus*.

Martedì della V settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. **Beata Vergine Maria di Lourdes** – Memoria facoltativa (*bianco*)

Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

11

LEZIONARIO FERIALE:

1 Re 8, 22-23. 27-30: *Tu hai detto, Signore: «Lì porrò il mio nome!». Ascolta la supplica del tuo popolo Israele.*

Sal 83, 3. 4. 5 e 10. 11: *Quanto sono amabili, Signore, le tue dimore!*

Mc 7, 1-13: *Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.*

Oppure: (nella Messa della Beata Vergine Maria di Lourdes):

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 66, 10-14c; Sal Gdt 13, 18bcde. 19; Gv 2, 1-11

Liturgia delle Ore: Mart. **I sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C]: ant. Proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

28° GIORNATA DEL MALATO

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero

ore 9.30 Adorazione eucaristica • Ora Terza • Tema: *La famiglia che accompagna alla fede i suoi figli.*

CHIETI-VASTO: Parrocchia dei Santi Dodici Apostoli - Chieti.

9,30 Adorazione eucaristica e Ora Media; Ore 10,30 *La pastorale giovanile e vocazionale nella nostra Chiesa*, Don Nicola Florio - Don Erminio Di Paolo.

ISERNIA-VENAFRO: Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore – Isernia.

9,30 Adorazione eucaristica e Ora Media; 10,30 "La nuova edizione del Messale Romano: tra "il libro" e "la prassi". Prof. Don Luigi Girardi.

MERCOLEDÌ

12

Mercoledì della V settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Re 10, 1 – 10: *La regina di Saba vide tutta la sapienza di Salomone.*Sal 36, 5-6. 30-31. 39-40: *La bocca del giusto medita la sapienza.*Mc 7, 14-23: *Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo..***Liturgia delle Ore:** Merc. I sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

13

Giovedì della V settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Re 11, 4-13: *Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden.*Sal 105, 3-4. 35-36. 37 e 40: *Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.*Mc 7, 24-30: *I cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli.***Liturgia delle Ore:** Giov. I sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].CHIETI-VASTO: **Santi Legonziano e Domiziano, martiri** – memoria facoltativa (*rosso*).**Messa** dal Proprio dell'Arcidiocesi, pag. 13 [5].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

SANTI CIRILLO, monaco e METODIO, vescovo, patroni d'Europa – Festa (bianco).

Messa propria, *Gloria*, pref. dei Santi o dei Pastori [3].

VENERDÌ

14

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 13, 46-49: *Noi ci rivolgiamo ai pagani.*

Sal 116, 1. 2: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Lc 10, 1-9: *La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] – all'Ora media ant. E salmi del Venerdì della I settimana del Salterio.

Sabato della V settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Opp. Santa Maria in sabato – Memoria facoltativa (bianco)

Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

15

LEZIONARIO FERIALE:

1 Re 12, 26-32; 13, 33-34: *Geroboamo preparò due vitelli d'oro: ne collocò uno a Betel e l'altro lo mise a Dan.*

Sal 105, 6-7a. 19-20. 21-22: *Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.*

Mc 8, 1-10: *Mangiarono a sazietà.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].



Così fu detto agli antichi; ma io vi dico

Borzillo Francesco Antonio sec. XVII,
Dipinto della Madonna del Rosario, Parrocchia di San Pardo, Larino

SABATO

15

VI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al Magnificat anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

16

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Sir 15, 16-21 (gr. 15-20): *A nessuno ha comandato di essere empio.*

Sal 118, 1-2. 4-5. 17-18. 33-34: *Beato chi cammina nella legge del Signore.*

1 Cor 2, 6-10: *Dio ha stabilito una sapienza prima dei secoli per la nostra gloria.*

Mt 5, 17-37; opp. 5, 20-22a. 27-28. 33-34a. 37 (forma breve): *Così fu detto agli antichi; ma io vi dico.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. Al Benedictus e al Magnificat anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

.....

Lunedì della VI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)
 opp. **Santi Sette Fondatori dell'Ordine dei Servi della Beata Vergine Maria** – memoria facoltativa (*bianco*)
Messa a scelta [6].

LUNEDÌ

17

LEZIONARIO FERIALE:

Gc 1, 1-11: *La vostra fede, messa alla prova, produce la pazienza perché siate perfetti e integri.*

Sal 118, 67. 68. 71. 72. 75. 76: *Venga a me la tua misericordia e avrò vita.*

Mc 8, 11-13: *Perché questa generazione chiede un segno?*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Martedì della VI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)
Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

18

LEZIONARIO FERIALE:

Gc 1, 12-18: *Dio non tenta nessuno.*

Sal 93, 12-13a. 14-15. 18-19: *Beato l'uomo a cui insegni la tua legge, Signore.*

Mc 8, 14-21: *Guardatevi dal lievito dei farisei e dal lievito di Erode.*

Liturgia delle Ore: Mar. II sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].

TRIVENTO: Canneto

Ore 10,00 Ritiro mensile, P. Innocenzo Gargano.

MERCOLEDÌ

19

Mercoledì della VI settimana del tempo ordinario – Feria (verde)
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gc 1, 19-27: *Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto.*

Sal 14, 2-3ab. 3cd-4ab. 5: *Signore, chi abiterà sulla tua santa montagna?*

Mc 8, 22-26: *Il cieco fu guarito e da lontano vedeva distintamente ogni cosa.*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

20

Giovedì della VI settimana del tempo ordinario – Feria (verde)
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gc 2, 1-9: *Dio non ha forse scelto i poveri? Voi invece avete disonorato il povero!*

Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7: *Il Signore ascolta il grido del povero.*

Mc 8, 27-33: *Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI: Anniversario della morte del Servo di Dio Mons. Stanislao Amilcare Battistelli C.P. (1981). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

.....

.....

.....

Venerdì della VI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)
opp. San Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa – Memoria facoltativa (*bianco*)

Messa a scelta [6].

VENERDÌ

21

LEZIONARIO FERIALE:

Gc 2, 14-24. 26: *Come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta.*

Sal 111, 1-2. 3-4. 5-6: *La tua legge, Signore, è fonte di gioia.*

Mc 8, 34-9, 1: *Chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà.*

Liturgia delle Ore: Ven. **Il sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CATTEDRA DI SAN PIETRO APOSTOLO – Festa (*bianco*).

Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

SABATO

22

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Pt 5, 1-4: *Compi la tua opera di annunciatore del Vangelo, adempi il tuo ministero.*

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Mt 16, 13-19: *Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [B] – all'Oratio media ant. E salmi del Sabato **Il settimana del Salterio**.



Amate i vostri nemici

Ambito Italia meridionale sec. XVII, Dipinto della Madonna della Misericordia, Parrocchia di San Pardo, Larino

SABATO

VII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

22

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al Magnificat anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

23

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Lev 19, 1-2. 17-18: *Ama il tuo prossimo come te stesso.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 8 e 10. 12-13: *Il Signore è buono e grande nell'amore.*

1 Cor 3, 16-23: *Tutto è vostro, ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.*

Mt 5, 38-48: *Amate i vostri nemici.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. Al Benedictus e al Magnificat anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

Lunedì della VII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)
Messa a scelta [6].

LUNEDÌ

24

LEZIONARIO FERIALE:

Gc 3, 13-18: *Se avete nel vostro cuore spirito di contesa, non vantatevi.*

Sal 18, 8. 9. 10. 15: *I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore.*

Mc 9, 14-29: *Credo, Signore; aiuta la mia incredulità.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].

Martedì della VII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)
Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

25

LEZIONARIO FERIALE:

Gc 4, 1-10: *Voi chiedete e non ottenete perché chiedete male.*

Sal 54, 7-8. 9-10a. 10b-11a. 23: *Affida al Signore il tuo peso ed egli ti sosterrà.*

Mc 9, 30-37: *Il Figlio dell'uomo viene consegnato. Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].

AVEZZANO – Ritiro del Clero

LANCIANO-ORTONA: Ritiro di Quaresima per i preti e i diaconi: *Fr. Emilia-
no Antenucci, ofmcapp.*

Si ripone il vol. III della **Liturgia delle Ore**.



Trittico della Madonna con Bambino tra i Santi Giovanni Battista e Adamo di Guglielmo da Sienne, Chiesa di Santa Maria Maggiore, Guglielmo da Sienne, 1505, Michele Greco di Valona. Foto: Ars Idea Studio - Guglielmo da Sienne

TEMPO DI QUARESIMA

Lezionario festivo:	Anno A
Lezionario feriale:	Tempi forti
Liturgia delle Ore:	Volume II
Colore liturgico:	viola rosaceo: facoltativo nella IV domenica di Quaresima «laetare»

INTRODUZIONE

1. Il tempo di Quaresima

Il tempo di Quaresima ha lo scopo di preparare la Pasqua: la liturgia quaresimale guida alla celebrazione del mistero pasquale sia i catecumeni, attraverso i diversi gradi dell'iniziazione cristiana, sia i fedeli, mediante il ricordo del battesimo e mediante la penitenza (CR 27)

2. Il Lezionario del Tempo di Quaresima

DOMENICHE

Le *Lectures del Vangelo* sono così distribuite.

Nelle domeniche prima e seconda rimangono le narrazioni della Tentazione e della Trasfigurazione del Signore; la lettura viene fatta nella stesura del Vangelo di Matteo. Nelle tre domeniche seguenti vengono proclamate i brani evangelici della Samaritana, del cieco nato e della risurrezione di Lazzaro, tutti tratti dal vangelo di Giovanni. Per tali testi, considerata la loro importanza in rapporto all'iniziazione cristiana, è data possibilità di leggerli anche negli anni B e C, specialmente dove vi sono catecumeni.

Le *letture dell'Antico Testamento* si riferiscono alla storia della salvezza, uno dei temi specifici della catechesi quaresimale. Si ha così, per ogni anno, una serie di testi nei quali sono presentate le fasi salienti della storia stessa, dall'inizio fino alla promessa della Nuova Alleanza.

Le *letture dell'Apostolo* sono scelte con il criterio di farle concordare tematicamente con quelle del Vangelo e dell'Antico Testamento, e presentarle tutte nel più stretto rapporto possibile fra di loro (cfr. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 97).

3. Indole mariana del Tempo di Quaresima

Nel Tempo di Quaresima i fedeli si preparano a celebrare santamente la Pasqua ascoltando con più abbondanza la parola di Dio, dedicandosi alla preghiera e alle opere di carità e di penitenza, ravvivando il ricordo del Battesimo e seguendo Cristo sulla via della croce. In questo pellegrinaggio quaresimale la sacra liturgia propone ai fedeli la beata Vergine quale esempio del discepolo che ascolta fedelmente la parola di Dio e calcando le orme di Cristo si dirige decisamente al Calvario per morire con lui (cfr. *Messe della B. V. Maria*, 9-10).

I 5 formulari del Tempo di Quaresima delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, rispettando l'ordine di precedenza della tabella dei giorni liturgici. Le Letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa o di solennità, si devono proclamare dal Lezionario del giorno (cfr. *Introduzione* alle Messe della B.V.M. 31.41 a).

AVVERTENZE PER IL TEMPO DI QUARESIMA

1. Le ferie del tempo di Quaresima dal Mercoledì delle Ceneri fino al sabato prima della domenica delle Palme prevalgono sulle memorie dei Santi, che perciò si possono celebrare solo in forma ridotta, secondo le norme liturgiche particolari (PNLO 237-239; OGMR 355 a).
2. Le Messe “per diverse necessità” si possono celebrare solo nel caso di una necessità o utilità pastorale particolarmente grave (OGMR 374). Non si possono celebrare Messe votive e quotidiane per i defunti (OGMR 381).
3. Il *Te Deum* e il Gloria si dicono solo nelle solennità, nelle feste e in altre celebrazioni speciali.
4. Nell'Ufficio feriale, l'antifona dell'Invitatorio, gli Inni dell'Ufficio delle Letture, delle Lodi e dei Vespri e l'antifona dell'Ora media sono del Tempo.
5. Il suono dell'organo e degli altri strumenti musicali è permesso soltanto per sostenere il canto; è proibito se usato da solo, eccetto che nella IV domenica di Quaresima, nelle solennità e nelle feste: Non si pongano fiori sull'altare (*Cer. Dei Vescovi* 252), tranne nella domenica «laetare» e nelle solennità e feste.
6. Per la celebrazione del Matrimonio, il parroco inviti gli sposi ad avere presente la natura particolare di questo tempo liturgico (*Rito del Matr.* 32).
7. L'*Alleluia* si omette sempre sia alla Messa che alla Liturgia delle Ore.
8. Si omette l'«*Alleluia*», anche nelle solennità e feste, fino alla Veglia pasquale durante la quale, terminata l'epistola, il presidente (o un ministro) lo intona solennemente. I canti siano adatti a questo tempo e rispondenti il più possibile ai testi liturgici.
9. I pii esercizi siano impregnati di spirito liturgico.
10. Si favoriscano le celebrazioni penitenziali, secondo gli schemi presenti nel Rito della penitenza.
11. L'uso di coprire le croci e le immagini nella chiesa dalla domenica V di quaresima

può essere conservato secondo il giudizio della Conferenza episcopale. Le croci rimangono coperte fino al termine della celebrazione della passione del Signore il venerdì santo: le immagini fino all'inizio della veglia pasquale (cf. *Messale romano*, rubrica del sabato della settimana IV di quaresima).

12. Si raccomandi la partecipazione alle forme tradizionali di assemblea di Chiesa locale sul modello delle «stazioni» romane, presso i sepolcri dei Santi o nelle principali chiese e santuari della città o nei luoghi di pellegrinaggio più frequenti (cfr. *Caeremoniale Episcoporum*, 260-262). A tale partecipazione liturgica è annessa l'indulgenza plenaria.

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

1. Il rito della benedizione e imposizione delle ceneri si inserisce nella Messa, dopo il Vangelo e l'omelia.
2. Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal rito dell'imposizione delle ceneri.
3. Le Messe nelle quali non ha luogo la benedizione e imposizione delle ceneri si celebrano come di consueto.
4. Le ceneri siano ricavate dai rami d'ulivo (o di altri alberi) benedetti nella domenica delle Palme dell'anno precedente.
5. Il sacerdote che compie la funzione pubblica, se non è presente un altro sacerdote o un diacono, impone a se stesso le sacre ceneri, stando in piedi, rivolto verso l'altare e senza dir nulla. Se invece è presente un altro sacerdote, o un diacono, le riceve da questo, stando in piedi e rivolto verso il popolo.
6. Se la benedizione è compiuta dal Vescovo, le ceneri gli vengono imposte da un concelebante o dal diacono.
7. Se il Vescovo benedice, ma non celebra la Messa, presiede dalla cattedra, in piovale, la Liturgia della Parola e alla fine della Messa dà la benedizione.
8. Nell'imporre le ceneri agli altri, il sacerdote pronunzia una delle due formule: «*Convertitevi e credete al Vangelo*», oppure: «*Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai*» e pone le sacre ceneri sul capo in forma di croce.
9. La benedizione e imposizione delle ceneri si può compiere anche senza la Messa. In questo caso è bene premettere al rito una Liturgia della Parola come nella Messa: canto d'ingresso (senza atto penitenziale), colletta, letture e canti interlezionali; dopo il vangelo e l'omelia si benedicono e impongono le ceneri, secondo il rito prescritto. Si conclude con la preghiera dei fedeli.
10. Il rito dell'imposizione delle ceneri non si rimandi alla domenica la quale, anche in tempo quaresimale, non deve assumere un tono così marcatamente penitenziale. La celebrazione del mercoledì delle Ceneri sia particolarmente curata per sottolineare ai fedeli l'importanza e il significato della Quaresima.

MERCOLEDÌ

26

Mercoledì delle Ceneri (viola).**Messa** propria, pref. III o IV di Quaresima [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gl 2, 12-18: *Laceratevi il cuore e non le vesti.*Sal 50, 3-4. 5-6a. 12-13. 14 e 17: *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*2 Cor 5, 20 – 6, 2: *Riconciliatevi con Dio. Ecco ora il momento favorevole.*Mt 6, 1-6. 16-18: *Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.***Liturgia delle Ore** (si prende il **volume II** della Liturgia delle Ore):Merc. **IV sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

Alle Lodi si possono adottare i salmi, il cantico e le antifone del venerdì III settimana, per il loro carattere penitenziale.

- Sono proibite altre celebrazioni ad eccezione della Messa esequiale.
- Il Mercoledì delle Ceneri è giorno di penitenza nella Chiesa universale. Comporta il digiuno e l'astinenza dalle carni.
- Le indicazioni per la benedizione e imposizione delle ceneri si trovano nella pagina seguente.

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

1. Il rito della benedizione e imposizione delle ceneri si inserisce nella Messa, dopo il Vangelo e l'omelia.
2. Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal rito dell'imposizione delle ceneri.
3. Le Messe nelle quali non ha luogo la benedizione e imposizione delle ceneri si celebrano come di consueto.
4. Le ceneri siano ricavate dai rami d'ulivo (o di altri alberi) benedetti nella domenica delle Palme dell'anno precedente.
5. Il sacerdote che compie la funzione pubblica, se non è presente un altro sacerdote o un diacono, impone a se stesso le sacre ceneri, stando in piedi, rivolto verso l'altare e senza dir nulla. Se invece è presente un altro sacerdote, o un diacono, le riceve da questo, stando in piedi e rivolto verso il popolo.
6. Se la benedizione è compiuta dal Vescovo, le ceneri gli vengono imposte da un concelebrante o dal diacono.
7. Se il Vescovo benedice, ma non celebra la Messa, presiede dalla cattedra, in piviale, la Liturgia della Parola e alla fine della Messa dà la benedizione.

8. Nell'imporre le ceneri agli altri, il sacerdote pronunzia una delle due formule: «Convertitevi e credete al Vangelo», oppure: «Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai» e pone le sacre ceneri sul capo in forma di croce.
9. La benedizione e imposizione delle ceneri si può compiere anche senza la Messa. In questo caso è bene premettere al rito una Liturgia della Parola come nella Messa: canto d'ingresso (senza atto penitenziale), colletta, letture e canti interlezionali; dopo il vangelo e l'omelia si benedicono e impongono le ceneri, secondo il rito prescritto. Si conclude con la preghiera dei fedeli.
10. Il rito dell'imposizione delle ceneri non si rimandi alla domenica la quale, anche in tempo quaresimale, non deve assumere un tono così marcatamente penitenziale. La celebrazione del mercoledì delle Ceneri sia particolarmente curata per sottolineare ai fedeli l'importanza e il significato della Quaresima.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ
27

Giovedì dopo le Ceneri – Feria (*viola*).
Messa della feria, pref. di Quaresima (uno dei 5 a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Quaresima)[4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
Dt 30, 15-20: *Io pongo oggi davanti a te la benedizione e la maledizione.*
Sal 1, 1-2. 3. 4 e 6a: *Beato l'uomo che confida nel Signore.*
Lc 9, 22-25: *Chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZESE-MOLISANA: (*solo in Abruzzo*) **SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA, religioso, patrono della Regione Abruzzo** – Festa (*bianco*).
Messa propria, dal proprio della Diocesi o dal Comune dei Santi religiosi, *Gloria*, pref. dei santi [3].
Liturgia delle ore: Ufficio della festa [B], dal proprio diocesano o dal Comune dei santi religiosi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Venerdì dopo le Ceneri – Feria (*viola*).
(astinenza)

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 58, 1-9a: È forse questo il digiuno che bramo?

Sal 50, 3-4. 5-6a. 18-19: *Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto.*

Mt 9, 14-15: *Quando lo sposo sarà loro tolto, allora digiuneranno.*

Liturgia delle Ore: Ven. **IV sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

L'AQUILA: È consentita la commemorazione della **Beata Antonia da Firenze, religiosa** con le indicazioni [7] e [F].

VENERDÌ

28

Sabato dopo le Ceneri – Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 58, 9b-14: *Se aprirai il tuo cuore all'affamato, brillerà fra le tenebre la tua luce.*

Sal 85, 1-2. 3-4. 5-6: *Mostrami, Signore, la tua via.*

Lc 5, 27-32: *Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **IV sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

SABATO

29



Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato

Monogrammista SP (1804), Croce processionale in argento, Montorio nei Frentani

SABATO

29
FEBBRAIO

I SETTIMANA DI QUARESIMA E I DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore (vol. II): I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

1

I DI QUARESIMA (VIOLA)

Messa propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Gen 2, 7-9; 3, 1-7: *La creazione dei progenitori e il loro peccato.*

Sal 50, 3-4. 5-6a. 12-13. 14 e 17: *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*

Rm 5, 12-19; *opp.* 5, 12. 17-19 (*forma breve*): *Dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia.*

Mt 4, 1-11: *Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I sett. Del Salterio** – Ufficio della domenica [D] – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- In questa domenica si celebra il Rito dell'elezione o dell'iscrizione del nome dei catecumeni che, nella notte di Pasqua, riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana (cfr. *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti*, nn. 133-151) e Messa rituale per questo Rito.
- Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 2a ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

Lunedì della I sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Lv 19, 1-2. 11-18: *Giudica il tuo prossimo con giustizia.*

Sal 18, 8. 9. 10. 15: *Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.*

Mt 25, 31-46: *Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

2

Martedì della I sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 55, 10-11: *La mia parola opera ciò che desidero.*

Sal 33, 4-5. 6-7. 16-17. 18-19: *Il Signore libera i giusti da tutte le sue opere.*

Mt 6, 7-15: *Voi dunque pregate così.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

3

SULMONA-VALVA: Ritiro del clero.

MERCOLEDÌ

4

Mercoledì della I sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gn 3, 1-10: *I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia.*

Sal 50, 3-4. 12-13. 18-19: *Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto.*

Lc 11, 29-32: *A questa generazione non sarà dato che il segno di Giona.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Casimiro**, con le indicazioni [7] e [F].

Quattro Tempora di primavera. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell'“Orazionale”.

AVEZZANO (in Ortucchio): I vesperi di **SANT'ORANTE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I vesperi della solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

.....

.....

GIOVEDÌ

5

Giovedì della I sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Est 4, 17n. p-r. aa-bb. gg-hh: *Non ho altro soccorso fuori di te, Signore.*

Sal 137, 1-2a, 2b-3, 7c-8: *Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.*

Mt 7, 7-12: *Chiunque chiede, riceve.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

AVEZZANO (in Ortucchio): **SANT'ORANTE** – Solennità (*bianco*).

Messa dal Comune dei Santi, *Gloria, Credo*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A].

In Diocesi: È consentita la commemorazione di **Sant'Orante**, con le indicazioni [7] e [F].

.....

Venerdì della I sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).
(astinenza)

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ez 18, 21-28: *Forse che io ho piacere della morte del malvagio, o non piuttosto che desista dalla sua condotta e viva.*

Sal 129, 1-2. 3-4ab. 4c-6. 7-8: *Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?*

Mt 5, 20-26: *Va' prima a riconciliarti con il tuo fratello.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora di primavera.

VENERDÌ

6

Sabato della I sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dt 26, 16-19: *Sarai un popolo consacrato al Signore tuo Dio.*

Sal 118, 1-2. 4-5. 7-8: *Beato chi cammina nella legge del Signore.*

Mt 5, 43-48: *Siate perfetti come il Padre vostro celeste.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione delle **Sante Perpetua e Felicita, martiri**, con le indicazioni [7] e [F].

Quattro Tempora di primavera.

SABATO

7



Il suo volto brillò come il sole

*Ostensorio argentato e dorato Ambito italiano sec. XX,
Chiesa di San Nicola, Bonefro*

SABATO

7

II SETTIMANA DI QUARESIMA E II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

8

II DI QUARESIMA (VIOLA)

Messa propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Gen 12, 1-4a: *Vocazione di Abramo, padre del popolo di Dio.*

Sal 32, 4-5. 18-19. 20 e 22: *Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

2 Tm 1, 8b-10: *Dio ci chiama e ci illumina.*

Mt 17, 1-9: *Il suo volto brillò come il sole.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II sett. Del Salterio** – Ufficio della domenica [D]
– Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

.....

Lunedì della II sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LUNEDÌ

9

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dn 9, 4b-10: *Abbiamo peccato e abbiamo operato da malvagi.*

Sal 78, 8. 9. 11 e 13: *Signore, non trattarci secondo i nostri peccati.*

Lc 6, 36-38: *Perdonate e sarete perdonati.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. Del salterio – Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **Santa Francesca Romana, religiosa**, con le indicazioni [7] e [F].

TERAMO-ATRI: **Beato Battista di Campi, sacerdote**

È consentita la commemorazione con le indicazioni [7] e [F].

Martedì della II sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

MARTEDÌ

10

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 1, 10. 16-20: *Imparate a fare il bene, cercate la giustizia.*

Sal 49, 8-9. 16bc-17. 21 e 23: *A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.*

Mt 23, 1-12: *Dicono e non fanno.*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. Del salterio – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero:

ore 9.30 Adorazione eucaristica • Ora Terza • Tema: Essere “giovani e nuovi”

CHIETI-VASTO: Santuario del Volto Santo - Manoppello

Don Loreto Grossi, *Meditazione sulla penitenza nella vita presbiterale*, Celebrazione penitenziale e confessioni - Pranzo

ISERNIA-VENAFRO: Ritiro di Quaresima del Clero, cenacolo sorelle Faioli -Pesche

MERCOLEDÌ

11

Mercoledì della II sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).**Messa** della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ger 18, 18-20: *Venite, e colpiamo il giusto.*Sal 30, 5-6. 14. 15.16: *Salvami, Signore, per la tua misericordia.*Mt 20, 17-28: *Lo condurranno a morte.***Liturgia delle Ore:** Merc. II sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

12

Giovedì della II sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).**Messa** della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti

Ger 17, 5-10: *Maledetto chi confida nell'uomo; benedetto chi confida nel Signore.*Sal 1, 1-2. 3.4 e 6: *Beato l'uomo che confida nel Signore.*Lc 16, 19-31: *Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.***Liturgia delle Ore:** Giov. II sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

Venerdì della II sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).
(astinenza)

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gen 37, 3-4. 12-13a. 17b-28: *Eccolo! È arrivato il signore dei sogni! Orsù uccidiamolo!*

Sal 104, 16-17. 18-19. 20-21: *Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie.*

Mt 21, 33-43. 45-46: *Costui è l'erede. Su, uccidiamolo!*

Liturgia delle Ore: Ven. **II sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

Oggi ricorre l'anniversario dell'elezione al Pontificato di Papa Francesco (2013). Si può celebrare la Messa nell'anniversario dell'elezione del Papa. In tutte le Messe si faccia una particolare intenzione per il Papa nella Preghiera dei fedeli.

.....

.....

.....

VENERDÌ

13

Sabato della II sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Mi 7, 14-15. 18-20: *Il nostro Dio viene a salvarci.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 9-10. 11-12: *Misericordioso e pietoso è il Signore.*

Lc 15, 1-3. 11-32: *Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **II sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

SABATO

14



Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna

Ambito napoletano sec. XVIII, Acquasantiera in marmo intarsiato,
Chiesa Santa Maria Ester, Acquaviva Collecroce

SABATO

14

III SETTIMANA DI QUARESIMA E III DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

15

III DI QUARESIMA (VIOLA)

Messa propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. I o II di Quaresima [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Es 17, 3-7: *Dacci acqua da bere*.

Sal 94, 1-2. 6-7. 8-9: *Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore*.

Rm 5, 1-2. 5-8: *L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ci è stato dato*.

Gv 4, 5-42; opp. 4, 5-15. 19b-26. 39a. 40-42 (forma breve): *Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna*.

Liturgia delle Ore: Dom. III sett. **Del Salterio** – Ufficio della domenica [D] – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- In questa domenica si celebra il primo "Scrutinio" per i catecumeni che, nella notte di Pasqua, riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana (cfr. *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti* nn. 160-166).

Lunedì della III sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LUNEDÌ

16

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

2 Re 5, 1-15a: *C'erano molti lebbrosi in Israele, ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro.*

Sal 41, 2. 3; Sal 42, 3. 4: *L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.*

Lc 4, 24-30: *Gesù come Elia ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

Martedì della III sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

MARTEDÌ

17

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dn 3, 25. 34-43: *Accoglici, Signore, con il cuore contrito e con lo spirito umiliato.*

Sal 24, 4bc-5ab. 6-7bc. 8-9: *Ricordati, Signore, della tua misericordia.*

Mt 18, 21-35: *Se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello, il Padre non vi perdonerà.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Patrizio, vescovo**, con le indicazioni [7] e [F].

TRIVENTO: Frosolone

Ore 10,00 Ritiro di Quaresima, P. Ernesto Della Corte.

MERCOLEDÌ

18

Mercoledì della III sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).
Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
Dt 4, 1. 5-9: *Osserverete le leggi e le metterete in pratica.*
Sal 147, 12-13. 15-16. 19-20: *Celebra il Signore, Gerusalemme.*
Mt 5, 17-19: *Chi insegnerà e osserverà i precetti, sarà considerato grande nel regno dei cieli*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Merc. III sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Cirillo di Gerusalemme, vescovo e dottore della Chiesa**, con le indicazioni [7] e [F].

CHIETI-VASTO: Anniversario della morte di Mons. Antonio Valentini, Arcivescovo emerito (2001). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*Ecco, tuo padre ed io,
angosciati, ti cercavamo*

*Ambito molisano sec. XVIII, Madonna Grande, dipinto su tela,
Chiesa di Madonna Grande, Campomarino*



SAN GIUSEPPE, SPOSO DELLA BEATA VERGINE MARIA

MERCOLEDÌ

18

Messa vespertina della Solennità.

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

SAN GIUSEPPE, SPOSO DELLA BEATA VERGINE MARIA

GIOVEDÌ

19

Solennità (*bianco*).

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Sam 7, 4-5a. 12-14a. 16: *Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre.*

Sal 88, 2-3. 4-5. 27 e 29: *In eterno durerà la sua discendenza.*

Rm 4, 13. 16-18. 22: *Egli credette, saldo nella speranza contro ogni speranza.*

Mt 1, 16. 18-21. 24a: *Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.*

Opp.: Lc 2, 41-51a: *Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Ora media ant. Propria, salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- La solennità di San Giuseppe non è di precetto.
- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

VENERDÌ

20

Venerdì della III sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).
(astinenza)

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Os 14, 2-10: *Non chiameremo più dio nostro l'opera delle nostre mani.*

Sal 80, 6c-8a. 8bc-9. 10-11ab. 14 e 17: *Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce.*

Mc 12, 28b-34: *Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: lo amerai.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Ripattoni): **ANNIVERSARIO DEL RITROVAMENTO DI SANTA MARIA IN HERULIS.**

È consentita la commemorazione con le indicazioni [7] e [F].

.....

.....

.....

SABATO

21

Sabato della III sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Os 6, 1-6: *Voglio l'amore e non il sacrificio.*

Sal 50, 3-4. 18-19. 20-21ab: *Voglio l'amore e non il sacrificio.*

Lc 18, 9-14: *Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

Andò, si lavò e tornò che ci vedeva

*Pellegrini Sara sec. XX, Croce bifronte icona,
Chiesa del Sacro Cuore di Gesù. Termoli*



IV SETTIMANA DI QUARESIMA E IV DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

SABATO

21

IV DI QUARESIMA "LAETARE" (VIOLA O ROSACEO)

Messa propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. I o II di Quaresima [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

1 Sam 16, 1b. 6-7. 10-13a: *Davide è consacrato con l'unzione re d'Israele*.

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla*.

Ef 5, 8-14: *Risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà*.

Gv 9, 1-41; opp. 9, 1. 6-9. 13-17. 34-38 (forma breve): *Andò, si lavò e tornò che ci vedeva*.

DOMENICA

22

Liturgia delle Ore: Dom. IV sett. Del Salterio – Ufficio della domenica [D] – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- In questa domenica si celebra il secondo "Scrutinio" per i catecumeni che, nella notte di Pasqua, riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana (cfr. *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti* nn. 167-173).

ISERNIA-VENAFRO: Anniversario della morte di Mons. Achille Palmerini, vescovo emerito (2000). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

LUNEDÌ

23

Lunedì della IV sett. Di Quaresima – Feria (*viola*).**Messa** della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 65, 17-21: *Non si udranno più voci di pianto e grida di angoscia.*Sal 29, 2 e 4. 5-6. 11-12a e 13b: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*Gv 4, 43-54: *Va', tuo figlio vive.***Liturgia delle Ore:** Lun. IV sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].È consentita la commemorazione di **San Turibio de Mongrovejo, vescovo**, con le indicazioni [7] e [F].CAMPOBASSO-BOJANO (in Basilica): **ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE DELLA MADONNA ADDOLORATA A CASTELPETROSO** – Solennità (*bianco*) (dal 22 marzo).**Messa** dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo e pref.* della B.V.Maria**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità [A].

MARTEDÌ

24

Martedì della IV sett. di Quaresima – Feria (*viola*).**Messa mattutina** della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ez 47, 1-9. 12: *Vidi l'acqua che usciva dal tempio, e a quanti giungerà quest'acqua porterà salvezza.*Sal 45, 2-3. 5-6. 8-9: *Dio è per noi rifugio e fortezza.*Gv 5, 1-16: *All'istante quell'uomo guarì.***Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Mart. IV sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO
IN MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce

*Ambito napoletano sec. XVII, Dipinto dell'Addolorata con santi,
Chiesa Santa Maria Ester, Acquaviva Collecroce*

**ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE SOLENNITÀ (BIANCO)**

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MARTEDÌ

24**ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE SOLENNITÀ (BIANCO)**

Messa mattutina propria, *Gloria, Credo* (alle parole: "... e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo" si genuflette), pref. proprio [2].

MERCOLEDÌ

25

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 7, 10-14; 8, 10: *Ecco: la vergine concepirà.*

Sal 39, 7-8a. 8b-9. 10. 11: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

Eb 10, 4-10: *Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà.*

Lc 1, 26-38: *Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Solennità [A] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare.

- La solennità dell'Annunciazione del Signore non è di precetto.
- Sono proibite altre celebrazioni ad eccezione della Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

26

Giovedì della IV sett. di Quaresima Feria (*viola*).**Messa** della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Es 32, 7-14: *Desisti dall'ardore della tua ira.*Sal 105, 19-20. 21-22. 23: *Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.*Gv 5, 31-47: *Vi è già chi vi accusa: Mosè, nel quale riponete la vostra speranza.***Liturgia delle Ore:** Giov. IV sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

27

Venerdì della IV sett. di Quaresima Feria (*viola*).

(astinenza)

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Sap 2, 1a. 12-22: *Condanniamolo a una morte infame.*Sal 33, 17-18. 19-20. 21 e 23: *Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato.*Gv 7, 1-2. 10. 25-30: *Cercavano di arrestare Gesù, ma non era ancora giunta la sua ora.***Liturgia delle Ore:** Ven. IV sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

SABATO

28

Sabato della IV sett. di Quaresima Feria (*viola*).**Messa mattutina** della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ger 11, 18-20: *Come agnello mansueto che viene portato al macello.*Sal 7, 2-3. 9bc-10. 11-12: *Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio.*Gv 7, 40-53: *Il Cristo viene forse dalla Galilea?***Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

Circa l'uso di velare le croci e le immagini ci si attenga ai criteri di ordine pastorale dati dall'Ordinario del luogo (cfr. *Messale in italiano* p. LI, n. 21). Le croci rimangono velate fino al termine della celebrazione della Passione del Signore al venerdì della settimana santa; le immagini invece fino all'inizio della Veglia pasquale.

Io sono la risurrezione e la vita

*Ambito Italia meridionale secc. XIX-XX, Ostensorio con teste cherubiche,
Chiesa Santa Maria Ester, Acquaviva Collecroce*



V SETTIMANA DI QUARESIMA E I DEL SALTERIO

SABATO

28

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

V DI QUARESIMA (VIOLA)

DOMENICA

29

Messa propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. I o II di Quaresima [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ez 37, 12-14: *Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete.*

Sal 129, 1-2. 3-4ab. 4c-6. 7-8: *Il Signore è bontà e misericordia.*

Rm 8, 8-11: *Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi.*

Gv 11, 1-45; opp. 11, 3-7. 17. 20-27. 33b-45 (forma breve): *Io sono la risurrezione e la vita.*

Liturgia delle Ore: Dom. I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]
- Compieta
della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- In questa domenica si celebra il terzo "Scrutinio" per i catecumeni che, nella notte di Pasqua, riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana (cfr. *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti* nn. 174-180).

LUNEDÌ
30

Lunedì della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).
Messa della feria, pref. I della Passione [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
Dn 13, 1-9. 15-17. 19-30. 33-62; *opp.* 13, 41c-62 (*forma breve*): *Io muoio innocente.*
Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Con te, Signore, non temo alcun male.*
Gv 8, 1-11: *Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei.*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ
31

Martedì della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).
Messa della feria, pref. I della Passione [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
Nm 21, 4-9: *Il nostro Dio viene a salvarci.*
Sal 101, 2-3. 16-18. 19-21: *Signore, ascolta la mia preghiera.*
Gv 8, 21-30: *Avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che lo sono.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

AVEZZANO – Ritiro del Clero
LANCIANO-ORTONA: Incontro diocesano di formazione per i preti e i diaconi

.....

.....

.....

Mercoledì della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I della Passione [4].

MERCOLEDÌ

1

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dn 3, 14-20. 91-92. 95: *Dio ha mandato il suo angelo e ha liberato i suoi servi.*

Sal Dn 3, 52. 53. 54. 55. 56: *A te la lode e la gloria nei secoli.*

Gv 8, 31-42: *Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

PESCARA-PENNE: Anniversario dell'Ordinazione Episcopale di **Mons. Francesco Cuccarese** (1979). Arcivescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

Giovedì della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I della Passione [4].

GIOVEDÌ

2

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gen 17, 3-9: *Diventerai padre di una moltitudine di nazioni.*

Sal 104, 4-5. 6-7. 8-9: *Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.*

Gv 8, 51-59: *Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Francesco da Paola, eremita**, con le indicazioni [7] e [F].

VENERDÌ

3

Venerdì della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).
(astinenza)

Messa della feria, pref. I della Passione [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ger 20, 10-13: *Il Signore è al mio fianco come un prode valoroso.*

Sal 17, 2-3a. 3bc-4. 5-6. 7: *Nell'angoscia ti invoco: salvami, Signore.*

Gv 10, 31-42: *Cercavano di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

SABATO

4

Sabato della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. I della Passione [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ez 37, 21-28: *Farò di loro un solo popolo.*

Sal Ger 31, 10. 11-12ab. 13: *Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.*

Gv 11, 45-56: *Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **Sant'Isidoro, vescovo e dottore della Chiesa**, con le indicazioni [7] e [F].

.....

.....

.....

.....

SETTIMANA SANTA

Nella Settimana Santa la Chiesa celebra i misteri della salvezza portati a compimento da Cristo negli ultimi giorni della sua vita, a cominciare dal suo ingresso messianico.

A. Domeniche delle Palme e della Passione del Signore

La domenica delle Palme «della Passione del Signore» unisce insieme il trionfo regale di Cristo e l'annuncio della Passione. Nella celebrazione e nella catechesi di questo giorno Venga messo in luce l'uno e l'altro aspetto del mistero pasquale.

Fin dall'antichità si commemora l'ingresso del Signore in Gerusalemme con la solenne processione, con cui i cristiani celebrano questo evento, imitando le acclamazioni e i gesti dei fanciulli ebrei, andati incontro al Signore al canto dell'«Osanna».

La processione sia *una soltanto* e fatta *sempre prima della Messa con maggiore concorso di popolo*, anche nelle ore vespertine, sia del sabato che della domenica.

Per compierla si raccolgano i fedeli in qualche chiesa minore o in altro luogo adatto fuori della chiesa, verso la quale la processione è diretta. I fedeli partecipino a questa processione portando rami di palma o di altri alberi.

Il sacerdote e i ministri precedono il popolo portando anch'essi le palme.

La benedizione delle palme o dei rami si fa per portarli in processione.

Conservate nelle case, le palme richiamano alla mente dei fedeli la vittoria di Cristo celebrata con la stessa processione.

I pastori si adoperino affinché questa processione in onore di Cristo Re sia preparata e celebrata in modo fruttuoso per la vita spirituale dei fedeli (cfr. Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, pp. 27-29).

La memoria dell'ingresso del Signore, oltre che con la processione, si può attuare nella forma dell'ingresso *solenne* all'interno della chiesa prima della Messa principale o dell'ingresso *semplice* prima delle altre Messe (cfr. Messale Romano, pp. 120-121).

Celebrazione Penitenziale al termine della Quaresima

È opportuno che nei prossimi giorni il tempo quaresimale venga concluso, sia per i singoli fedeli che per tutta la comunità cristiana, con la celebrazione penitenziale per prepararsi a una più intensa partecipazione al mistero pa-

squale. Questa celebrazione si faccia prima del Triduo pasquale e non deve precedere immediatamente la Messa vespertina nella Cena del Signore. Per la sussidiazione cfr. *Rito della penitenza*, Appendice II, 117-125.

Avvertenze per la Settimana Santa

La quaresima comprende anche il giovedì santo.

Dalla Messa vespertina «*nella Cena del Signore*» inizia il Triduo pasquale, che continua il venerdì «*della Passione del Signore*» e il sabato santo, ha il suo centro nella Veglia pasquale e termina con i Vesperi della domenica di Risurrezione. È bene dedicare i giorni di questa settimana alla celebrazione della penitenza, astenersi invece dalla celebrazione del battesimo e della confermazione, in quanto hanno il loro posto originario nella veglia pasquale. I riti della settimana santa, cioè la benedizione e processione delle palme, la reposizione del SS. Sacramento dopo la Messa «*nella Cena del Signore*», l'Azione liturgica del venerdì «*della Passione del Signore*» e la Veglia pasquale, si possono celebrare in tutte le chiese e oratori. È bene tuttavia che nelle chiese non parrocchiali e negli oratori si celebrino soltanto se vi partecipa un numero adeguato di fedeli, se vi è un congruo numero di ministri e la possibilità di eseguire in canto almeno qualche parte del rito. Altrimenti conviene che queste celebrazioni vengano omesse e i fedeli si radunino insieme nelle chiese parrocchiali e nelle altre chiese più grandi. I pastori si preoccupino di istruire i fedeli sul senso e sulla struttura dei riti di questi giorni e di condurli ad una partecipazione attiva e fruttuosa anche per mezzo del canto.

Lezionario per la Settimana Santa

In questi giorni - preparazione immediata alla celebrazione del Triduo pasquale - la prima lettura riporta regolarmente e nell'ordine i primi tre carni del «*Servo sofferente*» dal libro del profeta Isaia (il quarto carne sarà proclamato nella liturgia del venerdì santo). La Chiesa vuole prepararci a cogliere nella passione del Signore la realizzazione delle profezie messianiche.

Pastoralmente questi sono i giorni più adatti per le *Celebrazioni* penitenziali (cf. *Rito della Penitenza*, nn. 36-37 e appendice II) in preparazione alla Pasqua.

*Benedetto colui che viene
nel nome del Signore*

*Ambito napoletano sec. XVIII, Dipinto di Santa Maria Ester,
Chiesa Santa Maria Ester, Acquaviva Collecroce*



DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE E II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

SABATO

4

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE (ROSSO)

DOMENICA

5

Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme

Messa propria, *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Alla commemorazione dell'ingresso del Signore a Gerusalemme:

Mt 21, 1-11: *Benedetto colui che viene nel nome del Signore*.

Alla Messa:

Is 50, 4-7: *Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi, sapendo di non restare deluso*. (Terzo canto del Servo del Signore)

Sal 21, 8-9. 17-18a. 19-20. 23-24: *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*

Fil 2, 6-11: *Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò*.

Mt 26, 14 – 27, 66; opp. 27, 11-54 (forma breve): *La passione del Signore*.

Liturgia delle Ore: Dom. II sett. del Salterio - Ufficio proprio [D]. Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

35° GIORNATA DELLA GIOVENTÙ (Celebrazione nelle Diocesi)

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Il sacerdote, nella processione, può indossare il piviale o la casula.

DOMENICA

Dopo la processione o l'ingresso solenne, si omettono il segno di croce, l'atto penitenziale e l'aspersione dell'acqua benedetta che si usa fare prima della Messa e si dice subito la colletta. La Messa poi prosegue come al solito.

Il bene spirituale dei fedeli richiede che la storia della Passione sia letta integralmente e che non vengano omesse le letture che la precedono. Dopo la lettura della Passione non si ometta l'omelia, anche se breve.

Quando non si può celebrare la Messa, è bene che si faccia una celebrazione della Parola per commemorare il mistero del giorno, ad ora opportuna della domenica o del sabato pomeriggio.

Nota: in tutte le Messe di oggi si diano i seguenti avvertimenti:

1. Il sacro «digiuno pasquale» vige con l'obbligo dell'astinenza e del digiuno il venerdì santo. E' bene che il digiuno, se è possibile, sia protratto anche al sabato santo fino alla Veglia pasquale.
2. Si invitino i fedeli a celebrare il sacramento della riconciliazione durante la prossima settimana, in modo da non affollarsi la sera del sabato santo o la mattina di Pasqua, né durante le celebrazioni del triduo pasquale.
3. Si rendano noti gli orari delle celebrazioni della Settimana santa.
4. Si parli anche della Messa crismale che si celebrerà in Cattedrale al mattino del giovedì della Settimana santa (o in altro giorno della stessa Settimana, secondo le disposizioni diocesane), spiegandone il significato e invitando chi può a parteciparvi, anche dalle Parrocchie lontane dal centro della diocesi.

LUNEDÌ

6

Lunedì della Settimana Santa - (viola).

Messa propria, pref. II della Passione [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 42, 1-7: *Non griderà, non farà udire in piazza la sua voce* (Primo canto del Servo del Signore).

Sal 26, 1. 2. 3. 13-14: *Il Signore è mia luce e mia salvezza.*

Gv 12, 1-11: *Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

Martedì della Settimana Santa - (viola).
Messa propria, pref. Il della Passione [2].

MARTEDÌ

7

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 49, 1-6: *Io ti render luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra* (Secondo canto del Servo del Signore).

Sal 70, 1-2. 3-4a. 5-6ab. 15 e 17: *La mia bocca, Signore racconterà la tua salvezza.*

Gv 13, 21-33. 36-38: *Uno di voi mi tradirà ... Non canterà il gallo, prima che tu m'abbia rinnegato tre volte.*

Liturgia delle Ore: Mart. **Il sett. del salterio** Ufficio della feria [E].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

CAMPOBASSO-BOJANO: Anniversario dell'ordinazione episcopale di **S. E. Mons. GIANCARLO MARIA BREGANTINI** (1994). **Preghiamo per il nostro Arcivescovo GianCarlo Maria.**

Mercoledì della Settimana Santa - (viola).
Messa propria, pref. Il della Passione [2].

MERCOLEDÌ

8

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 50, 4-9a: *Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi* (Terzo canto del Servo del Signore).

Sal 68, 8-10. 21bcd-22. 31 e 33-34: *O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi.*

Mt 26, 14-25: *IL Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito.*

Liturgia delle Ore: Merc. **Il sett. del Salterio** Ufficio della feria [E].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

MERCOLEDÌ

AVEZZANO: ore 18.00 – Cattedrale di Avezzano – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo.
 CAMPOBASSO-BOJANO: ore 18.00 – Cattedrale di Campobasso – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con l’Arcivescovo.
 L’AQUILA: ore 17.30 – Parrocchia di S. Francesco d’Assisi in Pettino – Messa crismale – Concelebrazione del presbiterio con il vescovo.
 PESCARA-PENNE: ore 18.00 – Palasport Giovanni Paolo II – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con l’Arcivescovo.
 SULMONA-VALVA: ore 17.30 – Cattedrale di Sulmona - Santa Messa Crismale - Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo.
 TERMOLI-LARINO: ore 18.30 - Chiesa di San Francesco - Santa Messa Crismale - Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo.
 CAMPOBASSO-BOJANO: Anniversario della morte di Mons. Pietro Santoro, Arcivescovo (1998). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

GIOVEDÌ DELLA SETTIMANA SANTA

La Messa propria che si celebra al mattino è la Messa del Crisma presieduta dal Vescovo diocesano. Essa è sempre concelebrata.

La benedizione dell'olio degli infermi, dell'olio dei catecumeni e del crisma si può anticipare ad altro giorno se notevoli difficoltà si presentassero, ma sempre in prossimità della Pasqua e con il formulario della Messa propria.

La Messa crismale è epifania della Chiesa, corpo di Cristo organicamente strutturato che nei vari ministeri e carismi esprime, per la grazia dello Spirito, i doni nuziali di Cristo alla sua sposa pellegrina nel mondo.

La nuova fisionomia attribuita dalla riforma post-conciliare alla Messa crismale rende ancor più evidente il clima di una vera festa del sacerdozio ministeriale all'interno di tutto il popolo sacerdotale e orienta l'attenzione verso il Cristo, il cui nome significa *«consacrato per mezzo dell'unzione»*.

Dal senso cristologico dell'unzione crismale, deriva il principio costitutivo della consacrazione dei fedeli e conseguentemente il nome di *«cristiani»*.

L'unzione di Spirito Santo, ricevuta da Gesù nell'incarnazione e nella teofania sul Giordano, è partecipata a tutti i membri della Chiesa per mezzo del Battesimo e della Cresima.

All'unzione spirituale del Cristo sacerdote, re e profeta, si richiama anche la solenne epiclesi del rito che consacra a titolo speciale il vescovo, i presbiteri e i diaconi a servizio del popolo sacerdotale, dal quale essi sono assunti e per il quale sono costituiti ministri.

I testi della Messa crismale si aprono emblematicamente con l'acclamazione a Cristo *«che ha fatto di noi un regno e ci ha costituiti sacerdoti per il suo Dio e Padre»*, e sviluppano con ampiezza, soprattutto nel Prefazio, il tema del sacerdozio comune e quello del sacerdozio ministeriale.

Il rito della benedizione degli oli, inserito nella celebrazione eucaristica, sottolinea pure il mistero della Chiesa come sacramento globale del Cristo, che santifica ogni realtà e situazione di vita (CEI, *Benedizione degli oli e dedicazione della chiesa e dell'altare*. Premesse, p. 10).

Come didascalia prima del saluto e della benedizione finale della celebrazione della Messa crismale, si può scegliere o adattare la formula usata dal Papa in San Pietro per la consegna degli oli e rivolta ai Vescovi e presbiteri presenti:

*Fratelli carissimi,
da Cristo maestro, sacerdote e pastore, siamo stati chiamati
all'ordine del presbiterato. In questa celebrazione eucaristica
abbiamo voluto rinnovare il nostro impegno a vivere in maniera
sempre più
degnata la vocazione ricevuta. Abbiamo inoltre benedetto il crisma
e l'olio dei catecumeni e degli infermi, per sottolineare il mistero
della Chiesa come sacramento di Cristo, che santifica ogni realtà
e situazione di vita.
A voi, vescovi e sacerdoti, sono ora affidati perché, attraverso il
vostro ministero, la grazia divina fluisca nelle anime, apportatri-
ce di forza e di vita.
Rispettate, venerare e conservate con cura particolare questi oli,
segni della grazia di Dio; le persone, i luoghi e le cose che saran-
no da essi segnati, possano risplendere della stessa santità di Dio
che per un dono mirabile del suo amore ha voluto che nei segni
sacramentali si rinnovassero misticamente gli eventi della storia
della salvezza.*

Accoglienza degli oli santi

1. Nella Messa vespertina parrocchiale della Cena del Signore, gli oli santi, benedetti in cattedrale, saranno accolti dalle comunità come un dono che esprime la comunione nell'unica fede e nell'unico Spirito, e conservati in una particolare custodia adatta e degna con la scritta «*Oli santi*» o altra simile.
2. Alla Messa nella Cena del Signore, o in un altro giorno se la benedizione degli oli non si fa il giovedì santo, il presbitero o i ministri portano le ampolle degli oli benedetti durante la processione d'ingresso. Giunti all'Altare le depongono sulla mensa e vengono eventualmente incensate insieme all'Altare stesso. Quindi il presbitero dopo il saluto, prima di introdurre la liturgia del giorno, dice alcune brevi parole sull'avvenuta benedizione degli oli e sul suo significato e poi depone le ampolle nel luogo adatto loro riservato. La Messa prosegue come al solito. (CEI, *Benedizione degli Oli e Dedicazione della chiesa e dell'altare, Premesse*, p. 11 e p. 26).

Giovedì della Settimana Santa - (*bianco* alla Messa crismale - *viola* alla Liturgia delle Ore).

Messa crismale propria, *Gloria*, si omettono il *Credo* e la *preghiera universale* - Pref. e riti propri secondo le indicazioni del Messale.

GIOVEDÌ

9

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 61, 1-3a. 6a. 8b-9: *Il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annunzio ai miseri e a dare loro un olio di letizia.*

Sal 88, 21-22. 25. 27: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Ap 1, 5-8: *Cristo ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre.*

Lc 4, 16-21: *Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Giov. **II sett. del Salterio** - Ufficio della feria; all'Ufficio delle letture si può usare la salmodia con le antifone del venerdì della III settimana, per il suo riferimento alla Passione del Signore [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: ore 9.30 – Cattedrale di Campobasso – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con l'Arcivescovo.
CHIETI-VASTO: ore 10.00 – Cattedrale di Chieti – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con l'Arcivescovo. Pranzo dei Seminaristi con l'Arcivescovo.

ISERNIA-VENAFRO ore 09.30 – Cattedrale di Isernia – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo.

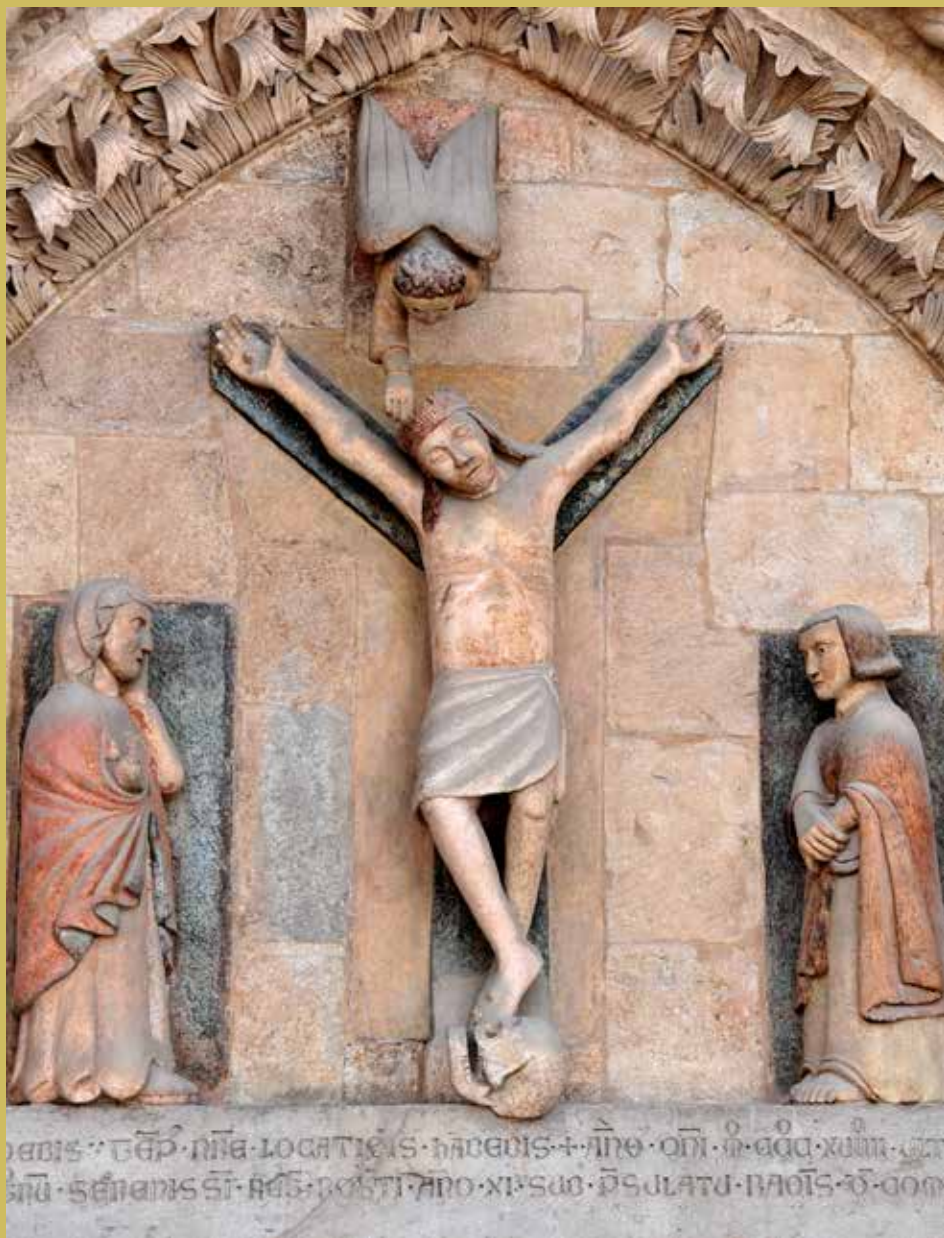
TERAMO-ATRI: ore 10.00 – Cattedrale di Teramo – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo e pranzo.

TRIVENTO: ore 09.30 – Cattedrale di Trivento – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo.

- I nuovi oli siano portati con onore alle chiese parrocchiali.
- Quelli dell'anno precedente siano bruciati o usati per alimentare la lampada del SS. Sacramento.
- Oggi si celebrano soltanto la Messa del crisma e la Messa «*nella Cena del Signore*». Sono vietate tutte le Messe senza il popolo e per i defunti, compresa la Messa esequiale.
- La comunione ai fedeli può essere distribuita soltanto durante la Messa del crisma e la Messa «*nella Cena del Signore*». Coloro che si sono comunicati al mattino, possono comunicarsi di nuovo nella Messa «*nella Cena del Signore*».
- Agli infermi la comunione si può portare in qualsiasi ora del giorno.

TERMINA IL TEMPO DI QUARESIMA

TEMPO DI PASQUA|2020



TRIDUO DI PASQUA

1. Il Triduo pasquale

«Il Triduo della Passione e della Risurrezione del Signore risplende al vertice dell'anno liturgico, poiché l'opera della redenzione umana e della perfetta glorificazione di Dio è stata compiuta da Cristo specialmente per mezzo del mistero pasquale, col quale, morendo, ha distrutto la nostra morte, e risorgendo, ci ha ridonato la vita. La preminenza di cui gode la domenica nella settimana, la gode la Pasqua nell'anno liturgico» (*Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 18).

2. Il lezionario del Triduo sacro

«Il *Giovedì santo, alla Messa vespertina*, il ricordo della Cena, che precedette la Passione, fa scorgere in una luce tutta particolare sia l'esempio di Cristo che lava i piedi dei discepoli, sia le parole di Paolo sull'istituzione della Pasqua cristiana nell'Eucaristia.

L'azione liturgica del Venerdì santo raggiunge il suo culmine nel racconto della Passione secondo Giovanni; il Cristo, annunziato nel libro di Isaia come Servo del Signore, è diventato di fatto l'unico sacerdote con l'offerta di se stesso al Padre. Per la *Veglia pasquale* nella notte santa sono proposte sette letture dell'Antico Testamento che rievocano i fatti mirabili compiuti da Dio nella storia della salvezza e due del Nuovo e cioè l'annunzio della risurrezione secondo il Vangelo di Luca e la lettura dell'Apostolo sul Battesimo cristiano come sacramento della risurrezione. La lettura del Vangelo per la Messa nel giorno di Pasqua è tratta da Giovanni e fa riferimento al sepolcro vuoto. Si può però leggere come facoltativo anche il testo del Vangelo di Luca proposto per la notte santa, oppure, nella Messa vespertina, il racconto di Luca sull'apparizione ai discepoli in cammino verso Emmaus. La prima lettura è tratta dagli Atti degli Apostoli che nel tempo pasquale sostituiscono la lettura dell'Antico Testamento. La seconda lettura, quella dell'Apostolo, si sofferma sul mistero pasquale, così come deve essere vissuto nella Chiesa» (*Ordinamento delle letture della Messa*, 99).

3. Avvertenze

Al venerdì «in Passione Domini» e al Sabato santo, prima delle Lodi mattutine si faccia, per quanto è possibile, la celebrazione in modo pubblico e con il popolo, dell'Ufficio delle letture.

Coloro che partecipano alla Veglia pasquale omettono compieta. Gli altri la celebrano con il formulario della domenica: schema dopo i Secondi Vespri.

La Veglia pasquale tiene il posto dell'Ufficio delle letture; coloro che non intervengono alla solenne Veglia pasquale, recitino di essa almeno quattro letture con i canti e le orazioni. È bene scegliere le letture dell'Esodo, di Ezechiele, dell'Apostolo e del Vangelo. Seguono l'inno *Te Deum* e l'orazione del giorno.

Le Lodi della domenica di Risurrezione sono celebrate da tutti. Conviene che i Vespri siano celebrati nel modo più solenne, per festeggiare il tramonto di un giorno così sacro e per commemorare le apparizioni nelle quali il Signore si mostrò ai suoi discepoli.

Là dove è ancora in vigore, si conservi con la massima diligenza la tradizione particolare di celebrare, nel giorno di Pasqua, i Vespri battesimali, durante i quali, mentre si cantano i salmi, si fa la processione al fonte (cfr. *Ordinamento della liturgia delle Ore*, 210-213).

È molto conveniente che le piccole comunità religiose e altre comunità laicali prendano parte alle celebrazioni del Triduo pasquale nelle chiese maggiori.

Dove più parrocchie piccole sono affidate a un solo presbitero è opportuno che, per quanto possibile, i loro fedeli si riuniscano nella chiesa principale per le celebrazioni (cfr. *Congregazione per il culto divino, Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 43).

GIOVEDÌ SANTO

LA MESSA VESPERTINA NELLA CENA DEL SIGNORE

AVVERTENZE GENERALI

1. «Con la Messa celebrata nelle ore vespertine del Giovedì santo, la Chiesa dà inizio al triduo pasquale ed ha cura di far memoria di quest'ultima Cena in cui il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, amando sino alla fine i suoi che erano nel mondo, offrì a Dio Padre il suo Corpo e Sangue sotto le specie del pane e del vino e li diede agli Apostoli in nutrimento e comandò loro e ai loro successori nel sacerdozio di farne l'offerta».

2. Tutta l'attenzione deve rivolgersi ai misteri che in questa Messa soprattutto vengono ricordati: l'istituzione dell'Eucaristia, l'istituzione dell'Ordine sacerdotale e il comando del Signore sulla carità fraterna: tutto ciò venga spiegato nella omelia.
3. La Messa nella Cena del Signore si celebra nelle ore vespertine, nel tempo più opportuno per una piena partecipazione di tutta la comunità locale. Tutti i presbiteri possono concelebrarla, anche se hanno già concelebrato in questo giorno la Messa del crisma, oppure se sono tenuti a celebrare un'altra Messa per il bene dei fedeli.
4. Nei luoghi in cui sia richiesto da motivi pastorali, l'Ordinario del luogo può concedere la celebrazione di un'altra Messa nelle chiese o oratori, nelle ore vespertine e, nel caso di vera necessità, anche al mattino, ma soltanto per i fedeli che non possono in alcuno modo prendere parte alla messa vespertina. Si eviti tuttavia che queste celebrazioni si facciano in favore di persone private o di piccoli gruppi particolari e che non costituiscano un ostacolo per la Messa principale. Secondo un'antichissima tradizione della Chiesa, in questo giorno sono vietate tutte le Messe senza il popolo.
5. Prima della celebrazione il tabernacolo deve essere vuoto. Le ostie per la comunione dei fedeli vengano consacrate nella stessa celebrazione della Messa. Si consacri in questa Messa pane in quantità sufficiente per oggi e per il giorno seguente.
6. Si riservi una cappella per lo custodia del Santissimo Sacramento e si ornino in modo conveniente, perché possa facilitare l'orazione e la meditazione: si raccomanda il rispetto di quella sobrietà che conviene alla Liturgia di questi giorni, evitando o rimuovendo ogni abuso contrario. Se il tabernacolo è collocato in una cappella separata dalla navata centrale, conviene che in essa venga allestito il luogo per la reposizione e l'adorazione.
7. Durante il canto dell'Inno «Gloria a Dio» si suonano le campane. Terminato il canto, non si suoneranno più fino alla Veglia pasquale, secondo le consuetudini locali. Durante questo tempo l'organo e gli altri strumenti musicali possono usarsi soltanto per sostenere il canto.
8. La lavanda dei piedi, che per tradizione viene fatta in questo giorno ad alcune persone scelte, sta a significare il servizio e la carità di Cristo, che venne «non per essere servito, ma per servire». È bene che questa tradizione venga conservata e spiegata nel suo significato proprio.
9. Durante la processione delle offerte, mentre il popolo canta l'inno «Dov'è carità e amore», possono essere presentati i doni per i poveri, specialmente

quelli raccolti nel tempo quaresimale come frutti di penitenza.

10. Per gli infermi che ricevono la Comunione in casa, è più opportuno che l'Eucaristia, presa dalla mensa dell'altare al momento della comunione, sia portata a loro dai diaconi o accoliti o ministri straordinari, perché possano così unirsi in maniera più intensa alla Chiesa che celebra.
11. Terminata l'orazione dopo la Comunione, si forma la processione che, attraverso la chiesa, accompagna il Santissimo Sacramento al luogo della reposizione. Apre la processione il crocifero; si portano le candele accese e l'incenso. La processione e la reposizione del Santissimo Sacramento non si possono fare in quelle chiese in cui il venerdì santo non si celebra la Passione del Signore. *L'eucaristia viene conservata in vista della comunione ai malati e viene adorata proprio perché custodita. Questa regola è rispettata anche dopo la Messa del Giovedì santo: si conserva il sacramento eucaristico per la comunione, a conclusione della liturgia del Venerdì santo, e per questo ci si trattiene in adorazione. Ciò che si fa ogni giorno in modo semplice, in questa circostanza viene eseguito con solennità.*
12. Il Sacramento venga custodito in un tabernacolo chiuso. Non si può mai fare l'esposizione con l'ostensorio. Il tabernacolo o custodia non deve avere lo forma di un sepolcro. Si eviti il termine stesso di «sepolcro»: infatti la cappella della reposizione viene allestita non per rappresentare «la sepoltura del Signore», ma per custodire il pane eucaristico per la Comunione, che verrà distribuita il venerdì nella Passione del Signore. *L'arredamento della cappella della reposizione con luce e fiori, deve essere sobrio; è meglio adornare il luogo normalmente usato per la custodia eucaristica.*
13. Si invitino i fedeli a trattenersi in chiesa, dopo la Messa nella Cena del Signore, per un congruo spazio di tempo nella notte, per la dovuta adorazione al Santissimo Sacramento solennemente lì custodito in questo giorno. Durante l'adorazione eucaristica protratta può essere letta qualche parte del Vangelo secondo Giovanni (capp. 13-17). Dopo la mezzanotte si faccia l'adorazione senza solennità, dal momento che ha già avuto inizio il giorno della Passione del Signore.
14. Terminata la Messa viene spogliato l'altare della celebrazione. È bene coprire le croci della chiesa con un velo di colore rosso o violaceo, a meno che non siano state già coperte il sabato prima della domenica V di quaresima. Non possono accendersi le luci davanti alle immagini dei Santi. (Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 44-57).

Li amò sino alla fine

*Burglen Christoph Leonhard sec. XVIII, Stampa Gesù morto in croce,
Montorio nei Frentani*

**GIOVEDÌ SANTO - CENA DEL SIGNORE (BIANCO)**

GIOVEDÌ

9

Messa vespertina propria, *Gloria*, pref. I dell'Eucaristia [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Es 12, 1-8. 11-14: *Prescrizioni per la cena pasquale.*

Sal 115, 3-4. 6. 7bc. 8-9: *Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.*

1 Cor 11, 23-26: *Ogni volta che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore.*

Gv 13, 1-15: *Li amò sino alla fine.*

Liturgia delle Ore: Vespri propri - Compieta della domenica (II): invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi*; Orazione *Visita*.

- I Vespri sono omessi da coloro che partecipano alla Messa vespertina.
- Per l'eventuale accoglienza degli Oli santi cfr. nota al giovedì della Settimana Santa.
- Se si usa il Canone Romano (è bene usarlo) si faccia attenzione alle parti proprie di questa celebrazione che, per comodità, sono riportate dal Messale (pagg. 140-142) nel contesto della celebrazione stessa.
- Hanno il ricordo proprio anche le preghiere eucaristiche II e III.
- Il tabernacolo sia vuoto; le ostie per la comunione dei fedeli vengano consacrate, in quantità sufficiente per oggi e per il giorno seguente, nella celebrazione di questa Messa.
- Si riservi una cappella per la custodia del SS. Sacramento. Si raccomanda la sobrietà che conviene alla liturgia di questi giorni. Se il tabernacolo è collocato in una cappella separata dalla navata centrale, conviene che in essa venga preparato il luogo per la reposizione e l'adorazione.
- Il SS. Sacramento venga custodito in un tabernacolo chiuso. Non si può mai fare l'esposizione con l'ostensorio o con la pisside.
- Al termine della celebrazione l'altare viene spogliato. È bene coprire le croci che rimangono nella chiesa, a meno che non lo siano già per disposizione dell'Ordinario del luogo.
- La processione e la reposizione del SS. Sacramento non si faccia nelle chiese in cui il giorno seguente, venerdì santo, non ci sarà l'azione liturgica della Passione del Signore.

VENERDÌ NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

AVVERTENZE GENERALI

1. In questo giorno in cui «Cristo nostra Pasqua è stato immolato», la Chiesa con la meditazione della Passione del suo Signore e Sposo e con l'adorazione della Croce commemora la sua origine dal fianco di Cristo, che riposa sulla Croce, e intercede per la salvezza di tutto il mondo.
2. In questo giorno la Chiesa, per antichissima tradizione, non celebra l'Eucaristia; la santa Comunione viene distribuita ai fedeli sol tanto durante la celebrazione della Passione del Signore; ai malati, che non possono prendere parte a questa celebrazione, si può portare la Comunione in qualunque ora del giorno.
3. Il Venerdì della Passione del Signore è giorno di penitenza obbligatoria in tutta la Chiesa, da osservarsi con l'astinenza e il digiuno.
4. In questo giorno sono strettamente proibite le celebrazioni dei sacramenti, eccetto quelli della Penitenza e dell'Unzione degli infermi. Le esequie siano celebrate senza canto e senza il suono dell'organo e delle campane.
5. Si raccomanda che l'Ufficio della lettura e le Lodi mattutine di questo giorno siano celebrati nelle chiese con la partecipazione del popolo.
6. Si faccia la celebrazione della Passione del Signore nelle ore pomeridiane e specificamente circa le ore quindici nel pomeriggio. Per motivi pastorali si consiglia di scegliere l'ora più opportuna, in cui è più facile riunire i fedeli: per es. dal mezzogiorno o in ore più tarde, non oltre però le ore 21.
7. Si rispetti religiosamente e fedelmente la struttura dell'azione liturgica della Passione del Signore (Liturgia della parola, Adorazione della Croce e santa Comunione), che proviene dall'antica tradizione della Chiesa. A nessuno è lecito apportarvi cambiamenti di proprio arbitrio.
8. Per la loro importanza pastorale, non siano trascurati i pii esercizi, come la «Via Crucis», le processioni della Passione e la memoria dei dolori della beata Vergine Maria. I testi e i canti di questi pii esercizi siano in armonia con lo spirito liturgico. L'orario dei pii esercizi e quello della celebrazione liturgica siano composti in modo tale che l'azione liturgica risulti di gran lunga superiore per sua natura a tutti questi esercizi. (Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 58-64. 72).

Passione del Signore

Ambito molisano sec. XVI, Crocifisso ligneo, Chiesa Sant'Antonio, Termoli



VENERDÌ SANTO - PASSIONE DEL SIGNORE (ROSSO)

VENERDÌ

10

(Oggi è giorno di penitenza nella Chiesa universale e comporta il digiuno e l'astinenza dalle carni)

Celebrazione della Passione del Signore come descritta nel Messale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 52, 13 – 53, 12: *Egli è stato trafitto per le nostre colpe* (Quarto canto del Servo del Signore).

Sal 30, 2 e 6. 12-13. 15-16. 17 e 25: *Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.*

Eb 4, 14-16; 5, 7-9: *Cristo imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza per tutti coloro che gli obbediscono.*

Gv 18, 1 – 19, 42: *Passione del Signore.*

Liturgia delle Ore: Ufficio proprio - A Lodi, Vespri e Compieta invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi* - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

GIORNATA PER LE OPERE DELLA TERRA SANTA

(Colletta obbligatoria)

- I Vespri sono omessi da coloro che partecipano alla celebrazione della Passione del Signore.

.....

.....

.....

.....

.....

SABATO

11

SABATO SANTO (VIOLA)

Liturgia delle Ore: Ufficio proprio - A Lodi, Vespri e Compieta invece del responsorio breve si dice l’ant. *Cristo per noi* - Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- Compieta è omessa da coloro che partecipano alla Veglia pasquale.
- Il Sabato santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua Passione e Morte, la sua discesa agli inferi, astenendosi dal celebrare il sacrificio della Messa (la mensa resta senza tovaglia e ornamenti) fino alla solenne Veglia o attesa notturna della Risurrezione. L’attesa allora lascia il posto alla gioia pasquale, che nella sua pienezza si protrae per cinquanta giorni.
- Se non è possibile la celebrazione solenne con il popolo dell’Ufficio delle letture e delle Lodi mattutine (di cui ne è raccomandata vivamente la celebrazione con il popolo), si faccia una celebrazione della Parola o un pio esercizio rispondente al mistero di questo giorno.
- Si può esporre nella chiesa alla venerazione dei fedeli l’immagine del Cristo crocifisso o deposto nel sepolcro o l’immagine della sua discesa agli inferi, oppure l’immagine della B. V. M Addolorata.
- Oggi la Chiesa si astiene del tutto dalla celebrazione dell’Eucaristia. La santa Comunione si può dare soltanto in forma di viatico.
- Non si celebrino altri Sacramenti, eccetto la Penitenza e l’Unzione degli infermi.
- I fedeli siano istruiti sulla natura particolare del sabato santo. Le consuetudini e tradizioni di festa, collegate con questo giorno per la celebrazione pasquale una volta anticipata al mattino del sabato santo, si riservino per la notte e il giorno di pasqua.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VEGLIA PASQUALE, “MADRE DI TUTTE LE VEGLIE”

AVVERTENZE

La Veglia pasquale si svolga di notte: tale regola è di stretta interpretazione perché il vegliare notturno è un linguaggio simbolico privilegiato nella linea del memoriale e non *solo* tempo cronologico più adatto all'imitazione del fatto pasquale.

Ogni sua partecipazione ad orari vespertini è un arbitrio diseducativo. La stessa struttura dei riti non può essere cambiata da nessuno. È bene valorizzare l'armonia delle parti e dei suoi tempi così pieni di azioni simboliche e gesti. È molto opportuno che si abbia la celebrazione dell'Iniziazione cristiana o la celebrazione del Battesimo dei bambini, dopo la preparazione anche rituale protratta nel tempo di Quaresima.

Per la celebrazione del battesimo dei bambini il rito sia strutturato nel modo seguente:

1. Prima della celebrazione della Veglia pasquale, in tempo e luogo opportuni, si svolge il rito dell'*accoglienza* dei bambini, alla fine del quale, tralasciata secondo l'opportunità la Liturgia della Parola, si recita la preghiera di *esorcismo* e l'*unzione* con l'olio dei catecumeni.
2. La celebrazione del Sacramento si fa dopo la benedizione dell'acqua, come è indicato anche nel rito della Veglia pasquale.
3. Si omette l'*assenso* del celebrante e della comunità, la *consegna* della candela accesa e il rito dell'*Effetà*.
4. Si tralascia la conclusione del rito.

Tutti i riti e tutte le parole raggiungano la massima forza di espressione in modo che tutta la liturgia della Veglia divenga una ampia mistagogia.

Nella comunione si dia la pienezza del segno eucaristico con la distribuzione dell'eucaristia sotto le specie del pane e del vino.

“Tutte le vigilie che si celebrano in onore del Signore sono gradite e accette a Dio; ma questa vigilia è al di sopra di tutte le vigilie” (S. Cromazio).

TEMPO DI PASQUA

«I cinquant'anni che si succedono dalla domenica di Risurrezione alla domenica di Pentecoste si celebrano nell'esultanza e nella gioia come un solo giorno di festa, anzi come "la grande domenica".

Sono i giorni nei quali, in modo del tutto speciale, si canta l'Alleluia» (*Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 22).

Durante l'*ottava di Pasqua* nel Vangelo si leggono i racconti delle apparizioni del Signore e si fa una lettura semicontinua dei testi pasquali del Vangelo di Giovanni, si pone in rilievo il discorso e la preghiera del Signore dopo l'ultima Cena. Fino alla III domenica di Pasqua le letture del Vangelo riportano le apparizioni di Cristo risorto. Le letture sul Buon Pastore sono ora assegnate alla IV domenica di Pasqua. Nella V, VI e VII domenica di Pasqua si leggono stralci del discorso e della preghiera del Signore dopo l'ultima Cena.

La *prima lettura* delle domeniche di Pasqua è desunta dagli Atti degli Apostoli, ed è distribuita, in un ciclo triennale, in progressione parallela: viene così presentato ogni anno qualche elemento sulla vita, la testimonianza e lo sviluppo della Chiesa primitiva.

Per la lettura dell'Apostolo si ricorre nell'anno C all'Apocalisse: sono testi che si accordano assai bene con quel senso di fede gioiosa e di ferma speranza, che è proprio del tempo pasquale (cfr. *Ordinamento delle letture della Messa*, 100-101).

Indole mariana del Tempo di Pasqua

Nella «grande domenica», cioè nello spazio dei cinquant'anni in cui la Chiesa con grande gioia celebra il sacramento pasquale, la liturgia romana ricorda anche la Madre di Cristo, che esulta per la risurrezione del Figlio o che insieme agli Apostoli persevera in preghiera ed attende con piena fiducia il dono dello Spirito Santo (cfr. At 1, 14). In questa luce la Chiesa, quando nel compimento della sua missione materna celebra i sacramenti pasquali, contempla nella beata Vergine Maria il modello della sua maternità e riconosce nella Madre di Cristo l'esempio e l'aiuto per la missione evangelizzatrice, che Cristo, risorto dai morti, le ha affidato (cfr. Mt 28, 19-20).

Dell'amore del Signore è piena la terra

*Ambito molisano secc. XVIII-XIX, Campanelle da sacrestia (Ciarangella),
Chiesa S. Maria Assunta, Montorio nei Frentani*



DOMENICA DI PASQUA
RISURREZIONE DEL SIGNORE
SOLENNITÀ CON OTTAVA (BIANCO)

DOMENICA

12

Veglia pasquale secondo le particolari rubriche del Messale:

- Solenne inizio o Lucernario
- Liturgia della Parola
- Liturgia battesimale
- Liturgia eucaristica

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Gen 1, 1 – 2 ,2; opp. 1, 1. 26-31a (*forma breve*): *Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.*

Sal 103, 1-2a. 5-6. 10. 12. 13-14. 24. 35c: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

opp.: Sal 32, 4-5. 6-7. 12-13. 20 e 22: *Dell'amore del Signore è piena la terra.*

Gen 22, 1-18; opp. 22, 1-2. 9a. 10-13. 15-18 (*forma breve*): *Il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede.*

Sal 15, 5 e 8. 9-10. 11: *Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.*

Es 14, 15 – 15, 1a: *Gli Israeliti camminarono all'asciutto in mezzo al mare.*

Sal da Es 15, 1b-2. 3-4. 5-6. 17-18: *Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria.*

Is 54, 5-14: *Con affetto perenne il Signore, tuo redentore, ha avuto pietà di te.*

Sal 29, 2 e 4. 5-6. 11 e 12a e 13b: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*

Is 55, 1-11: *Venite a me e vivrete; stabilirò per voi un'alleanza eterna.*

Sal da. Is 12, 2-3. 4bcd. 5-6: *Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*

Bar 3, 9-15. 32 – 4, 4: *Cammina allo splendore della luce del Signore.*

DOMENICA

Sal 18, 8. 9. 10. 11: *Signore, tu hai parole di vita eterna.*

Ez 36, 16-17a. 18-28: *Vi aspergerò con acqua pura e vi darò un cuore nuovo.*

Sal 41, 3. 5bcd; 42, 3. 4: *Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.*

opp.: Sal 50, 12-13. 14-15. 18-19: *Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

Rm 6, 3-11: *Cristo risorto dai morti non muore più.*

Sal 117, 1-2. 16ab-17. 22-23: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Mt 28, 1-10: *È risorto e vi precede in Galilea.*

- È desiderabile che sia raggiunta la pienezza del segno eucaristico con la comunione della veglia pasquale, ricevuta sotto le specie del pane e del vino.
- La Messa della veglia è Messa pasquale della domenica di Risurrezione. Chi celebra o concelebra la Messa della notte, può celebrare o concelebrare anche la Messa del giorno di Pasqua.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Egli doveva risuscitare dai morti

*Pellegrini Sara sec. XX, Croce bifronte icona, Chiesa del Sacro Cuore di Gesù.
Termoli*



DOMENICA DI PASQUA
RISURREZIONE DEL SIGNORE
SOLENNITÀ CON OTTAVA (BIANCO).

DOMENICA

12

Messa del giorno propria, *Gloria*, sequenza, *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 10, 34a. 37-43: *Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.*

Sal 117, 1-2. 16ab e 17. 22-23: *Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.*

opp.: Alleluia, alleluia, alleluia.

Col 3, 1-4: *Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.*

opp.: 1 Cor 5, 6b-8: Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova.

Gv 20, 1-9: *Egli doveva risuscitare dai morti.*

opp.: Mt 28, 1-10: È risorto e vi precede in Galilea.

opp. (nella Messa vespertina): Lc 24, 13-35: Resta con noi perché si fa sera.

Liturgia delle Ore: Ufficio proprio [A].

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- La Messa del giorno di Pasqua si celebri con grande solennità. In essa, al posto dell'atto penitenziale, si faccia l'aspersione dell'acqua benedetta nella veglia, per rievocare la memoria del battesimo.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Il cero pasquale, da collocare presso l'ambone o vicino all'altare, si accenda in tutte le principali celebrazioni liturgiche più solenni di questo tempo, cioè la Messa, le Lodi e i Vespri, fino alla domenica di Pentecoste.
- Chi ha partecipato alla Veglia pasquale oggi non celebra l'Ufficio delle letture.
- Si conservi, dove è già in vigore, o, se è possibile, si instauri la tradizione di celebrare nel giorno di Pasqua i Vespri battesimali, durante i quali al canto dei salmi di fa la processione al fonte (PNLO 213).
- Oggi e per tutta l'ottava: Alle Lodi si premette l'Invitatorio (*solo nel giorno di Pasqua*) - A Lodi, Vespri e Compieta invece del Responsorio breve si dice l'ant. *Questo è il giorno* Compieta della domenica (I o II a scelta) con l'orazione della domenica
- Oggi e durante l'ottava di Pasqua, fino a domenica prossima compresa, alla formula di

DOMENICA

- congedo della Messa, delle Lodi e dei Vespri si aggiunge il duplice *Alleluia*.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Per tutto il Tempo di Pasqua, alla fine di Compieta, e in luogo dell'*Angelus Domini*, si dice l'ant. mariana *Regina coeli*.

CON I VESPRI DI OGGI
TERMINA IL TRIDUO PASQUALE

Avvertenze per il Tempo pasquale

- Durante il tempo pasquale si curi attentamente la formazione mistagogica dei neofiti (RICA n. 235-239).
- Nelle ferie in cui non ricorre una memoria obbligatoria, si può scegliere o l'Ufficio e la Messa della feria, o l'Ufficio e la Messa della memoria o anche di un Santo inscritto quel giorno nel Martirologio (PNLO 244; OGMR 355 b).
- Messe "per diverse circostanze" o "votive" si possono celebrare solo se lo richiede una vera necessità o utilità pastorale (OGMR 376). Le Messe "quotidiane" per i defunti sono proibite (OGMR 381).
- Nell'Ufficio feriale l'antifona dell'Invitatorio, gli inni dell'Ufficio delle Letture, delle Lodi e dei Vespri e l'antifona dell'Ora media sono del Tempo.
- Nelle antifone l'Alleluia si aggiunge soltanto dove e nel modo che è indicato.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Lunedì fra l'ottava di Pasqua (bianco).

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

LUNEDÌ

13

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 2, 14. 22-32: *Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni.*

Sal 15, 1-2a e 5. 7-8. 9-10. 11: *Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

Mt 28, 8-15: *Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.*

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.

Martedì fra l'ottava di Pasqua (bianco).

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

MARTEDÌ

14

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 2, 36-41: *Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo.*

Sal 32, 4-5. 18-19. 20 e 22: *Dell'amore del Signore è piena la terra.*

Gv 20, 11-18: *Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.*

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero.

TERAMO-ATRI: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S.E. MONS. LORENZO LEUZZI (2012)**. **Preghiamo per il nostro Vescovo Lorenzo.**

MERCOLEDÌ

15

Mercoledì fra l'ottava di Pasqua (bianco).**Messa** propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 3, 1-10: *Quello che ho te lo do: nel nome di Gesù, alzati e cammina!*Sal 104, 1-2. 3-4. 6-7. 8-9: *Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.*Lc 24, 13-35: *Riconobbero Gesù nello spezzare il pane.***Liturgia delle Ore:** Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.

AVEZZANO: Anniversario della morte di Mons. Biagio V. Terrinoni (1996).

Ricordiamolo nelle preghiere.

.....

.....

GIOVEDÌ

16

Giovedì fra l'ottava di Pasqua (bianco).**Messa** propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 3, 11-26: *Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti.*Sal 8, 2a e 5. 6-7. 8-9: *O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra.*Lc 24, 35-48: *Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.***Liturgia delle Ore:** Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.

Venerdì fra l'ottava di Pasqua (bianco).

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

VENERDÌ

17

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 4, 1-12: *In nessun altro c'è salvezza.*

Sal 117, 1-2. 4. 22-24. 25-27a: *La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.*

Gv 21, 1-14: *Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce.*

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.

Sabato fra l'ottava di Pasqua (bianco).

SABATO

18

Messa mattutina propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 4, 13-21: *Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato.*

Sal 117, 1. 14-15. 16ab-18. 19-21: *Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto.*

Mc 16, 9-15: *Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.



Otto giorni dopo venne Gesù

Bottega Italia meridionale (1800), Ostensorio con due angeli nel fusto, Chiesa S. Maria Assunta, Guardialfiera

SABATO

18

II SETTIMANA DI PASQUA E II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica con l'orazione Veglia.

DOMENICA

19

OTTAVA DI PASQUA

II DOMENICA DI PASQUA (O DELLA DIVINA MISERICORDIA) (BIANCO)

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno A), sequenza facoltativa, *Credo*, pref. pasquale I [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 2, 42-47: *Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune.*

Sal 117, 2-4. 13-15. 22-24: *Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Pt 1, 3-9: *Ci ha rigenerati per una speranza viva, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti.*

Gv 20, 19-31: *Otto giorni dopo venne Gesù.*

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A]. Compieta della domenica con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Al congedo dell'assemblea si aggiunge il duplice *Alleluia*.

Lunedì della II settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 4, 23-31: *Terminata la preghiera, tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio con franchezza.*

Sal 2, 1-3. 4-6. 7-9: *Beato chi si rifugia in te, Signore.*

Gv 3, 1-8: *Se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI: (*Lunedì dopo la II Domenica di Pasqua*) **SANTA REPARATA**, vergine e martire, patrona della Città di Atri e della diocesi di Teramo-Atri (*rosso*).

- **nella Città di Atri:** Solennità.

Messa dal Comune dei Martiri, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **in Diocesi:** Festa.

Messa dal Comune dei Martiri, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

LUNEDÌ

20

Martedì della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **Sant'Anselmo, vescovo e dottore della Chiesa**, memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 4, 32-37: *Un cuore solo e un'anima sola.*

Sal 92, 1ab. 1c-2. 5: *Il Signore regna, si riveste di maestà.*

Gv 3, 7b-15: *Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo.*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del Salterio - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MARTEDÌ

21

MERCOLEDÌ

22

Mercoledì della II settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 5, 17-26: *Ecco, gli uomini che avete messo in carcere si trovano nel tempio a insegnare al popolo.*

Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9: *Il povero grida e il Signore lo ascolta.*

Gv 3, 16-21: *Dio ha mandato il Figlio nel mondo, perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. del Salterio- Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO (in Campobasso): I Vespri di **SAN GIORGIO, martire** - Solennità (*rosso*).

TERAMO-ATRI (in Giulianova): **MARIA SANTISSIMA DELLO SPLENDORE, compatrona della Città di Giulianova**, Festa (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria*, prefazio della B.V.M. [3]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa dal Comune della B.V. Maria [B].

GIOVEDÌ

23

Giovedì della II settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **San Giorgio, martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

opp. **Sant'Adalberto, vescovo e martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 5, 27-33: *Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo.*

Sal 33, 2. 9. 17-18. 19-20: *Ascolta, Signore, il grido del povero.*

Gv 3, 31-36: *Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio- Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

CAMPOBASSO-BOJANO (in Campobasso): **SAN GIORGIO, martire, patrono principale della Città di Campobasso** - Solennità (*rosso*).

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. dei martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A]: all'Oratio media salmodia complementare.

in Diocesi: Memoria.

Messa della memoria [6], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

Venerdì della II settimana di Pasqua – Feria (*bianco*)
opp. San Fedele da Sigmaringen, sacerdote e martire - memoria facoltativa (*rosso*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

VENERDÌ

24

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 5, 34-42: *Gli apostoli se ne andarono via dal sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.*

Sal 26, 1. 4. 13-14: *Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa.*

Gv 6, 1-15: *Gesù distribuì i pani a quelli che erano seduti, quanto ne volevano.*

Liturgia delle Ore: Ven. **II sett. del Salterio**- Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SAN MARCO, Evangelista - Festa (*rosso*).

Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli II [3].

SABATO

25

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Pt 5, 5b-14: *Vi saluta Marco, figlio mio.*

Sal 88, 2-3. 6-7. 16-17: *Canterò in eterno l'amore del Signore.*

Mc 16, 15-20: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Liturgia delle Ore(fino a Nona): Ufficio della festa [B] – All'Orla media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del Sab. **II sett. del Salterio.**



Lo riconobbero nello spezzare il pane

Bottega Italia meridionale sec. XIX, Pisside con uva spighe e putti,
Parrocchia di San Pardo, Larino

SABATO

III SETTIMANA DI PASQUA E III DEL SALTERIO

25

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

III DOMENICA DI PASQUA - (BIANCO)

26

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno A), *Credo*, pref. pasquale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 2, 14. 22-33: *Non era possibile che la morte lo tenesse in suo potere.*

Sal 15, 1-2a e 5. 7-8. 9-10. 11: *Mostraci, Signore, il sentiero della vita.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Pt 1, 17-21: *Foste liberati con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.*

Lc 24, 13-35: *Lo riconobbero nello spezzare il pane.*

Liturgia delle Ore: Dom. III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

96° GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
(*Colletta obbligatoria*)

.....

.....

.....

Lunedì della III settimana di Pasqua – Feria (*bianco*)

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LUNEDÌ

27

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 6, 8-15: *Non potevano resistere alla sapienza e allo Spirito con cui Stefano parlava.*

Sal 118, 23-24. 26-27. 29-30: *Beato chi cammina nella legge del Signore.*

Gv 6, 22-29: *Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del salterio- Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: **BEATA MARIA SANTISSIMA DI PIETRAQUARIA** (*bianco*)

- In Avezzano: Solennità.

Messa dal Comune della B.V. Maria, Tempo di Pasqua (messale p. 656), opp. Collezione di Messe della B.V.M., Tempo di Pasqua, *Maria Vergine fonte di luce e di vita* (p.54), *Gloria, Credo*, pref. della B. V. Maria [2]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità dal Comune della B. V. Maria [A].

- In Diocesi: memoria.

Messa dal Comune della B.V. Maria, Tempo di Pasqua (messale p. 656), opp. Collezione di Messe della B.V.M., Tempo di Pasqua, *Maria Vergine fonte di luce e di vita* (p.54), pref. della B. V. Maria [5]

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria dal Comune della B. V. Maria [C].

SULMONA-VALVA (nella Città di Sulmona): I Vespri di **SAN PANFILO, vescovo, patrono principale della Città e della Diocesi di Sulmona-Valva** - Solennità (*bianco*).

TERAMO-ATRI (nel Santuario di Civitella del Tronto): **SANTA MARIA DEI LUMI**, Solennità (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria, Credo*, prefazio della B.V.M. [2]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità dal Comune della B.V. Maria [A].

MARTEDÌ

28

Martedì della III settimana di Pasqua – Feria (*bianco*)*opp. San Pietro Chanel, sacerdote e martire*, memoria facoltativa (*rosso*).*opp. San Luigi Maria Grignon de Montfort, sacerdote*, memoria facoltativa (*bianco*).**Messa** della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 7, 51 – 8, 1a: *Signore Gesù, accogli il mio spirito.*Sal 30, 3cd-4. 6ab e 7b e 8a. 17 e 2ab: *Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito.*Gv 6, 30-35: *Non Mosè, ma il Padre mio vi dà il pane dal cielo.***Liturgia delle Ore:** Mart. III sett. del Salterio- Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].**SULMONA-VALVA: SAN PANFILO, vescovo, patrono principale della Città e della Diocesi di Sulmona-Valva** (*bianco*).- **nella Città di Sulmona:** Solennità.**Messa** dal Proprio della Diocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Pastori [2].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità [A].- **nelle altre Chiese:** Festa.**Messa:** dal proprio della Diocesi, pref. dei pastori [3].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B].

LANCIANO-ORTONA: Incontro diocesano di formazione per i preti e i diaconi

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SANTA CATERINA DA SIENA, vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Europa e d'Italia - Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. delle vergini [3].

MERCOLEDÌ

29

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1, 5 - 2, 2: *Il sangue di Cristo ci purifica da ogni peccato.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 8-9. 13-14. 17-18a: *Benedici il Signore, anima mia.*

Mt 11, 25-30: *Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. propria, salmi del Merc. **III sett. del Salterio.**

Giovedì della III settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **San Pio V, papa**, memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

GIOVEDÌ

30

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 8, 26-40: *Ecco, qui c'è dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?*

Sal 65, 8-9. 16-17. 20: *Acclamate Dio, voi tutti della terra.*

Gv 6, 44-51: *Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.*

Liturgia delle Ore: Giov. **III sett. del Salterio**- Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

VENERDÌ

1

Venerdì della III settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **San Giuseppe Lavoratore**, memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 9, 1-20: *Egli è lo strumento che ho scelto per me, affinché porti il mio nome dinanzi alle nazioni.*

Sal 116, 1. 2: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Gv 6, 52-59: *La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.*

oppure (nella Messa di S. Giuseppe)

LEZIONARIO DEI SANTI:

1^a lettura a scelta: Gen 1,26-2,3; *opp.* Col 3,14-15.17.23-24;

Sal 89,2.3-4.12-13. 14 e 16;

il Vangelo è proprio: Mt 13,54-58.

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del salterio- Ufficio della feria [E] o della memoria [C] con parti proprie.

SABATO

2

San Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 9, 31-42: *La Chiesa si consolidava, e con il conforto dello Spirito Santo cresceva di numero.*

Sal 115, 12-13. 14-15. 16-17: *Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto?*

Gv 6, 60-69: *Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio - Ufficio della memoria [C].

AVEZZANO (in Pescara): **TRASLAZIONE DI SAN BERARDO, vescovo** – Festa (*bianco*).

Messa mattutina dal Proprio della Diocesi, *Gloria*, pref. dei Pastori [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B].

LANCIANO-ORTONA: (in Ortona): Da mezzogiorno di oggi alla mezzanotte di domani tutti i fedeli che, confessati e comunicati (almeno entro gli otto-quindici giorni), devotamente parteciperanno, nella Concattedrale-Basilica di Ortona, ad una Celebrazione liturgica o ad un qualsiasi altro pio esercizio, e reciteranno, secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, un «Padre Nostro» ed un'«Ave Maria» o un'altra preghiera, potranno conseguire l'Indulgenza Plenaria detta del «**Perdono di San Tommaso**».

Io sono la porta delle pecore

*Ambito molisano sec. XVIII, Portale in pietra, Chiesa S. Maria Assunta,
Montorio nei Frentani*



IV SETTIMANA DI PASQUA E IV DEL SALTERIO

SABATO

2

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

IV DOMENICA DI PASQUA - (BIANCO)

DOMENICA

3

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno A), *Credo*, pref. pasquale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 2, 14a. 36-41: *Dio lo ha costituito Signore e Cristo.*

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*
opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Pt 2, 20b-25: *Siete stati ricondotti al pastore delle vostre anime.*

Gv 10, 1-10: *Io sono la porta delle pecore.*

Liturgia delle Ore: Dom. IV sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]:
ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II)
con l'orazione *Salga a te*.

57ª GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- In tutte le Messe si ricordi la responsabilità che tutti i cristiani hanno di incrementare e sostenere le vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa.
- Si inseriscano particolari intenzioni nella Preghiera dei fedeli.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

LUNEDÌ

4

Lunedì della IV settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 11, 1-18: *Dio ha concesso anche ai pagani che si convertano perché abbiano la vita.*

Sal 41, 2-3; 42, 3. 4: *L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.*

Gv 10, 11-18: *Il buon pastore dà la vita per le pecore.*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. del Salterio- Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

MARTEDÌ

5

Martedì della IV settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 11, 19-26: *Cominciarono a parlare anche ai Greci, annunciando che Gesù è il Signore.*

Sal 86, 1-3. 4-5. 6-7: *Genti tutte, lodate il Signore.*

Gv 10, 22-30: *Io e il Padre siamo una cosa sola.*

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. del Salterio- Ufficio della feria [E].

PESCARA-PENNE: **San Nunzio Sulprizio, operaio** – memoria (*bianco*).

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi [5].

Liturgia delle Ore: ufficio della memoria [C], dal Proprio diocesano e dal Comune.

SULMONA-VALVA: Ritiro del clero.

.....

.....

.....

Mercoledì della IV settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

MERCOLEDÌ

6

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 12, 24 - 13, 5a: *Riservate per me Barnaba e Saulo.*

Sal 66, 2-3. 5. 6 e 8: *Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.*

Gv 12, 44-50: *Io sono venuto nel mondo come luce.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

PESCARA-PENNE (nella Città di Penne): I Vespri di **SAN MASSIMO, martire, patrono principale della Città di Penne e dell'Arcidiocesi** – Solennità (*rosso*).

Giovedì della IV settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

GIOVEDÌ

7

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 13, 13-25: *Dalla discendenza di Davide Dio inviò come salvatore Gesù.*

Sal 88, 2-3. 21-22. 25 e 27: *Canterò in eterno l'amore del Signore.*

Gv 13, 16-20: *Chi accoglie colui che manderò, accoglie me.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

PESCARA-PENNE: **SAN MASSIMO, martire, patrono principale della Città di Penne e dell'Arcidiocesi** (*rosso*).

- **nella Città di Penne:** Solennità.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A].

- **nell'Arcidiocesi:** Festa.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B].

VENERDÌ

8

Venerdì della IV settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa** della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 13, 26-33: *Dio ha compiuto per noi la promessa risuscitando Gesù.*Sal 2, 6-7. 8-9. 10-11: *Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.*Gv 14, 1-6: *Io sono la via, la verità e la vita.***Liturgia delle Ore:** Ven. IV sett. del Salterio- Ufficio della feria [E].CAMPOBASSO-BOJANO: **ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE DI SAN MICHELE ARCANGELO**, Memoria facoltativa (*bianco*).**Messa** della memoria [5], come dal Proprio diocesano.**Liturgia delle Ore:** Ufficio della memoria [C]......
.....

SABATO

9

Sabato della IV settimana di pasqua - Feria (*bianco*).**Messa mattutina** della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 13, 44-52: *Noi ci rivolgiamo ai pagani.*Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio.*Gv 14, 7-14: *Chi ha visto me, ha visto il Padre.***Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio- Ufficio della feria [E].CAMPOBASSO-BOJANO: **TRASLAZIONE DELLE RELIQUIE DI SAN NICOLA**, Memoria facoltativa (*bianco*).**Messa mattutina** della memoria [5], come dal Proprio diocesano.**Liturgia delle Ore**(fino a Nona): Ufficio della memoria [C]......
.....

Io sono la via, la verità e la vita

*Ambito napoletano sec. XVIII, La Trinità e i Santi Giuliano e Biagio,
olio su tela, Chiesa di San Giuliano di Puglia*



V SETTIMANA DI PASQUA E I DEL SALTERIO

SABATO

9

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

V DOMENICA DI PASQUA - (BIANCO)

DOMENICA

10

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno A), *Credo*, pref. pasquale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 6, 1-7: *Scelsero sette uomini pieni di Spirito Santo.*

Sal 32, 1-2. 4-5. 18-19: *Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Pt 2, 4-9: *Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale.*

Gv 14, 1-12: *Io sono la via, la verità e la vita.*

Liturgia delle Ore: Dom. I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

**GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE
PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA**

LUNEDÌ

11

Lunedì della V settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 14, 5-18: *Vi annunciamo che dovete convertirvi da queste vanità al Dio vivente.*

Sal 113B, 1-2. 3-4. 15-16: *Non a Noi, Signore, ma al tuo Nome dà gloria.*

Gv 14, 21-26: *Lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome vi insegnerà ogni cosa.*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del salterio - Ufficio della feria [E].

CHIETI-VASTO: **SAN GIUSTINO, vescovo, patrono della Città di Chieti e dell'Arcidiocesi** (*bianco*).

- nella Città di Chieti: Solennità.

Messa propria, *Gloria, Credo*, prefazio proprio, dal Proprio dell'Arcidiocesi pag. 19 [2].

Lezionario proprio dell'Arcidiocesi: Ez 34, 11-16; Sal 22; 1Gv 3, 13-16; Mt 11, 25-30.

Liturgia delle Ore: ufficio della solennità [A] – dal Proprio dell'Arcidiocesi pag. 19.

- nell'Arcidiocesi: Festa.

Messa, Gloria, con una sola lettura [3].

Liturgia delle Ore: ufficio della festa [B].

CHIETI-VASTO: Cattedrale di San Giustino

Chiesa delle Crocelle 9,30 Adorazione eucaristica e Ora Media; Ore 10,15 Arcivescovo e Mons. Michele Carlucci, *L'impegno missionario nella nostra Chiesa diocesana*. Ore 11,30 Concelebrazione eucaristica in Cattedrale

ISERNIA-VENAFRO: Beata Vergine Maria "Via Lucis" - Memoria obbligatoria (*bianco*) Messa dal proprio diocesano [5] ufficio dell'ore: Ufficio della memoria [C], dal Proprio diocesano e dal comune.

LANCIANO-ORTONA: Anniversario dell'Ordinazione Episcopale di Mons. **Enzio D'Antonio** (1975). Arcivescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

TERMOLI-LARINO: **SAN TIMOTEO, vescovo (discepolo di San Paolo), patrono secondario della Città di Termoli e della Diocesi di Termoli-Larino** (*bianco*).

- nella città di Termoli: Festa.

- in Diocesi: memoria obbligatoria.

Martedì della V settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **Santi Nereo e Achilleo, martiri** – memoria facoltativa (*rosso*).

opp. **San Pancrazio, martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

MARTEDÌ

12

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 14, 19-28: *Riferirono alla Chiesa quello che Dio aveva fatto per mezzo loro.*

Sal 144, 10-11. 12-13ab. 21: *I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno.*

Gv 14, 27-31a: *Vi do la mia pace.*

Liturgia delle Ore: Mart. **I sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

AVEZZANO: **SANTA GEMMA, vergine** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, prefazio pasquale o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero a Castelpetroso:

ore 9.30 Adorazione eucaristica • Ora Terza • Tema: *Maria corre e sveglia gli apostoli perché è stata sotto la croce.*

ISERNIA-VENAFRO: Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore – Isernia

9,30 Adorazione eucaristica e Ora Media; Ore 10,30 “La cura delle proprie fragilità umane: la risorsa psicologica dell’autocompassione” prof. Mario Becciu

SULMONA-VALVA: **SANTA GEMMA, vergine** – memoria facoltativa (*bianco*). Dal proprio della Diocesi.

Messa della feria o della memoria, prefazio pasquale o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

TERAMO-ATRI: **SAN PANCRAZIO, martire, compatrono della Città di Campi** (*bianco*).

- **nella Città di Campi:** Festa.

Messa dal comune dei martiri, *Gloria, Credo*, pref. dei martiri [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **in Diocesi:** memoria facoltativa.

Messa della feria o dal comune dei martiri, pref. pasquale o dei martiri [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MERCOLEDÌ

13

Mercoledì della V settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. Beata Vergine Maria di Fatima – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 15, 1-6: *Fu stabilito che salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione.*

Sal 121, 1-2. 3-4a. 4b-5: *Andremo con gioia alla casa del Signore.*

Gv 15, 1-8: *Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto.*

oppure (nella Messa della B.V.M. di Fatima):

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 61, 9-11; Sal 44, 10. 11. 12; Lc 11, 27-28.

Liturgia delle Ore: Merc. **I sett. del salterio** - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

14

SAN MATTIA, Apostolo - Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 1, 15-17. 20-26: *La sorte cadde su Mattia, che fu associato agli undici apostoli.*

Sal 112, 1-2. 3-4. 5-6. 7-8: *Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del suo popolo.*

Gv 15, 9-17: *Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orà media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del Giov. **I sett. del salterio.**

.....

.....

.....

Venerdì della V settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

VENERDÌ

15

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 15, 22-31: *È parso bene, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie.*

Sal 56, 8-9. 10-12: *Ti loderò fra i popoli, Signore.*

Gv 15, 12-17: *Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

TERMOLI-LARINO: **SANTI PRIMIANO, FIRMIANO E CASTO**, martiri, patroni secondari della Città di Larino e della Diocesi

Nella città di Larino: festa (*rosso*)

Messa propria, *Gloria*, prefazio dei martiri [3].

Liturgia delle Ore: ufficio della festa [B].

Nella Diocesi: memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa propria, prefazio pasquale o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: ufficio della memoria [C].

Sabato della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa mattutina della feria, pref. pasquale [5].

SABATO

16

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 16, 1-10: *Vieni in Macedonia e aiutaci!*

Sal 99, 2. 3. 5: *Acclamate il Signore, voi tutti della terra.*

Gv 15, 18-21: *Voi non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: **SAN LUIGI ORIONE**, sacerdote – memoria (*bianco*).

Messa mattutina propria, prefazio pasquale o della memoria [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): ufficio della memoria [C].



Pregherò il Padre e vi darà un altro Paràclito

Ambito molisano sec. XVII, Statua della Madonna del Rosario,
Chiesa S. Maria di Costantinopoli, San Felice nel Molise

SABATO

16

VI SETTIMANA DI PASQUA E II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

17

VI DOMENICA DI PASQUA - (BIANCO)

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno A), *Credo*, pref. pasquale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 8, 5-8. 14-17: *Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.*

Sal 65,1-3a. 4-5. 6-7a. 16 e 20: *Acclamate Dio, voi tutti della terra.*
opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Pt 3, 15-18: *Messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.*

Gv 14, 15-21: *Pregherò il Padre e vi darà un altro Paràclito.*

Liturgia delle Ore: Dom. II sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]:
ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II)
con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Si avvertano i fedeli del trasferimento della solennità dell'Ascensione del Signore a domenica prossima (VII di Pasqua). Giovedì prossimo, pertanto, è giorno feriale a tutti gli effetti.

Lunedì della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. San Giovanni I, papa e martire, memoria facoltativa (*rosso*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LUNEDÌ

18

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 16, 11-15: *Il Signore aprì il cuore a Lidia per aderire alle parole di Paolo*.

Sal 149, 1-2. 3-4. 5-6a e 9b: *Il Signore ama il suo popolo*.

Gv 15, 26 – 16, 4a: *Lo Spirito della verità darà testimonianza di me*.

Liturgia delle Ore: Lun. **Il sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

ISERNIA-VENAFRO: (nella città di Isernia) I Vespri di **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario delle Regione Molise, della Diocesi di Isernia-Venafro e della Città di Isernia** - Solennità (*bianco*).

L'AQUILA (nella Città dell'Aquila): I Vespri di **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario della Città dell'Aquila** - Solennità (*bianco*).

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Canzano): **MARIA SANTISSIMA DELL'ALNO**, Solennità (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria, Credo*, pref. della B.V. Maria [2]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità dal Comune della B.V. Maria [A].

MARTEDÌ

19

Martedì della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 16, 22-34: *Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia.*

Sal 137, 1-2a. 2bc-3. 7c-8: *La tua destra mi salva, Signore.*

Gv 16, 5-11: *Se non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito.*

Liturgia delle Ore: Mart. **Il sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E].

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZESE-MOLISANA: (*solo in Abruzzo*) **SAN PIETRO CELESTINO, papa** – memoria (*bianco*).

Messa dal Comune dei Pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria – dal Comune dei Pastori [C].

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZESE-MOLISANA: (*solo in Molise*) **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario della Regione Molise** – memoria (*bianco*).

Messa dal Comune dei Pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria – dal Comune dei Pastori [C].

ISERNIA-VENAFRO: **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario della Regione Molise e della Diocesi di Isernia-Venafro, e patrono della Città di Isernia** (*bianco*).

- **nella Città di Isernia:** Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, prefazio dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] dal Proprio diocesano.

- **in Diocesi:** memoria.

Messa dal Proprio diocesano [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C] dal Proprio diocesano,

L'AQUILA: **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario della Città dell'Aquila, e dell'Arcidiocesi.** (*bianco*).

- **nella Città dell'Aquila:** Solennità.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **nell'Arcidiocesi:** Festa.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria*, pref. dei Santi [3].

TRIVENTO: Agnone

Ore 10,00 Ritiro mensile, P. Innocenzo Gargano.

Mercoledì della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. San Bernardino da Siena, sacerdote – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale [5].

MERCLEDÌ

20

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 17, 15. 22 – 18, 1: *Colui che, senza conoscerlo, voi adorare, io ve lo annuncio.*

Sal 148, 1-2. 11-12ab. 12c-14a. 14bcd: *I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.*

Gv 16, 12-15: *Lo Spirito della verità vi guiderà a tutta la verità.*

Liturgia delle Ore: Merc. **Il sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E].

L'AQUILA: **SAN BERNARDINO DA SIENA, sacerdote, patrono secondario della città dell'Aquila e dell'Arcidiocesi** (*bianco*).

- **nella Città dell'Aquila:** Solennità.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria, Credo*, prefazio dei Santi [1].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **nell'Arcidiocesi:** Festa.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria*, prefazio dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

PESCARA-PENNE: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S. E. MONS. TOMMASO VALENTINETTI** (2000). **Preghiamo per il nostro Arcivescovo Tommaso.**

TRIVENTO: **SAN BERNARDINO DA SIENA, sacerdote**, memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa come indicato nel Proprio della Diocesi [5] (pag. 24).

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C] come indicato nel Proprio della Diocesi.

GIOVEDÌ

21

Giovedì della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **San Cristoforo Megallanes, sacerdote e Compagni, martiri** – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5]

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 18, 1-8: *Paolo si stabilì in una casa e lavorava, e discuteva nella sinagoga.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.*

Gv 16, 16-20: *Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio - Ufficio della feria [E] o della memoria [C] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.

La solennità dell'Ascensione del Signore è trasferita a domenica prossima.

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Corropoli): **ANNIVERSARIO DEL MIRACOLO DELLA MADONNA DEL SABATO SANTO**, Festa (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria*, pref. della B.V. Maria [3]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa dal Comune della B.V. Maria [B].

VENERDÌ

22

Venerdì della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **Santa Rita da Cascia, religiosa** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 18, 9-18: *In questa città io ho un popolo numeroso.*

Sal 46, 2-3. 4-5. 6-7: *Dio è re di tutta la terra.*

Gv 16, 20-23a: *Nessuno potrà togliervi la vostra gioia.*

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. del Salterio - Ufficio della memoria [C] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.

CHIETI-VASTO (nella sola Concattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CONCATTEDRALE** - Solennità (*bianco*).

SULMONA-VALVA: **SANTA RITA DA CASCIA, religiosa** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Sabato della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa mattutina della feria, pref. pasquale [5].

SABATO

23

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 18, 23-28: *Apollo dimostrava attraverso le Scritture che Gesù è il Cristo.*

Sal 46, 2-3. 8-9. 10: *Dio è re di tutta la terra.*

Gv 16, 23b-28: *Il Padre vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **II sett. del Salterio**- Ufficio della feria [E] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.

CHIETI-VASTO: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CONCATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella sola Concattedrale**: Solennità.

Messa mattutina della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione.

ISERNIA-VENAFRO: **BEATA VERGINE MARIA "DEL BAGNO"** (*bianco*).

- **nel Santuario**: Festa.

Messa mattutina dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [B].

- **in Diocesi**: memoria obbligatoria.

Messa mattutina dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].



*A me è stato dato ogni potere
in cielo e sulla terra*

Ambito italiano (1963), Croce con smalti, Episcopio di Termoli

SABATO

23

VII DI PASQUA - ASCENSIONE DEL SIGNORE E III DEL SALTERIO

Messa vespertina della vigilia, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [1].

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

24

VII DI PASQUA - ASCENSIONE DEL SIGNORE SOLENNITÀ (BIANCO)

Messa del giorno, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 1, 1-11: *Fu elevato in alto sotto i loro occhi*.

Sal 46, 2-3. 6-7. 8-9: *Ascende il Signore tra canti di gioia*.

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia*.

Ef 1, 17-23: *Lo fece sedere alla sua destra nei cieli*.

Mt 28, 16-20: *A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra*.

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a Te*.

54ª GIORNATA PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di asperzione dell'acqua benedetta.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* proprio dell'Ascensione.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio dell'Ascensione.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- I giorni che seguono fino al sabato 3 giugno sono di preparazione alla venuta dello Spirito Santo nella Pentecoste.
- Il cero pasquale si usa fino alla Pentecoste.

VII Settimana di Pasqua e III del Salterio

Lunedì della VII settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **S. Beda Venerabile, sacerdote e dottore della Chiesa** – memoria facoltativa (*bianco*).

opp. **S. Gregorio VII, papa** – memoria facoltativa (*bianco*).

opp. **S. S. Maria Maddalena de' Pazzi, vergine** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o di una delle memorie, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) o di una delle memorie [5].

LUNEDÌ

25

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 19, 1-8: *Avete ricevuto lo Spirito Santo quando siete venuti alla fede?*

Sal 67, 2-3. 4-5ac. 6-7ab: *Regni della terra, cantate a Dio.*

Gv 16, 29-33: *Abbiate coraggio: io ho vinto il mondo.*

Liturgia delle Ore: Lun. **III sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

AVEZZANO: **SAN BONIFACIO IV, papa** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, prefazio comune o della memoria [5].

Liturgia delle ore: ufficio della memoria [C].

TERMOLI-LARINO (nella Città di Larino): I Vespri di **SAN PARDO, vescovo, patrono della Città di Larino e della Diocesi di Termoli-Larino** – Solennità (*bianco*).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

26

San Filippo Neri, sacerdote – memoria obbligatoria (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 20, 17-27: *Conduco a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù.*Sal 67, 10-11. 20-21: *Regni della terra, cantate a Dio.*Gv 17, 1-11a: *Padre, glorifica il Figlio tuo.***Liturgia delle Ore:** Mart. III sett. del Salterio - Ufficio della memoria [C].

AVEZZANO – Ritiro del Clero

ISERNIA-VENAFRO: **BEATA VERGINE MARIA "DEL BAGNO"** (*bianco*).- **nel Santuario:** Festa.**Messa** dal Proprio diocesano.**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B].- **in Diocesi:** memoria obbligatoria.**Messa** dal Proprio diocesano.**Liturgia delle Ore:** Ufficio della memoria [C].LANCIANO-ORTONA: Incontro per i preti e i diaconi: *Verifica annuale e prospettive di programmazione.*TERMOLI-LARINO: **SAN PARDO, vescovo, patrono della Città di Larino e della Diocesi di Termoli-Larino** (*bianco*).- **nella Città di Larino:** Solennità.**Messa** dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. dei Pastori [2].- **nella Diocesi:** Festa.**Messa** dal Proprio diocesano, *Gloria*, pref. dei Pastori [3].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Festa [B].

.....

.....

.....

.....

.....

Mercoledì della VII settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. S. Agostino di Canterbury, vescovo – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) o della memoria [5].

MERCOLEDÌ

27

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 20, 28-38: *Vi affido a Dio che ha la Potenza di edificare e di concedere l'eredità.*

Sal 67, 29-30. 33-35a. 35b-36c: *Regni della terra, cantate a Dio.*

Gv 17, 11b-19: *Siano una cosa sola, come noi.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

Giovedì della VII settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [5].

GIOVEDÌ

28

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 22, 30; 23, 6-11: *È necessario che tu dia testimonianza anche a Roma.*

Sal 15, 1-2a e 5. 7-8. 9-10. 11: *Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

Gv 17, 20-26: *Siano perfetti nell'unità.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: **SAN MARCO GALILEO, vescovo e martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa dal Comune dei martiri [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

VENERDÌ

29

Venerdì della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).*opp. San Paolo VI, papa* – memoria facoltativa (*bianco*).**Messa** della feria o della memoria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 25, 13-21: *Si trattava di un certo Gesù, morto, che Paolo sosteneva essere vivo.*Sal 102, 1-2. 11-12. 19-20ab: *Il Signore ha posto il suo trono nei cieli.*Gv 21, 15-19: *Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.***Liturgia delle Ore:** Ven. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

SABATO

30

Sabato della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa mattutina** della feria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 28, 16-20. 30-31: *Paolo rimase a Roma, annunciando il regno di Dio.*Sal 10, 4. 5 e 7: *Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto.*Gv 21, 20-25: *Questo è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e la sua testimonianza è vera.***Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio - Ufficio della memoria [C].

SULMONA-VALVA: **Beato Mariano da Roccasale, religioso**, memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].**Liturgia delle Ore:** ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

Sgorgheranno fiumi di acqua viva

*Dipinto su tela, Japoce Luca Cesare (1751), Discesa dello Spirito Santo,
Chiesa di San Nicola, Bonefro*

**DOMENICA DI PENTECOSTE - SOLENNITÀ (ROSSO)**

SABATO

Messa vespertina della vigilia propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio (come alla Messa di domani) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Gen 11, 1-9: *La si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra.*

Sal 32, 10-11. 12-13. 14-15: *Su tutti i popoli regna il Signore.*

Opp.:

Es 19, 3-8a. 16-20b: *Il Signore scese sul monte Sinai davanti a tutto il popolo.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 6-7. 17-18: *La grazia del Signore è su quanti lo temono.*

Opp.:

Ez 37, 1-14: *Ossa inaridite, infonderò in voi il mio spirito e rivivrete.*

Sal 50, 3-4. 8-9. 12-13. 14. 17: *Rinnovami, Signore, con la tua grazia.*

Opp.:

Gl 3, 1-5: *Io effonderò il mio Spirito sopra ogni uomo.*

Sal 103, 1-2a. 24. 27-28. 29b-30: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

Rm 8, 22-27: *Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.*

Gv 7, 37-39: *Sgorgheranno fiumi di acqua viva.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

- Il periodo dei cinquanta giorni del tempo pasquale si conclude con la domenica di Pentecoste, nella quale si commemora il dono dello Spirito Santo agli Apostoli, i primordi della Chiesa e l'inizio della sua missione a tutti i popoli, le lingue e le nazioni.
- È bene celebrare in forma protratta la Messa della vigilia, con le letture e le orazioni proposte nei libri liturgici. Questa Messa non ha carattere battesimale, come nella Ve-

SABATO

glia pasquale, ma di più intensa preghiera sull'esempio degli Apostoli e dei discepoli, che erano, insieme a Maria madre di Gesù, uniti nella preghiera in attesa della effusione dello Spirito Santo.

- Il Messale italiano propone – in Appendice – lo schema di letture, salmi e orazioni per una celebrazione più ampia della Messa della Vigilia. I brani dell'A.T. si possono leggere tutti, o alcuni, o uno soltanto.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* proprio della Pentecoste.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pentecoste.
- Al congedo della celebrazione eucaristica si aggiunge il duplice *Alleluia*. Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 2ª ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

DOMENICA

DOMENICA DI PENTECOSTE - SOLENNITÀ (ROSSO)

31

Messa del giorno propria, *Gloria*, sequenza, *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 2,1-11: *Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare*.
Sal 103, 1ab e 24ac. 29bc-30. 31 e 34: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra*.

1 Cor 12, 3b-7. 12-13: *Noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo*.

Gv 20, 19-23: *Come il Padre ha mandato me anch'io mando voi*.

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* proprio della Pentecoste.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pentecoste.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Al congedo della celebrazione eucaristica si aggiunge il duplice *Alleluia*.
- Dopo la domenica di Pentecoste, il cero pasquale si conservi con onore nel battistero. Ad esso si accendano le candele dei neo-battezzati. Nella celebrazione delle esequie sia posto accanto al feretro, ad indicare che la morte è per il cristiano la sua vera Pasqua.
- Fuori del tempo di Pasqua il cero non rimanga in presbiterio né si accenda.
- Domani si riprende la preghiera mariana dell'*Angelus Domini*.
- Si ricorda l'opportunità di ravvivare durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 2ª ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

Si ripone il **vol. II** della **Liturgia delle Ore**.

TERMINA IL TEMPO DI PASQUA



Reliquiario di San Timoteo, Chiesa di San Timoteo, Termoli, XIII secolo, Ignoto.

Foto: Ars Idea Studio – Guglionesi

TEMPO ORDINARIO

Nel tempo ordinario non si celebra un particolare aspetto del mistero di Cristo, ma lo si venera piuttosto, specialmente nelle domeniche, nella sua globalità. (CR 43)

Lezionario festivo:

Anno A

Lezionario feriale T. Ordinario:

Anno pari (opp. Anno II)

Liturgia delle Ore:

Volume III

Colore liturgico:

verde

INTRODUZIONE

(Parte seconda)

1. Il tempo Ordinario

Riprende con il lunedì della IX settimana e con la I settimana del Salterio.

2. Il Lezionario del Tempo Ordinario

LETTURE PER LE SOLENNITÀ DEL SIGNORE NEL TEMPO ORDINARIO

Nelle solennità della SS. Trinità, del SS. Corpo e Sangue di Cristo e del sacratissimo Cuore di Gesù, sono scelti dei testi che corrispondono alle principali caratteristiche di tali celebrazioni.

Le letture della XXXIV e ultima domenica si riferiscono a Cristo Re dell'universo che, tipologicamente adombrato nel re Davide e proclamato Re tra le umiliazioni della Passione e della Croce, regna ora nella Chiesa e tornerà alla fine dei tempi.

LETTURE FERIALI

Vangeli

Per i Vangeli, l'ordinamento adottato prevede che si legga prima Marco (settimane I-IX), poi Matteo (settimane X-XXI), quindi Luca (settimane XXII-XXXIV). I capitoli 1-12 di Marco vengono letti per intero; si tralasciano soltanto due pericopi del capitolo 6, che vengono lette nelle ferie di altri tempi. Di Matteo e di Luca si leggono tutti i passi che non si riscontrano in Marco. Alcune parti si leggono due o tre volte: si tratta di quelle parti che nei diversi Vangeli hanno caratteristiche del tutto proprie, o sono necessarie per ben intendere il seguito del Vangelo. Il discorso escatologico, nella stesura completa riportata da Luca, si legge alla fine dell'anno liturgico.

Prima lettura

L'ordinamento della prima lettura, così come è stato predisposto, consente di leggere ora l'Antico ora il Nuovo Testamento, a periodi alterni di alcune settimane, secondo la lunghezza dei vari libri.

Dei libri del Nuovo Testamento si leggono parti piuttosto ampie, che consentono di cogliere in qualche modo il contenuto essenziale delle varie «Lettere». Dell'Antico Testamento invece non si possono leggere se non passi scelti, quelli precisamente ritenuti più adatti a porre in risalto la caratteristica propria di ogni libro.

La scelta dei testi storici è stata fatta in modo da ricavarne una specie di compendio della storia della salvezza prima dell'incarnazione del Signore. Non era il caso di riportare narrazioni troppo lunghe: si è fatta talora una scelta di versetti, in modo che la lettura ne risultasse sveltita. Il significato religioso di certi avvenimenti storici viene inoltre illustrato attraverso alcuni testi dei libri sapienziali inseriti nel Lezionario come proemio o conclusione di una determinata serie storica.

Figurano nell'«Ordo lectionum Missae» per le letture feriali del proprio del Tempo quasi tutti i libri dell'Antico Testamento. Tra i libri narrativi a carattere edificante, libri che esigono una lettura piuttosto prolungata per essere debitamente intesi, si leggono Tobia e Rut. Alla fine dell'anno liturgico si legge il libro che risponde al carattere escatologico di questo tempo, e cioè Daniele (cfr. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 108-110).

3. Avvertenze

Durante il Tempo Ordinario, come Messa della feria, se ne può celebrare una qualsiasi delle 34 domeniche, con facoltà di sostituire la sola colletta, o tutte e tre le orazioni, con le orazioni delle Messe «per varie necessità» o con quella delle Messe **votive**.

Si tenga presente inoltre la possibilità data dalla seconda edizione del Messale di utilizzare le 34 collette di nuova composizione per le ferie del Tempo Ordinario.

In luogo della Messa della feria si possono celebrare:

- La Messa di un Santo che in quel giorno abbia la **memoria facoltativa** o sia iscritto nel Martirologio;
- la Messa **per varie necessità**;
- la Messa **votiva**;
- la Messa **quotidiana dei defunti**. Tuttavia questa Messa sia celebrata con molta moderazione e, in ogni caso, purché sia realmente applicata per uno o più defunti.

Vi sono quindi larghe possibilità di scegliere i formulari della Messa, tenuta presente l'utilità pastorale dei fedeli.

Se il calendario riporta nello stesso giorno più memorie facoltative, se ne può scegliere una, dando eventualmente la precedenza a quella del calendario particolare.

4. Indole mariana del Tempo Ordinario

Il Tempo Ordinario è costellato di varie feste della Vergine; tra esse spicca la solennità dell'Assunta, coronamento del suo itinerario di grazia e festa del suo destino di pienezza e di beatitudine (cfr. Congregazione per il culto divino, *Orientamento e proposte per l'anno mariano*, 4).

In questo tempo liturgico le comunità ecclesiali possono usare tutti i formulari della raccolta delle Messe della Beata V.M. in sabato e nei giorni in cui sono permesse le «messe facoltative».

Il sacerdote celebrante, con i ministri, con chi esercita un ufficio e con i fedeli valuti se sia preferibile proclamare le letture indicate nel Lezionario della raccolta o quelle indicate nel Lezionario feriale.

Maria Madre della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LUNEDÌ

1

LEZIONARIO DEI SANTI:

Gen 3, 9-15. 20: *Madre di tutti i viventi.*

Opp. Atti 1, 12-14: *Erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme a Maria, la madre di Gesù.*

Sal 86, 1-2. 3ae5. 6-7: *Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!*

Giov 19, 25-34: *Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]:

ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

CAMPOBASSO-BOJANO: **VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA** (*bianco*) (dal 31 maggio).

- nel Santuario diocesano della MADONNA DEI MONTI in CAMPOBASSO: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Oratio media salmodia complementare.

- in Diocesi: Quest'anno si omette.

AVEZZANO in San Donato: Solennità. I Vespri di SANT'ERASMO, vescovo e martire (*rosso*).

MARTEDÌ

2

Martedì della IX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)
 opp. **Santi Marcellino e Pietro, martiri** – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2Pt 3,12-15a. 17-18: *Aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova.*

Sal 89, 2. 3-4. 10. 14 e 16: *Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.*

Mc 12, 13-17: *Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio, a Dio.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

AVEZZANO: **SANT'ERASMO, vescovo e martire** (*rosso*).

- in **San Donato:** Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

- in **Diocesi:** memoria obbligatoria.

Messa dal Proprio diocesano, pref. dei Martiri [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

MERCOLEDÌ

3

San Carlo Lwanga e Compagni, martiri - Mem. obbl. (*rosso*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Tim 1, 1-3. 6-12: *Ravviva il dono di Dio, che è in te mediante l'imposizione delle mie mani.*

Sal 122, 1-2a. 2bcd: *A te, Signore, alzo i miei occhi.*

Mc 12, 18-27: *Non è Dio dei morti, ma dei viventi.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

Quattro Tempora di estate. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2ª ed. del Messale Romano in italiano e nell'“Orazionale”.

Giovedì della IX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

4

LEZIONARIO FERIALE:

2 Tm 2, 8-15: *Ma la parola di Dio non è incatenata. Se moriamo con lui, con lui anche vivremo.*

Sal 24, 4bc-5ab. 8-9. 10 e 14: *Fammi conoscere, Signore, le tue vie.*

Mc 12, 28b-34: *Non c'è altro comandamento più grande di questi.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CHIETI-VASTO: **SAN FRANCESCO CARACCILO, sacerdote**, memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, prefazio proprio, dal Proprio dell'Arcidiocesi pag. 23 [5].

Lezionario dell'Arcidiocesi: Ge 1, 19-27; Sal 62; Gv 15,12-17.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

L'AQUILA: **SAN BONIFACIO, vescovo e martire**, memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, come nel Proprio dell'Arcidiocesi [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

TRIVENTO: **SAN FRANCESCO CARACCILO, sacerdote** - (*bianco*).

- **in Agnone:** Festa.

Messa come dal Proprio della Diocesi (pag. 25) della festa [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

- **in Diocesi:** memoria obbligatoria.

Messa come dal Proprio della Diocesi (pag. 25) della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

VENERDÌ

5

San Bonifacio, vescovo e martire – memoria obbligatoria (rosso).**Messa** della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Tm 3, 10-17: *Tutti quelli che vogliono rettamente vivere in Cristo Gesù saranno perseguitati.*Sal 118, 157. 160. 161. 165. 166. 168.: *Grande pace, Signore, per chi ama la tua legge.*Mc 12, 35-37: *Come mai dicono che il Cristo è figlio di Davide?***Liturgia delle Ore:** Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

Quattro Tempora di estate.

L'AQUILA: **SAN FRANCO DA ROIO, religioso, eremita** – memoria obbligatoria (bianco).**Messa** della memoria, come nel Proprio dell'Arcidiocesi [6].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

SABATO

6

Sabato della IX settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

opp. **San Norberto, vescovo** – memoria facoltativa (bianco).opp. **S. Maria in sabato** – memoria facoltativa (bianco).**Messa mattutina** a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Tm 4, 1-8: *Compi la tua opera di annunciatore del Vangelo. Io sto per essere versato in offerta e il Signore mi consegnerà la corona di giustizia.*
Sal 70, 8-9. 14-15ab. 16-17. 22.: *La mia bocca, Signore, racconterà la tua giustizia.*Mc 12, 38-44: *Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.***Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Quattro Tempora di estate.

LANCIANO-ORTONA (in Ortona): **Beato Lorenzo da Villamagna, sacerdote** – memoria obbligatoria (bianco).**Messa mattutina** e Lezionario dal Proprio diocesano [6].**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): ufficio della memoria [C].

*Dio ha mandato il Figlio suo
perché il mondo sia salvato per mezzo di lui*

*Ambito italiano sec. XX, Particolare altare, Tondo in bronzo brunito,
Parrocchia di San Pardo, Larino*



SANTISSIMA TRINITÀ E II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

- Messa e Ufficio si trovano alla fine del Proprio del Tempo *per annum*.

SABATO

6

SANTISSIMA TRINITÀ - SOLENNITÀ (BIANCO)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Es 34, 4b-6. 8-9: *Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso.*

Sal Dn 3, 52. 53. 54. 55. 56: *A te la lode e la gloria nei secoli.*

2 Cor 13, 11-13: *La grazia di Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo.*

Gv 3, 16-18: *Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Orla media ant. propria, salmi della dom. **I sett. del Salterio** - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

DOMENICA

7

LUNEDÌ

8

X settimana del Tempo per annum e II del Salterio.

Lunedì della X settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Re 17,1-6: *Elia stava alla presenza del Signore, Dio d'Israele.*Sal 120, 1-2. 3-4. 5-6. 7-8.: *Il mio aiuto viene del Signore: egli ha fatto cielo e terra.*Mt 5, 1-12: *Beati i poveri in spirito.***Liturgia delle Ore:** Lun. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

9

Martedì della X settimana del tempo ordinario – Feria (verde)

opp. **S. Efrem, diacono e dottore della Chiesa** – memoria facoltativa (bianco).**Messa** a scelta [6].
[5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Re 17, 7-16: *La farina della giara non venne meno secondo la parola del Signore.*Sal 4, 2-3. 4-5. 7-8: *Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.*Mt 5, 13-16: *Voi siete la luce del mondo.***Liturgia delle Ore:** Mart. **II sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero.

CHIETI-VASTO: Parrocchia San Paolo - Vasto

9,30 Adorazione eucaristica e Ora Media; Ore 10,15 Mons. Fabio Iarlori, Don Donato Martorella, Don Nicola Fioriti, Don Guido Carafa, *La vita liturgica nella nostra Chiesa diocesana*

ISERNIA-VENAFRO. Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore – Isernia

9,30 Adorazione eucaristica e Ora Media; Ore 10,30 Incontro con il vescovo: Consuntivo dell'anno pastorale.

L'AQUILA (nella città dell'Aquila): Solennità. I Vespri di **SAN MASSIMO, levita e martire, patrono principale della città e dell'Arcidiocesi**, (rosso).

SULMONA-VALVA: Ritiro del clero.

Mercoledì della X settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

10

LEZIONARIO FERIALE:

1 Re 18, 20-39: *Questo popolo sappia che tu, o Signore, sei Dio e che converti il loro cuore!*

Sal 15, 1-2a. 4. 5 e 8. 11: *Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

Mt 5, 17-19: *Non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento.*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

L'AQUILA (nella città dell'Aquila): **SAN MASSIMO, levita e martire, patrono principale della città e dell'Arcidiocesi, (rosso).**

- Nella città dell'Aquila: solennità

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi: *Gloria Credo, pref. dei Martiri* [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A].

- Nell'Arcidiocesi: Festa.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi: *Gloria e pref. dei Martiri* [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B].

San Barnaba, apostolo – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

GIOVEDÌ

11

LEZIONARIO DEI SANTI:

La I lettura è propria:

At 11, 21b-26; 13, 1-3: *Era uomo virtuoso e pieno di Spirito santo e di fede.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3c-4. 5-6: *Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore.*

Mt 10, 7-13: *Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

CHIETI-VASTO: **BEATA VERGINE DEI MIRACOLI, patrona dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto** – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. della B. V. Maria proprio, dal Proprio dell'Arcidiocesi pag. 25 [3].

Lezionario dell'Arcidiocesi: Pr 8, 22-31; Sal 44; Gv 2, 1-12.

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B], dal Proprio dell'Arcidiocesi pag. 25.

ISERNIA-VENAFRO: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di S. E. Mons. Camillo Cibotti (2014). **Preghiamo per il nostro Vescovo Camillo.**

VENERDÌ

12

Venerdì della X settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Re 19, 9a. 11-16: *Fermati sul monte alla presenza del Signore!*Sal 26, 7-8a. 8b-9abc. 13-14: *Io ti cerco, Signore: mostrami il tuo volto.*Mt 5, 27-32: *Chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio.***Liturgia delle Ore:** Ven. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].CHIETI-VASTO: **SAN BARNABA, apostolo**, memoria obbligatoria (*rosso*).**Messa** della memoria, prefazio comune o della memoria [6].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

SABATO

13

S. Antonio di Padova, sacerdote e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).**Messa mattutina** della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Re, 19, 19-21: *Elia gettò addosso a Elisèo il suo mantello e questi lo seguì.*Sal 15, 1-2a. e 5. 7-8. 9-10: *Tu sei, Signore, mia parte di eredità.*Mt 5, 33-37: *Io vi dico: non giurate affatto.***Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. **II sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

*La mia carne è vero cibo
e il mio sangue vera bevanda*

*Ambito italiano sec. XX, Calice dorato esagonale, Chiesa San Timoteo,
Termoli*



SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO E III DEL SALTERIO

SABATO

13

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

- Messa e Ufficio si trovano alla fine del Proprio del Tempo *per annum*.

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO SOLENNITÀ (BIANCO)

DOMENICA

14

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), Sequenza facoltativa, *Credo*, pref. dell'Eucaristia I o II [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Dt 8, 2-3. 14b-16a: *Ti ha nutrito di un cibo, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto.*

Sal 147, 1-2. 3-4. 8-9: *Loda il Signore, Gerusalemme.*

1 Cor 10, 16-17: *Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo.*

Gv 6, 51-58: *La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Ora media ant. propria, salmi della dom. **I sett. del Salterio** - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Durante la Messa si consacri l'Ostia per l'eventuale processione eucaristica.
- La Messa alla quale fa seguito la processione eucaristica ha termine con l'orazione dopo la comunione.

LUNEDÌ

15

Lunedì della XI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Re 21, 1-16: *Nabot venne lapidato e morì.*Sal 5, 2-3. 5-6. 7: *Sii attento, Signore, al mio lamento.*Mt 5, 38-42: *Io vi dico di non opporvi al malvagio.***Liturgia delle Ore:** Lun. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].CAMPOBASSO-BOJANO: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE** (*bianco*).- **nella Cattedrale:** Solennità.**Messa** della Dedicazione dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della solennità [A], dal Comune della Dedicazione.- **nelle altre Chiese:** Festa.**Messa** della Dedicazione dal Proprio diocesano, *Gloria*, pref. proprio [3].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B], dal Comune della Dedicazione.

LANCIANO-ORTONA: 15-19 giugno - Esercizi spirituali per i preti e i diaconi

MARTEDÌ

16

Martedì della XI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Re 21, 17-29: *Hai fatto peccare Israele.*Sal 50, 3-4. 5-6a. 11 e 16: *Pietà di noi, Signore: abbiamo peccato.*Mt 5, 43-48: *Amate i vostri nemici.***Liturgia delle Ore:** Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].ISERNIA-VENAFRO (in Isernia e Venafro): I Vespri dei **SANTI NICANDRO, MARCIANO E DARIA**, martiri, **patroni principali della Diocesi e delle due città di Isernia e Venafro:** Solennità (*rosso*).

Mercoledì della XI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

17

LEZIONARIO FERIALE:

2 Re 2, 1. 6-14: *Apparve un carro di fuoco ed Elia salì verso il cielo.*

Sal 30, 20. 21. 24: *Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore.*

Mt 6, 1-6. 16-18: *Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

ISERNIA-VENAFRO: **SANTI NICANDRO, MARCIANO E DARIA, martiri, patroni principali della Diocesi** (*rosso*).

- in Isernia e Venafro: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano: Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] dal Proprio della Diocesi.

- in Diocesi: Festa.

Messa dal Proprio diocesano: Messa propria, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] dal Proprio diocesano.

Giovedì della XI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa mattutina a scelta [6].

GIOVEDÌ

18

LEZIONARIO FERIALE:

Sir 48, 1-15 (gr. 1-14): *Elia fu assunto in un turbine di fuoco ed Eliseo fu ripieno del suo spirito.*

Sal 96, 1-2. 3-4. 5-6. 7: *Gioite, giusti, nel Signore.*

Mt 6, 7-15: *Voi dunque pregate così.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].



Io sono mite e umile di cuore

*Ambito molisano sec. XVIII, Statua Tobia e l'angelo,
Chiesa San Giovanni Battista, Colletorto*

GIOVEDÌ

18

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani quando precede o segue la celebrazione dei Vespri.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

- Messa e Ufficio si trovano alla fine del Proprio del Tempo *per annum*.

VENERDÌ

19

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ - SOLENNITÀ (BIANCO)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Dt 7, 6-11: *Il Signore si è legato a voi e vi ha scelti.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 6-7. 8 e 10: *L'amore del Signore è per sempre*

1 Gv 4, 7-16: *Dio ci ha amati.*

Mt 11, 25-30: *Io sono mite e umile di cuore.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Orà media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

GIORNATA DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE

La santificazione dei sacerdoti è un'esigenza avvertita, oggi soprattutto, non solo dagli stessi presbiteri, ma anche dai fedeli che cercano in essi, "coscientemente o inconscientemente, l'uomo di Dio, il consigliere, il mediatore di pace, l'amico fedele e prudente, la guida sicura a cui affidarsi nei momenti più duri della vita per trovare conforto e sicurezza" (*Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri*, n. 39).

Una tale iniziativa coinvolge, com'è naturale, ogni Vescovo al quale sta certamente a cuore la santificazione dei suoi sacerdoti. Questa Congre-

gazione, perciò, rivolge un caloroso appello all'Eminenza (Eccellenza) Vostra perché promuova e realizzi, con generoso e intelligente impegno, in codesta Diocesi, la "Giornata" il cui significato è di continuare, approfondire e vivere la ricchezza spirituale del Giovedì Santo, al quale essa deve fare diretto riferimento (*Dalla lettera della Congregazione per il Clero in occasione della I giornata*).

Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta [5].

SABATO

20

- Messa e ufficio della memoria mariana si trovano alla fine del mese di maggio.

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 61, 9-11: *Gioisco pienamente nel Signore.*

Sal 1 Sam 2, 1. 4-5. 6-7. 8abcd: *Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore.*

Lc 2, 41-51: *Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio - Ufficio della memoria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo

*Ambito napoletano (1780), Altare in marmo scolpito e intarsiato,
Chiesa Santa Maria Ester, Acquaviva Collecroce*

SABATO

XIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E IV DEL SALTERIO

20

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno C – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

XII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

21

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ger 20, 10-13: *Ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.*

Sal 68, 8-10. 14 e 17. 33-35: *Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.*

Rm 5, 12-15: *Il dono di grazia non è come la caduta.*

Mt 10, 26-33: *Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.*

Liturgia delle Ore: Domenica **IV sett. del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Lunedì della XII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Paolino da Nola, vescovo – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. S. Giovanni Fisher, vescovo e Tommaso More, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LUNEDÌ

22

LEZIONARIO FERIALE:

2 Re 17, 5-8. 13-15a. 18: *Il Signore allontanò Israele dal suo volto e non rimase che la sola tribù di Giuda.*

Sal 59, 3. 4-5. 12-13: *Salvaci con la tua destra e rispondici, Signore!*

Mt 7, 1-5: *Togli prima la trave dal tuo occhio.*

Liturgia delle Ore: Lun. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Martedì della XII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa mattutina a scelta [6].

MARTEDÌ

23

LEZIONARIO FERIALE:

2 Re 19, 9b-11. 14-21. 31-35a. 36: *Proteggerò questa città per salvarla per amore di me e di Davide mio servo.*

Sal 47, 2-3a. 3b-4. 10-11: *Dio ha fondato la sua città per sempre.*

Mt 7, 6. 12-14: *Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Mart. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

TERMOLI-LARINO: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S. E. Mons. Gianfranco De Luca** (2006). **Preghiamo per il nostro Vescovo Gianfranco.**



Ti darà un figlio e tu lo chiamerai Giovanni

Ambito molisano sec. XIV, Lapide scolpita, Chiesa San Giovanni Battista, Colletorto

MARTEDÌ

23

NAIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA SOLENNITÀ (BIANCO)

Messa vespertina della vigilia propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio come alla Messa del giorno [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B, opp. LEZIONARIO DEI SANTI:
Ger 1, 4-10: *Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto.*
Sal 70, 1-2. 3-4a. 5-6ab. 15ab e 17: *Dal grembo di mia madre sei tu il mio sostegno.*

1Pt 1, 8-12: *Su questa salvezza indagarono e scrutarono i profeti.*

Lc 1, 5-17: *Ti darà un figlio e tu lo chiamerai Giovanni.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

MERCOLEDÌ

24

NAIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA SOLENNITÀ (BIANCO)

Messa del giorno propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno B, opp. LEZIONARIO DEI SANTI:
Is 49, 1-6: *Ti renderò luce delle nazioni.*
Sal 138, 1-3. 13-14ab. 14c-15: *Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.*

At 13, 22-26: *Giovanni aveva preparato la venuta di Cristo.*

Lc 1, 57-66. 80: *Giovanni è il suo nome.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] All'Orà media ant. propria, salmodia complementare – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Salga a te*.

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

Giovedì della XII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

25

LEZIONARIO FERIALE:

2 Re 24, 8-17: *Il re di Babilonia deportò ioiachin e tutti gli uomini di valore a Babilonia.*

Sal 78, 1-2. 3-5. 8.9: *Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome.*

Mt 7, 21-29: *La casa costruita sulla roccia e la casa costruita sulla sabbia.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

Venerdì della XII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

VENERDÌ

26

LEZIONARIO FERIALE:

2 Re 25, 1-12: *Giuda fu deportato dalla sua terra.*

Sal 136, 1-2. 3. 4-5. 6.: *Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo.*

Mt 8, 1-4: *Se vuoi, puoi purificarmi.*

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

Sabato della XII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. S. Cirillo di Alessandria, vescovo e dottore della Chiesa – memoria facoltativa (*bianco*).

opp. S. Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

27

LEZIONARIO FERIALE:

Lam 2, 2. 10-14. 18-19: *Grida dal tuo cuore al Signore, gemi, figlia di Sion.*

Sal 73, 1-2. 3-5a. 5b-7. 20-21: *Non dimenticare, Signore, la vita dei tuoi poveri.*

Mt 8, 5-17: *Molti verranno dall'oriente e dall'occidente e sederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].



*Chi non prende la croce non è degno di me.
Chi accoglie voi, accoglie me*

*Ambito napoletano sec. XVII, Dipinto del Martirio di San Biagio,
Chiesa Santa Maria Ester, Acquaviva Collecroce*

SABATO

27

XIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

28

XIII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa mattutina propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

2 Re 4, 8-11. 14-16a: *Costui è un uomo di Dio, un santo, si fermi da noi.*

Sal 88, 2-3. 16-17. 18-19: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Rm 6, 3-4. 8-11: *Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti con lui: camminiamo in una vita nuova.*

Mt 10, 37-42: *Chi non prende la croce non è degno di me. Chi accoglie voi, accoglie me.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Domenica **I sett. del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* anno A.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA
(*Colletta obbligatoria*)

.....

.....

.....

Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore

*Ambito Italia meridionale sec. XIX, Statua di San Nicola,
Chiesa S. Maria Assunta, Montorio nei Frentani*

**SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI - SOLENNITÀ (ROSSO)**

DOMENICA

28

Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria*, *Credo*, prefazio proprio (come alla Messa di domani) [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A, *opp.* LEZIONARIO DEI SANTI:
At 3, 1-10: *Quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!*

Sal 18, 2-3. 4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Gal 1, 11-20: *Dio mi scelse fin dal seno di mia madre.*

Gv 21, 15-19: *Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.



*Tu sei Pietro,
a te darò le chiavi del regno dei cieli*

*Lapide con vescovo, Ambito molisano sec. XVI,
Parrocchia di Santa Maria Maggiore, Guglionesi*

LUNEDÌ

29

SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI - SOLENNITÀ (ROSSO)

Messa del giorno propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A, *opp.* LEZIONARIO DEI SANTI:
At 12, 1-11: *Ora so veramente che il Signore mi ha strappato dalla mano di Erode.*

Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9: *Il Signore mi ha liberato da ogni paura.*

2 Tm 4, 6-8. 17-18: *Ora mi resta soltanto la corona di giustizia.*

Mt 16, 13-19: *Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] All'Orà media ant. propria, salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Messa vespertina della solennità.

ISERNIA-VENAFRO: San Pietro, apostolo, Titolare della Chiesa cattedrale.
L'AQUILA – anniversario dell'elevazione al cardinalato dell'Arcivescovo Metropolita Giuseppe Petrocchi, preghiamo per il nostro Cardinale Arcivescovo.

.....

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

30

Mt 8, 23-27: *Si alzò, minacciò i venti e il mare e ci fu grande bonaccia.*

AVEZZANO – Ritiro del Clero

This image shows a full page of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page, typical of notebook or legal stationery. There are no margins, text, or other markings on the page.

MERCOLEDÌ

1

Mercoledì della XIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Am 5, 14-15. 21-24: *Lontano da me il frastuono dei vostri canti; piuttosto scorra la giustizia come un torrente.*

Sal 49, 7. 8-9. 10-11. 12-13. 16bc-17: *A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.*

Mt 8, 28-34: *Sei venuto qui a tormentarci prima del tempo?*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO (nel Santuario diocesano di Cercemaggiore): I Vespri dell'ANNIVERSARIO DEL RITROVAMENTO DELLA MADONNA DELLA LIBERA – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

.....

.....

GIOVEDÌ

2

Giovedì della XIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Am 7, 10-17: *Va, profetizza al mio popolo.*

Sal 18, 8. 9. 10. 11: *I giudizi del Signore sono fedeli e giusti.*

Mt 9, 1-8: *Resero gloria a Dio che aveva dato un tale potere agli uomini.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: ANNIVERSARIO DEL RITROVAMENTO DELLA MADONNA DELLA LIBERA (*bianco*).

- nel Santuario diocesano di CERCEMAGGIORE: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Oratio media salmodia complementare.

- in Diocesi: Memoria facoltativa.

Messa della memoria [6], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: Ufficio della Memoria [C].

LANCIANO-ORTONA: I Vespri di **SAN TOMMASO, apostolo, patrono della Città di Ortona e dell'Arcidiocesi** – Solennità (rosso).

L'AQUILA: **Santa Maria della Croce (Madonna di Roio)** – memoria facoltativa (bianco).

Messa a scelta o di Santa Maria della Croce (Madonna di Roio) come nel Proprio dell'Arcidiocesi [6].

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o di Santa Maria della Croce (Madonna di Roio) come nel Proprio dell'Arcidiocesi [C].

TERAMO-ATRI: **MARIA SANTISSIMA DELLE GRAZIE, compatrona della Città di Teramo** (bianco)

- nella Città di Teramo: Festa

Messa dal Comune della B.V.M., opp. Messe della B.V.M., Tempo Ordinario n.30, *Maria Vergine Madre e mediatrice di grazia, Gloria*, pref. proprio o pref. della B.V.M. [3]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa dal Comune della B.V. Maria [B].

- in Diocesi: memoria.

Messa dal Comune della B.V.M., opp. Messe della B.V.M., Tempo Ordinario n.30, *Maria Vergine Madre e mediatrice di grazia*, pref. proprio o pref. della B.V.M. [5]

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria dal Comune della B.V. Maria [C].
Anniversario dell'erezione canonica dei Santuari diocesani: Immacolata Concezione in Campi, Santa Maria a Mare in Giulianova, Santa Maria in Herulis in Ripattoni, Madonna del Sabato Santo in Corropoli, Santa Maria dell'Alno in Canzano e Santa Maria della Tibia in Crognaleto.

SAN TOMMASO, Apostolo – Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ef 2, 19-22: *Edificati sopra il fondamento degli apostoli.*

Sal 116, 1. 2: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Gv 20, 24-29: *Mio Signore e mio Dio!*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orla media ant. e salmi dal Ven. I sett. del Salterio.

LANCIANO-ORTONA: **SAN TOMMASO, apostolo, patrono della Città di Ortona e dell'Arcidiocesi** – Solennità (rosso).

Messa e Lezionario dal proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria, Credo*, pref. degli apostoli [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

VENERDÌ

3

SABATO

4

Sabato della XIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. **Santa Elisabetta di Portogallo** – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. **S. Maria in sabato** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:
Am 9, 11-15: *Muterò le sorti del mio popolo, li planterò nella loro terra.*
Sal 84, 9. 11-12. 13-14: *Il Signore annuncia la pace per il suo popolo.*
Mt 9, 14-17: *Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro?*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

L'AQUILA: **SAN CESIDIO DA FOSSA, sacerdote e martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).
Messa mattutina della memoria, come nel Proprio dell'Arcidiocesi [5].
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.
TRIVENTO: **SAN CASTO, vescovo e martire** – Festa (*rosso*).
Messa mattutina dal Proprio della Diocesi (pag. 29), *Gloria*, pref. proprio [3].
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Io sono mite e umile di cuore

*Maestranze molisane sec. XVIII, Testa di Sant'Elena,
Chiesa di San Giuliano di Puglia*

**XIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO**

SABATO

4

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

XIV DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

5

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Zc 9, 9-10: *Ecco, a te viene il tuo re umile.*

Sal 144, 1-2. 8-9. 10-11. 13cd-14: *Benedirò il tu nome per sempre, Signore.*

Rm 8, 9. 11-13: *Se mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.*

Mt 11, 25-30: *Io sono mite e umile di cuore.*

Liturgia delle Ore: Domenica **II sett. del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

LUNEDÌ

6

Lunedì della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Maria Goretti, vergine e martire – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:
Os 2, 16. 17b-18. 21-22: *Ti farò mia sposa per sempre.*
Sal 144, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9: *Misericordioso e pietoso è il Signore.*
Mt 9, 18-26: *Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni ed ella vivrà.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

7

Martedì della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:
Os 8, 4-7. 11-13: *Hanno seminato vento, raccoglieranno tempesta.*
Sal 113B, 3-4. 5-6. 7ab-8. 9-10: *Casa d’Israele, confida nel Signore.*
Mt 9, 32-38: *La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai!*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

Mercoledì della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

8

LEZIONARIO FERIALE:

Os 10, 1-3. 7-8. 12: È tempo di cercare il Signore.

Sal 104, 2-3. 4-5. 6-7.: *Ricercate sempre il volto del Signore.*

Mt 10, 1-7: *Rivolgetevi alle pecore perdute della casa d'Israele.*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI - nel Santuario diocesano dell'Immacolata Concezione in Campi: **ANNIVERSARIO DEL MIRACOLO DELL'IMMACOLATA**, Festa (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria*, pref. della B.V. Maria [3]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa dal Comune della B.V. Maria [B].

- nel Santuario diocesano di Santa Maria a Mare in Giulianova: **STATIO DI SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA**, memoria (*bianco*).

Messa votiva di San Gabriele dell'Addolorata [5]

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria dal comune dei santi [C].

.....

Giovedì della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. Santi Agostino Zhao Rong, sacerdote, e compagni, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

9

LEZIONARIO FERIALE:

Os 11, 1-4. 8c-9: *Il mio cuore si commuove dentro di me.*

Sal 79, 2ac e 3bc. 15-16: *Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.*

Mt 10, 7-15: *Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

L'AQUILA: **SANT'EUSANIO, martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, come nel Proprio dell'Arcidiocesi [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

VENERDÌ
10

Venerdì della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:
Os 14, 2-10: *Non chiameremo più dio nostro l'opera delle nostre mani.*
Sal 50, 3-4. 8-9. 12-13. 14 e 17: *La mia bocca, Signore, proclami la tua lode.*
Mt 10, 16-23: *Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.*

Liturgia delle Ore: Ven. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

SABATO
11

SAN BENEDETTO, Abate, Patrono d'Europa – Festa (*bianco*).
Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. dei Santi [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:
Pr 2, 1-9: *Inclina il tuo cuore alla prudenza.*
Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9. 10-11: *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*
Mt 19, 27-29: *Voi che mi avete seguito, riceverete cento volte tanto.*

Liturgia delle Ore(fino a Nona): Ufficio della Festa [B] – All'Oratio media ant. e salmi dal Sab. **II sett. del Salterio.**

.....

.....

.....

.....

Il semiatore uscì a seminare

*Maestranze beneventane secc. XI-XIII, Rilievo con vescovo benedicente,
Chiesa S. Maria Assunta, Guardialfiera*



XV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

SABATO

11

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

XV DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

12

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 55, 10-11: *La pioggia fa germogliare la terra.*

Sal 64, 10abcd. 10e-11. 12-13. 14: *Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.*

Rm 8, 18-23: *L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.*

Mt 13, 1-23; opp. 13, 1-9 (forma breve): *Il semiatore uscì a seminare.*

Liturgia delle Ore: Domenica III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

LUNEDÌ

13

Lunedì della XV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. **Sant' Enrico** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Is 1, 10-17: *Lavatevi, purificatevi, allontanate dai miei occhi il male delle vostre azioni.*

Sal 49, 8-9. 16bc-17. 21 e 23: *A che cammina per la retta via, mostrerò la salvezza di Dio.*

Mt 10, 34 – 11, 1: *Sono venuto a portare non pace, ma spada.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MARTEDÌ

14

Martedì della XV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. **S. Camillo de Lellis, sacerdote** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Is 7, 1-9: *Se non crederete, non resterete saldi.*

Sal 47, 2-3a. 3b-4. 5-6. 7-8: *Dio ha fondato la sua città per sempre.*

Mt 11, 20-24: *Nel giorno del giudizio, Tiro e Sidone e la terra di Sodoma saranno trattate meno duramente di voi.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

REGIONE ECCLESIASITICA ABRUZZESE-MOLISANA: (*solo in Abruzzo*) **SAN CAMILLO DE LELLIS, sacerdote, patrono della Regione Abruzzo** (cfr. Decreto Paolo VI) – Festa (*bianco*).

Messa propria, dal Proprio della Diocesi o dal Comune dei Santi religiosi, *Gloria*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B], dal Proprio diocesano.

TRIVENTO: **SAN CAMILLO DE LELLIS, sacerdote** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa dal Proprio della Diocesi (pag. 33).

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

SULMONA-VALVA: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **Mons. Giuseppe Di Falco** (1985). Vescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

MERCOLEDÌ

15

LEZIONARIO FERIALE:

Is 10, 5-7. 13-16: *Può forse vantarsi la scure contro chi se ne serve per tagliare?*

Sal 93, 5-6. 7-8. 9-10. 14-15: *Il Signore non respinge il suo popolo.*

Mt 11, 25-27: *Hai nascosto queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO (nel Santuario diocesano di Riccia e nel Monastero di Faifoli): I Vespri della **BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO** – Solennità (*bianco*).

Giovedì della XV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. Beata Vergine Maria del Monte Carmelo – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

16

LEZIONARIO FERIALE:

Is 26, 7-9. 12. 16-19: *Svegliatevi ed esultate voi che giacete nella polvere.*

Sal 101, 13-14ab e 15. 16-18. 19-21: *Il Signore dal cielo ha guardato la terra.*

Mt 11, 28-30: *Io sono mite e umile di cuore.*

Opp. nella Messa della B. V. Maria del Monte Carmelo:

LEZIONARIO DEI SANTI:

Zc 2, 14-17; Sal Lc 1, 46-47. 48-49. 50-51. 52-53. 54-55; Mt 12, 46-50

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

GIOVEDÌ

CAMPOBASSO-BOJANO: **BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO** (*bianco*).

- nel Santuario diocesano di **RICCIA** e nel MONASTERO di **FAIFOLI**: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A]: all'Orà media salmodia complementare.

- in **Diocesi**: Memoria.

Messa della memoria [6], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

VENERDÌ

17

Venerdì della XV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Is 38, 1-6. 21-22. 7-8: *Ho udito la tua preghiera e ho visto le tue lacrime.*

Sal Is 38, 10. 11. 12abcd. 16: *Tu, Signore, hai preservato la mia vita dalla fossa della distruzione.*

Mt 12, 1-8: *Il Figlio dell'uomo è signore del sabato.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

LANCIANO-ORTONA: **SAN POMPILIO M. PIRROTTI, religioso** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa e Lezionario dal proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

Sabato della XV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
 opp. **S. Maria in sabato** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

18

LEZIONARIO FERIALE:

Mi 2, 1-5: *Sono avidi di campi e li usurpano, di case e se le prendono.*

Sal 9, 22-23. 24-25. 28-29. 35: *Non dimenticare i poveri, Signore!*

Mt 12, 14-21: *Impose loro di non divulgarlo, perché si compisse ciò che era stato detto.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **III sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CHIETI-VASTO: **Beato Roberto da Salle, sacerdote** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina della feria o dal Proprio dell'Arcidiocesi pag. 34 [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): ufficio della feria [E], o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



*Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme
fino alla mietitura*

Granato Biagio (1741), *Madonna del Carmelo e santi*, Chiesa Santa Maria Ester, Acquaviva Collecroce

SABATO

18

XVI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E IV DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

19

XVI DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Sap 12, 13. 16-19: *Dopo i peccati, tu concedi il pentimento.*

Sal 85, 5-6. 9-10.15-16a: *Tu sei buono, Signore, e perdoni.*

Rm 8, 26-27: *Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.*

Mt 13, 24-43; opp. 13, 24-30 (forma breve): *Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.*

Liturgia delle Ore: Domenica IV sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

Lunedì della XVI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Sant'Apollinare, vescovo e martire – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LUNEDÌ

20

LEZIONARIO FERIALE:

Mi 6, 1-4. 6-8: *Uomo, ti è stato insegnato ciò che richiede il Signore da te.*
 Sal 49, 5-6. 8-9. 16bc-17. 21e23a: *A chi cammina per la retta via, mostrerò la salvezza di Dio.*

Mt 12, 38-42: *La regina del Sud si alzerà contro questa generazione.*

Liturgia delle Ore: Lun. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Martedì della XVI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Lorenzo da Brindisi, sacerdote e dottore della Chiesa – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

21

LEZIONARIO FERIALE:

Mi 7, 14-15. 18-20: *Getterà in fondo al mare tutti i nostri peccati.*

Sal 84, 2-4. 5-6. 7-8: *Mostraci, Signore, la tua misericordia.*

Mt 12, 46-50: *Tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli!».*

Liturgia delle Ore: Mart. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MERCOLEDÌ

22

SANTA MARIA MADDALENA – Festa (*bianco*).**Messa** propria, *Gloria*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ct 3, 1-4a: *Trovai l'amore dell'anima mia.*oppure 2 Cor 5, 14-17: *Ora non conosciamo più Cristo alla maniera umana.*Sal 62, 2abc. 2d-4. 5-6. 8-9: *Ha sete di te, Signore, l'anima mia.*Gv 20, 1-2. 11-18: *Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.***Liturgia delle Ore:** Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. e salmi dal Merc. IV sett. del Salterio.

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

23

SANTA BRIGIDA, religiosa, patrona d'Europa – Festa (*bianco*).**Messa** propria, *Gloria*, pref. dei Santi [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Gal 2, 19-20: *Non vivo più io, ma Cristo vive in me.*Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9. 10-11: *Benedirò il Signore in ogni tempo.*Gv 15, 1-8: *Chi rimane in me e io in lui porta molto frutto.***Liturgia delle Ore:** Ufficio della Festa [B]: all'Orà media ant. e salmi del Giov. IV sett. del Salterio.LANCIANO-ORTONA: **SANTA BRIGIDA, religiosa** – Festa (*bianco*).**Messa e Lezionario** dal proprio dell'Arcidiocesi.**Liturgia delle Ore:** Ufficio della festa [B].

.....

.....

.....

.....

Venerdì della XVI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
 opp. **S. Charbel Makhlûf, sacerdote** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

VENERDÌ

24

LEZIONARIO FERIALE:

Ger 3, 14-17: *Vi darò pastori secondo il mio cuore; a Gerusalemme tutte le genti si raduneranno.*

Sal 31, 10. 11-12ab. 13: *Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.*

Mt 13, 18-23: *Colui che ascolta la Parola e la comprende, questi dà frutto.*

Liturgia delle Ore: Ven. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

L'AQUILA: **Beati Antonio Turriani, sacerdote e Placido da Roio, religioso** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6] o della memoria, come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

TRIVENTO: **Beato Antonio Lucci, vescovo** - (*bianco*).

- **in Agnone** memoria obbligatoria.

Messa come dal Proprio della Diocesi (pag. 38), pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

- **in Diocesi** memoria facoltativa.

Messa come dal Proprio della Diocesi (pag. 38), pref. comune o della memoria [6].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

SAN GIACOMO, Apostolo – Festa (*rosso*).

Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

SABATO

25

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Cor 4, 7-15: *Portiamo nel nostro corpo la morte di Gesù.*

Sal 125, 1-2ab. 2cd-3. 4-5. 6: *Chi semina nelle lacrime mietterà nella gioia.*

Mt 20, 20-28: *Il mio calice, lo berrete.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [2]: all'Ora media ant. e salmi del Sab. **IV sett. del Salterio**.



Vende tutti i suoi averi e compra quel campo

Scuola napoletana sec. XVIII, Dipinto di Santa Lucia,
Chiesa S. Lucia Vergine e Martire, Montemitro

SABATO

XVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO

25

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

CAMPOBASSO-BOJANO (solo nella Chiesa di Ielsi): I Vespri dei **SANTI GIOACCHINO E ANNA, GENITORI DELLA BEATA VERGINE MARIA** – Solennità (*bianco*).

DOMENICA

XVII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

26

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

1 Re 3, 5. 7-12: *Hai domandato per te la sapienza.*

Sal 118, 57 e 72. 76-77. 127-128. 129-130: *Quanto amo la tua legge, Signore!*

Rm 8, 28-30: *Ci ha predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo.*

Mt 13, 44-52; opp. 13, 44-46 (forma breve): *Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.*

Liturgia delle Ore: Domenica I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

CAMPOBASSO-BOJANO: **SANTI GIOACCHINO E ANNA, GENITORI DELLA BEATA VERGINE MARIA**, (*bianco*).

- nella Chiesa di IELSI: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria*, *Credo*, pref. del Comune dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Orà media salmodia complementare.

- **in Diocesi:** Quest'anno si omette

DOMENICA

Lunedì della XVII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ger 13, 1-11: *Questo popolo diventerà come questa cintura, che non è più buona a nulla.*

Dt 32, 18-19. 20. 21: *Hai dimenticato Dio che ti ha generato.*

Mt 13, 31-35: *Il granello di senape diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami.*

LUNEDÌ

27

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI: **Beato Rodolfo Acquaviva e Compagni, martiri** – memoria obbligatoria (rosso).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: ufficio della memoria [C].

TRIVENTO (in Trivento): I Vespri dei **SANTI NAZARIO E CELSO, martiri, e VITTORE, papa e martire, patroni principali della Città e della Diocesi** - Solennità (bianco). Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MARTEDÌ

28

Martedì della XVII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ger 14, 17-22: *Ricordati, Signore! Non rompere la tua alleanza con noi.*Sal 78, 8. 9. 11. 13: *Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome.*Mt 13, 36-43: *Come si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo.***Liturgia delle Ore:** Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].TRIVENTO: **SANTI NAZARIO E CELSO, martiri, e VITTORE, papa e martire, patroni principali della Città e della Diocesi (rosso).**

- in Trivento: Solennità.

Messa come dal Proprio della Diocesi (pag. 41), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità [A] dal Comune dei martiri: all'Ora media ant. dal Comune dei Martiri e salmodia complementare – Compieta della Domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- in Diocesi: Festa.

Messa come dal Proprio della Diocesi (pag. 41), *Gloria*, pref. proprio [3].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Festa [B] dal Comune dei martiri.

MERCOLEDÌ

29

Santa Marta – memoria obbligatoria (bianco).**Messa** della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Il Vangelo è proprio:

1 Gv 4, 7-16: *Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi.*Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9. 10-11: *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*Gv 11, 19-27: *Io credo che sei il Cristo, il Figlio di Dio.*Opp. Lc 10, 38-42: *Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose.***Liturgia delle Ore:** Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

Giovedì della XVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. San Pietro Crisologo, vescovo e dottore della Chiesa – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

30

LEZIONARIO FERIALE:

Ger 18, 1-6: *Come l'argilla è nelle mani del vasaio, così voi siete nelle mie mani.*

Sal 145, 2abc. 2d-4. 5-6: *Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe.*

Mt 13, 47-53: *Raccogliono i buoni nei canestri e buttano via i cattivi.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

S. Ignazio di Loyola, sacerdote – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

VENERDÌ

31

LEZIONARIO FERIALE:

Ger 26, 1-9: *Tutto il popolo si radunò contro Geremia nel tempio del Signore.*

Sal 68, 5. 8-10. 14: *Nella tua grande bontà, rispondimi, o Dio.*

Mt 13, 54-58: *Non è costui il figlio del falegname? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

SABATO

1

S. Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa mattutina della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:
Ger 26, 11-16. 24: *Il Signore mi ha veramente inviato a voi per dire ai vostri orecchi tutte queste parole.*
Sal 68, 15-16. 30-31. 33-34: *Nel tempo della benevolenza, rispondimi Signore.*
Mt 14, 1-12: *Erode mandò a decapitare Giovanni e i suoi discepoli andarono a informare Gesù.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

L'AQUILA: **SANTA GIUSTA, vergine e martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).
Messa mattutina della memoria come nel Proprio dell'Arcidiocesi [5].
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

Si ripone il **vol. III** della Liturgia delle Ore e incomincia il **vol. IV**.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Tutti mangiarono a sazietà

*Avitabile Diodato (1741), Braccio reliquiario di San Costanzo,
Montorio nei Frentani*



XVIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO

SABATO

1

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

XVIII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

2

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 55, 1-3: *Venite e mangiate*.

Sal 144, 8-9. 15-16. 17-18: *Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente*.

Rom 8, 35. 37-39: *Nessuna creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo*.

Mt 14, 13-21: *Tutti mangiarono a sazietà*.

Liturgia delle Ore: Domenica II sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

Il 2 agosto, o in altro giorno stabilito dall'Ordinario secondo l'utilità dei fedeli, nelle basiliche minori, nei santuari, nelle chiese parrocchiali, si può acquistare l'indulgenza plenaria della «Porziuncola». Le opere prescritte sono: visita alla chiesa, con recita del *Padre nostro* e del *Credo*, confessione, comunione e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice. L'indulgenza si può acquistare soltanto una volta. La visita alla chiesa si può fare dal mezzogiorno del giorno precedente alla mezzanotte che conclude il giorno stabilito (*Enchiridion indulg.*, ed. 1999, concessione n. 33).

LUNEDÌ

3

Lunedì della XVIII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ger 28, 1-17: *Anania, il Signore non ti ha mandato e tu induci questo popolo a confidare nella menzogna.*

Sal 118, 29. 43. 79. 80. 95. 102: *Insegnami, Signore, i tuoi decreti.*

Mt 14, 22-36: *Comandami di venire verso di te sulle acque.*

Liturgia delle Ore: Lun. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

TERMOLI-LARINO (nella Città di Termoli): I Vespri di **SAN BASSO, vescovo e martire, patrono della Città di Termoli e della Diocesi di Termoli-Larino** – Solennità (rosso). Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MARTEDÌ

4

S. Giovanni Maria Vianney, sacerdote – memoria obbligatoria (bianco).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Ger 30, 1-2. 12-15. 18-22: *Ti ho trattato così per la tua grande iniquità. Cambierò la sorte delle tende di Giacobbe.*

Sal 101, 16-18. 19-21. 29 e 22-23: *Il Signore ha ricostruito Sion ed è apparso in tutto il suo splendore.*

Mt 15, 1-2. 10-14: *Ogni pianta, che non è stata piantata dal Padre mio celeste, verrà sradicata.*

Liturgia delle Ore: Mart. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

TERMOLI-LARINO: **SAN BASSO, vescovo e martire, patrono della Città di Termoli e della Diocesi di Termoli-Larino** (rosso).

- nella Città di Termoli: Solennità.

Messa come dal Proprio della Diocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] dal Comune dei martiri: all'Ora media ant. dal Comune dei Martiri e salmodia complementare – Compia della Domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- in Diocesi: Festa.

Messa come dal Proprio della Diocesi, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] dal Comune dei martiri.

Mercoledì della XVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

5

LEZIONARIO FERIALE:

Ger 31, 1-7: *Ti ho amato di amore eterno.*

Sal Ger 31, 10. 11-12ab. 13: *Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.*

Mt 15, 21-28: *Donna, grande è la tua fede!*

Opp. nella Messa della B. V. Maria:

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 21, 1-5a; Sal Gdt 13, 18bcde. 19; Lc 11, 27-28

Liturgia delle Ore: Merc. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C]; nella memoria della **Dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore** ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

SULMONA-VALVA: **SANT'EMIDIO, vescovo e martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa della feria o della memoria dal Proprio della diocesi [6].

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o della memoria [C].

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE – FESTA (BIANCO)

Messa propria, *Gloria*, pref. proprio [3].

GIOVEDÌ

6

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno C o LEZIONARIO DEI SANTI:

Dn 7, 9-10. 13-14: *La sua veste era candida come la neve.*

Opp. 2Pt 1, 16-19: *Questa voce noi l'abbiamo udita discendere dal cielo.*

Sal 96, 1-2. 5-6. 9: *Il Signore regna, il Dio di tutta la terra.*

Mt 17, 1-9: *Il suo volto brillò come il sole.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. propria, salmi del Giov. **Il sett. del Salterio**.

VENERDÌ

7

Venerdì della XVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Sisto II, papa e Compagni, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).
opp. S. Gaetano, sacerdote – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Na 2, 1. 3; 3, 1-3. 6-7: *Guai alla città sanguinaria.*Sal Dt32, 35ed-36ab. 39abcd. 41: *Ricordo i prodigi del Signore.*Mt 16, 24-28: *Che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?*

Liturgia delle Ore: Ven. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

.....

.....

.....

SABATO

8

San Domenico, sacerdote – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

Messa mattutina della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Ab 1, 12-2, 4: *Il giusto vivrà per la sua fede.*Sal 9, 8-9. 10-11. 12-13: *Tu non abbandoni chi ti cerca, Signore.*Mt 17, 14-20: *Se avrete fede, nulla vi sarà impossibile.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

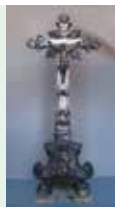
.....

.....

.....

Comandami di venire verso di te sulle acque

*Ambito italiano sec. XX, Croce d'altare con piedi leonini,
Chiesa di San Giuliano di Puglia*



XIX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

SABATO

8

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

XIX DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

9

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

1 Re 19, 9a. 11-13a: *Fèrmati sul monte alla presenza del Signore.*

Sal 84, 9ab-10. 11-12. 13-14: *Mostraci, Signore, la tua misericordia.*

Rm 9, 1-5: *Vorrei essere io stesso anàtema, separato da Cristo, a vantaggio dei miei fratelli.*

Mt 14, 22-33: *Comandami di venire verso di te sulle acque.*

Liturgia delle Ore: Domenica III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Crognaleto): **TRASLAZIONE DI SANTA MARIA DELLA TIBIA**, Solennità (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria*, *Credo*, pref. della B.V. Maria [2]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità dal Comune della B.V. Maria [A].
Indulgenza plenaria a chi venera l'effigie sacra della Madonna della Tibia nel Santuario di Crognaleto.

LUNEDÌ

10

SAN LORENZO, diacono e martire – Festa (rosso).**Messa** propria, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Cor 9, 6-10: *Dio ama chi dona con gioia.*Sal 111, 1-2. 5-6. 7-8. 9: *Beato l'uomo che teme il Signore.*Gv 12, 24-26: *Se il chicco di grano muore produce molto frutto.***Liturgia delle Ore:** Ufficio della Festa [B]: all'Orà media ant. propria, salmi del Lun. III sett. del Salterio.L'AQUILA (nella Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo in Marruci): I Vespri di **SANT'EQUIZIO, abate, patrono secondario della Città e dell'Arcidiocesi** – Solennità (bianco).**Liturgia delle Ore:** I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MARTEDÌ

11

Santa Chiara, vergine – memoria obbligatoria (bianco).**Messa** della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Ez 2, 8-3, 4: *Io mangiai quel rotolo: fu per la mia bocca dolce come il miele.*Sal 118, 14. 24. 72. 103. 111. 131: *Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse, Signore.*Mt 18, 1-5. 10. 12-14: *Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli.***Liturgia delle Ore:** Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].AVEZZANO (in Trasacco): **SAN RUFINO, vescovo e martire** – memoria obbligatoria (rosso).**Messa** della memoria, dal Comune dei Martiri o dal Comune dei Pastori (per i vescovi).**Liturgia delle Ore:** Ufficio della memoria [C].L'AQUILA: **SANT'EQUIZIO, abate, patrono secondario della Città e dell'Arcidiocesi** (bianco).

- nella Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo in Marruci: Solennità.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Santi [2].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Solennità [A].

- nella Città dell'Aquila e nell'Arcidiocesi: Festa.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria*, pref. dei Santi [2].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. propria, salmi del Lun. III sett. del Salterio.

Mercoledì della XIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Santa Giovanna Francesca de Chantal, religiosa – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

12

LEZIONARIO FERIALE:

Ez 9, 1-7; 10, 18-22: *Segna un tau sulla fronte degli uomini che piangono per tutti gli abomini che si compiono in Gerusalemme.*

Sal 112, 1-2. 3-4. 5-6: *Più alta dei cieli è la gloria del Signore.*

Mt 18, 15-20: *Se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Ripattoni): **TRASLAZIONE DI SANTA MARIA IN HERULIS**, Festa (*bianco*).

Messa dalle Messe della B.V.M., Tempo Ordinario n.23, *Maria Vergine tempio del Signore, Gloria*, pref. proprio [3]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa dal Comune della B.V. Maria [B].

Giovedì della XIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. Santi Ponziano papa ed Ippolito sacerdote, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

13

LEZIONARIO FERIALE:

Ez 12.1-12: *Di giorno, davanti ai loro occhi, emigrerai.*

Sal 77, 56-57. 58-59. 61.62: *Proclameremo le tue opere, Signore.*

Mt 18, 21 – 19, 1: *Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

L'AQUILA: **SANT'EMIDIO, vescovo e martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, come nel Proprio dell'Arcidiocesi [5].

Liturgia delle Ore: ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

VENERDÌ
14

San Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire – memoria obbligatoria (rosso).

Messa mattutina della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Ez 16, 1-15. 60. 63: *La tua bellezza era perfetta. Ti avevo reso uno splendore. Tu però ti sei prostituita.*

Opp. Ez 16, 59-63 (forma breve): *Mi ricorderò dell'alleanza conclusa con te, e ne sarai confusa.*

Sal Is 12, 2-3. 4bcd. 5-6: *La tua collera, Signore, si è placata e tu mi hai consolato.*

Mt 19, 3-12: *Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli; all'inizio però non fu così.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ven. **III sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

VENERDÌ

ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA – SOLENNITÀ (BIANCO)

Messa vespertina della vigilia propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio (come alla Messa di domani) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Cr 15, 3-4. 15-16; 16, 1-2: *Introdussero dunque l'arca di Dio e la collocarono al centro della tenda che Davide aveva piantato per essa.*

Sal 131, 6-7. 9-10. 13-14: *Sorgi, Signore, tu e l'arca della tua potenza.*

1 Cor 15, 54-57: *Dio ci dà la vittoria per mezzo di Gesù Cristo.*

Lc 11, 27-28: *Beato il grembo che ti ha portato!*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita* [A].

.....

.....

.....

.....

*Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente:
ha innalzato gli umili*

Michele Greco da Valona (1505), Dipinto con Assunzione della Vergine e santo, Chiesa S. Maria Maggiore, Guglionesi



ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA – SOLENNITÀ (BIANCO)

SABATO

15

Messa del giorno propria, Gloria, Credo, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:
Ap 11, 19a; 12, 1-6a. 10ab: *Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi.*

Sal 44, 10bc. 11. 12ab. 16: *Risplende la regina, Signore, alla tua destra.*
1 Cor 15, 20-27a: *Cristo risorto è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.*

Lc 1, 39-56: *Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] – All'Orà media ant. propria con salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*. Al termine è da preferire l'ant. mariana *Ave, regina dei cieli*.

ISERNIA-VENAFRO: ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA, titolare della chiesa Concattedrale di Venafrò.

TERAMO-ATRI: ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA, titolare della Basilica Cattedrale di Teramo e della Basilica Concattedrale di Atri.

TERMOLI-LARINO: ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA, titolare della chiesa Concattedrale.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la messa esequiale.



Donna, grande è la tua fede!

*Hendricksz Dirk (1581), Dipinto dell'Assunzione,
Chiesa S. Maria Assunta, Montorio nei Frentani*

DOMENICA

XX DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

16

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 56, 1. 6-7: *Condurrò gli stranieri sul mio monte santo.*

Sal 66, 2-3. 5. 6 e 8: *Popoli tutti, lodate il Signore.*

Rm 11, 13-15. 29-32: *I doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili per Israele.*

Mt 15, 21-28: *Donna, grande è la tua fede!*

Liturgia delle Ore: Domenica IV sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Lunedì della XX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LUNEDÌ

17

LEZIONARIO FERIALE:

Ez 24, 15-24: *Ezechiele sarà per voi un segno: voi farete proprio come ha fatto lui.*

Sal Dt 32, 18-19. 20. 21: *Hai dimenticato Dio che ti ha generato.*

Mt 19, 16-22: *Se vuoi essere perfetto, vendi quello che possiedi e avrai un tesoro in cielo.*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

Martedì della XX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

18

LEZIONARIO FERIALE:

Ez 28, 1-10: *Mentre tu sei un uomo e non un dio, hai reso il tuo cuore come quello di Dio.*

Sal Dt 32, 26-27ab. 27cd-28. 30. 35cd-36ab: *Il Signore farà giustizia al suo popolo.*

Mt 19, 23-30: *È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio.*

Liturgia delle Ore: Mar. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

MERCOLEDÌ

19

Mercoledì della XX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. San Giovanni Eudes, sacerdote – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ez 34, 1-11: *Strapperò loro di bocca le mie pecore e non saranno più il loro pasto.*

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Mt 20, 1-16a: *Sei invidioso perché io sono buono?*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

GIOVEDÌ

20

S. Bernardo, abate e dottore – memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Ez 36, 23-28: *Vi darò un cuore nuovo. Porrò il mio spirito dentro di voi.*

Sal 50, 12-13. 14-15. 18-19: *Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati.*

Mt 22, 1-14: *Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

VENERDÌ

21

S. Pio X, papa – memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Ez 37, 1-14: *Ossa inaridite, udite la parola del Signore. Aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio.*

Sal 106, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9: *Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.*

Mt 22, 34-40: *Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.*

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

CAMPOBASSO-BOJANO (nel Santuario diocesano di Sant'Angelo Limosano): I Vespri della **BEATA VERGINE MARIA DELLE STELLE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

VENERDÌ

Beata Vergine Maria Regina – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta) [5].

SABATO

22

LEZIONARIO FERIALE:

Ez 43, 1-7a: *La gloria del Signore entrò nel tempio.*

Sal 84, 9ab-10. 11-12. 13-14: *La gloria del Signore abiti la nostra terra.*

Mt 23, 1-12: *Dicono e non fanno.*

Opp. LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 9, 1-6: *Ci è stato dato un figlio.*

Sal 112, 1-2. 3-4. 5-6. 7-8: *Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.*

Lc 1, 26-38: *Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus*.

CAMPOBASSO-BOJANO: **BEATA VERGINE MARIA DELLE STELLE** (*bianco*).

- nel Santuario diocesano di **SANT'ANGELO LIMOSANO**: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A].

- in Diocesi: Memoria della Beata Vergine Maria Regina.

Messa mattutina della memoria, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta, oppure *Messa* dal Proprio diocesano) [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C] con parti proprie.



*Tu sei Pietro,
e a te darò le chiavi del regno dei cieli*

*Manifattura Italia meridionale sec. XVII, Pianeta in seta ricamata in oro,
Parrocchia di San Pardo, Larino*

SABATO

XXI DEL TEMPO ORDINARIO E I SETTIMANA DEL SALTERIO

22

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

XXI DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

23

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 22, 19-23: *Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide.*

Sal 137, 1-2a. 2bc-3. 6 e 8bc: *Signore, il tuo amore è per sempre.*

Rm 11, 33-36: *Da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose.*

Mt 16, 13-20: *Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore: Domenica I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

AVEZZANO (in Cattedrale): I Vespri di **SAN BARTOLOMEO**, apostolo, titolare della Cattedrale – Solennità (rosso).

.....

.....

.....

SAN BARTOLOMEO, Apostolo – Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [5].

LUNEDÌ

24

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 21, 9b-14: *Sopra i basamenti sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.*

Sal 144, 10-11. 12-13ab. 17-18: *I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno.*

Gv 1, 45-51: *Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B]: all'Oratio media ant. e salmi del Lun. **I sett. del Salterio.**

AVEZZANO (in Cattedrale): **SAN BARTOLOMEO, apostolo, titolare della Cattedrale** – Solennità (rosso).

Messa propria, *Gloria*, *Credo*, pref. degli Apostoli [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Oratio media ant. dal comune degli Apostoli e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

CAMPOBASSO-BOJANO: **SAN BARTOLOMEO, apostolo, patrono dell'arcidiocesi** – Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, prefazio degli apostoli [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B]: all'Oratio media ant. e salmi del Lun. **I sett. del Salterio.**

in Bojano: I Vespri di **SAN BARTOLOMEO, apostolo, patrono principale della Città di Bojano.**

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MARTEDÌ
25

Martedì della XXI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Ludovico – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. S. Giuseppe Calasanzio, sacerdote – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:
2 Ts 2, 1-3a. 13-17: *Mantenete le tradizioni che avete appreso.*
Sal 95, 10. 11-12a. 12b-13: *Vieni, Signore, a giudicare la terra.*
Mt 23, 23-26: *Queste erano le cose da fare, senza tralasciare quelle.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

AVEZZANO (in Celano): I Vespri dei **SANTI SIMPLICIO E FIGLI, martiri** – Solennità (*rosso*).
Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.
CAMPOBASSO-BOJANO (in Bojano): **SAN BARTOLOMEO, apostolo, patrono principale della Città di Bojano** – Solennità (*rosso*).
Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. degli Apostoli [2].
Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A]: all’Ora media ant. dal comune degli Apostoli e salmodia della I Domenica – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Mercoledì della XXI settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

26

LEZIONARIO FERIALE:

2 Ts 3, 6-10. 16-18: *Chi non vuole lavorare, neppure mangi.*

Sal 127, 1-2. 4-5: *Beato chi teme il Signore.*

Mt 23, 27-32: *Siete figli di chi uccise i profeti.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: **SANTI SIMPLICIO E FIGLI, martiri**

- in Celano: Solennità (rosso).

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Ora media ant. dal comune dei Martiri e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- in Diocesi: memoria obbligatoria.

Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

Santa Monica – memoria obbligatoria (bianco).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

GIOVEDÌ

27

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 1, 1-9: *In Cristo siete stati arricchiti di tutti i doni.*

Sal 144, 2-3. 4-5. 6-7: *Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.*

Mt 24, 42-51: *Tenetevi pronti.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

VENERDÌ
28

S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 1, 17-25: *Noi annunciamo Cristo crocifisso: scandalo e stoltezza per gli uomini; ma per coloro che sono chiamati, potenza e sapienza di Dio.*

Sal 32, 1-2. 4-5. 10ab e 11: *Dell'amore del Signore è piena la terra.*

Mt 25, 1-13: *Ecco lo sposo! Andategli incontro!*

Liturgia delle Ore: Ven. **I sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

L'AQUILA: **Basilica di Collemaggio – 726ª Perdonanza Celestiniana.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Martirio di S. Giovanni Battista – memoria obbligatoria (rosso).
Messa mattutina della memoria, pref. della memoria [5].

SABATO

29

LEZIONARIO DEI SANTI:

Il Vangelo è proprio:

Ger 1, 17-19: *Alzati e di loro tutto ciò che ti ordinerò.*

Sal 70, 1-2. 3-4a. 5-6ab. 15ab e 17: *La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.*

Mc 6, 17-29: «Voglio che tu mi dia adesso, su un vassoio, la testa di Giovanni il Battista».

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **I sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

AVEZZANO: **SANTA SABINA, martire, patrona principale della Diocesi** – Festa (rosso).

Messa mattutina propria, *Gloria*, prefazio dei martiri [2].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. propria, salmi del Sab. **I sett. del Salterio.**

AVEZZANO (in Rocca di Botte): I Vesperi di **SAN PIETRO, eremita** - Solennità (bianco).

Liturgia delle Ore: I Vesperi della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

ISERNIA-VENAFRO (nella Cattedrale): I Vesperi dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE.**

Liturgia delle Ore: I Vesperi della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

L'AQUILA: **Basilica di Collemaggio – 726^a Perdonanza Celestiniana**

SULMONA-VALVA (nella Concattedrale Valvense): I Vesperi dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE.**

Liturgia delle Ore: I Vesperi della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

LANCIANO-ORTONA: Inizio della Novena per la Festa della Madonna del Ponte a Lanciano



*Se qualcuno vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso*

Ambito italiano sec. XX, Busto di San Pardo in argento,
Chiesa di Santa Maria della Pietà, Larino

SABATO

XXII DEL TEMPO ORDINARIO E II SETTIMANA DEL SALTERIO

29

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

XXII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

30

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ger 20, 7-9: *La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna.*

Sal 62, 2abc. 2d-4. 5-6. 8-9: *Ha sete di te, Signore, l'anima mia.*

Rm 12, 1-12: *Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente.*

Mt 16, 21-27: *Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso.*

Liturgia delle Ore: Domenica II sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

AVEZZANO: **SAN PIETRO, eremita** (bianco).

- in **Rocca di Botte**: Solennità.

Messa dal proprio della Diocesi, *Gloria*, *Credo*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Ora media ant. dal comune dei Santi e salmodia della Domenica I sett. – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- in **Diocesi**: Quest'anno si omette.

AVEZZANO (in Trasacco): I Vespri di **SAN CESIDIO, prete e martire** – Solennità (rosso).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

ISERNIA-VENAFRO (nella Cattedrale): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Ora media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia della Domenica I sett. – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Quest'anno si omette.

SULMONA-VALVA (nella Concattedrale Valvense): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Concattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Ora media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia della Domenica I sett. – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LUNEDÌ
31

Lunedì della XXII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 2, 1-5: *Vi annunciai Cristo crocifisso.*
Sal 118, 97. 98. 99. 100, 101. 102: *Quanto amo la tua legge, Signore!*
Lc 4, 16-30: *Mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio ... Nessun profeta è bene accetto nella sua patria.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: **SAN CESIDIO, prete e martire, (rosso).**
- in **Trasacco:** Solennità.
Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].
Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all’Ora media ant. dal comune dei Martiri e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.
- in **Diocesi:** memoria obbligatoria.
Messa mattutina propria, pref. comune o della memoria [5].
Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].
PESCARA-PENNE (nella Cattedrale): I Vespri dell’**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE.**
Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

Martedì della XXII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

1

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 2, 10b-16: *L'uomo lasciato alle sue forze non comprende le cose dello Spirito di Dio; l'uomo mosso dallo Spirito, invece, giudica ogni cosa.*

Sal 144, 8-9. 10-11. 12-13ab. 13cd-14: *Giusto è il Signore in tutte le sue vie.*

Lc 4, 31-37: *Io so chi tu sei: il santo di Dio!*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

PESCARA-PENNE: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (bianco).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. propria, salmi del Lun. II sett. del Salterio.

TERAMO-ATRI: **SANTA COLOMBA, vergine**, memoria obbligatoria (bianco).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

15ª GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MERCOLEDÌ

2

Mercoledì della XXII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 3, 1-9: *Noi siamo collaboratori di Dio, e voi siete campo di Dio, edificio di Dio.*

Sal 32, 12-13. 14-15. 20-21: *Beato il popolo scelto dal Signore.*

Lc 4, 38-44: È necessario che io annuncii la buona notizia del regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato.

Liturgia delle Ore: Merc. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

ISERNIA-VENAFRO: Anniversario della morte di mons. Andrea Gemma, Vescovo emerito (2019) **Ricordiamolo nelle preghiere.**

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

3

S. Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (bianco).

Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 3, 18-23: *Tutto è vostro! Ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.*

Sal 23, 1-2. 3-4ab. 5-6: *Del Signore è la terra e quanto contiene.*

Lc 5, 1-11: *Lasciarono tutto e lo seguirono.*

Liturgia delle Ore: Giov. **II sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

AVEZZANO (nella Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE.**

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

.....

.....

Venerdì della XXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

VENERDÌ

4

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 4, 1-5: *Il Signore manifesterà le intenzioni dei cuori.*

Sal 36, 3-4. 5-6. 27-28. 39-40: *La salvezza dei giusti viene dal Signore.*

Lc 5, 33-39: *Quando lo sposo sarà loro tolto, allora in quei giorni digiuneranno.*

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Oratio media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Oratio media ant. propria, salmi del Ven. **II sett. del Salterio.**

LANCIANO-ORTONA (nella Concattedrale di Ortona): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SABATO

5

Sabato della XXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 4, 6b-15: *Soffriamo la fame, la sete, la nudità.*

Sal 144, 17-18. 19-20. 21: *Il Signore è vicino a chiunque lo invoca.*

Lc 6, 1-5: *Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito?*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

LANCIANO-ORTONA (in Ortona): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Concattedrale**: Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Ora media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

L'AQUILA: **SAN VITTORINO, martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa mattutina della memoria come nel Proprio dell'Arcidiocesi [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

CHIETI-VASTO: Parrocchia dei XII Apostoli, Chieti

Convegno Diocesano su *Dio visita il Suo popolo. Riflessioni biblico-teologiche sulla Visita Pastorale*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*Se ti ascolterà
avrà guadagnato il tuo fratello*

Borzillo Francesco Antonio sec. XVII, Dipinto della Madonna del Rosario,
Parrocchia di San Pardo, Larino



XXIII DEL TEMPO ORDINARIO E III SETTIMANA DEL SALTERIO

SABATO

5

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

XXIII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

6

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ez 33, 1. 7-9: *Se tu non parli al malvagio, della sua morte domanderò conto a te.*

Sal 94, 1-2. 6-7. 8-9: *Ascoltate oggi la voce del Signore.*

Rm 13, 8-10: *Pienezza della Legge è la carità.*

Mt 18, 15-20: *Se ti ascolterà avrà guadagnato il tuo fratello.*

Liturgia delle Ore: Domenica III settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

AVEZZANO: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di S. E. MONS. PIETRO SANTORO (2007). **Preghiamo per il nostro Vescovo Pietro.**

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Santa Maria a Mare in Giulianova): MARIA SANTISSIMA ANNUNZIATA, Solennità (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria*, *Credo*, pref. della B.V. Maria [2]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità dal Comune della B.V. Maria [A].

LUNEDÌ

7

Lunedì della XXIII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 5, 1-8: *Togliete via il lievito vecchio. Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato.*

Sal 5, 5-6. 7. 12: *Guidami, Signore, nella tua giustizia.*

Lc 6, 6-11: *Osservavano per vedere se guariva in giorno di sabato.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

LANCIANO-ORTONA (nella Cattedrale): I Vespri della **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA** – Solennità (bianco).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

TRIVENTO (nel Santuario diocesano di Canneto di Roccavivara): I Vespri della **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA** – Solennità (bianco).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta) [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Mi 5, 1-4a: *Partorirà colei che deve partorire.*

opp. Rm 8, 28-30: *Quelli che Dio da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati.*

Sal 12, 6ab. 6cd: *Gioisco pienamente nel Signore.*

Mt 1, 1-16. 18-23; opp. 1, 18-23: *Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] – All’Ora media ant. propria, salmi del Mart. III sett. del Salterio.

CHIETI-VASTO: Anniversario dell’Ordinazione episcopale di **S. E. MONS. BRUNO FORTE** (2004). **Preghiamo per il nostro Arcivescovo Bruno.**

ISERNIA-VENAFRO: Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore – Isernia
9,30 Adorazione eucaristica e Ora Media; Ore 10,30 incontro con il vescovo

LANCIANO-ORTONA: **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA, MADONNA DEL PONTE, patrona della Città di Lanciano e dell’Arcidiocesi, titolare della Cattedrale** – Solennità (*bianco*).

Messa dal Proprio, *Gloria*, *Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All’Ora media ant. propria e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

TERAMO-ATRI: **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA**, Festa (*bianco*).
- nel Santuario diocesano di Crognaleto indulgenza plenaria a chi venera l’effigie sacra della Madonna della Tibia.

TRIVENTO: **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA** (*bianco*).

- nel Santuario diocesano di Canneto di Roccapivara: Solennità.

Messa dal Proprio, *Gloria*, *Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All’Ora media ant. propria e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- in Diocesi: Festa.

Messa dal Proprio, *Gloria*, pref. della B. V. Maria [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All’Ora media ant. propria, salmi del Mart. III sett. del Salterio.

TRIVENTO: Anniversario dell’Ordinazione episcopale di **S. E. MONS. CLAUDIO PALUMBO** (2017). **Preghiamo per il nostro Vescovo Claudio.**

MERCOLEDÌ

9

Mercoledì della XXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Pietro Claver, sacerdote – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 7, 25-31: *Ti trovi legato a una donna? Non cercare di scioglierti. Sei libero da donna? Non andare a cercarla.*

Sal 44, 11-12. 14-15. 16-17: *Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio.*

Lc 6, 20-26: *Beati i poveri. Guai a voi ricchi.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **Mons. Armando Dini** (1990). Arcivescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

TERAMO-ATRI: Anniversario della morte di **Mons. Antonio Nuzzi** (2016). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

10

Giovedì della XXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 8, 1b-7. 11-13: *Ferendo la coscienza debole dei fratelli, voi peccate contro Cristo.*

Sal 138, 1-3. 13-14ab. 23-24: *Guidami, Signore, per una via di eternità.*

Lc 6, 27-38: *Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

Venerdì della XXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

VENERDÌ

11

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 9, 16-19. 22b-27: *Mi sono fatto tutto a tutti, per salvare ad ogni costo qualcuno.*

Sal 83, 3. 4. 5-6. 12: *Quanto sono amabili le tue dimore, Signore!*

Lc 6, 39-42: *Può forse un cieco guidare un altro cieco?*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

Sabato della XXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. **Santissimo Nome di Maria** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

12

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 10, 14-22: *Noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo dell'unico pane.*

Sal 115, 12-13. 17-18: *A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento.*

Lc 6, 43-49: *Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico?*

Oppure nella Messa del Santissimo Nome di Maria.

Gal 4, 4-7; opp. Ef 1, 3-6; Sal Lc 1, 46-47. 48-49. 50-51. 52-53. 54-55; Lc 1, 39-47

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].



*Non ti dico fino a sette volte,
ma fino a settanta volte sette*

Ambito Italia meridionale sec. XVII, Dipinto della Madonna della Misericordia, Parrocchia di San Pardo, Larino

SABATO

12

XXIV DEL TEMPO ORDINARIO E IV SETTIMANA DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

13

XXIV DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Sir 27, 33 – 28, 9: *Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 9-10. 11-12: *Il Signore è buono e grande nell'amore.*

Rm 14, 7-9: *Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.*

Mt 18, 21-35: *Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.*

Liturgia delle Ore: Domenica **IV settimana del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

106ª GIORNATA DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO
(*Colletta obbligatoria*)

.....

.....

.....

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE – Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. proprio (o I della Passione) [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:
Nm 21, 4b-9: *Chiunque sarà stato morso e guarderà il serpente, resterà in vita.*

Opp. Fil 2, 6-11: *Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.*

Sal 77, 1-2. 34-35. 36-37. 38: *Non dimenticate le opere del Signore.*

Gv 3, 13-17: *Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Ora media ant. Propria, salmi del Lun. **IV sett. Del Salterio.**

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZO-MOLISE (in Castelpetroso): I Vespri della **BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA**, **venerata nel Santuario di Castelpetroso, patrona della regione Molise** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

PESCARA-PENNE (nella città di Pescara): I vespri della **BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA**, **compatrona dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne e venerata nella Basilica – Santuario Madonna dei Sette Dolori** – Solennità (*bianco*)

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

LUNEDÌ

14

MARTEDÌ

15

Beata Vergine Maria Addolorata – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, sequenza facoltativa, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta) [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Il Vangelo è proprio:

Eb 5, 7-9: Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna.

Sal 30, 2-3ab. 3cd-4. 5-6.15-16. 20: Salvami, Signore, per la tua misericordia.

Gv 19, 25-27: Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!

Opp. Lc 2, 33-35: Anche a te una spada trafiggerà l'anima.

Liturgia delle Ore: Mart. **IV sett. Del Salterio** – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZO-MOLISE: (*solo in Molise*) **BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA**, venerata nel Santuario di Castelpetroso, patrona della regione Molise – (*bianco*).

- in Castelpetroso: Solennità.

Messa dal Proprio, *Gloria*, sequenza facoltativa, *Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Orà media ant. Propria e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- nella regione Molise: Festa.

Messa dal Proprio, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. della B. V. Maria [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. Propria, salmi del Mart. IV sett. Del Salterio.

PESCARA-PENNE (nella città di Pescara): **BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA**, compatrona dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne e venerata nella Basilica – Santuario Madonna dei Sette Dolori – Solennità.

- nella città di Pescara: **Messa** dal Proprio, *Gloria*, sequenza facoltativa, *Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Orà media ant. Propria e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- nell'Arcidiocesi: Festa

Messa dal Proprio, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. della B. V. Maria [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. Propria, salmi del Mart. IV sett. Del Salterio.

Santi Cornelio papa e Cipriano vescovo, martiri – memoria obbligatoria (rosso).

Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

MERCOLEDÌ

16

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 12, 31-13, 13: *Rimangono la fede, la speranza, la carità; ma la più grande di tutte è la carità.*

Sal 32, 2-3. 4-5. 12 22: *Beato il popolo scelto dal Signore.*

Lc 7, 31-35: *Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. Del Salterio – Ufficio della memoria [C].

LANCIANO-ORTONA: **MARIA, REGINA DEL POPOLO FRENTANO** – Festa (bianco).

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria*, pref. della B. V. Maria [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. Propria, salmi del Merc. IV sett. Del Salterio.

Giovedì della XXIV settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Opp. San Roberto Bellarmino, vescovo e dottore della Chiesa – memoria facoltativa (bianco).

Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

17

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 15, 1-11: *Così predichiamo e così avete creduto.*

Sal 117, 1-2. 16ab-17. 28: *Rendete grazie al Signore perché è buono.*

Lc 7, 36-50: *Sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

VENERDÌ

18

Venerdì della XXIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 15, 12-20: *Se Cristo non è risorto vana è la vostra fede.*

Sal 16, 1. 6-7.8b e 15: *Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.*

Lc 8, 1-3: *C'erano con lui i Dodici e alcune donne che li servivano con i loro beni.*

Liturgia delle Ore: Ven. **IV sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

SABATO

19

Sabato della XXIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. San Gennaro, vescovo e martire – memoria facoltativa (*rosso*).

Opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Cor 15, 35-37. 42-49: *È seminato nella corruzione, risorge nell'incorrottezza.*

Sal 55, 10. 11-12. 13-14: *Camminerò davanti a Dio nella luce dei viventi.*

Lc 8, 4-15: *Il seme caduto sul terreno buono sono coloro che custodiscono la Parola e producono frutto con perseveranza.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **IV sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

.....

.....

Sei invidioso perché io sono buono?

Avitabile Diodato (1741), Braccio reliquiario di San Costanzo,
Montorio nei Frentani



XXV DEL TEMPO ORDINARIO E I SETTIMANA DEL SALTERIO

SABATO

19

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

XXV DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

DOMENICA

20

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 55, 6-9: *I miei pensieri non sono i vostri pensieri.*

Sal 144, 2-3. 8-9. 17-18: *Il Signore è vicino a chi lo invoca.*

Fil 1, 20c-24. 27a: *Per me il vivere è Cristo.*

Mt 20, 1-16: *Sei invidioso perché io sono buono?*

Liturgia delle Ore: Domenica I settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. Al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.
- Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 2^a ed. italiana, pag. LX e formulario a pag. 1043).

L'AQUILA: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di S.E. CARD. GIUSEPPE PETROCCHI (1998). **Pregiamo per il nostro Arcivescovo Giuseppe.**

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano dell'Immacolata Concezione in Campli): **FESTA DEL VOTO DELLA CITTÀ DI CAMPLI**, Festa (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria*, *Credo*, pref. della B.V. Maria [3]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa dal Comune della B.V. Maria [B].

LUNEDÌ

21

SAN MATTEO, Apostolo ed Evangelista – Festa (rosso).
Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:
Ef 4, 1-7. 11-13: *Cristo ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere evangelisti.*
Sal 18, 2-3. 4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*
Mt 9, 9-13: *Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All’Ora media ant. E salmi del Lun. I sett. Del Salterio.

.....
.....
.....
.....

MARTEDÌ

22

Martedì della XXV settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:
Pr 21, 1-6. 10-13: *Proverbi di carattere vario.*
Sal 118, 1. 27. 30. 34. 35. 44: *Guidami, Signore, sul sentiero dei tuoi comandi.*
Lc 8, 19-21: *Mia madre e i miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....

San Pio da Pietrelcina, sacerdote – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

MERCOLEDÌ

23

LEZIONARIO FERIALE:

Pr 30, 5-9: *Non darmi né povertà né ricchezza, ma fammi avere il mio pezzo di pane.*

Sal 118, 29. 72. 89. 101. 104. 163: *Lampada per i miei passi, Signore, è la tua parola.*

Lc 9, 1-6: *Li mandò ad annunciare il regno di Dio e a guarire gli infermi.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. **Del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

Quattro Tempora di autunno. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nella 2^a ed. del Messale Romano in italiano e nell' "Orazionale".

CAMPOBASSO-BOJANO: **SAN PIO DA PIETRELCINA, sacerdote** – Memoria (*bianco*).

Messa della memoria [5], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO: 130° **Anniversario della posa della prima pietra della Basilica minore dell'Addolorata di Castelpetroso.**

Giovedì della XXV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Qo 1, 2-11: *Non c'è niente di nuovo sotto il sole.*

Sal 89, 3-4. 5-6. 12-13. 14 e 17: *Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.*

Lc 9, 7-9: *Giovanni, l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire queste cose?*

GIOVEDÌ

24

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: **BEATI ARCANGELO DA CAMPOBASSO, SILVESTRO DA GILDONE, MARCO DA BOLOGNA, FRANCESCO D'ARAGONA, AMBROGIO DA CIVITELLA, sacerdoti, PAOLO DA PIETRAROIA, religioso** – Memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della memoria [5], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

VENERDÌ
25

Venerdì della XXV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:
Qo 3, 2-11: *Ogni evento ha il suo tempo sotto il cielo.*
Sal 143, 1a e 2abc. 3-4: *Benedetto il Signore, mia roccia.*
Lc 9, 18-22: *Tu sei il Cristo di Dio. Il Figlio dell'uomo deve soffrire molto.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora di autunno.

ISERNIA-VENAFRO (in Isernia: nel Santuario a loro intitolato): I Vespri dei
SS. COSMA E DAMIANO, martiri, patroni secondari della Città di Isernia
– Solennità (*rosso*).
Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica
(I) con l'orazione *Visita*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Sabato della XXV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. **Santi Cosma e Damiano, martiri** – memoria facoltativa (*rosso*).
Opp. **Santa Maria in sabato** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

26

LEZIONARIO FERIALE:

Qo 11, 9-12, 8: *Ricòrdati del tuo creatore nei giorni della tua giovinezza, prima che ritorni la polvere alla terra e il soffio vitale torni a Dio.*

Sal 89, 3-4. 5-6. 12-13. 14 e 17: *Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.*

Lc 9, 43b-45: *Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato. Avevano timore di interrogarlo su questo argomento.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **I sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Quattro Tempora di autunno.

ISERNIA-VENAFRO: **SS. COSMA E DAMIANO, martiri, patroni secondari della Città di Isernia** (*rosso*).

- **in Isernia** (nel Santuario a loro intitolato): Solennità.

Messa dal Proprio della Diocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Ora media ant. Dal Comune dei Martiri e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre chiese**: memoria obbligatoria.

Messa mattutina come indicato nel Proprio diocesano, pref. comune o della memoria (5).

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

TRIVENTO: Anniversario della morte di **Mons. Antonio Santucci** (2018).
Ricordiamolo nelle preghiere.



Pentitosi andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio

Maestranze beneventane secc. X-XI, Scultura con motivo a losange, Chiesa S. Maria Assunta, Guardialfiera

SABATO

26

XXVI DEL TEMPO ORDINARIO E II SETTIMANA DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

27

XXVI DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE).

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ez 18, 25-28: *Se il malvagio si converte dalla sua malvagità, egli fa vivere se stesso.*

Sal 24, 4-5. 6-7. 8-9: *Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.*

Fil 2, 1-11; opp. 2, 1-5 (forma breve): *Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.*

Mt 21, 28-32: *Pentitosi andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.*

Liturgia delle Ore: Domenica **II settimana del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. Al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

SULMONA-VALVA (nella Cattedrale di San Panfilo): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE**.

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

Lunedì della XXVI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. **S. Venceslao, martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

Opp. **S. Lorenzo Ruiz e Compagni, martiri** – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LUNEDÌ

28

LEZIONARIO FERIALE:

Gb 1, 6-22: *Il Signore ha dato, il Signore ha tolto, sia benedetto il nome del Signore!*

Sal 16, 1. 2-3. 6-7: *Tendi a me l'orecchio, Signore, ascolta le mie parole.*

Lc 9, 46-50: *Chi è il più piccolo fra tutti voi, questi è grande.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

CHIETI-VASTO (in Vasto): I Vespri di **SAN MICHELE ARCANGELO, patrono della Città di Vasto e dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

SULMONA-VALVA: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. Pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione – All'Ora media ant. Dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. Pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Ora media ant. E salmi del Lun. II sett. Del Salterio.

MARTEDÌ

29

SANTI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE, ARCANGELI – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Angeli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Dn 7, 9-10. 13-14: *Mille migliaia lo servivano.*

Opp. Ap 12, 7-12a: *Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago.*

Sal 137, 1-2a. 2bcd-3. 4-5: *Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.*

Gv 1, 47-51 *Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orla media ant. Propria, salmi del Mart. Il sett. Del Salterio.

CHIETI-VASTO: **SAN MICHELE ARCANGELO, patrono della Città di Vasto e dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto** (*bianco*).

- in Vasto: Solennità.

Messa propria, *Gloria*, *Credo*, prefazio degli Angeli [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Orla media ant. Propria e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- nell'Arcidiocesi: Festa.

Messa propria, *Gloria*, prefazio degli Angeli [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orla media ant. Propria, salmi del Mart. Il sett. Del Salterio.

MERCOLEDÌ

30

S. Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Gb 9, 1-12. 14-16: *Come può un uomo aver ragione dinanzi a Dio?*

Sal 87, 10bc-11. 12-13. 14-15: *Giunga fino a te la mia preghiera, Signore.*

Lc 9, 57-62: *Ti seguirò dovunque tu vada.*

Liturgia delle Ore: Merc. Il sett. Del Salterio – Ufficio della memoria [C].

TERAMO-ATRI (nella Chiesa Concattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE**, Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

Santa Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

GIOVEDÌ

1

LEZIONARIO FERIALE:

Gb 19, 21-27b: *Io so che il mio redentore è vivo!*

Sal 26, 7-8a. 8b-9abc. 13-14: *Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi.*

Lc 10, 1-12: *La vostra pace scenderà su di lui.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. **Del Salterio** – Ufficio della memoria [C]: ant. Proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

TERAMO-ATRI (nella Chiesa Concattedrale): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE**, Solennità (*bianco*).

Messa della Dedicazione (Mess. Pag. 645), *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione – All'Orà media ant. Dal comune della Dedicazione e salmodia complementare.

Santi Angeli Custodi – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, pref. degli Angeli [5].

VENERDÌ

2

LEZIONARIO DEI SANTI:

Il vangelo è proprio:

Es 23, 20-23a: *Mando un angelo davanti a te.*

Sal 90, 1-2. 3-4. 5-6. 10-11: *Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.*

Mt 18, 1-5. 10: *I loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. **Del Salterio** – Ufficio della memoria [C]: tutto dal Proprio, tranne i salmi dell'Ufficio delle letture e la lettura biblica – All'Orà media ant. E salmi dal Ven. II sett. **Del Salterio**.

TERAMO-ATRI (nella Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

SABATO

3

Sabato della XXV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gb 42, 1-3. 5-6. 12-16: *Ora i miei occhi ti hanno veduto. Perciò mi ricredo.*

Sal 118, 66. 71. 75. 91. 125. 130: *Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo, Signore.*

Lc 10, 17-24: *Rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

TERAMO-ATRI: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale**: Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. Pag. 645), *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione – All'Orà media ant. Dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- **nelle altre Chiese**: Festa.

Messa mattutina della Dedicazione (Mess. Pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. E salmi del Sab. II sett. Del Salterio.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Darà in affitto la vigna ad altri contadini

Ambito Italia meridionale sec. XVIII, Reliquiario di San Matteo Apostolo,
Chiesa San Giovanni Battista, Colletorto

**XXVII DEL TEMPO ORDINARIO E III SETTIMANA DEL SALTERIO**

SABATO

3

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

XXVII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

4

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 5, 1-7: *La vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele.*

Sal 79, 9 e 12. 13-14. 15-16. 19-20: *La vigna del Signore è la casa d'Israele.*

Fil 4, 6-9: *Mettete in pratica queste cose e il Dio della pace sarà con voi.*

Mt 21, 33-43: *Darà in affitto la vigna ad altri contadini.*

Liturgia delle Ore: Domenica III sett. **Del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. Al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

LUNEDÌ

5

Lunedì della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:
Gal 1, 6–12: *Il Vangelo io non l’ho ricevuto né l’ho imparato da uomini, ma per rivelazione di Gesù Cristo.*
Sal 110 1-2. 7-8. 9 e 10c: *Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza.*
Lc 10, 25-37: *Chi è il mio prossimo?*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

6

Martedì della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Opp. S. Bruno, sacerdote – memoria facoltativa (bianco).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:
Gal 1, 13-24: *Dio si compiacque di rivelare in me il Figlio suo perché lo annunciassi in mezzo alle genti.*
Sal 138, 1-3. 13-14. 15: *Guidami, Signore, per una via di eternità.*
Lc 10, 38-42: *Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

Beata Vergine Maria del Rosario – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta) [5].

MERCOLEDÌ

7

LEZIONARIO FERIALE:

Gal 2, 1-2. 7-14: *Riconobbero la grazia a me data.*

Sal 116, 1. 2: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Lc 11, 1-4: *Signore, insegnaci a pregare.*

Opp. LEZIONARIO DEI SANTI:

At 1, 12-14: *Erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme a Maria, la madre di Gesù.*

Sal Lc 1, 46-47. 48-49. 50-51. 52-53. 54-55: *Il Signore si è ricordato della sua misericordia.*

Lc 1, 26-38: *Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. **Del Salterio** – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

Giovedì della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

8

LEZIONARIO FERIALE:

Gal 3, 1-5: *È per le opere della Legge che avete ricevuto lo Spirito o per aver ascoltato la parola della fede?*

Sal Lc 1,69-70. 71-72. 73-75: *Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato il suo popolo.*

Lc 11, 5-13: *Chiedete e vi sarà dato.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

9

Venerdì della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. **Santi Dionigi, vescovo e Compagni, martiri** – memoria facoltativa (*rosso*).
Opp. **S. Giovanni Leonardi, sacerdote** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:
Gal 3, 7-14: *Quelli che vengono dalla fede sono benedetti insieme ad Abramo.*
Sal 110, 1-2. 3-4. 5-6: *Il Signore ricorda sempre la sua alleanza (opp.: Il Signore è fedele per sempre.*
Lc 11, 15-26: *Se io scaccio i demoni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. **Del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

PESCARA-PENNE (in Pescara): I Vespri di **SAN CETTEO, vescovo e martire, patrono della Città di Pescara e dell’Arcidiocesi** – Solennità (*rosso*).
Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Sabato della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. **Santa Maria in sabato** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

10

LEZIONARIO FERIALE:

Gal 3, 22-29: *Tutti voi siete figli di Dio mediante la fede.*

Sal 104, 2-3. 4-5. 6-7: *Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.*

Lc 11, 27-28: *Beato il grembo che ti ha portato! Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **III sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

ISERNIA-VENAFRO: **SANTI MARTIRI VULTURNENSI, monaci** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa mattutina dal Proprio diocesano, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

PESCARA-PENNE: **SAN CETTEO, vescovo e martire, patrono della Città di Pescara e dell'Arcidiocesi** (*rosso*).

- **in Pescara**: Solennità.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria, Credo*, prefazio dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Orà media ant. Dal comune dei Martiri e salmodia complementare – Completa della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nell'Arcidiocesi**: Festa.

Messa mattutina propria, *Gloria*, prefazio dei Martiri [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. E salmi del Sab. **III sett. Del Salterio**.

.....

.....

.....

.....

.....



***Tutti quelli che troverete,
chiamateli alle nozze***

*Falcucci Gabriele (1895), Statua di Santa Lucia,
Chiesa di Santa Maria della Pietà, Larino*

SABATO

10

XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO E IV SETTIMANA DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

11

XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 25, 6-10a: *Il Signore preparerà un banchetto, e asciugherà le lacrime su ogni volto.*

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Abiterò per sempre nella casa del Signore.*

Fil 4, 12-14. 19-20: *Tutto posso in colui che mi dà la forza.*

Mt 22, 1-14; opp. 22, 1-10 (forma breve): *Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.*

Liturgia delle Ore: Domenica IV settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. Al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

Lunedì della XXVIII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LUNEDÌ

12

LEZIONARIO FERIALE:

Gal 4, 22-24. 26-27. 31 – 5,1: *Non siamo figli di una schiava, ma della donna libera.*

Sal 112, 1-2. 3-4. 5a e 6-7: *Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.*

Lc 11, 29-32: *Non sarà dato alcun segno a questa generazione, se non il segno di Giona.*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].

CHIETI-VASTO: Seminario Regionale Ore 9,30 Adorazione eucaristica - Ora Media

Ore 10,30 Lectio dell'Arcivescovo su *Maternità di Maria - maternità della Chiesa*

Pranzo – Dialogo. Ore 17,00 *Celebrazione eucaristica per la Mater Populi e conferimento dei ministeri*

Martedì della XXVIII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

13

LEZIONARIO FERIALE:

Gal 5, 1-6: *Non è la circoncisione che vale, ma la fede che si rende operosa per mezzo della carità.*

Sal 118, 41. 43. 44. 45. 47. 48: *Venga a me, Signore, il tuo amore.*

Lc 11, 37-41: *Date in elemosina, ed ecco, per voi tutto è puro.*

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero.

ISERNIA-VENAFRO: Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore – Isernia

9,30 Adorazione eucaristica e Ora Media; Ore 10,30 incontro con il relatore

MERCOLEDÌ

14

Mercoledì della XXVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. S. Callisto I, papa e martire – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gal 5, 18-25: *Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni.*

Sal 1, 1-2. 3. 4 e 6: *Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.*

Lc 11, 42-46: *Guai a voi, farisei; guai a voi dottori della legge.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. Del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

PESCARA-PENNE: Anniversario della morte di Mons. Antonio Iannucci, Arcivescovo emerito (2008). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

TERMOLI-LARINO (nella Concattedrale di Larino): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*

GIOVEDÌ

15

Santa Teresa d'Avila, vergine e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Ef 1, 1-10: *In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4 5-6: *Il Signore ha rivelato la sua giustizia.*

Lc 11, 47-54: *Sarà chiesto conto del sangue di tutti i profeti: dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccaria.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. Del Salterio – Ufficio della memoria [C].

L'AQUILA (in tutte le Chiese di cui non si conosce la data della Dedicazione, eccetto la Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA PROPRIA**

TERMOLI-LARINO (nella Concattedrale di Larino): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Messa della Dedicazione (Mess. Pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione – All'Ora media ant. Dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

Venerdì della XXVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. **Santa Edvige, religiosa** – memoria facoltativa (*bianco*).

Opp. **Santa Margherita Maria Alacoque, vergine** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

VENERDÌ

16

LEZIONARIO FERIALE:

Ef 1, 11-14: Noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo, siamo stati fatti eredi; e anche voi avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo.

Sal 32, 1-2. 4-5. 12-13: Beato il popolo scelto dal Signore.

Lc 12, 1-7: Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati.

Liturgia delle Ore: Ven. **IV sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

L'AQUILA (in tutte le Chiese di cui non si conosce la data della Dedica-zione, eccetto la Cattedrale): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA PROPRIA** – Solennità (*bianco*).

Messa della Dedica-zione (Mess. Pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedi-cazione – All'Ora media ant. Dal comune della Dedica-zione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SABATO

17

S. Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire – memoria obbligatoria (rosso).
Messa mattutina della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Ef 1, 15-23: *Dio ha dato Cristo alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui.*

Sal 8, 2-3a. 4-5 6-7: *Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa.*

Lc 12, 8-12: *Lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **IV sett. Del Salterio** –Ufficio della memoria [C]: ant. Proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

TERMOLI-LARINO: **SAN PARDO, vescovo, patrono della Città di Larino e della Diocesi** (bianco).

- **nella Concattedrale** di Larino: Festa.

Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. dei Pastori [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B]: all'Ora media ant.

E salmi del Sab. **IV sett. Del Salterio**.

- **in Diocesi**: memoria obbligatoria.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*Rendete a Cesare quello che è di Cesare
e a Dio quello che è di Dio*

*Maestranze Italia meridionale (1766), Altare in marmo con croce
nel paliotto, Chiesa S. Maria Assunta, Guardialfiera*



XXIX DEL TEMPO ORDINARIO E I SETTIMANA DEL SALTERIO

SABATO

17

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

CAMPOBASSO-BOJANO (nell'Antica Cattedrale di Bojano): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA DELL'ANTICA CATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

XXIX DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

18

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 45, 1. 4-6: *Ho preso Ciro per la destra per abbattere davanti a lui le nazioni.*

Sal 95, 1 e 3. 4-5. 7-8a. 9-10ac: *Grande è il Signore e degno di ogni lode.*

1 Ts 1, 1-5b: *Mémori della vostra fede, della carità e della speranza.*

Mt 22, 15-21: *Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.*

Liturgia delle Ore: Domenica I sett. **Del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. Al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

94ª GIORNATA MISSIONARIA
(*Colletta obbligatoria*)

DOMENICA

CAMPOBASSO-BOJANO (nell'Antica Cattedrale di Bojano): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA DELL'ANTICA CATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Messa della Dedicazione, come dal Proprio Diocesano, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione – All'Ora media ant. Dal comune della Dedicazione e salmi della prima domenica del salterio – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

LUNEDÌ

19

Lunedì della XXIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. **Santi Giovanni de Brébeuf e Isacco Jogues e Compagni, martiri** – memoria facoltativa (*rosso*).

opp. **S. Paolo della Croce, sacerdote** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ef 2, 1-10: Con Cristo ci ha risuscitato e con lui ci ha fatto sedere nei cieli.

Sal 99, 2. 3. 4. 5: Il Signore ci ha fatti e noi siamo suoi.

Lc 12, 13-21: Quello che hai preparato, di chi sarà?

Liturgia delle Ore: Lun. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

TERMOLI-LARINO (nella Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

Martedì della XXIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

MARTEDÌ

20

LEZIONARIO FERIALE:

Ef 2, 12-22: *Cristo è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola.*

Sal 84, 9ab-10. 11-12. 13-14: *Il Signore annuncia la pace al suo popolo.*

Lc 12, 35-38: *Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

ISERNIA-VENAFRO (nella sola Concattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** – Solennità (*bianco*),

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

TERMOLI-LARINO: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa mattutina della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmi del Mart. I sett. del Salterio.

.....

.....

.....

.....

.....

MERCOLEDÌ

21

Mercoledì della XXIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:
Ef 3, 2-12: *Il mistero di Cristo è stato manifestato: le genti sono chiamate a condividere la stessa eredità.*
Sal Is 12, 2-3. 4bcd. 5-6: *Attingerete acqua con gioia alle sorgenti della salvezza.*
Lc 12, 39-48: *A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

ISERNIA-VENAFRO (nella sola Concattedrale): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** (*bianco*).
- **nella sola Concattedrale:** Solennità.
Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].
Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All’Ora media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.
TERAMO-ATRI: **SAN GASPARE DEL BUFALO, sacerdote** – memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa della memoria o della feria, pref. comune o della memoria [5].
Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

Giovedì della XXIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
 opp. **San Giovanni Paolo II, papa** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

22

LEZIONARIO FERIALE:

Ef 3, 14-21: *Radicati e fondati nella carità, siate ricolmi di tutta la pienezza di Dio.*

Sal 32, 1-2. 4-5. 11-12. 18-19: *Dell'amore del Signore è piena la terra.*

Lc 12, 49-53: *Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

LANCIANO-ORTONA: **SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO, sacerdote** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, pref. comune o dei Santi [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

LANCIANO-ORTONA (in Lanciano solo nella Basilica): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VENERDÌ

23

Venerdì della XXIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Giovanni da Capestrano, sacerdote – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ef 4, 1-6: Un solo corpo, un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo.

Sal 23, 1-2. 3-4ab. 5-6: Noi cerchiamo il tuo volto, Signore.

Lc 12, 54-59: Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?

Liturgia delle Ore: Ven. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

LANCIANO-ORTONA: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. propria, salmi del Ven. **I sett. del Salterio**.

L'AQUILA: **SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO, sacerdote** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria come nel Proprio dell'Arcidiocesi, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

SULMONA-VALVA: **SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO, religioso** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, dal Proprio della Diocesi, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

TERAMO-ATRI: **SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO, sacerdote** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della memoria o della feria, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

TRIVENTO: **SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO, sacerdote** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, dal Proprio della Diocesi (pag. 58), pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

VENERDÌ

Sabato della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Antonio Maria Claret, vescovo – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

24

LEZIONARIO FERIALE:

Ef 4, 7-16: *Cristo è il capo: da lui tutto il corpo cresce.*

Sal 121, 1-2. 3-4a. 4b-5: *Andremo con gioia alla casa del Signore.*

Lc 13, 1-9: *Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **III sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].



*Amerai il Signore tuo Dio,
e il tuo prossimo come te stesso*

*Bottega Italia meridionale (1800), Ostensorio con due angeli nel fusto,
Chiesa S. Maria Assunta, Guardialfiera*

SABATO

24

XXX DEL TEMPO ORDINARIO E II SETTIMANA DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZO-MOLISE (in tutte le Chiese consacrate escluse la Cattedrale e la Concattedrale di cui non si conosce la data di Dedicazione): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

25

XXX DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Es 22, 20-26: *Se maltratterete la vedova e l'orfano, la mia ira si accenderà contro di voi.*

Sal 17, 2-3a. 3bc-4. 47 e 51ab: *Ti amo, Signore, mia forza.*

1 Ts 1, 5c-10: *Vi siete convertiti dagli idoli, per servire Dio e attendere il suo Figlio.*

Mt 22, 34-40: *Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.*

Liturgia delle Ore: Domenica II sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

DOMENICA

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZO-MOLISE (in tutte le Chiese consacrate, escluse la Cattedrale e la Concattedrale, di cui non si conosce la data di Dedicaione): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA** – Solennità (*bianco*).

Messa della Dedicaione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicaione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicaione e salmi della I Dom. del Salterio – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

Lunedì della XXX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ef 4, 32 – 5, 8: *Camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato.*

Sal 1, 1-2. 3. 4 e 6: *Facciamoci imitatori di Dio, quali figli carissimi.*

Lc 13, 10-17: *Questa figlia di Abramo non doveva essere liberata da questo legame nel giorno di sabato?*

Liturgia delle Ore: Lun. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

L'AQUILA (nella Chiesa Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Completa della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

LUNEDÌ

26

MARTEDÌ

27

Martedì della XXX settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ef 5, 21-33: Questo mistero è grande: io lo dico in riferimento a cristo e alla Chiesa.

Sal 127, 1-2. 3. 4-5: Beato chi teme il Signore.

Lc 13, 18-21: Il granello crebbe e divenne un albero.

Liturgia delle Ore: Mart. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

CHIETI-VASTO: **SAN POMPILIO M. PIRROTTI, sacerdote** – memoria obbligatoria (bianco).

Messa propria, prefazio proprio, dal proprio dell'Arcidiocesi pag. 40 [5].

Lezionario dell'Arcidiocesi: *Ef 3, 8-14; Sal 111; Lc 18, 1-5.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

L'AQUILA: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (bianco).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmi del Mart. **Il sett. del Salterio**.

MERCOLEDÌ

28

SANTI SIMONE E GIUDA, Apostoli – Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ef 2, 19-22: Edificati sopra il fondamento degli apostoli.

Sal 18, 2-3. 4-5: Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.

Lc 6, 12-19: Ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. e salmi dal Merc. della **Il sett. del Salterio**.

Giovedì della XXX settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

29

LEZIONARIO FERIALE:

Ef 6, 10-20: *Prendete l'armatura di Dio, perché possiate resistere e restare saldi dopo aver superato tutte le prove.*

Sal 143, 1. 2. 9-10: *Benedetto il Signore, mia roccia.*

Lc 13, 31-35: *Non è possibile che un profeta muoia fuori di Gerusalemme.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

Venerdì della XXX settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

VENERDÌ

30

LEZIONARIO FERIALE:

Fil 1, 1-11: *Colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Gesù Cristo.*

Sal 110, 1-2. 3-4. 5-6: *Grandi sono le opere del Signore.*

Lc 14, 1-6: *Chi di voi, se un figlio o un bue gli cade nel pozzo, non lo tirerà fuori subito in giorno di sabato?*

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

Sabato della XXX settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (bianco).

Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

31

LEZIONARIO FERIALE:

Fil 1, 18b-26: *Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno.*

Sal 41, 2-3. 5bcd: *L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.*

Lc 14, 1. 7-11: *Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].



Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli

Troccoli Lorenzo sec. XVIII, Trono vescovile, Parrocchia di San Pardo, Larino

SABATO

31
OTTOBRE

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

DOMENICA

1

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI (BIANCO)

Messa propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 7, 2-4.9-14: *Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.*

Sal 23, 1-2. 3-4ab. 5-6: *Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.*

1 Gv 3, 1-3: *Vedremo Dio così come egli è.*

Mt 5, 1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Orà media ant. propria, salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

GIORNATA DELLA SANTIFICAZIONE UNIVERSALE

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

Nota:

1. Si avvertano i fedeli della possibilità di conseguire l'indulgenza plenaria in suffragio dei defunti, una sola volta, nella visita ad una chiesa, recitando il *Padre nostro* e il *Credo* e, confessati e comunicati, una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre. Tale facoltà vale dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno successivo.
2. Dal 1° all'8 novembre nella visita al cimitero e pregando per i defunti è concessa l'indulgenza plenaria.
3. La consuetudine di celebrare i Vespri dei defunti dopo i II Vespri del 1° novembre può essere mantenuta. Lo stesso si dica per gli altri

tradizionali esercizi di pietà in suffragio dei defunti in uso nei vari luoghi.

DOMENICA

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI (VIOLA)

In virtù della Costituzione Apostolica del 10 agosto del 1915, oggi ogni sacerdote può celebrare tre Ss. Messe, anche privatamente. Una sola S. Messa può essere applicata *ad libitum*; delle altre due una deve essere applicata per tutti i fedeli defunti e l'altra secondo le intenzioni del S. Padre.

Si eviti di celebrare le tre Messe immediatamente una dopo l'altra.

Messe proprie (i formulari sono intercambiabili), pref. dei defunti (uno dei cinque) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:

1. Gb 19, 1. 23-27a: *Io lo so che il mio redentore è vivo.*
 Sal 26, 1. 4. 7. 8b. 9a. 13-14: *Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.*
 Rm 5, 5-11: *Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.*
 Gv 6, 37-40: *Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.*
2. Is 25, 6a. 7-9: Il Signore eliminerà la morte per sempre.
 Sal 24, 6-7. 17-18. 20-21: *Chi spera in te, Signore, non resta deluso.*
 Rm 8, 14-23: *Aspettiamo la redenzione del nostro corpo.*
 Mt 25, 31-46: *Venite benedetti del Padre mio.*
3. Sap 3, 1-9: Il Signore li ha graditi come l'offerta di un olocausto.
 Sal 41, 2-3. 5bcd; 42, 3. 4. 5: *L'anima mi ha sete del Dio vivente.*
 Ap 21, 1-5. 6-7: *Non vi sarà più la morte.*
 Mt 5, 1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio del giorno (nel Comune dei Defunti e nel proprio) [A].

- Oggi sono proibite altre celebrazioni.
- L'uso e l'assoluzione del catafalco sono sempre vietati.

LUNEDÌ

2

MARTEDÌ

3

Martedì della XXXI settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
opp. S. Martino de Porres, religioso – memoria facoltativa (bianco).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Fil 2, 5-11: *Svuotò se stesso, per questo Dio lo esaltò.*
Sal 21, 26b-27. 28-30a. 31-32: *Custodiscimi, Signore, nella pace.*
Lc 14, 15-24: *Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

AVEZZANO: **SAN BERARDO, vescovo dei Marsi** (bianco).
- in **Pescina e Colli di Montebove**: Solennità.
Messa dal Proprio della Diocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Pastori [2].
Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].
- in **Diocesi**: memoria obbligatoria.
Messa dal Proprio della Diocesi, pref. dei Pastori [5].
Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].
TRIVENTO: **SANT'AMICO, sacerdote** – memoria facoltativa (bianco).
Messa dal Proprio della Diocesi (pag. 59).
Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

4

Fil 2, 12-18: Dedicatevi alla vostra salvezza. È Dio infatti che suscita in voi il volere e l'operare.

Sal 26, 1.4. 13-14.: *Il Signore è mia luce e mia salvezza.*

Lc 14, 25-33: *Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

[illegible]

GIOVEDÌ

5

Giovedì della XXXI settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:
Fil 3, 3-8a: *Queste cose, che per me erano guadagni, io le ho considerate una perdita a motivo di Cristo.*
Sal 104, 2-3. 4-5. 6-7: *Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.*
Lc 15, 1-10: *Vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: **SACRE RELIQUIE CHE SI CONSERVANO IN DIOCESI** - memoria obbligatoria (rosso).

Messa dal Proprio della Diocesi.

Liturgia delle Ore: dal Proprio della Diocesi.

CAMPOBASSO-BOJANO: **TUTTI I SANTI DI CUI SI CUSTODISCONO LE RELIQUIE NELLE CHIESE DELLA DIOCESI** - memoria obbligatoria (bianco).

Messa dal Proprio diocesano.

ISERNIA-VENAFRO: **Commemorazione dei Santi Vescovi di Isernia-Venafro** – memoria obbligatoria (bianco).

Messa dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: dal Proprio diocesano.

PESCARA-PENNE: **SANTI LE CUI RELIQUIE SONO VENERATE NELLE CHIESE DELL'ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE** - memoria obbligatoria (rosso).

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore: dal Proprio dell'Arcidiocesi.

TERAMO-ATRI: **SANTI LE CUI RELIQUIE SONO VENERATE NELLA DIOCESI DI TERAMO-ATRI** - memoria obbligatoria (bianco).

TERMOLI-LARINO: **Commemorazione dei Vescovi e Sacerdoti defunti della Diocesi.**

TRIVENTO: **Commemorazione dei Vescovi, Presbiteri e Diaconi defunti che hanno esercitato il loro ministero nella Diocesi** – memoria obbligatoria (viola).

.....

.....

.....

.....

Venerdì della XXXI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

VENERDÌ

6

LEZIONARIO FERIALE:

Fil 3, 17-4, 1: *Aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso.*

Sal 121, 1-2. 3-4a. 4b-5: *Andremo con gioia alla casa del Signore.*

Lc 16, 1-8: *I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI: **Commemorazione dei Vescovi, Presbiteri e Diaconi defunti che hanno esercitato il loro ministero nella Diocesi** – memoria obbligatoria (*viola*).

Sabato della XXXI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

7

LEZIONARIO FERIALE:

Fil 4, 10-19: *Tutto posso in colui che mi dà la forza.*

Sal 111, 1-2. 5-6. 8a e 9: *Beato l'uomo che teme il Signore.*

Lc 16, 9-15: *Se non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera?*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].



Ecco lo sposo! Andategli incontro!

Ambito molisano sec. XVIII, Dipinto con Madonna in gloria e santi,
Parrocchia di San Pardo, Larino

SABATO

7

XXXII DEL TEMPO ORDINARIO E IV SETTIMANA DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

8

XXXII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Sap 6, 12-16: *La sapienza si lascia trovare da quelli che la cercano.*

Sal 62, 2abc. 2d-4. 5-6. 7-8: *Ha sete di te, Signore, l'anima mia.*

1 Ts 4, 13-18 opp. 4, 13-14 (forma breve): *Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.*

Mt 25, 1-13: *Ecco lo sposo! Andategli incontro!*

Liturgia delle Ore: Domenica IV sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

70ª GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

.....

.....

.....

DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE - Festa (*bianco*).

Messa della Dedicazione *Gloria*, pref. proprio [3].

LUNEDÌ

9

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:
Ez 47, 1-2. 8-9. 12: *Vidi l'acqua che usciva dal tempio, e a quanti giungeva quest'acqua portò salvezza.*

opp. 1 Cor 3, 9c-11. 16-17: *Voi siete il tempio di Dio.*

Sal 45, 2-3. 5-6. 8-9: *Un fiume rallegra la città di Dio.*

Gv 2, 13-22: *Parlava del tempio del suo corpo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B]. Tutto dal Comune della Dedicazione di una chiesa, eccetto la lettura patristica - All'Orà media ant. dal Comune, salmi dal Lun. **IV sett. del Salterio.**

CHIETI-VASTO: Oasi dello Spirito - Pescara

9-13 novembre 2020

Esercizi spirituali per presbiteri, fr. Carlo Serri ofm

S. Leone Magno, papa e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

MARTEDÌ

10

LEZIONARIO FERIALE:

Tt 2, 1-8. 11-14: *Viviamo con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.*

Sal 36, 3-4. 18 e 23. 27 e 29: *La salvezza dei giusti viene dal Signore.*

Lc 17, 7-10: *Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare.*

Liturgia delle Ore: Mart. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C]: ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

CAMPOBASSO-BOJANO: Ritiro del clero.

ISERNIA-VENAFRO: Parrocchia S. Giuseppe Lavoratore – Isernia

9,30 Adorazione eucaristica e Ora Media; Ore 10,30 incontro con il relatore.

MERCOLEDÌ

11

S. Martino di Tours, vescovo – memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa mattutina propria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Tt 3, 1-7: *Eravamo insensati, ma Dio ci ha salvati per la sua misericordia.*

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Lc 17, 11-19: *Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero.*

Liturgia delle Ore: Merc. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C]:
 con parti proprie.

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

12

S. Giosafat, vescovo e martire – memoria obbligatoria (*rosso*).
Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Fm 7-20: *Accoglilo non più come schiavo, ma come fratello carissimo.*

Sal 145, 6c-7. 8-9a. 9bc-10: *Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe.*

Lc 17, 20-25: *Il regno di Dio è in mezzo a voi.*

Liturgia delle Ore: Giov. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

Venerdì della XXXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

VENERDÌ

13

LEZIONARIO FERIALE:

2 Gv 4-9: *Chi rimane nella dottrina, possiede il Padre e il Figlio.*

Sal 118, 1. 2. 10. 11. 17. 18: *Beato chi cammina nella legge del Signore.*

Lc 17, 26-37: *Così accadrà nel giorno in cui il Figlio dell'uomo si manifesterà.*

Liturgia delle Ore: Ven. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

Sabato della XXXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

14

LEZIONARIO FERIALE:

3 Gv 5-8: *Dobbiamo accogliere i fratelli per diventare collaboratori della verità.*

Sal 111, 1-2. 3-4. 5-6: *Beato l'uomo che teme il Signore.*

Lc 18, 1-8: *Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO: **SAN GIOVANNI EREMITA DA TUFARA**, – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria [5], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].



*Sei stato fedele nel poco,
prendi parte alla gioia del tuo padrone*

Cripta della chiesa di Santa Maria a Mare, Campomarino

SABATO

14

XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO E I SETTIMANA DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

15

XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Pr 31, 10-13. 19-20. 30-31: *La donna perfetta lavora volentieri con le sue mani*.

Sal 127, 1-2. 3. 4-5: *Beato chi teme il Signore*.

1 Ts 5, 1-6: *Non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro*.

Mt 25, 14-30; opp. 25, 14-15. 19-21 (forma breve): *Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone*.

Liturgia delle Ore: Domenica I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

4ª GIORNATA DEI POVERI

AVEZZANO (in Villavallelonga): Commemorazione dell'Anniversario della morte del Ven. **Don Gaetano Tantalo** (si celebra la Domenica più vicina al giorno 12 Novembre).

Lunedì della XXXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Santa Margherita di Scozia – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. Santa Geltrude, vergine – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LUNEDÌ

16

LEZIONARIO FERIALE:

Ap 1, 1-4; 2, 1-5a: *Ricorda da dove sei caduto e convertiti.*
 Sal 1, 1-2. 3. 4 e 6: *Al vincitore darò da mangiare dall'albero della vita.*
 Lc 18, 35-43: *Che cosa vuoi che io faccia per te? Signore, che io veda di nuovo!*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

Santa Elisabetta d'Ungheria, religiosa – memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

MARTEDÌ

17

LEZIONARIO FERIALE:

Ap 3, 1-6. 14-22: *Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui.*
 Sal 14, 2-3ab. 3cd-4ab. 5: *Il vincitore lo farà sedere con me, sul mio trono.*
 Lc 19, 1-10: *Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

CHIETI-VASTO (nella Chiesa Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE**.

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MERCOLEDÌ

18

Mercoledì della XXXIII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
opp. Dedicazione delle Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo, Apostoli – memoria facoltativa (bianco).

LEZIONARIO FERIALE:

Ap 4, 1-11: *Santo il Signore Dio, l'Onnipotente, Colui che era, che è e che viene!*

Sal 150, 1-2. 3-4. 5-6: *Santo, santo, santo il Signore Dio, l'Onnipotente.*

Lc 19, 11-28: *Perché non hai consegnato il mio denaro a una banca?*

oppure

(nella Messa della memoria della **Dedicazione delle Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo, Apostoli**):

At 28, 11-16. 30-31; Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4. 5-6; Mt 14, 22-33.

Liturgia delle Ore: Merc. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C]; con ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

CHIETI-VASTO: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (bianco).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Ora media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Ora media ant. propria, salmi del Merc. **I sett. del Salterio**.

SULMONA-VALVA: **Beato Niccolò da Forca Palena, abate** - memoria facoltativa (bianco).

Messa a scelta [6] dal Proprio della Diocesi.

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Giovedì della XXXIII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

19

LEZIONARIO FERIALE:

Ap 5, 1-10: *L'Agnello è stato immolato e ci ha riscattato con il suo sangue, noi uomini di ogni nazione.*

Sal 149, 1-2. 3-4. 5-6a e 9b: *Hai fatto di noi, per il nostro Dio, un regno e sacerdoti.*

Lc 19, 41-44: *Se avessi compreso quello che porta alla pace!*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI (nella Chiesa Cattedrale): **SANT'ATTONE, abate, patrono del Capitolo cattedrale aprutino (bianco)**, memoria.

- in Diocesi: memoria facoltativa.

Messa della feria o dal comune dei pastori, pref. della feria o dei pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VENERDÌ

20

Venerdì della XXXIII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ap 10, 8-11: *Presi quel piccolo libro e lo divorai.*

Sal 118, 14. 24. 72. 103. 111. 131: *Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse.*

Lc 19, 45-48: *Avete fatto della casa di Dio un covo di ladri.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

L'AQUILA: **BEATA VERGINE MARIA, SALUTE DEL POPOLO AQUILANO (Madonna del popolo aquilano)** - memoria obbligatoria (bianco).

Messa della memoria come nel Proprio dell'Arcidiocesi [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

Indulgenza plenaria a chi venera la sacra Effigie presso la Chiesa di S. Maria del Suffragio – L'Aquila.

SABATO

21

Presentazione della Beata Vergine Maria – memoria obbligatoria (bianco).

Messa mattutina della memoria, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta) [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Zc 2, 14-17: *Gioisci, figlia di Sion, perché, ecco, io vengo.*

Sal Lc 1, 46-47. 48-49. 50-51. 52-53. 54-55: *Il Signore si è ricordato della sua misericordia.*

Mt 12, 46-50: *Tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mi a madre e i miei fratelli!».*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

GIORNATA DELLE CLAUSTRALI

*Siederà sul trono della sua gloria
e separerà gli uni dagli altri*

Ambito Italia meridionale sec. XIV, Statua in pietra di San Michele e il demonio, Chiesa S. Maria Assunta, Montorio nei Frentani



XXXIV DEL TEMPO ORDINARIO e II SETTIMANA DEL SALTERIO NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

SABATO

21

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

XXXIV DEL TEMPO ORDINARIO NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (BIANCO)

DOMENICA

22

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ez 34, 11-12. 15-17: *Voi siete mio gregge, io giudicherò tra pecora e pecora.*

Sal 22, 1-2. 3. 5. 6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

1 Cor 15, 20-26. 28: *Consegnerà il regno a Dio Padre, perché Dio sia tutto in tutti.*

Mt 25, 31-46: *Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: All'Ora media ant. propria e salmi della Dom. **I sett. del Salterio** – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di asperzione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

AVEZZANO (in Cappadocia): **Beati Salvatore Lilli e Compagni, martiri** – Solennità (rosso).

GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

LUNEDÌ

23

Lunedì della XXXIV settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
opp. S. Clemente I, papa e martire – memoria facoltativa (rosso).
opp. S. Colombano, abate – memoria facoltativa (bianco).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ap 14, 1-3. 4b-5: *Recavano scritto sulla fronte il nome di Cristo e il nome del Padre suo.*

Sal 23, 1-2. 3-4ab. 5-6: *Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.*

Lc 21, 1-4: *Vide una vedova povera, che gettava due monetine.*

Liturgia delle Ore: Lun. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

MARTEDÌ

24

Sant'Andrea Dung-Lac, sacerdote, e Compagni, martiri – memoria obbligatoria (rosso).
Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Ap 14, 14-19: *È giunta l'ora di mietere, perché la messe della terra è matura.*

Sal 95, 10. 11-12a. 12b-13: *Vieni, Signore, a giudicare la terra.*

Lc 21, 5-11: *Non sarà lasciata pietra su pietra.*

Liturgia delle Ore: Mart. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

AVEZZANO – Ritiro del Clero

TERAMO-ATRI: **SAN FLAVIANO, vescovo e martire, patrono principale della Città di Giulianova** (rosso).

- **nella Città di Giulianova:** Solennità.

Messa dal comune dei pastori, *Gloria, Credo*, pref. dei pastori [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **in Diocesi:** memoria facoltativa.

Messa della feria o dal comune dei pastori, pref. comune o dei pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

A motivo della memoria di **San Flaviano**, la memoria di **Sant'Andrea Dung-Lac, sacerdote, e Compagni, martiri** è ridotta al grado di memoria facoltativa.

Mercoledì della XXXIV settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Opp. Santa Caterina d'Alessandria, vergine e martire – memoria facoltativa (rosso).

Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

25

LEZIONARIO FERIALE:

Ap 15, 1-4: *Cantano il canto di Mosè e il canto dell'Agnello.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 7-8. 9: *Grandi e mirabili sono le tue opere, Signore Dio onnipotente.*

Lc 21, 12-19: *Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma neppure un capello del vostro capo andrà perduto.*

Liturgia delle Ore: Merc. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Giovedì della XXXIV settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

26

LEZIONARIO FERIALE:

Ap 18, 1-2. 21-23. 19, 1-3. 9a: *È caduta Babilonia la grande.*

Sal 99, 2. 3. 4. 5: *Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!*

Lc 21, 20-28: *Gerusalemme sarà calpestata dai pagani finché i tempi dei pagani non siano compiuti.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

27

Venerdì della XXXIV settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ap 20, 1-4. 11-21, 2: *I morti vennero giudicati, ciascuno secondo le sue opere. Vidi la Gerusalemme nuova scendere dal cielo.*

Sal 83, 3. 4. 5-6a e 8a: *Ecco la tenda di Dio con gli uomini!*

Lc 21, 29-33: *Quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino.*

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

L'AQUILA: **Beati Bernardino da Fossa e Timoteo da Monticchio, sacerdoti, e Vincenzo dell'Aquila, religioso** – memoria facoltativa (bianco).

Messa a scelta [6] o della memoria come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o della memoria [C] come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

SABATO

28

Sabato della XXXIV settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

opp. **Santa Maria in sabato** – memoria facoltativa (bianco).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ap 22, 1-7: *Non vi sarà più notte perché il Signore Dio li illuminerà.*

Sal 94, 1-2. 3-5. 6-7: *Maràna tha! Vieni, Signore Gesù!*

Lc 21, 34-36: *Vegliate, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

TERAMO-ATRI: **SAN GIACOMO DELLA MARCA, sacerdote** – memoria facoltativa (bianco).

Messa mattutina della memoria o della feria, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

- Si ripone il vol. IV della **Liturgia delle Ore**.

TERMINA IL TEMPO ORDINARIO

parte terza

Note Liturgico-Rituali

- I - Tempi
- II - Appendice
- III - Note

TEMPO DI AVVENTO

NOVEMBRE 2020

Sabato 28 Novembre	I Domenica di Avvento
Domenica 29 Novembre	I Domenica di Avvento
Lunedì 30 Novembre	Sant'Andrea, apostolo - <i>fešta</i>

DICEMBRE 2020

Martedì 1 Dicembre	Feria di Avvento
Mercoledì 2 Dicembre	Feria di Avvento
Giovedì 3 Dicembre	S. Francesco Saverio, sacerdote – <i>memoria</i>
Venerdì 4 Dicembre	Feria di Avvento, <i>oppure</i> S. Giovanni Damasceno, sacerdote e dottore della Chiesa
Sabato 5 Dicembre	Feria di Avvento
Domenica 6 Dicembre	II Domenica di Avvento
Lunedì 7 Dicembre	S. Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa <i>memoria</i>
Martedì 8 Dicembre	IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. V. MARIA <i>Solennità</i>
Mercoledì 9 Dicembre	Feria di Avvento, <i>oppure</i> S. Juan Diego Cuatlatlatoatzin
Giovedì 10 Dicembre	Feria di Avvento
Venerdì 11 Dicembre	Feria di Avvento, <i>oppure</i> San Damaso I papa
Sabato 12 Dicembre	Feria di Avvento <i>oppure</i> B. V. Maria di Guadalupe
Domenica 13 Dicembre	III Domenica di Avvento
Lunedì 14 Dicembre	S. Giovanni della Croce – <i>memoria</i>
Martedì 15 Dicembre	Feria di Avvento
Mercoledì 16 Dicembre	Feria di Avvento
Giovedì 17 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento
Venerdì 18 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento
Sabato 19 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento
Domenica 20 Dicembre	IV Domenica di Avvento
Lunedì 21 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento, <i>oppure</i> comm. di S. Pietro Canisio, sacerdote

Martedì 22 Dicembre
Mercoledì 23 Dicembre
Giovedì 24 Dicembre

Ferie maggiori di Avvento
Ferie maggiori di Avvento,
oppure comm. di S. Giovanni da Kęty, sacerdote
Ferie maggiori di Avvento

TEMPO DI NATALE

Giovedì 24 Dicembre
Venerdì 25 Dicembre
Sabato 26 Dicembre
Domenica 27 Dicembre
Lunedì 28 Dicembre
Martedì 29 Dicembre
Mercoledì 30 Dicembre
Giovedì 31 Dicembre

(*alla sera*)
Messa vigiliare della NATIVITÀ DEL SIGNORE
NATIVITÀ DEL SIGNORE – *Solennità*
S. Stefano, protomartire - *Festa*
I Domenica dopo Natale
Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe - *Festa*
Ss. Innocenti, martiri – *Festa*
V giorno fra l'Ottava di Natale,
oppure comm. S. Tommaso Becket,
vescovo e martire
VI giorno fra l'Ottava di Natale
VII giorno fra l'Ottava di Natale,
oppure comm S. Silvestro I, papa

Appendice

NOTA SS. MESSE BINATE E TRINATE - 1° SEMESTRE 2020
da inviare in Curia non oltre un mese dalla fine del semestre

MESE		FESTA	PRO-POPULO	ad mentem EPISCOPI	INTENZIONI PARTICOLARI	MESE		FESTA	PRO-POPULO	ad mentem EPISCOPI	INTENZIONI PARTICOLARI
GENNAIO	1	Madre di Dio				APRILE	7	Domenica			
	6	Epifania					14	Domenica			
	7	Domenica					21	PASQUA			
	13	Domenica					28	Domenica			
	20	Domenica				MAGGIO	5	Domenica			
	27	Domenica					12	Domenica			
FEBBRAIO	3	Domenica					19	Domenica			
	10	Domenica					26	Domenica			
	17	Domenica				GIUGNO	2	Domenica			
	24	Domenica					9	Domenica			
MARZO	3	Domenica					16	Domenica			
	10	Domenica					23	Domenica			
	17	Domenica					30	Domenica			
	24	Domenica									
	31	Domenica									

Messe binate nei giorni feriali

GENNAIO n.
FEBBRAIO n.
MARZO n.
APRILE n.
MAGGIO n.
GIUGNO n.

1000000

[illegible]

Appendice

NOTA SS. MESSE BINATE E TRINATE - 2° SEMESTRE 2020 da inviare in Curia non oltre un mese dalla fine del semestre

MESE		FESTA	PRO-POPULO	ad mentem EPISCOPI	INTENZIONI PARTICOLARI	MESE		FESTA	PRO-POPULO	ad mentem EPISCOPI	INTENZIONI PARTICOLARI
LUGLIO	7	Domenica				OTTOBRE	6	Domenica			
	14	Domenica					13	Domenica			
	21	Domenica					20	Domenica			
	28	Domenica					27	Domenica			
AGOSTO	4	Domenica				NOVEMBRE	1	Tutti i Santi			
	11	Domenica					3	Domenica			
	15	Assunz. B.V.M.					10	Domenica			
	18	Domenica					17	Domenica			
	25	Domenica					24	Domenica			
SETTEMBRE	1	Domenica				DICEMBRE	1	Domenica			
	8	Domenica					8	Imm. Conc. B.V.M.			
	15	Domenica					15	Domenica			
	22	Domenica					22	Domenica			
	29	Domenica					25	NATALE			
							29	Domenica			
Messe binate nei giorni feriali									LUGLIO n.		
									AGOSTO n.		
									SETTEMBRE n.		
									OTTOBRE n.		
									NOVEMBRE n.		
									DICEMBRE n.		

[illegible][illegible]

100

1000000

[illegible]

100

[illegible]

1000

[illegible]

Nota SS. Messe binate nei giorni feriali

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Stampato da Edizioni Palumbi / Mastergrafica S.r.l.

NOVEMBRE 2019

